



GINA LOLLOBRIGIDA CANTA E BALLA NELLO SHOW DI RITA

E' stata fra le prime « dive » del cinema italiano nel dopoguerra; ed è tuttora uno dei personaggi più popolari dello schermo, una delle attrici più richieste da registi e produttori. Ma, giunta al vertice del successo, ha deciso, ora, di tentare una via nuova: quella della musica leggera. Inciderà presto una serie di dischi, lo rivela lei stessa in un'intervista che pubblichiamo all'interno del giornale. E del resto, come cantante e come ballerina, vedremo proprio questa settimana Gina Lollobrigida nello show di Rita Pavone: la nostra copertina ve la mostra durante le prove dello spettacolo televisivo, insieme con Don Lurio e i « collettoni » (Foto Bosio)

28 novembre - 4 dicembre

28 - Domenica - S. Sostene discepolo

Altri santi: Giacomo della Marca sacerdote e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,39 e tramonta alle 16,43; a Roma sorge alle 7,15 e tramonta alle 16,41; a Palermo sorge alle 7,01 e tramonta alle 16,48.

Pensiero del giorno. Un'anima che ama e che soffre è in uno stato sublime (V. Hugo).

29 - Lunedì - I Santi martiri Saturnino il Vecchio e Sisino diacono

Altri santi: Filomeno martire, Illuminata vergine.

Il sole a Milano sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,42; a Roma sorge alle 7,16 e tramonta alle 16,40; a Palermo sorge alle 7,02 e tramonta alle 16,48.

Pensiero del giorno. E' un grave segno di mediocrità lodar sempre con moderazione (Vauvenargues).

30 - Martedì - S. Andrea apostolo

Altri santi: Maura e Giustina vergini e martiri, Costanzo confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,42 e tramonta alle 16,42; a Roma sorge alle 7,17 e tramonta alle 16,40; a Palermo sorge alle 7,03 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Nessun amore è più vero di quello che muore non rivelato (Holmes).

1 - Mercoledì - S. Naum profeta

Altri santi: Mariano martire, Evasio vescovo e martire, Candida, Natalia.

Il sole a Milano sorge alle 7,43 e tramonta alle 16,41; a Roma sorge alle 7,18 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,04 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Il costume è la gran guida della vita umana (Hume).

2 - Giovedì - S. Bibiana vergine e martire

Altri santi: Ponziano martire, Silvano vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,44 e tramonta alle 16,41; a Roma sorge alle 7,19 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,05 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. L'ammirazione è un sentimento che schiaccia e non consuma (Lacordaire).

3 - Venerdì - S. Francesco Saverio sacerdote e confessore

Altri santi: Claudio tribuno, Lucio re.

Il sole a Milano sorge alle 7,45 e tramonta alle 16,41; a Roma sorge alle 7,20 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,06 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Un amore casto allarga le anime; e chi sa amare, sa anche morire (V. Hugo).

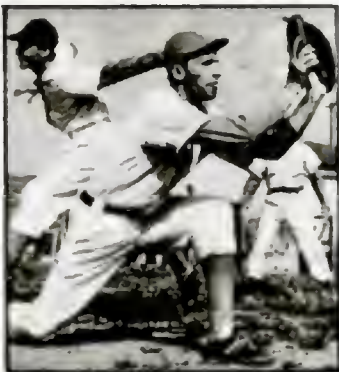
4 - Sabato - S. Pietro Crisologo vescovo, confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Barbara.

Il sole a Milano sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,41; a Roma sorge alle 7,21 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,07 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Un popolo difende sempre più i suoi costumi che non le sue leggi (Montesquieu).

Il base-ball



« Siamo un gruppo di ragazzi che, qui a Rimini, ha formato una squadra di "base-ball". Poiché facciamo parte dell'«Asci» (Giovani Esploratori), l'abbiamo appunto chiamata "Asci" e, allenati da ex-nazionali nell'estate, giochiamo durante l'inverno con le squadre dei locali Licei. Ci sembra che la televisione trascuri questo sport, a parte qualche trasmissione per i ragazzi che, per studio o per altri impegni, non possiamo seguire. Anche del campionato italiano, da poco finito, non è stato fatto alcun cenno nei soliti servizi sportivi. Chiederemo pertanto che fosse dato maggior rilievo al "base-ball", poiché ci sembra che qui in Italia sia ancora esente dai divisini che affliggono molti altri sport, e per questo sano ed educativo » (Carlo Oppi - Rimini).

Non è vero che la televisione si sia completamente dimenticata del « base-ball »: ricordiamo, soprattutto in occasione degli ultimi incontri europei della Nazionale, alcune interviste con i protagonisti del nostro campionato, e notiziari abbastanza frequenti. Anche in questo caso, però, si manifesta il contrasto tra la passione di quei pochi che, praticando uno sport così recente in Italia come il « base-ball », si augurano che esso acquisti maggiore risonanza, e, naturalmente, l'indifferenza del grande pubblico, che s'entusiasma dei giochi e delle competizioni tradizionali, come il calcio o il ciclismo, ma è restio ad accettare spettacoli diversi, anche se animati e pieni di slancio. E' comprensibile che, per accontentare i molti, si finisca con lo scontentare qualcuno. Tuttavia avrete notato che la televisione, da qualche tempo, soprattutto in rubriche quali La domenica sportiva, va proponendo al pubblico la pratica degli sport meno diffusi (e ce ne sono tanti ricchi di belle qualità atletiche ed agonistiche), nel tentativo di attutire il domenicale monopolio del campionato calcistico, che esilia le altre discipline. Bisogna saper dosare le varie misure, e per questo sono utili i consigli dei lettori.

Per i nostri bambini

« Ho letto l'esauriente risposta circa il Libretto Sanitario infantile. Sono un'ostetrica ospedaliera; come tale ho larga possibilità di constatare, non senza rammarico, che molte mamme non lo accolgono con convinzione, anzi alcune respingono la lodevole iniziativa del suddetto Libretto, perché non riescono a comprenderne l'utilità. A mio giudizio ciò accade non perché le giovani madri siano retrograde, ma per le difficoltà che impediscono anche all'assistente visitatrice, pur prodigandosi al massimo e cercando la collaborazione della madre, di compilare inizialmente in modo esatto il libretto. Infatti, come può l'assistente visitatrice — ed anche la madre — precisare con sicurezza se la gravidanza si è protratta, qual è stata la durata del parto, se il bimbo è nato in asfissia cianotica o pallida, quali cure sono state praticate, se il bambino ha pianto subito, ecc.? Ovvio che a queste domande solo l'ostetrica che ha assistito al parto può rispondere in modo completo e sicuro. Quindi sarebbe molto più semplice e convincente se l'ONMI incaricasse l'ostetrica della consegna del suddetto libretto, anche considerando la forte influenza che essa ha sulle sue pazienti. L'assistente visitatrice

non deve con questo sentirsi esclusa, poiché essa potrà egualmente continuare la sua opera quando seguirà il bambino nei consultori pediatrici dell'ONMI » (Maria Gerbotto - Saluzzo).

Pubblichiamo questa lettera non certo per sollevare una questione che esula dal nostro ambito e che va proposta e dibattuta nelle sedi competenti, né per entrare nel merito di essa, ma perché esprime l'opinione di una persona esperta e sollecita che, pur dissentendo su un aspetto particolare, sottolinea con calore l'importanza decisiva del Libretto Sanitario dell'ONMI, una iniziativa che, con la medesima attenzione, dovrebbe essere considerata da tutte le famiglie e da quanti, per la loro professione, si occupano dei problemi sanitari dell'infanzia.

Quasi tascabile

« Ho sentito dire, e forse anche letto su qualche settimanale, che è stata costruita una nuova telecamera piccolissima, alta poco più di dieci centimetri. Vorrei una conferma in proposito dal Radiocorriere-TV » (R. Buscemi - Catania).

Come al solito, i miracoli della tecnica elettronica contemporanea ci permettono di confermare anche le notizie più stupefacenti: in realtà la

« Westinghouse Aerospace » ha prodotto la telecamera più piccola, con un tubo da un pollice, larga due pollici e alta tre e mezzo, con un volume totale di 50 pollici cubici. La alimentazione richiede 4 Watt. Le telecamere che fornivano risultati simili erano sinora di 300 pollici cubici, pesavano da 12 a 20 libbre e richiedevano da 40 a 100 Watt per l'alimentazione. Quelle montate nei satelliti artificiali pesano invece da 4 a 15 libbre e richiedono un'energia che varia dai 9 ai 30 Watt. Questa nuova si compone soltanto di 197 parti, contro le 582 di altri apparecchi del genere ed ha uno standard di 125 linee. Può essere equipaggiata anche con un minuscolo trasmettitore, che invia le immagini sino ad un ricevitore collocato a una distanza massima di 50 metri. Per valutare appieno l'eccezionale realizzazione, consideri, naturalmente, che un pollice equivale a circa due centimetri e mezzo, mentre una libbra corrisponde a poco più di quattro etti e mezzo.

Dieta pre-maman

« Nella seconda puntata della trasmissione radiofonica dedicata alla maternità, a cura di Vladimiro Ingiulla, è stata descritta una tabella illustrante l'alimentazione-tipo di una donna in attesa di diventare madre. Poiché la cosa m'interessava assai, vi prego di pubblicare il brano sul Radiocorriere-TV » (G. C. - Roma).

Per la donna incinta è consigliabile un regime alimentare che raggiunga le 3000-3500 calorie quotidiane, equamente distribuite tra i diversi cibi. Più precisamente, per le proteine sarebbe utile non superare i 55-60 grammi nei primi mesi ed i 75-90 nei mesi successivi, di cui circa una metà è preferibile siano di origine animale. I lipidi non dovrebbero superare i 75-80 grammi, anche essi giustamente distribuiti tra quelli di origine animale e quelli vegetali. Quelli di provenienza animale, infatti, sono più ricchi di vitamine A e D, mentre quelli vegetali assicurano l'apporto di vitamine E. Nella dieta entrano a far parte i glucidi; non sono necessarie ulteriori somministrazioni di sostanze quali sali minerali e calcio, mentre si dimostra utile la continua somministrazione di una generosa quantità di ferro. Lo schema giornaliero preferibile è così rappresentato: carne, gr. 200; uova, 2-3 per settimana; latte, ½ litro; formaggi freschi, gr. 50; olio, gr. 20; burro, gr. 30; pane, gr. 300; riso o pasta, gr. 200; frutta, gr. 500; verdura e legumi, gr. 500; patate, gr. 200; zucchero, gr. 100.

i. p.

ARIETE — Marte in sesto a Saturno svilupperà le vostre doti intuitive e vi renderà ottimisti. Continuate nei vostri piani, senza cedere in nulla. Giostrate come meglio potete e con rapidità, perché i tempi sono maturi. Giorni favorevoli: 29 novembre e 2 dicembre.

TORO — Sarà bene non concedere prestiti, per non perdere amici e denaro. Tragedie, commerci o interessi prospereranno. Occasioni favorevoli, purché siano sfruttate in tempo utile. Momenti difficili, dovuti a turbe nervose. Aperte il 28 novembre e il 3 dicembre.

GEMELLI — State calmi e non fatevi influenzare. Idea entusiasmante da tradurre in esperienza. Dovrete vincere l'indolenza per affermarvi come da tempo sperate. State più energici e meno suscettibili, se volete andare d'accordo con la persona del cuore. Giorni buoni: 1 e 4 dicembre.

CANCRO — Sbrigate le pratiche in sospeso: sarà un'ottima iniziativa. La tenacia e la buona volontà saranno le colonne sulle quali costruire l'edificio del vostro successo. Giorni fausti: 2 e 3 dicembre.

LEONE — Avrete da fare degli spostamenti che si riveleranno utili per il lavoro futuro. Nuove forze dovranno essere impiegate per assicurare un rapido evolversi delle cose. Intervento di abili calcolatori. Giorni utili: 29 novembre e 4 dicembre.

VERGINE — Trarrete vantaggi da una situazione poco chiara. Fate le cose con ponderazione e prudenza. Fidatevi il meno possibile. State calmi. Dominare l'orgoglio se volete ottenere la simpatia della gente. Giorni favorevoli: 28 novembre e 3 dicembre.

BILANCIA — Sarà opportuno usare molta cautela nel confidare e nel trattare gli affari. Mancanza di tatto e di dolcezza potranno causare reazioni sfavorevoli. Fate in modo che le acque fluiscano spontaneamente, e s'incanalino secondo natura. Giorni fausti: 3 e 4 dicembre.

SCORPIONE — Per evitare di essere capiti alla rovescia, tenete le convulsioni personali ben chiuse nel cuore. Vantaggi da un incontro con persona amica da lungo tempo. Non abbiate fretta di concludere; con la calma otterrete di più. Giorni propizi: 28 novembre e 1 e 2 dicembre.

SAGITTARIO — Stimolate l'orgoglio, perché siano eliminate le tossine. Ascoltate con molta precauzione certi consigli: essi saranno il frutto della mediocrità di qualcuno. Sbagliate con la vostra testa, e non con quella di altri. Giorni fausti: 1 e 3 dicembre.

CAPRICORNO — Misurate bene ogni passo, ogni parola e ogni pensiero. Marte vi costringerà, per diversi giorni, a sostenere delle lotte. Riuscirete a procurarvi in tempo le armi adatte per l'urto. Vittorie sicure e sviluppi insospettiti. Giorni propizi: 28, 29 e 30 novembre.

ACQUARIO — Rischierete di uscire dalla via migliore, ma troverete chi vi rimetterà sulla giusta strada. Alcune visite insolite potrebbero farvi perdere tempo e denaro. Prendete le misure appropriate e tenete duro. Azione nei giorni 30 novembre e 2 dicembre.

PESCI — Entusiasmo per una proposta. Rinnovo e influssi costruttivi da parte del sesso opposto. Cercate di non precipitare le cose con la vostra febrilità. Abbiate pazienza, e concluderete quanto prima. Giorni favorevoli: 28 e 30 novembre e 2 e 3 dicembre.

Tommaso Palamidessi

Abbonatevi subito al «RADIOCORRIERE-TV» per il 1966

A tutti coloro che effettueranno in questi giorni un nuovo abbonamento annuale al «RADIOCORRIERE-TV» per il 1966 (decorrenza 1° gennaio-31 dicembre 1966), verranno inviati gratuitamente i numeri del settimanale sino al 31 dicembre 1965.

L'abbonamento annuale costa L. 3.200 e può essere effettuato sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato al «RADIOCORRIERE-TV» - Via Arsenale, 21 - Torino

I CLASSICI CURCIO

COLLANA ILLUSTRATA DI LETTERATURA UNIVERSALE

diretta da

Mario Marazzan e Domenico Purificato

I CAPOLAVORI DELLA LETTERATURA UNIVERSALE ILLUSTRATI DAI MASSIMI PITTORI CONTEMPORANEI

De Chirico, Rosai, Bartoli, Purificato, Fantuzzi, Maccari, Cavalli, Brindisi, Tamburi, Sassu, Cecchi, Omiccioli, Ciarrocchi, Mazzullo, Salvatore: i più celebri artisti contemporanei illustrano i massimi capolavori della letteratura universale.

Ogni volume, presentato e commentato da studiosi di chiara fama, si apre con un'ampia introduzione destinata ad illustrare la vita e le opere dell'autore.

UNA COLLANA PREZIOSA RILEGATA IN PELLE E ORO
AD UN PREZZO INCREDIBILE



Condizioni di pagamento:

fino a L. 15.000: L. 3.000 di anticipo ed il rimanente in rate mensili di L. 1.000;
da L. 15.000 a L. 30.000: L. 4.000 di anticipo ed il rimanente in rate mensili di L. 2.000;
oltre L. 30.000: L. 6.000 di anticipo ed il rimanente in rate mensili di L. 3.000;
per il pagamento in un'unica soluzione: sconto del 10%.

Ritagli, compili e spedisca in busta o su cartolina ad ARMANDO CURCIO EDITORE, Via Corsica 4, Roma, questa cedola di commissione libraria, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo, e riceverà l'Opera a casa Sua senza alcuna formalità.

Caro editore,

ti prego di spedirmi i..... seguent..... volum..... della tua collana

I CLASSICI CURCIO

N.....

del prezzo complessivo di L.....

Contrassegno di L.
preferendo il pagamento in
contanti.*

Contrassegno di L.
impegnandomi a versare la
differenza in rate men-
sili di L. ciascuna *

firma _____

* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata. Per ordinare uno o più volumi della serie I CLASSICI CURCIO, è sufficiente indicare i soli numeri d'ordine posti a fianco di ogni titolo e tenere presente il prezzo di ogni singolo volume. Per il pagamento in contanti sconto del 10%.

Opere pubblicate

- 1 Leonardo da Vinci: *Antologia di scritti letterari, meditazioni sulle arti, prose scientifiche.* A cura di Nicola De Biasi. Volume di 272 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Darlo Cecchi. L. 3.000
- 2 Johann Wolfgang Goethe: *i dolori del giovane Werther e altri scritti autobiografici.* A cura di Angelo Sabatini. Traduzione di Anna Maria Pozzan e Angelo Sabatini. Volume di 400 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Domenico Purificato. L. 4.000
- 3 Carlo Goldoni: *Commedie: La locandiera, i rusteghi, Le baruffe chiozzotte, Il ventaglio.* A cura di Alberto Saccenti. Volume di 432 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Eliano Fantuzzi. L. 4.000
- 4 Charles Baudelaire: *i fiori del male comprese le Poesie condannate.* Testo francese a fronte. Traduzione e introduzione a cura di Giorgio Caproni. Volume di 528 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Orfeo Tamburi. L. 4.500
- 5 Giacomo Casanova: *Storia della mia fuga dai Piombi di Venezia.* A cura di Pietro Bartolini Bigli. Traduzione di Matilde Agnoletti Cestelli. Volume di 264 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Giorgio De Chirico. L. 3.000
- 6 Francesco Guicciardini: *Ricordi politici e civili.* A cura di Gaetano Calabrò. Volume di 256 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Amerigo Bartoli. L. 3.000
- 7 Giacomo Leopardi: *Canti.* A cura di Renzo Frattarolo. Volume di 304 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Giuseppe Mazzullo. L. 3.000
- 8 Ugo Foscolo: *Le ultime lettere di Jacopo Ortis e altre prose autobiografiche.* A cura di Maria Biolchini. Volume di 432 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Giovanni Omiccioli. L. 4.000
- 9 Voltaire: *Candido e altri racconti.* Traduzione e prefazione di Renzo Frattarolo. Volume di 376 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Mino Maccari. L. 3.500
- 10 Edgar Allan Poe: *Racconti straordinari.* A cura di Liana Johnson. Traduzione di Paola Ferruzzi. Volume di 308 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Anna Salvatore. L. 3.000
- 11 Honoré de Balzac: *Eugenia Grandet.* A cura di Maria Luisa Belleli. Volume di 258 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Ailgi Sassu. L. 3.000
- 12 Dante Alighieri: *Vita Nuova e Rime.* A cura di Nicola De Biasi. Volume di 316 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Emanuele Cavalli. L. 3.000
- 13 Oscar Wilde: *Racconti fantastici.* A cura di Vera Luce Lilli. Volume di 180 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Remo Brindisi. L. 3.000
- 14 Guy de Maupassant: *Racconti.* A cura di Matilde Agnoletti Cestelli. Volume di 304 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Arnaldo Ciarrocchi. L. 3.000
- 15 Giosue Carducci: *Rime nuove.* introduzione di Umberto Bosco. Volume di 312 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Ottone Rosai. L. 3.000
- 16 Euripide: *Tragedie: Alceste, Medea, Ippolito, Le Baccanti.* A cura di Renato Randazzo. Volume di 288 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Mirko. L. 3.000
- 17 Erasmo da Rotterdam: *Elogio della Pazzia.* Testo latino a fronte. Traduzione e prefazione a cura di Guglielmo Zappacosta. Volume di 264 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Corrado Gagli. L. 3.000
- 18 Marco Valerio Marziale: *Epigrammi - voi. I.* Testo latino a fronte. Traduzione e prefazione a cura di Guglielmo Zappacosta. Volume di 360 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Amerigo Bartoli. L. 3.500
- 19 Marco Valerio Marziale: *Epigrammi - voi. II.* Testo latino a fronte. Traduzione e prefazione a cura di Guglielmo Zappacosta. Volume di 384 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Amerigo Bartoli. L. 3.500
- 20 Niccolò Machiavelli: *Gli scritti.* A cura di Luciano Lucignani. Volume di 260 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Bruno Caruso. L. 3.000
- 21 Dante Alighieri: *Divina Commedia - Inferno.* A cura di Giuseppe Villaroel. Volume di 528 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Domenico Purificato. L. 4.000
- 22 Dante Alighieri: *Divina Commedia - Purgatorio.* A cura di Giuseppe Villaroel. Volume di 416 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Carlo Guarienti. L. 4.000
- 23 Dante Alighieri: *Divina Commedia - Paradiso.* A cura di Giuseppe Villaroel. Volume di 408 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Emanuele Cavalli. L. 4.000

l'avvocato di tutti

La garanzia

« Mio marito è in procinto di recarsi oltre Oceano in aereo. Purtroppo non ha fatto testamento. Cosa succederebbe se per disgrazia egli morisse in viaggio? Chi erediterebbe i suoi beni, che non sono pochi? A chi andrebbe la sua assicurazione? Come potrei fare per garantirmi? » (Maria V. - Milano).

Se suo marito decedesse, si-guora, i beni di lui andrebbero, in mancanza di testamento, agli eredi legittimi. La assicurazione sarebbe pagata alla persona indicata come beneficiaria della medesima. La liquidazione danni conseguente al disastro aereo andrebbe agli eredi. Come vede, insomma, lei è già più che sufficientemente garantita.

Il « fedifrago »

« Quattro fratelli si riuniscono per concordare con scrittura privata la divisione dei beni, mobili e immobili, paterni e materni. Si formano anzitutto, previa libera discussione, le quattro quote. Fissate queste, quelle che vengono richieste senza contrasto da parte di altri sono subito attribuite; sulle altre si decide, nella maniera più seria e scrupolosa e nella comune soddisfazione ed accettazione, il sorteggio. Essendosi giunti alle ore 23,30 si conviensi di firmare la scrittura l'indomani, non appena sia materialmente stesa. L'indomani uno dei dividendi non firma, si rifiuta. Il concordato non è ugualmente valido anche nei suoi confronti, vero essendo e provato che ci fu l'animo di concordare, s'interveniva alla riunione e gli accordi furono effettivamente stabiliti ed accettati? Quale rilevanza può avere un tardivo, fedifrago pentimento "post rem", quando in effetti "il fatto è fatto"? » (Antonino M. - Messina).

Gli atti di divisione di beni immobili (e di altri diritti reali immobiliari) devono, a pena di nullità, rivestire la forma scritta (art. 1350 c.c.). Nessun valore giuridico può pertanto riconoscersi agli accordi intervenuti verbalmente fra i dividendi, come nessun valore hanno la ripartizione delle quote e l'assegnazione di alcune di queste fatta con l'accordo, sempre a parole, di tutti i dividendi. Né agli accordi verbali intervenuti può riconoscersi l'efficacia di un contratto preliminare di divisione, in quanto, come è noto, per il « preliminare » la legge (art. 1351 cod. civ.) richiede la stessa forma prescritta per il contratto definitivo. Ben può quindi, dal punto di vista giuridico (non certamente da quello morale), una delle parti rifiutarsi di firmare la scrittura, malgrado gli accordi verbali precedenti. Potrebbe, se mai, farsi questione di una responsabilità precontrattuale del « fedifrago », per non essersi egli comportato secondo buona fede nello svolgimento delle trattative (articolo 1337): responsabilità, questa, che si pone a carico di una delle parti contraenti che interrompa le trattative senza giusto motivo, eludendo così le aspettative dell'altra parte. Nella « culpa in contrahendo » il danno risarcibile non è da valutarsi in relazione alla mancata conclusione del contratto, ma in relazione alle conseguenze dirette del comportamento illecito: il risarcimento è limitato alle spese sostenute in previsione dell'accordo (e alle perdite per altre occasioni che siano venute meno).

a. g.

LA CURA INFALLIBILE DEI CAPELLI FEMMINILI SI CHIAMA KERAMINE H

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snervati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiaccola Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniacale, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali super-nutritivi fa rifuori i capelli quasi a vista d'occhio, li risuscita, li irrobustisce come non mai.

L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo. Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova giovinezza. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un caso di delusione. Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete sperimentare le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere per avere l'originale Keramine H (normale o special for coiffeur). Se ne fosse sprovvisto, procuratela in profumeria o farmacia. E' la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano.
Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881



UNA NOVITÀ CROFF!

L'APPOGGIAPIEDI IN MOQUETTE CHE FAVORISCE IL RIPOSO MENTRE SI LEGGE O SI GUARDA LA TELEVISIONE - PRATICO, LEGGERO, NEI COLORI DESIDERATI - RICHIEDETELO AI NEGOZI CROFF

NEGOZI DI VENDITA

MILANO - Piazza Diaz, 2 (P.za Duomo)
TORINO - Via Roma, 251
GENOVA - Via XX Settembre, 225
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3
BRESCIA - Via X Giornate (a. v. Volta)
PESCARA - Corso Umberto I, 99
VENEZIA - Via 2 Aprile, 5040
TRIESTE - Piazza della Borsa, 7
FIRENZE - Via Calzavara, 39/R

ROMA - Via del Corso, 316
NAPOLI - Via Calabritto, 1/F
BARI - Via Sparano, 158
PALERMO - Via Ruggero Settimo
CATANIA - Corso Sicilia, 18
CAGLIARI - Via Oristano, 6
COMO - Via Lungo Lario Trento, 1
LECCE - Piazza S. Orsola, 40
VERONA - Corso Portoni Borsari, 13

il tecnico

Disturbi nella MF

« Nel mio radiostereofonografo si avverte nella modulazione di frequenza un rumore in sottofondo. Un tecnico ha detto che si tratta della "portante" della trasmittente e che pertanto non è possibile eliminare il suddetto rumore. E' vero questo? O si potrebbe eliminare con l'installazione di un'antenna esterna? Nel caso come potrei collocare l'antenna nel miglior modo? » (Signor Caparo Antonio - Via Carlo de Marco, 21 - Napoli).

L'antenna esterna è evidentemente consigliata per ottenere migliori risultati dal suo impianto a MF di alta qualità. Non ci è possibile in questa rubrica darle consigli particolari per procedere alla installazione della stessa.

Se trovasse difficoltà ella potrà mettersi in contatto con l'Ufficio Assistenza Tecnica Abbonati della sede RAI della sua città.

Contrasto difettoso

« Nel mio televisore il contrasto non funziona più bene come prima (vale a dire in senso orario con la luminosità). Infatti se voglio aumentare il contrasto, occorre che giri il comando a sinistra. Faccio notare che la luminosità ed il contrasto sono uniti » (Un abbonato).

Evidentemente il difetto descritto è indice di un sovraccarico dovuto al fatto che o il segnale all'ingresso dell'amplificatore video è troppo ampio, o il circuito presenta un guasto per cui non è in grado di tollerare la normale ampiezza del segnale.

La condizione di segnale troppo ampio generalmente si verifica quando l'azione del controllo automatico di guadagno è insufficiente per cui gli stadi a radiofrequenza ed a media frequenza controllati da questo dispositivo danno una amplificazione eccessivamente forte. Il segnale allora

raggiunge un livello anormale e tale da provocare un sovraccarico nel circuito video anche se questo funziona normalmente.

Il controllo automatico di guadagno è un dispositivo che serve a mantenere costante, entro certi limiti, il segnale video che entra nel cinescopio anche se il segnale di antenna varia per effetto di affievolimenti o riflessioni da oggetti in movimento.

L'altro caso contemplato in queste considerazioni è che il controllo automatico di guadagno funzioni correttamente, mentre all'opposto sia difettoso l'amplificatore video per cui non è in grado di amplificare i segnali normali. I sintomi dei due casi sono pressoché uguali.

Una prova che può essere fatta anche dal tecnico per determinare se il difetto risiede nel controllo automatico di guadagno è la seguente: si ruoti il contrasto in senso orario in modo da raggiungere l'effetto di saturazione (riduzione sensibile di contrasto). A questo punto si ritocchi la sintonia fine spostandola in un senso o nell'altro: con questi spostamenti si riesce a far variare l'ampiezza del segnale a radiofrequenza che entra nell'amplificatore a frequenza intermedia. A questa variazione il controllo automatico di guadagno dovrebbe reagire e pertanto l'immagine data dal cinescopio dovrebbe apparire sempre saturata allo stesso grado.

In questo caso è probabile che l'effetto di saturazione sia dovuto all'amplificatore video o al rivelatore. Se invece con l'esperimento di cui sopra si ottiene una variazione di saturazione dell'immagine e quindi di contrasto, ciò significa che il controllo automatico di guadagno non reagisce alle variazioni di ampiezza del segnale provocate dalle variazioni di sintonia e pertanto il guasto dovrebbe risiedere in quest'ultimo.

c. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		AUTORADIO					
		RADIO		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre a giugno a marzo	2.450 1.250	3.400 2.200 1.600	2.950 1.750 1.150	2.950 1.750 1.150	7.450 6.250 5.650	7.450 6.250 5.650
da febbraio	a dicembre a giugno	2.300 1.050		2.800 1.550		7.300 6.050	
da marzo	a dicembre a giugno	2.090 840		2.590 1.340		7.090 5.840	
da aprile	a dicembre a giugno	1.880 630	1.900 650	2.380 1.130	1.900 650	6.880 5.630	1.900 650
da maggio	a dicembre a giugno	1.670 420		2.170 920		6.670 5.420	
da giugno	a dicembre a giugno	1.460 210		1.960 710		6.460 5.210	
da luglio	a dicembre a settembre	1.250 650	1.250 650	1.750 650	1.250 650	6.250 5.650	1.250 650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050	
da settembre	a dicembre	840		1.340		5.840	
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
da novembre	a dicembre	420		920		5.420	
dicembre		210		710		5.210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il « Radiocorriere » della settimana scorsa o di quella prossima.

La nuova Opel Kadett Coupé

una macchina veloce
divenuta velocissima



La Opel ha reso più veloce la sua 1000 più veloce: la Kadett Coupé. E l'ha fatta ancora più elegante, sportiva, sicura. Nuova linea aerodinamica. 60 CV nella versione potenziata. Velocità di crociera elevatissima. Velocità massima: 146 km/h. Accelerazione da 0 a 80 km/h in 11,5 secondi. 55 CV nella versione normale. Velocità massima 135 km/h.

Cambio a cloche a leva corta, particolarmente maneggevole e sportivo. Freni a disco anteriori a richiesta. Aumentati carreggiata e passo: migliore tenuta di strada. Impianto elettrico da 12 volts.

L'abitacolo è più ampio in larghezza e in lunghezza. La Kadett Coupé è una vera 5 posti, con spazio abbondante anche per i 3 passeggeri di dietro e capacious vano portabagagli posteriore.

Un vasto assortimento di colori, rivestimenti, accessori, fa della Kadett la vettura su misura per ogni automobilista.

La Kadett è una vettura «Made in Germany» per le nuove esigenze del Mercato Comune. Altri modelli:

Kadett Berlina a 2 e 4 porte: motore di 1078 cc., velocità massima 138 km/h col motore potenziato, 130 km/h col motore normale.

Kadett Berlina Lusso a 2 porte, a 4 porte e Caravan Lusso. Offrono ben 30 extra in più tra cui: tappeti in moquette, faro di retromarcia, rostri gommati ai paraurti, dischi copriruota, accendisigari, orologio elettrico, specchio retrovisore anabbagliante.

Kadett Caravan e Caravan Lusso: lunghezza del pianale di carico: 1,57 m. Larghezza del pianale di carico: 1,25 m. Carico utile: 340 kg. Capacità di carico: 1,57 m³.

Prezzo a partire da L. 975000* franco sede Concessionario in condizioni di marcia, compresi dazio e I. G. E.

* Prezzo suggerito

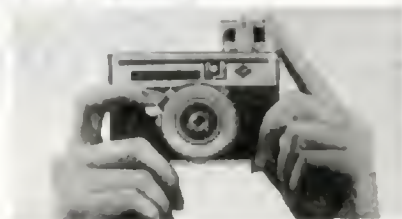
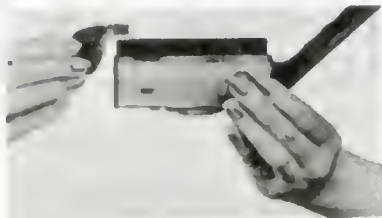
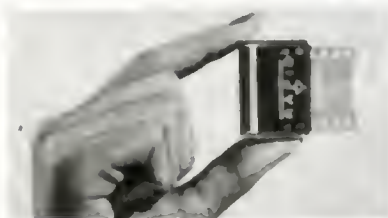
Chiedete una documentazione completa sulla Kadett ai Concessionari Opel o direttamente alla General Motors Italia S.p.A., Milano, Via Tito Sperandio.

Opel **Kadett**
la 1000 che va forte **GM**
Un prodotto della General Motors



Per Natale

Un'idea che entusiasma. È pronta per essere usata subito, ha il flash incorporato, si chiama Iso-Rapid. È in vendita in una splendida confezione - completa di tutti gli accessori - al prezzo di L. 13.300.



Un piccolo caricatore Agfa Rapid - una fotocamera Agfa Rapid - la pellicola viene inserita automaticamente e... scattare! Nessun riavvolgimento. 16 fotogrammi.

con Agfa Iso-Rapid è facile come guardare



Agfa Gevaert

il naturalista

Alla signora Cleonice Carrelli di Biccari (Foggia) che mi chiede notizie sulle tartarughe, consiglio di rileggere quanto ho detto sul n. 42, numero arretrato che può richiedere alla Amministrazione ERI, via Arsenale 21 - Torino.

« Sono un ragazzo di quindici anni e mi interessa di animali e in particolare di rettili. Ho in allevamento un colubro (Bianco) che nutro con topolini e lucertole e che ho sistemato in un acquario di m. 1x0,30 con sassi, terra e una tana. Ora ho notato un opacizzarsi degli occhi che sono diventati azzurri. E' una grave malattia? Sono preoccupato. Spero mi possa illuminare in proposito ».

Gianni Sburlino - Udine

Caro Gianni anzitutto abbi i miei complimenti per la passione e l'interesse che dimostri per animali generalmente schivati (per non dire schifati!) dai più. La sistemazione in un acquario come mi descrivi è certo un po' sacrificata per un animale abituato a scorrazzare libero nelle ampie radure alla caccia di topi, talpe e altri roditori dannosi di cui è ghiotto. Dovresti dargli più spazio. L'alimentazione è adeguata ma ricorda che anche i serpenti bevono (se pur una volta ogni quindici giorni). In quanto all'occhio divenuto opaco, e a tutta la pelle che si inscurisce e perde il suo primitivo splendore, molto probabilmente sarai tu stesso già arrivato alla conclusione. Cioè in questo frattempo (tra la mia risposta e la tua domanda), il nostro ofidio avrà compiuto la sua brava muta, cioè avrà cambiato la pelle; e i segni premonitori sono appunto l'occhio opaco e azzurrognolo e l'inscurirsi della pelle. Quindi, niente allarmi, ma massima tranquillità per il tuo ospite al quale faciliterai il... « travaglio » mettendo nel suo ambiente qualche vecchio ramo bitorzoluto contro il quale possa sfilarsi la vecchia pelle, come ci si sfila un guanto o una calza.

In breve

Allo studente napoletano Dario Ettari, chiedo scusa se mi è impossibile rispondergli privatamente, dato il poco tempo a disposizione. Lo ringrazio delle sue gentili espressioni a mio riguardo e lo consiglio vivamente a seguire il suo naturale impulso verso quegli studi che lo attirano, assicurandolo che essi non comportano particolari difficoltà non superabili da un giovane che sia mosso dall'entusiasmo e dalla passione per le meraviglie della Natura. Abbiamo tanto bisogno in Italia di giovani pronti ad intraprendere una carriera che se non certo molto remunerativa, è tuttavia fonte di grandi e nobili soddisfazioni.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al « Naturalista » - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

Le canzoni di Natale

in un unico disco 33 giri: (disco PH 30378)

TU SCENDI DALLE STELLE - LE ZAMPOGNE DI NATALE - BAMBIN GESU' - ALLEGRI PASTORI - ORA S'ACCOSTA LA BRAMATA ORA - PIVA PIVA - O TANNENBAUM - O RE DEL CIELO - IL BAMBINO REDENTORE - NATALE A MEZZANOTTE

L. 1.500 + L. 400 spese postali

Dischi 33 giri a L. 1.100 cad. + L. 400 spese postali

PH 30381. CANZONI DELLO ZECCHINO D'ORO 1962 PER BAMBINI

La giacca rotta - Chiccolino di caffè - La stella di latte - Fammi crescere i denti davanti - Il cavallino del West - L'aquilone - Luna park - Bimbi in pigiama - Puzzilli - Diablos.

PH 30383. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 6

Quando callenta el sol - Caterina - Il primo mattino del mondo - Tiger twist - Stai lontana da me - Molendo caffè - Sei rimasta sola - Tango delle rose - Sedici anni - Renato.

PH 30384. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 7

Stringimi forte i polsi - Guarda come dondolo - Tornerai - Bossa nova - Ogni giorno - Speedy Gonzales - Non ti scordar di me - Il giorno più lungo - La partita di pallone - Tiento.

PH 30385. LE 10 CANZONI FINALISTE DEL FESTIVAL DI S. REMO 1963

Amor, mon amour, my love - Giovane giovane - Non costa niente - Occhi neri e cielo blu - Non sapevo - Perdonarsi in due - Ricorda - Sull'acqua - Tu venisti dal mare - Uno per tutte.

PH 30388. CANZONI E BALLABILI CALABRESI

Calabrisella - Stornelli dispettosi - A fame criscia - U funnicellu - A jettatura - Ninnella mia - Stornelli curiosi - U pompiere - E cu e cucurucu - A via de l'acquedotto.

PH 30391. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 9

I watussi - Sapore di sale - Non andare col tamburo - Prima di te, dopo di te - Ci sto - Se mi vuoi lasciare - Monsieur - Non finirò d'amarti - Se mi perderai - Se le cose stanno così.

PH 30344. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 1)

Tango del mare - Mamma - Firenze sogna - Sulla carrozzella - O surdato 'namurato - Violino izigano - 'Na gita a li castelli - Fili d'oro - Tango della gelosia - Ohi Mari.

PH 30372. IN GIRO PER L'ITALIA (raccolta n. 1)

La romanina - Piemontesina - Rosabella del Molise - Madonnina - Evviva la torre di Pisa - Eulalia Torricelli da Forlì - Genovesina - Sicilliana bruna - Con la blonda in gondolella - Funiculi funiculà.

PH 30349. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 2)

Valzer della fisarmonica - Scrivimi - Conosco una fontana - Florin fiorello - La canzone dell'amore - Chitarra romana - Lili Marlen - Luciole vagabonde - Valzer della fortuna - Fiorellin del prato.

PH 30373. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 3)

Addio signora - Come una sigaretta - Canta Pierrot - Scettico blu - Vipera - Balocchi e profumi - Cara piccina - Miniera - Come le rose - Ferriera.

PH 30375. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 4)

Mattinata fiorentina - Bambina innamorata - Madonna fiorentina - Un giorno il dirò - Parliami d'amore Mariù - Chitarraletta - L'abito blu - Valzer dell'organino - Campane - La violettiera.

PH 30346. BALLANDO AL CHIARO DI LUNA

Luna rossa - Un po' di luna - Verde luna - Notte senza luna - 'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna - Luna marinara - Nu quartu 'e luna - Luna malinconica - Luna lunera - Venezia la luna e tu.

PH 30367. SERENATA PER TUTTI

Serenata celeste - Serenata delle serenate - Serenatella sciù sciù - Serenata ad un angelo - Serenata serena - Serenata sincera - Serenata a Vallecchiara - Serenata di maggio - Serenata sentimentale - Serenata messicana.

PH 30376. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 5)

La cucaracha - Maria La-O - C'è una chiesetta - Piso pisello - Francesca Maria - Cantando con le lacrime - Mille lire al mese - Prima di dormir bambina - Amor di pastorello - Dove sta Zazà?

PH 30377. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 6)

Ba ba baciami piccina - Dormi bambina - E' arrivato l'ambasciatore - Conosco una fontana - E' troppo tardi - Vivere - Un'ora sola il vorrei - Valzer del buon umore - Besame mucho - La mia canzone al vento.

PH 30368. VALZER CELEBRI (raccolta n. 1)

Rosa del sud - Sopra le onde - Foglie del mattino - Sangue viennese - Carnevale di Venezia - Storielle del bosco viennese - Sul bel Danubio blu - Villa d'artista - Vino, donne e canto - Onde del Danubio.

PH 30358. BALLABILI CELEBRI N. 1

Rosamunda - Kriminal tango - Mazurka di Miglilavacca - La cumparsita - España caní - Gelosia - Lo studente passa - Cielo azzurro - La quadriglia di famiglia - Caminito.

PH 30340. BALLABILI CELEBRI N. 2

Oh Susanna - Malombra - El Relicario - La Paloma - Speranze perdute - Valzer di mezzanotte - Hernando un caffè - Rusticanella - Tango delle capinere - I paffinatori.

PH 30387. BALLABILI CELEBRI (raccolta n. 3)

Ciribiribin - La spagnola - El choclo - La quadriglia Adios muchachos - Sogno d'un valzer - Bandoneon arrabalerio - La vedova allegra - La doccia - Limon limonero.

PH 30390. BALLABILI CELEBRI (raccolta n. 4)

Eva - La risata - Silencio - Andalusia - La pelite valse - Alla Ridolini - A media luz - Fascination - Luci e ombre - España.

PH 30362. TANGHI DEL BRIVIDO

Tango vigilacco - Cella della morte - El bandido - Tango avvelenato - Notte tragica - Satanico tango - Duello mortale - Tango giallo - Tango stregato - Tango insanguinato.

DISCHI 33 GIRI - 17 cm. - a L. 750 ogni disco + L. 250 spese postali

IP 52. IL PAPA BUONO

La voce di Giovanni XXIII

AN 1956. ZECCHINO D'ORO 1963

Non lo faccio più - In punta di piedi - Papà ritorna bambino - I tre corsari - La zanzara - Il pescatore di stelle.

AN 1961. ZECCHINO D'ORO 1965

Dagli una spinta - Serafino, l'uomo sul filo - C'era un leone - Tom Tirlin Tom - La tromba del pagliaccio - I miei soldatini.

CPE 1000/2. AVE MARIA

Ave Maria (Gounod) - Ave Maria (Schubert) - Ave Maria (B. Somma) - Ave Maria (D. Abranches) - Angela Maria con coro di bambini.

AN 1959. AUGURI

Tanti auguri a te - Caro Gesù Bambino - Bambino piccolino - Lettera a Pinocchio - Jingle Bells - Il Redentore.

PR 1955. SEI CANTI DI NATALE (Coro Phonogram)

Stille nacht - Adeste fideles - Slam pastori e pastorelle - Bianco Natale - Dormi bel Bambin - Valzer delle candele.

ED. 101. INVOCAZIONE A PADRE PIO con la S. Benedizione dello stesso

AN 1958. ZECCHINO D'ORO 1964

Il pulcino ballerino - Se avessi - La piuma rossa - Da grande voglio fare - Il lorrone - Me l'ha detto l'uccellino.

AN 1962. ZECCHINO D'ORO 1965

Caccia al tesoro - La gondola nel secchio - Se fossi un marziano - Tre civette - Che pasticcio la grammatica - Il calendario d'un bambino.

FAVOLE PER BAMBINI (in elegante busta contenente il libriccino con il testo)

Ogni disco L. 750 + 250 spese postali

SF 1 Cappuccetto rosso - SF 2 Il gatto con gli stivali - SF 3 Cenerentola - SF 4 Biancaneve - SF 5 Pinocchio - SF 6 Il principe ranocchia - La lampada di Aladino - SF 7 Peter Pan - L'acclarino fatale - SF 8 Le avventure di Re Giramondo - La bella e la bestia - SF 9 Il brutto anatroccolo - La bella addormentata - SF 10 I viaggi di Gulliver -

Pollicina - SF 11 Il piffero magico - La principessa sul pisello - SF 12 Il principe e il povero - Sirenetta - SF 13 La dolce storia del panettone - Il principe invisibile e il genio - SF 14 Il guardiano del porci - Coda d'asino.

SE DESIDERATE UNA SERIE DI QUATTRO FAVOLE POTRETE OTTENERE LO STRAORDINARIO PREZZO DI: L. 2.500 + L. 250 spese postali

LE MIGLIORI STRENNE!!!

FONOVALLIGIE

4 VELOCITA' - Voltaggio universale
GARANZIA UN ANNO
CON OMAGGIO DI 22 CANZONI SU DISCHI NORMALI (non di plastica)

Mod. 1

Complesso LESA
(solo a corrente)
L. 14.800 + L. 1.200 spese spediz. fragile

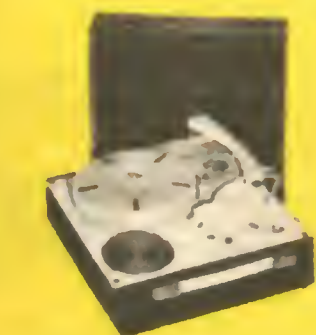
Mod. 2

Complesso LESA
(a pila e a corrente)
L. 18.500 + L. 1.200 spese spediz. fragile

OFFERTA STRAORDINARIA DI:

RADIO PORTATILE

6 semiconduttori + 1 diodo, in elegante busta e con antenna
GARANZIA UN ANNO
L. 6.900 + L. 480 spese postali



Fate le ordinazioni oggi stesso per poter ricevere in tempo la merce, prima che si esaurisca
Indirizzate a: **PHONORAMA** - Via L. Ariosto, 21 - MILANO - Tel. 432.952 - Pagherete al postino che farà la consegna

lavoro e previdenza

Rimborso trattenute al pensionati.

« Sono titolare di una pensione per vecchiaia. E, per la verità, assai modesta. Dopo tanti anni di lavoro riscuoto, ogni due mesi, soltanto 43.580 lire. So di aver diritto all'aumento. Ma per quanto riguarda il rimborso del terzo che mi è stato trattenuto perché costretto ancora a lavorare, quando se ne parlerà? » (Vincenzo Altamura - Cagliari).

Il pagamento delle pensioni riliquidate e dei relativi arretrati è stato o sarà effettuato, per ciascuna categoria di pensionati, alle seguenti date: 13 settembre, pensioni di vecchiaia (categoria Vo); 13 ottobre, pensioni di invalidità di tutte le categorie, pensioni ai superstiti di tutte le categorie e pensioni di vecchiaia degli artigiani; 13 novembre, pensioni di vecchiaia per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni (categoria Vr). Il pagamento degli arretrati per quest'ultima categoria ha avuto, però, inizio dal 15 ottobre. Alle scadenze indicate è stabilito che venga consegnato ai pensionati anche il nuovo frontespizio del libretto di pensione. Venuti in possesso di tale nuovo frontespizio, gli interessati possono chiedere alla sede I.N.P.S. che ha in carico la pensione, il rimborso delle trattenute per occupazione presso terzi operate nei loro confronti dal 1° gennaio 1965 in poi, ovvero, se si tratta di pensioni integrate al minimo, il pagamento del conguaglio tra la vecchia e la nuova misura della trattenuta (sempre per i periodi di lavoro successivi al 1° gennaio 1965). La domanda deve essere redatta esclusivamente sull'apposito modulo, fornito dalle sedi dell'I.N.P.S., ed essere corredata delle dichiarazioni dei datori di lavoro che hanno operato la trattenuta.

Il rimborso avrà luogo soltanto su domanda degli interessati. Nel caso in cui la domanda non possa essere accolta, in tutto o in parte, la sede dell'I.N.P.S. ne darà comunicazione ai richiedenti. Si avvertono infine i pensionati, ai quali la trattenuta viene fatta d'ufficio dall'Istituto perché iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli, che nei loro confronti non potrà essere disposto alcun rimborso, in quanto la trattenuta in corso si riferisce ad anni agrari pregressi.

Il rapporto di lavoro familiare.

« Ho compiuto vent'anni; ora desidero dare un apporto di lavoro all'azienda il cui proprietario è mio padre. E vorrei, anche ai fini previdenziali, fruire degli stessi diritti concessi agli impiegati ed agli operai della fabbrica. E' possibile? » (Carla Nascimbene - Milano).

Perché una attività lavorativa possa giuridicamente qualificarsi come rapporto di lavoro, occorre che abbia il requisito dell'onerosità. E ciò avviene quando le parti (prestatore d'opera e datore di lavoro) abbiano inteso assumere obbligazioni reciproche. In sostanza, nel suo caso deve ben configurare un vero e proprio rapporto di lavoro con l'azienda di suo padre. Tale rapporto comporta: retribuzione, continuità di lavoro, rispetto dell'orario e tutto quanto gli altri impiegati sono obbligati, appunto per tale rapporto, a rispettare.

g. d. i.



PASTIGLIA
VICKS

agisce
in profondità*
contro la tosse!

* GRAZIE AL CETAMIUM, lo speciale ritrovato tensioattivo della Vicks, le sostanze medicamentose delle pastiglie penetrano in profondità, calmando la tosse e raggiungendo le irritazioni della gola. E l'azione è più efficace perché le pastiglie Vicks aumentano le difese dell'organismo con una carica di VITAMINA C.



Automatico e Datario
Funzionante

su uno speciale cuscinetto a sfere
44 Rubini — 100 x 100 impermeabile
Garantito dalla Fabbrica

ROAMER
OF SWITZERLAND

Una garanzia di qualità!

dischi nuovi

Musica leggera



Non sappiamo ancora se Milva abbia semplicemente scoperto un nuovo lato della sua personalità oppure se abbia imboccato una nuova strada destinata a condurla ben lontana dalla cantante di Milord e di Il mare in un cassetto. Ma è certo che, con lo spettacolo del Piccolo di Milano « Ma cos'è questa crisi », Milva ha ritrovato l'entusiasmo e l'impeto dei primi tempi e, insieme, il consenso diretto del pubblico. La « Cetra » ha ora inciso, su un 33 giri (30 cm.) tredici delle canzoni da lei interpretate, appunto, nello spettacolo, e che abbracciano un periodo che va dalla « Belle époque » fino agli anni trenta. Milva dimostra di essersi impossessata persino di una nuova tecnica del canto per rendere in modo più aderente all'epoca i vari pezzi: spesso ironica, tagliente, talvolta caricaturale, Milva riesce ottimamente nella difficile prova. Per il discofilo che voglia raccogliere incisioni uniche, questo microsolo è una vera miniera: sei o sette fra i pezzi sono inediti sul mercato discografico.

Campioni a Campione

Il Festival sono ormai abituali trampolini di lancio per nuove canzoni e nuovi cantanti, perché solo in questo modo le Case discografiche possono controllare le reazioni del pubblico. La « C.G.D. » ha presentato al Casinò di Campione nel corso di due serate, una schiera di giovanissimi che intendono lanciare sul mercato discografico invernale insieme ai « grossi calibri » che hanno approfittato dell'occasione per interpretare nuove canzoni del loro repertorio. Nell'insieme si è notata una svolta nell'impostazione della nuova produzione che va sempre più incontro ai gusti dei giovanissimi. Il melodiosissimo Johnny Dorelli è passato ad un genere più ritmato con *Su ragazza hush*, Gigliola Cinquetti tenta di staccarsi dal suo genere con *Un bel posto*, una canzone molto indovinata; lo stesso Lauzi in *Ti ruberò* gode di un accompagnamento inusitatamente ricco. Nulla di mutato, invece, per i sei negretti « Les Surfs » che hanno ritmato con il solito garbo *Un grosso scandalo*. I giovani (fra i quali Luciana Turina, vincitrice di Castrocaro, che ha interpretato *Sei il mio male*) hanno dato quello che ci si attendeva da loro, ed è difficile dire oggi quello o quelli che riuscireanno domani a diventare delle vere stelle, se Mariarosa « Ridi ridi » oppure Luigi « Ciao Pusycat », Nino Ferrer « E' colpa tua », Frank Alamo « Al gioco della verità », Michel Delpech « E senza di te », Caterina Caselli « Nemmeno stasera », Ricardo « Per ognuno c'è qualcuno », Ery « Giochi proibiti ». Tutte queste canzoni sono state incise in 45 giri dalla « C.G.D. ».



Gioielli classici

La « Vox » ha iniziato l'incisione integrale degli 83 quartetti di Haydn e tutto fa ritenere che l'impresa, tentata una decina di anni or sono dalla sfortunata « Haydn Society », e non ultimata, vada finalmente in porto. Il primo volume consta di tre dischi e comprende ben otto quartetti: l'op. 1 n. 1 e n. 2 e i sei dell'op. 20 detti i « quartetti del sole ». Questi ultimi corrispondono press'a poco, per data di composizione e clima creativo, alle sinfonie dello Sturm und Drang (tra cui quelle intitolate « Gli addii », « La passione », « Funebre ») e costituiscono, come è facile constatare raffrontandoli ai due quartetti-serenate dell'op. 1, un grande passo avanti sulla via della perfezione. E' l'unico ciclo di quartetti, due dei quali siano in tonalità minori; per tre di essi in luogo del finale Haydn compose una fuga a uno o più contrasoggetti; talvolta il minuetto precede l'adagio. All'inizio del quarto e del quinto troviamo un motivo formato da tre note brevi e una lunga che pare un presagio di Beethoven: è infatti la stessa cellula ritmica sulla quale è costruita la « quinta ». Queste opere emozionanti e profetiche sono interpretate dal Dekany Quartet con il giusto impegno. Già si annunzia il secondo volume con la fondamentale op. 33.



Agli albori dell'era del 33 giri la « Cetra » eseguì una lunga serie di incisioni d'opere che fecero furore negli Stati Uniti. Molte di esse furono poi edite con procedimenti più moderni, ma alcune interpretazioni non poterono essere ripetute. E' quindi giusto che si voglia salvarle ripresentandole con i necessari aggiornamenti tecnici, quando ciò sia possibile. Approviamo, per esempio, il *Rigoletto* che riunisce voci storiche come Lina Pagliughi, Ferruccio Tagliavini e Giulio Neri. Il protagonista è Giuseppe Taddei, allora agli inizi della carriera; dirige Angelo Questa. L'opera è completa e ha il vantaggio, rispetto a registrazioni recenti, di essere in soli due dischi. Attendiamo di vedere ricomparire esecuzioni verdiane più rare, come i Lombardi o Luisa Miller.

Canzoni piemontesi

E' conosciutissimo a Torino « Il teatro delle dieci », una compagnia di giovani che in genere rappresenta lavori di autori d'avanguardia. Un singolare successo ha ottenuto un loro « Canzoniere piemontese », basato essenzialmente sul canto e che affida alla parola soltanto il collegamento fra un motivo e l'altro. Le canzoni scelte, tutte appartenenti al folklore locale, sono in gran parte famose, ma non mancano quelle trascurate per lungo tempo e che spesso costituiscono una sorpresa per gli stessi piemontesi. Dette o cantate con garbo, spesso con malizia, costituiscono nel loro insieme un valido trattenimento. Ora l'intero spettacolo è stato trasferito su un 33 giri (30 cm.) edito dalla « Regal ».



Hi, Fl.

100% LANA VERGINE QUESTA E' LA GARANZIA



La moda
AUTUNNO
INVERNO
giun-
gerà gratis-
mente a domi-
cilio di tutti
coloro che in-
viarono que-
sto tagliando
a CP. 3767 -
Milano

Il prezzo di la-
vorati grezzo-
mente la publi-
cazione che ri-
porta la lana del
la nuova moda

INDIRIZZO

1963

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA LANA "VERGINE" CIOÈ IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITÀ NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIÀ USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100% DI "PURA LANA VERGINE"

LABORATORI SPECIALIZZATI NEGLI STATI UNITI, IN AUSTRALIA, IN EUROPA • CENTINAIA DI SCIENZIATI E DI TECNICI • DIECI ANNI DI RICERCHE E DI ESPERIENZE • IL CONTROLLO INTERNAZIONALE DEL SEGRETARIATO DELLA LANA • OFFRONO OGGI AI CONSUMATORI DI TUTTO IL MONDO LA GARANZIA PIÙ PRESTIGIOSA • IL MARCHIO INTERNAZIONALE PURA LANA VERGINE • AD ASSICURARE LA QUALITÀ DI TESSUTI, FILATI, MAGLIERIA, CONFEZIONI, COPERTE

NON POTETE PIÙ SBAGLIARE • DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI
DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI



PURA LANA
VERGINE



risponde Padre Mariano

Delle tre rubriche che il Padre Mariano tiene alla televisione (« La posta », « In famiglia », « Chi è Gesù? ») la prima a nascere — nel 1955 — fu la « Posta ». In essa il Padre risponde a domande di telespettatori su problemi di vita morale e religiosa. A domande del genere il Padre risponderà, una volta al mese, anche dalle pagine di « Radiocorriere-TV ». Indirizzate i vostri quesiti a: Padre Mariano, Casella Postale 400 - Torino.

Primogenito ed Unigenito

« Nel racconto della nascita di Gesù, l'Evangelista S. Luca (2,7) dice testualmente: — (Maria) diede alla luce il Suo figlio primogenito, Lo avvolse in fasce e Lo depose in una mangiatoia —. Primogenito? Come si concilia questa parola — che fa ovviamente pensare, se non ad altri figli, almeno ad un secondogenito — con l'insegnamento solenne e costante della Chiesa che cioè Maria non ha avuto altri figli che Gesù? » (O. B. - Cuneo).

La conciliazione c'è ed è di natura rigorosamente storica. Era usanza religiosa, antichissima in Israele, dedicare a Dio i prodotti della terra e del bestiame, consacrandone le primizie, dette in ebraico: *bikkourim*. Tale consacrazione significava riconoscenza al Padrone della natura, risposta alla generosa prodigalità di Lui che da pochi semi moltiplica di continuo prodigiosamente i frutti e, ancora, propiziazione per i prodotti tutti, secondo la massima che « se la primizia è santa lo è altresì la massa, se la radice è santa anche i rami sono santi » (Romani 11,16). Tale consacrazione aveva un significato religioso vastissimo: nelle primizie veniva offerta a Dio la totalità dei prodotti.

Le primizie erano dunque del Signore e la denominazione di *bikkourim* rimaneva invariabilmente e costantemente data ad esse, anche se, per qualche fortunosa vicenda (siccità, incendi, pestilenze) fossero poi andati perduti tutti gli altri frutti e prodotti che venivano, come secondi o terzi, dopo le primizie.

Più nobile ancora era in Israele l'usanza antichissima di consacrare a Dio la primizia dei frutti di un grembo materno, e cioè il primo nato, maschio. Questi veniva chiamato, costantemente e invariabilmente, con termine giuridico-religioso, *bekór* (confronta *bikkourim*) che, tradotto in greco, suona *protótokos*, che dà l'italiano *primogenito*. Noi che non diamo più a questo termine un significato reli-

gioso, quando sentiamo dire *primogenito* pensiamo senz'altro ad un secondo, ad un terzogenito, ad altri figli insomma. Non così in Israele che chiamava primogenito il primo nato maschio, anche se non seguivano altri figli, perché quel primo nato maschio era sacro al Signore. Ogni primo figlio maschio, anche se rimaneva figlio unico, e cioè non nascevano dopo di lui altri fratelli o sorelle, era sempre chiamato, per la sua dignità religiosa, *primogenito*.

Si potrebbe vedere una conferma di questo sempre nella scoperta archeologica di una iscrizione sepolcrale trovata in Egitto. Nell'anno 5 a.C. (siamo quindi vicinissimi al tempo in cui nacque Gesù), muore in Egitto a Tell El Yahoudieh una giovane sposa israelita di nome Arsinoe e muore nel dare alla luce la sua *primogenita* creatura. Nella lapide la defunta « parla » ai passanti e dice loro — Il destino mi condusse al termine della vita fra le doglie del figlio *primogenito* — (vedi Biblica 1930, pag. 386). Se la puerpera è morta al suo primo parto, è escluso che abbia avuto altri figli: eppure proprio quell'*unigenito* è chiamato, secondo la tradizionale denominazione giuridico-religiosa ebraica, *primogenito*. Primogenito, quindi — concludiamo — non perché seguito da altri figli, ma perché non preceduto da altri, e cioè primizia da offrire sempre al Signore. Ed è ciò che Maria fece nella presentazione di Gesù Bambino al Tempio, episodio ricordato proprio dallo stesso Evangelista Luca, il quale, col termine religioso di *primogenito* usato in 2,7 prepara la scena religiosa di 2,22: « Quando si compirono i giorni della loro purificazione, secondo la legge di Mosè, Lo portarono a Gerusalemme per presentarlo al Signore, come sta scritto nella legge del Signore ».

Quindi la conciliazione tra l'insegnamento solenne e tradizionale della Chiesa ed il testo di S. Luca c'è ed è saldamente ancorata ad un uso religioso antichissimo di Israele.

do una conferenza sulla fine del mondo. La scienza — disse ad un certo punto il conferenziere — prevede che tra quindici milioni di anni, per l'affievolirsi dell'energia solare cesseranno sulla nostra Terra le condizioni indispensabili per la vita umana. Quindi, se non avvengono altre perturbazioni per ora imprevedibili, tra quindici milioni di anni finirà per noi il mondo. A queste parole si sentì un urlo e un tonfo. Era l'anziana signora che, svenuta, era caduta a terra. Si accorse da tutte le parti della sala per sollevarla, le fu dato un cordiale per farla rinvenire... « Coraggio, signora non è niente... ». « Come non è niente? Non avete inteso che il mondo sta per finire? ». « Sta per finire?! Ma ha detto il conferenziere che ci vogliono ancora quindici milioni di anni! ». « Quindici milioni? » riprese con un sorriso di fiducia l'anziana signora. « Meno male! Io avevo capito quindici anni! ».

Questo mondo nel quale viviamo, come ha avuto un inizio, così avrà una fine. L'uno e l'altra sfuggono ad un controllo preciso, cronologico, matematico, ma sono certi. L'importante — dato che la fine di questo mondo è concretamente per ciascuno di noi quando termina la nostra avventura terrena — l'importante è vivere in modo che, in qualunque momento termini questa avventura, si sia preparati e pronti a iniziare la vera vita, eterna, in Dio.

Erano dodici gli Apostoli



« Nella « Cena » di Leonardo gli Apostoli sono dodici: non dovrebbero essere tredici, essendoci anche Giuda? » (E. D. - Palermo).

Gesù ha scelto come Suoi Apostoli, incluso Giuda, non già tredici, ma dodici uomini, che furono presenti all'Ultima Cena. (Leonardo è quindi in regola nella sua « Cena »). Dopo la tragica fine di Giuda, gli Apostoli, per ricomporre il numero dodici — che ricordava le dodici tribù di Israele — scelsero Mattia, che era stato anche lui testimone della Risurrezione di Gesù (Atti 2,22 - 26). Ricordiamo che « Apostolo » ha, nella Chiesa nascente, proprio questo preciso significato di « testimone della Risurrezione di Gesù ».

ed utile, della citata « La Casa » di Milano è « L'Anello d'Oro », che non è un'Agenzia matrimoniale, ma un aiuto concreto a effettuare inizialmente cauti sondaggi epistolari, in base alla conoscenza di dati personali essenziali, fra persone realmente e seriamente desiderose di una famiglia. Non è ammessa né è possibile l'identificazione degli interessati, ai quali rimane l'impegno e la responsabilità della ricerca della scelta definitiva, usufruendo per i loro sondaggi, di un contrassegno stabilito dalla Segreteria. Soltanto quando il sondaggio è soddisfacente dalle due parti, la Segreteria concede l'identificazione reciproca e la comunicazione diretta. Per particolari chiarimenti rivolgersi a « La Casa », via Lattuada 14 - Milano.

La fine del mondo

« Ho un'amica che è terrorizzata all'idea della fine del mondo. Veda di tranquillizzarla lei, assicurandola che è ancora lontana » (B. R. - Vicenza).

Un'anziana signora stava ascoltando

zione pratica delle sue scoperte, non abbia scoperto il dramma veramente storico dell'animo religiosissimo di Galileo Galilei.

L'Anello d'Oro

1) « Mi saprebbe indicare un Istituto che si occupi, con competenza, di problemi della vita familiare? » (O. F. - Bari).

2) « Lei non ignora, Padre, le difficoltà che molti, pur aspirando a farsi una famiglia, incontrano nel non poter conoscere la persona adatta da sposare. Chi viene incontro a questi poveri... aspiranti? » (L. G. - Caltanissetta).

1) Fin dal 1943 esiste in Italia e fiorisce sempre più una provvidenziale « Centrale » della famiglia e cioè una Istituzione che reca un serio contributo di studi e di opere alla soluzione dei complessi problemi riguardanti la vita e la vitalità della famiglia. E' l'Istituto « La Casa » di Milano (via Lattuada, 14). Esso cura, anche per corrispondenza, corsi di preparazione al matrimonio, corsi sulla vita coniugale e sull'educazione dei figli. Grazie alla collaborazione di psicologi, giuristi, moralisti e medici ha un Consultorio pre-matrimoniale e un Consultorio matrimoniale. Inoltre ha molte pubblicazioni e ottime su tutti i problemi di vita familiare.

2) Un'iniziativa quanto mai seria

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

Il Galileo di Brecht



« Ho assistito a una rappresentazione del Galileo di Bertolt Brecht; artisticamente non mi è dispiaciuta, ma, storicamente, è un lavoro serio? » (S. R. - Pavia).

Non ho assistito a rappresentazioni del *Leben des Galilei* (Vita di Galileo) del Brecht, ma ho letto con attenzione questo lavoro scritto con evidente mentalità antireligiosa. Non discuto quindi sulla validità sua teatrale, ma su quella umana. Il Galileo del Brecht è privo di comprensione per quello che è il lato più caratteristico di Galileo, la sua profonda religiosità. Essa, per il Brecht, non esiste. E' doloroso che un ingegno così alto come quello del Brecht, mentre ha reso molto bene, nel suo Galileo, il dramma dello scienziato di fronte all'utilizza-

una voce poco fa...

Prof. A. P. - Fossacesia scrive: «... ho un bambino di nove anni, che mi sembra in possesso di una voce veramente straordinaria: quanti l'hanno sentita ne sono rimasti stupefatti...».

E' un po' difficile giudicare la voce di un bambino di nove anni, perché il giudizio sulle possibilità canore di un organo vocale si può dare solo a sviluppo organico completo e cioè verso i quindici-diciotto anni. Il suo piccolo potrebbe costituire una eccezione e avere la voce straordinaria che ha meravigliato lei e quanti l'hanno sentita. In tal caso sarà necessario un esame e un giudizio molto preciso e responsabile.

L. L. - Roma scrive: «... ho ventitré anni e frequento l'Università, ma mi piacerebbe moltissimo intraprendere lo studio della musica e dedicarmi al "bel canto"... Vorrei trovare un insegnante che, oltre a essere ottimo, sia capace di togliermi ogni illusione, qualora eventualmente fossi privo delle qualità e dei requisiti necessari ad un vero artista».

Ella può benissimo intraprendere lo studio del canto, alla sua età, avendo già una buona cultura generale. Auzi la sua giovane età le consentirà di potersi applicare allo studio del «bel canto», con quella necessaria serietà che si rivela nella sua lettera. Trovi un bravo insegnante di canto (a Roma lo troverà facilmente) e chiedi qualche consiglio a Mario Del Monaco che — come fece per altri — sarà lieto di ascoltarla.

F. F. - Genova scrive: «... sono un insegnante di Scuola media e ci dobbiamo preparare a dare ai nostri allievi una certa istruzione artistica nella quale si deve comprendere anche la "voce"... Quali sono i pericoli a cui la voce va incontro e che cosa bisogna fare per evitarli?».

I pericoli sono molti e trovano la loro ragione nel cattivo uso che generalmente si fa della nostra voce. Il pericolo più grande è quello della cosiddetta vociferazione, cioè il continuo parlare con instancabile energia, per il piacere di sentire risuonare la propria voce in liete compagnie. Questo pericolo di rovinare l'organo vocale colla vociferazione risale alla prima infanzia, che si ostina a fare valere i suoi diritti e magari le sue prepotenze parlando, anzi gridando a squarciagola, senza che la gentile maestra, se i bimbi sono a scuola, o la mamma distratta, se sono a casa, intervenga a diminuire l'intensità di certi squilli rovinosi per l'organo vocale. Il quale si stanca presto, iniziando fin dall'infanzia un

logorio che sarà la causa di una voce brutta, aspra e sgradevole. Il rimedio è ovvio: evitare la vociferazione sconsiderata, mantenendo la voce in uno stato di efficienza canora normale. Se poi si tratta di giovani che aspirano a cantare, il pericolo è assai maggiore e si estende anche al modo di studiare la tecnica del canto.

R. S. - Eboli (Salerno) scrive: «... ho due bambini di dieci e di sette anni: hanno attitudini musicali... a quale età potrò dar loro lezioni di canto?».

Ho già risposto ad altri casi analoghi: è necessario cominciare lo studio del canto solo a sviluppo somatico completo. Prima sarebbe dannoso e controproducente. Intanto aiuti le attitudini dei suoi bambini dando loro una educazione musicale e artistica, che sarà molto utile quando saranno nell'età giusta per iniziare lo studio del canto.

V. S. - Valdobbiadene (Treviso) scrive: «... sono un insegnante un po' anziana... ho accolto con piacere la nuova rubrica che il Radiocorriere-TV ha iniziato... ed ecco il mio caso: da qualche tempo la mia voce si vela specialmente al mattino e quando parlo molto; sento allora la necessità di "schiarirmi" e lo faccio fino a giungere alla tosse, senza alcun beneficio...».

Grazie per le parole cortesi rivolte a questa rubrica, che ha già suscitato molti consensi cordialissimi. La diagnosi dei suoi disturbi non è difficile: si tratta di una «rino-faringite secca». E' un male assai comune a una certa età, conseguenza di fatti infiammatori nasali, trascurati e recidivanti. Quando si parla, nelle sue condizioni, la voce stenta a impostarsi e lo sforzo inevitabile che si deve fare per portarla in alto, provoca una sensazione di disagio in gola e il desiderio di «schiarirsi» (come mi scrive), cioè tentare di liberarsi di una secrezione catarrale che si pensa essere dietro il uaso e che invece non esiste. Non usi mai (come mi scrive) compresse o pastiglie a base di menta o di mentolo, che sono dannose, in quanto provocano una maggiore secchezza, dopo un momentaneo sollievo molto transitorio. Le consiglio polverizzazioni di acque solforose, almeno dieci o quindici sedute di seguito, da ripetersi dopo un riposo di una settimana. E localmente faccia nel naso iustillazioni di olio di paraffina purissimo.

Carlo Meano

Indirizzare le domande alla rubrica «Una voce poco fa...» - «Radiocorriere-TV» - c.so Bramante 20 - Torino.

L'OLIO SASSO vi attende all'insalata

là dove l'olio è usato crudo, l'OLIO SASSO rivela tutta la superiorità dell'olio di oliva

8" UDO TESTA 1



ACETO SASSO:
una sferzata d'aroma sulle
vostre vivande!

il TEMPO ha dato ragione a FOLTENE il prodotto che fa crescere i CAPELLI

Infatti FOLTENE contiene il TRICOSACCARIDE, la scoperta scientifica documentata, in grado di eliminare radicalmente tutte le possibili cause delle alterazioni e delle disfunzioni del cuoio capelluto.

Il TRICOSACCARIDE è un componente naturale dell'organismo umano. La sua mancanza o minore elaborazione è causa di tutte le possibili anomalie quali la forfora, la secrezione grassa, l'indebolimento e la conseguente caduta dei capelli.



E' un prodotto

neotis

vuol dire « NUOVA VITA »

NEOTIS Viale Rosselli, 14 - Como

● FOLTENE FORTE per uomo
confezione da 15 fiale - Lit. 12.000

● FOLTENE LEI per donna
confezione da 15 fiale - Lit. 12.000

in vendita nelle farmacie e nelle migliori profumerie



Durante e dopo la cura di FOLTENE è opportuno eseguire i normali trattamenti igienici dei capelli con uno shampoo speciale.

E' consigliabile l'uso di LOXENE shampoo ortodermico nelle due versioni: ● per capelli normali e secchi ● per capelli grassi
● flacone da 10 dosi

studio essebi

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 48 - DAL 28 NOVEMBRE
AL 4 DICEMBRE 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Gli italiani e il canone televisivo	13
Corrado e Claudio Villa, i mattatori di Giuseppe Lugato	14-15
La Lollo passa alla canzone di Bruno Barbicini	16-17
La Francia deciderà il suo avvenire di e. z.	18-19-21
Cordialità e buon senso: i segreti di Checco Durante di Mario Dell'Arco	22-23
Gino Cervi ritorna a Parigi per la nuova serie di Maigret di Paolo Valmarana	24
Il « Gruppo dei Sei » a Torino fra il '28 e il '32 di Renzo Guasco	26

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Resurrezione - Il telecabaret di Giancarlo Cobelli - Kontika, avventurosa formica	40-41
Lunedì: Miracolo a Milano - I glurisdavidici in un servizio di TV 7 - Don Chisciotte	44-45
Martedì: Zinnemann: Un atto di violenza - L'Approdo - I miei cari burattini	48-49
Mercoledì: Agente speciale: I filantropi - La prova del nove - Anteprima: Mastrolanni torna al teatro	52-53
Giovedì: La fiera dei sogni - Ricordo di Pier Giorgio Frassati - Operazione d'emergenza	56-57
Venerdì: « Due coppie » di Manzoni - La campagna d'Italia - Un concerto del violinista Isaac Stern	60-61
Sabato: Stasera Rita - Interpol, operazione narcotici - Valentino Bucchi: « Il contrabbasso »	64-65

RADIO

Musica-lexicon - I concerti della « Scarlatti »	28
L'orecchio di Dionisio - Un superuomo fino al delitto	29
Discoteche private - Racconti della « Scapigliatura »	30
I moderni indirizzi della linguistica	31

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Il naturalista	6
Lavoro e previdenza - Dischi nuovi	8
Risponde Padre Mariano	10
Una voce poco fa...	11
Leggiamo insieme	32
Casa nostra - Circolo dei genitori	33
La donna e la casa	34-35-37
Personalità e scrittura	38
Vi parla un medico	39
Qui i ragazzi	71-72

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 64

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Uffici di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

Gli italiani e il canone televisivo

Il canone di abbonamento alla TV è stato spesso oggetto di attenzione da parte degli organi di stampa, alcuni dei quali hanno creduto opportuno discuterne l'opportunità e la liceità. Ma molti interventi hanno tra l'altro dimostrato che non sempre i giornali erano esattamente informati sulle effettive ragioni e sulla effettiva natura del canone di abbonamento, così come sono state precisate anche da eloquenti sentenze della Magistratura.

Spesso si è trattato di affermazioni imprecise perché basate su dati non attinti direttamente da chi era in grado di darli con la più ampia documentazione. Alcune valutazioni inesatte riguardo al canone televisivo, ed alle quali ci pare opportuno, anzi necessario, opporre dati precisi, ha fatto di recente anche il « Corriere della Sera ».

Sulle colonne del quotidiano milanese è apparso infatti nei giorni scorsi un articolo firmato da Antonio Ciampi, nel quale si annunciava piuttosto vistosamente che « gli italiani non vogliono pagare l'abbonamento alla TV »; e si spiegava che il fenomeno è figlio di quella « forma di resistenza passiva che caratterizza la tendenza degli italiani a utilizzare gratuitamente i servizi pubblici ».

Cominciamo a considerare se è vero che, nel settore televisivo, come scrive il giornale, « la morosità è particolarmente elevata ». Le cifre fornite dalla RAI (e del resto di facile conoscenza per tutti), dicono invece che i teleabbonati non in regola sono una veramente minima percentuale, che del resto va scemando progressivamente di numero: erano pari al 4,39 % nel 1962, erano passati al 4,31 % nell'anno successivo e sono scesi al 3,59 alla fine del 1964. La modestia di questa percentuale apparirà senz'altro evidente quando si pensi a ciò che avviene nel campo di altri tributi.

Per meglio chiarire quale rilevanza pressoché insignificante abbia il fenomeno della morosità televisiva, ricorderemo che gli appositi uffici statali hanno in corso 63.852 pratiche di esazione, mentre altre 87.811 sono in sospenso per cause varie. Il tutto, su quasi sei milioni di abbonati alla televisione.

Non è esatto, perciò, sostenere che gli utenti televisivi sono « particolarmente » morosi. E' vero, invece, il contrario: e lo spiega esaurientemente una monografia dell'Unione Europea di Radiodiffusione la quale dà atto che il 90,64 degli italiani — la proporzione più alta in Europa, dopo quella della Svezia — paga tempestivamente e puntualmente il canone di abbonamento, senza attendere di essere tirati per la giacca da sollecitazioni di vario genere. Il che può essere tranquillamente assunto a metro del gradimento che il vasto pubblico riserva alle trasmissioni di ogni genere effettuate dalla RAI e dell'attrazione che esso prova per lo spettacolo televisivo.

C'è un punto inoltre, sul quale l'autore dell'articolo ha fatto una certa confusione: quello relativo alla « natura

fiscale » del canone. E' ben noto a tutti gli utenti che questo viene versato direttamente all'Ufficio del Registro Abbonamenti Radio di Torino, cioè l'URAR, che è un servizio dipendente dall'Amministrazione finanziaria statale. In sostanza — evidentemente, non è inutile ripeterlo — è una tassa che viene pagata allo Stato nella sua qualità di titolare di un servizio pubblico che mette a disposizione dei cittadini; logico, pertanto, che a quanti si avvalgono di questo servizio esso chieda un corrispettivo; altrettanto logico che, a sua volta, versi la quota concordata al concessionario cui ha delegato l'effettuazione materiale del servizio televisivo.

Per disperdere ogni superstite equivoco, sembra opportuno ricordare che due sentenze della Corte Costituzionale hanno chiarito con particolare lucidità la natura tributaria del canone, l'assenza di ogni elemento privatistico nel rapporto tra la RAI e gli utenti, l'assenza di ogni situazione di privilegio per le sanzioni penali che accompagnano il mancato pagamento del canone e la natura squisitamente pubblicistica del rapporto che si instaura tra lo Stato ed il cittadino per l'uso del televisore.

Come si può quindi affermare che « un apposito ufficio della RAI ha emesso, nel corso del 1964, cinquecentomila ingiunzioni » nei confronti di teleabbonati morosi se la RAI non ha alcun rapporto, sul piano giuridico, con gli utenti e come ovvia conseguenza non ha alcun potere per ingiungere qualche cosa a qualcuno? Essa si limita, in armonia con la delega concessa dallo Stato, a svolgere un'azione di sollecito per ricordare a tutti l'obbligo di pagare l'abbonamento, ma i suoi rapporti con gli utenti finiscono qui.

Ci pare, infine, troppo semplicistico sostenere che l'installazione di un televisore nei caffè costituisce « una forma gratuita o semigratuita di spettacolo pubblico ». Invero, i pubblici esercizi, in base alla categoria cui appartengono, pagano per l'uso del televisore da 48.750 lire a 154.320 lire ogni anno: di cui — rispettivamente — entrano nelle casse della RAI soltanto 28.000 e 36.000 lire.

C'è invece da prendere atto di un fenomeno rilevante sotto il profilo sociologico: che il pubblico televisivo dei locali pubblici è sceso dal 42 % del totale degli spettatori registrato nel 1959 a circa il 17 % del 1964; in pari tempo, è salita la percentuale dei nuovi teleabbonati privati. Senza voler dare a queste cifre un valore assoluto, ci pare tuttavia che esse indichino in qualche modo che va gradatamente attenuandosi la distanza fra i vari ceti sociali; e inoltre servono a contraddire l'opinione espressa dall'articolista secondo la quale « la televisione è diventata una abitudine e non è più un'attrazione ». E' vero, invece — come del resto lo stesso Ciampi riconosce — che essa è « una realtà sociale e un servizio pubblico a disposizione della collettività ».



Al simpatico presentatore ed al «reuccio» della canzone le preferenze del Corrado e Claudio Villa, i

Avevo detto: «Un bel successo per te questa *Prova del nove*». E lui, strabuzzando gli occhi: «Che, pure tu, me stai a fa' 'l pelo». Espressione romanesca, che corrisponde all'italiano «adulare».

Sempre lo stesso, Corrado Mantoni, il presentatore noto come Corrado e basta. A incontrarlo per strada o al caffè, lo si direbbe il prototipo dei perdigiorno: vago, giocherellone, con una riserva incredibile di battute, adatte a ogni situazione. Perfino l'abbigliamento è quello caratteristico della categoria: scarpe sportive, di camoscio, giacca di pelle e, sotto la camicia a scacchi, un maglione dalla grossa trama.

Successo personale

Siamo l'uno di fronte all'altro, in una saletta «della Radio», a via Asiago. Cerco di spiegargli. Lui ascolta, in silenzio, un sorriso ironico, di presa in giro, sulle labbra, una mano con cui si stropiccia il naso, s'accarezza la guancia, si liscia i capelli.

Il fatto è semplice, ma far intendere a lui che si tratta d'una cosa seria è un altro paio di maniche. Alla *Prova del nove* sta ottenen-

do un successo personale notevolissimo. Il Servizio Opinioni l'ha rilevato in una delle sue indagini. Dopo una trasmissione hanno interpellato un certo numero di telespettatori, disseminati in dodici città italiane: il 96,3 per cento ha espresso dei giudizi lusinghieri su Corrado. Alla fine, con aria rassegnata, dice: «Certo, che se c'è di mezzo il Servizio Opinioni... Ma tu che dici: allora funzionano per davvero?».

E non si capisce bene, dal tono che usa ponendo la domanda, se si tratta di modestia, più o meno autentica, o di scetticismo, oppure del semplice desiderio di «tener sulla corda» il suo interlocutore.

Ma lasciamo andare, a un certo punto dice: «Be', sarà vero... certo, mi fa piacere... quando ho firmato il contratto ho detto a me stesso: se ne uscirai bene, da questa trasmissione, avrai superato pure tu la *Prova del nove*».

Ma la parte più interessante, che illumina il personaggio, viene adesso. Corrado spiega quali sono, secondo lui, le ragioni del suo successo in questo programma. Dice: «E' la dimostrazione di un fatto: quando un personaggio, televisivo soprattutto, entra nella simpatia del pubblico, qualsiasi

cosa faccia o dica, va sempre bene».

Ma subito dopo capisce che questa asserzione è un poco semplicistica e allora spinge la sua analisi più a fondo: chiaramente si sforza, quasi cercasse egli stesso di capire la ragione vera, il perché cioè, lui, Corrado, a quanto pare, piace al pubblico.

Segreto del mestiere

Aggiunge: «Perdona l'evocazione che per altro qui ha un significato diverso: quando presento una trasmissione mi considero un po' *L'amico del giaguaro*. Cioè, in trasmissione io sono il rappresentante dei telespettatori: sto chiaramente dalla parte del pubblico e con battute e commenti cerco, ogni volta che posso, di farglielo capire. Per esempio, ti ricordi quella sera quando ho letto la lettera, il tema anzi, di quel bambino che diceva con ironia: "Mamma mia, quando è la sera della *Prova del nove* il cane, il gatto percorrono inquieti il corridoio; il loro istinto di animali li preavvisa che sta per succedere qualcosa di terribile come fosse la fine del mondo, invece peggio, perché sta per uscire *La prova del nove*". Ebbene, io ho approfittato per dire: è vero, non ha tutti i torti quel bambino; e so che il pubblico si diverte a queste battute. E ho aggiunto che quelle lettere dovrebbero leggerle anche gli autori e tenerne conto quando scrivono i testi... Oppure, un altro esempio, quando un ospite fa un errore, prende una papera, io commento, rivolto al pubblico: "Avete visto, che figura ha fatto, poveretto?"».

Questo è un po' il segreto del mestiere di Corrado. Il quale testa due cose: copioni e prove, quella che definisce, nel suo insieme, la terribile usanza di prepararsi prima. Motteggiando in modo pittoresco giustifica questo suo atteggiamento. Dice: «Ma come fai? Metti che sul copione ci sia scritto: "Sono lieto di trovarmi fra voi, in questo teatro affollatissimo" e quella sera, invece, ci sei tu e quattro gatti. Oppure ti prepari a raccontare tutt'una serie di barzellette all'inglese e poi ti accorgi che quel tipo di barzelletta, freddina, "scicchina", non fa ridere nessuno. La cosa importante è farsi una certa scaletta. Dopo, uno si regola a seconda della situazione. Per dirla in due parole: a me non va di far l'attore che va lì e recita la parte del presentatore».

Adesso, all'improvviso cambia tono. «Ma che stiamo a



Due volti ormai notissimi al pubblico di «La prova del nove»: Lilly Lembo e Corrado. In questa foto, mostrano

fa' — dice — la semantica del presentatore? Perché piaccio, perché non piaccio? Che importa... Cambiamo disco. Anche per il fatto che tutto si riduce a questo: io son così e non è che son così lì, davanti alle telecamere o sul palcoscenico, son tale e quale anche fuori. A proposito, la sai l'ultima, quella... Ma prima, per concludere, vorrei dire un'altra cosa. Io son convinto che uno qualunque, anche balbuziente, se potesse avere un programma dove apre bocca, parla, dice qualsiasi cosa, alla fine andrebbe tutto bene: la gente perdona tante cose e si diverte con poco. Il pubblico fa questo ragionamento: be', lui, in quel momento, la pensava così. La cosa importante è che quello dica: "Aoh, io forse me so' sbagliato, ma a me sembrava che fosse così, in questo modo... Se ho sbagliato ditemelo"».

Era annunciatore

E, ancora una volta strabuzza gli occhi; il suo volto si carica d'ironia, si dà un pizzicotto sulla guancia e dice: «Non ho ragione?».

Dico sì che ha ragione, mille e una ragione. Andia-

mo avanti. Cambiamo pure disco, ma rimaniamo in tema. Un attimo di concentrazione, poi: «Del resto, che te posso di', per me è arrivato tutto, così, per caso, alludo al successo, ammesso che sia vera la faccenda del 96 virgola eccetera, per cento, del Servizio Opinioni e tu non sia venuto qui, a "tirar me 'na bufala"». Espressione romanesca, quest'ultima che, tradotta in bella lingua, significa «prendere per il bavero».

«Tu la sai la "storia" no? Io, una volta facevo l'annunciatore, normale, come tanti; leggevo il Giornale radio... ero un serio. Poi, sai, nel dopoguerra, tempi di gran confusione; anche la radio la si faceva un po' alla garibaldina. Io annunciavo pure le orchestre. E magari infiorettavo gli annunci. Per la verità, anche quando leggevo il Giornale radio, per esempio, se mi sbagliavo non dicevo la faticosa parola "rettifico" ma quello che mi saltava in testa. Così, nel 1949, m'han fatto presentare un programma che era *Oplà*: praticamente il primo programma di varietà che è stato fatto nel dopoguerra. Poi, tutta la serie di *Rosso*

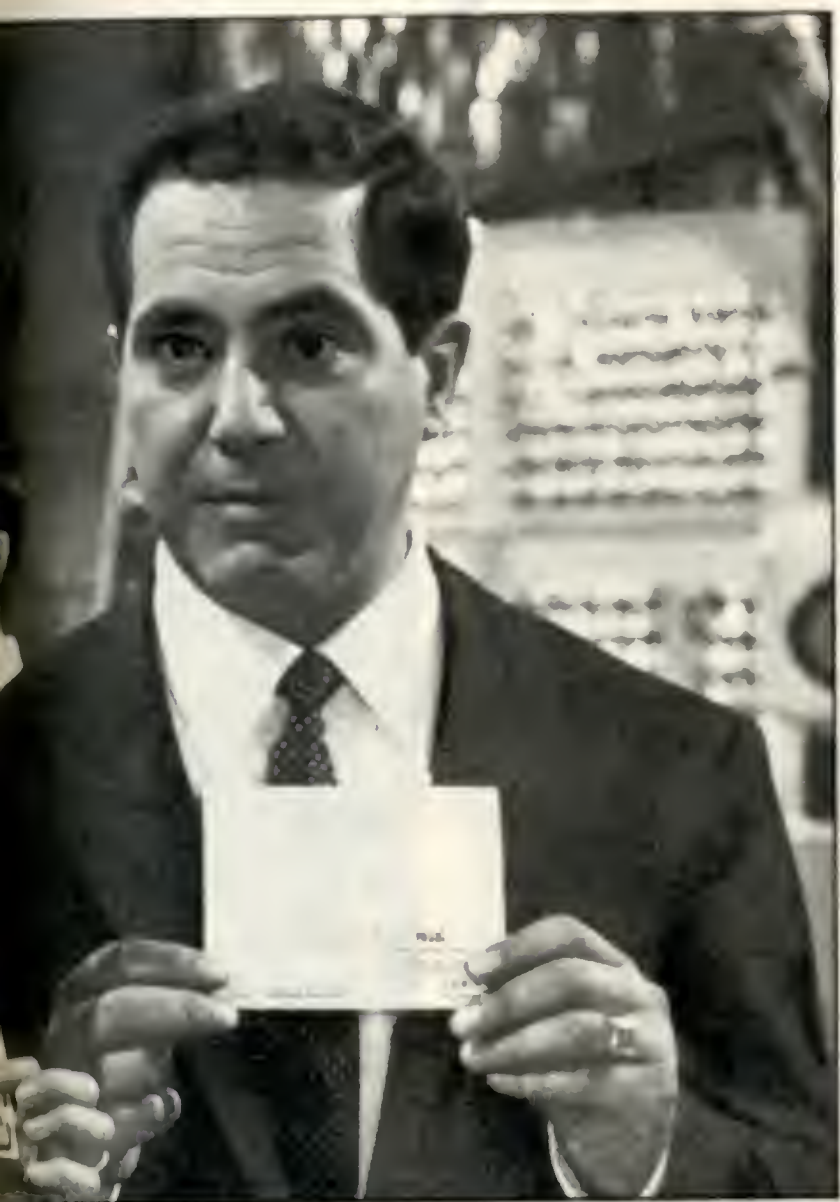
LA CLASSIFICA DELLE CANZONI PROMOSSE

(Fino alla sesta trasmissione)

La canzone dell'amore	C. Villa	150.578
Tu si' 'na cosa grande	D. Modugno	113.427
Il primo amore	C. Villa	107.337
Vecchia Roma	C. Villa	98.471
Fontana di Trevi	B. Martino	94.492
Roma nun fa' la stupida stasera	B. Martino - G. Christian - L. Fiorini	94.407
C'è una chiesetta	B. Curtis	93.556
Come sinfonia	P. Donaggio	81.714
Creola	T. Dallara	79.522
Vola vola vola	M. Accidenti	78.452
Maria	M. Del Monaco	76.185
Amore fermati	F. Bongusto	75.723
L'appuntamento	J. Dorelli	73.320
Luna marinara	L. Tajoli	64.924
Ma l'amore no	I. Zanicchi	55.008
Lasciati baciare con il letkiss		53.623
Ciuri ciuri	N. Salonia	51.928
'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna	F. Cigliano	47.970
Datemi un martello	R. Pavone	47.041
Lola	G. Christian	42.325
Fox della luna	A. Togliani	40.683
C'è una casetta piccina...	F. Cigliano-P. Neri	34.365
Ti guarderò nel cuore	K. Ranieri	32.206
Rumba delle noccioline	A. Borelli	27.328

Alla sera del giorno 19 novembre erano pervenute in totale 3.800.000 cartoline, contro le 3.300.000 pervenute, alla stessa data, lo scorso anno.

pubblico della «Prova del nove» mattatori



al telespettatori la cartolina-voto con la quale si esprimono le preferenze: potrebbe valere, il 6 gennaio, 150 milioni

e nero, altri programmi e, nel 1960, la televisione».

Chiedo: «Perché così tardi la televisione?». E lui: «Non l'ho mai capito; non te lo so dire».

Poi ci pensa un poco, quasi a spiegare a se stesso la vera ragione; infine, sembra che abbia risolto il problema.

Per caso

Continua: «Un caso, come ho detto. Nell'ottobre del 1960 hanno fatto in televisione un programma intitolato *Vecchi amici*, tre puntate in cui presentavano i successi radiofonici di una volta. Nell'ultima puntata han messo pure *Rosso e nero*. Così han dovuto per forza chiamarmi. Ed è andata bene: ho fatto *Controcantale*, *L'amico del giaguaro*, *La trottola*; adesso, *La prova del nove* e sempre tanto lavoro alla radio».

E il sodalizio con Pisu, la Del Frate, Gino Bramieri, è finito? «Be' — dice — loro sono un'altra cosa. Sono attori. Io non aspiro a fargli concorrenza. Giusto quest'anno, nella *Trottola*, facevo il marito romano della moglie milanese che era la Sandra Mondaini. Ma l'ho

fatto per divertimento e perché la parte di marito la possiamo far tutti: basta ricordare le scene che si verificano in casa, ogni giorno. Non fai che ripetere te stesso». Insiste su questo punto: «Sono un uomo normale — dice — che non "aspira". Un onesto e solerte professionista al microfono e basta».

Al massimo, si diverte a scrivere i testi per le sue trasmissioni in collaborazione col Perretta, autore radiofonico e avvocato a tempo perso. E su questo possiamo credergli.

E' rimasto sempre lo stesso, Corrado Mantoni, il presentatore, noto come Corrado e basta. Fa anche la stessa vita di una volta, va negli stessi ristoranti che son trattorie, si serve dallo stesso sarto, un sartino che gli viene in casa, e che paga a rate.

«Insomma, cerca de capi — dice — io aspiro soltanto a sta' così senza anda' tanto su, perché, poi, è veramente brutto torna' giù».

Giuseppe Lugato

La prova del nove va in onda mercoledì 1° dicembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Natale Telefunken

...una strenna per tutti



Televisore TELEFUNKEN mod. 2315 a L. 99.900 - con cinescopio Telefunken 23" autoprotetto (Metalimantel). Un prezzo veramente eccezionale per un televisore che non ha nulla di superfluo, ma non manca di tutto ciò che un televisore di grande marca deve avere



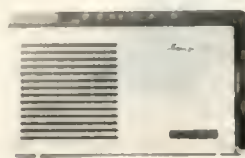
Televisore 36 L/23" AUT. - Continua il grande successo di questo apparecchio con spegnimento automatico L. 229.000 - Televisore 36 L/23" SPEZ. (con gruppo UHF transistorizzato) è pure dotato di spegnimento automatico L. 239.000 - Televisore 36 L/19" (senza spegnimento automatico) L. 189.000



Televisore 36 B/23" EXTRA - Il televisore che si è imposto universalmente per l'assoluta fedeltà di ricezione delle immagini e del suono L. 167.000 - Televisore 36 B/19" L. 149.000



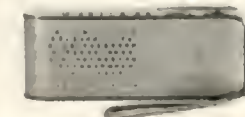
Una novità mondiale
TELEMAGIC
complesso radio - TV
Il televisore 2345 pilotato a distanza in audio e video. Telemagic non è solo un'elegante radio a transistor con la quale potete ricevere i normali programmi in onde medie, ma è anche, in più, il pilota del nuovo televisore superlusso Telefunken da 23" L. 249.000



Spyder - L'apparecchio dai 3 modi d'uso: in casa può essere alimentato con la corrente luce, in auto con la batteria ed ovunque con le pile incorporate. L. 21.900 - Spyder mf. (2 gamme d'onda) - medie - modulazione di frequenza L. 27.900



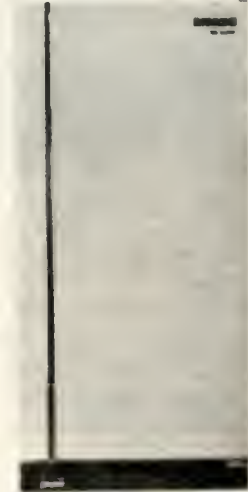
Registratore 300 K - Il registratore a transistor; leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione: batteria di pile, batteria auto, corrente alternata L. 109.000. Altri modelli di registratori per tutti gli usi anche semiprofessionali, muniti degli accorgimenti necessari per la ripresa di qualsiasi effetto sonoro



Match II - Radio transistor che sta conquistando il mondo per la sua eleganza. Sensibilissimo, tascabile, in cuoio pregiato L. 17.900



Bajazzo De Luxe - Alte qualità tecniche e grande potenza di uscita. Preselazione a tastio di 3 differenti programmi MF. Sintonia automatica in MF. Attacchi per registratore, altoparlante supplementare o cuffia e per alimentatore a rete L. 119.000 in altre esecuzioni: Bajazzo Junior L. 59.900 - Sport L. 75.000 - TS L. 79.900 - TSM (con gamma per colleg. staz. radio maritt.) L. 79.900



Frigoriferi Telefunken - Tutti i frigoriferi Telefunken vi offrono: solidità, durata, estetica, "freddo" regolato per la giusta conservazione di ogni alimento e, in più, la serie a "freddo intenso" anche per la conservazione dei cibi surgelati. Da L. 64.900 in più



Lavabiancheria Domex - La lavabiancheria di lusso superautomatica - Mod. L4 lava kg. 4 e più di biancheria asciutta - Mod. L6 lava kg. 6 e più di biancheria asciutta - Mod. L4 L. 159.000 - Mod. L6 L. 199.000

regalate e regalatevi Telefunken

radio - televisori - elettrodomestici

TELEFUNKEN



la marca mondiale

Scriveteci e vi invieremo il ns/ catalogo generale Telefunken Radio Televisione S.p.A. - Milano - P.le Bacone n. 3

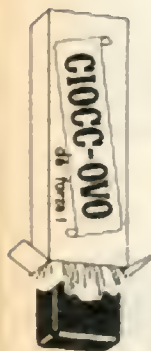


Primo anno di scuola. Alle difficoltà della crescita si aggiunge la fatica dello studio. E' un piccolo bambino... ha bisogno di aiuto, di energie per andare preparato verso il domani.

forza! Da domani dunque, ogni mattina, diamogli una buona tazza di Ovomaltina perché si mantenga forte e robusto fino all'ultimo giorno di scuola. Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina

dà forza!



Avete già provato il Ciocc-Ovo? E' Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato. Ciocc-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport. In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

Intervista con la diva che sabato sarà ospite

La Lollo passa

Gina è ancora indecisa sul genere da seguire: melodico, yé-yé o confidenziale - Spera di ottenere successo anche fra i più giovani

Gina Lollobrigida inciderà dischi, da cantante professionista. Non si tratterà cioè di un'esibizione occasionale, come è già accaduto. Intende, la Lollo, entrare decisamente nel mondo della canzone e competere sul piano artistico e commerciale con i più popolari divi della musica leggera. Quale sarà il suo genere? Melodico, yé-yé, confidenziale? « Non lo so — dice Gina — non lo so ancora: so soltanto che alcuni tra i più noti musicisti e parolieri stanno scrivendo delle canzoni che si adattino alle mie attitudini; canzoni fatte appositamente per me, quindi. Del resto — aggiunge — ho sempre avuto una bella voce, da soprano lirico. Eppoi ho già cantato. Certamente qualcuno ricorda il successo delle mie canzoni quando interpretai il personaggio di Lina Cavaliere nella *Donna più bella del mondo* ».

Nel rivelare questa sua decisione Gina Lollobrigida, anche se appare certa di non correre il rischio di cocenti delusioni, dimostra timori, titubanze e sembra quasi voglia giustificarsi: « Penso che la Lollo cantante — spiega — non dovrebbe stupire nessuno. E perché mai? Adesso cantano tutti. Agli inizi della mia carriera ho studiato canto con dedizione, e, posso dirlo, se le cose si fossero messe diversamente, oggi, forse, il cinema avrebbe un'attrice di meno e il melodramma una cantante di più. Eppoi cantare canzoni mi diverte e se mi renderà, tanto meglio ».

In gran forma

Ho incontrato Gina Lollobrigida nella sua splendida villa, sulla via Appia Antica. Era in gran forma: indossava un tailleur di renna giallo oro, con stivaletti eguali, di « linea Courrèges », sotto la giacca, un maglione nero con collo alla ciclista; i capelli, rosso tiziano, tirati su, raccolti dietro la testa con un fiocco nero. Pochi gioielli: un paio di orecchini fantasia e all'anulare della sinistra un solo cerchietto, di platino, sor-

montato da un solitario grosso come un fagiolo della regina.

Gina doveva parlare della sua più recente esperienza televisiva: prima esibizione di canto e danza davanti alle telecamere, quale ospite d'onore dello show di Rita Pavone. Poi, benché l'attrice sia molto diffidente con i giornalisti e assai restia a confidarsi con loro (« Non so perché — dice — non ne ho mai goduto le simpatie »), il discorso si è fatto più ampio, più cordiale. Ha cominciato con Rita: « E' un affarino piccolo piccolo con una grandissima personalità. Mio figlio Milko la adora. Quando gli ho detto che andavo alla televisione da Rita ha voluto per forza che lo conducessi con me. Poi se l'è trovata davanti, alta come lui, ed è rimasto paralizzato dall'emozione: le vuole davvero bene e voleva dirglielo. Non ne ha avuto il coraggio. E' stata una scenetta divertente e Rita s'è messa a ridere come una matta ».

Teme la TV

« Su Rita Pavone — aggiunge Gina Lollobrigida — è difficile esprimere dei giudizi se non positivi. E' un autentico fenomeno: ha una carica immediata di vitalità e di simpatia che cresce con il contatto diretto, personale. Ed io la invidio un pochino, perché non ha paura delle telecamere ».

Gina dimostra una certa perplessità di fronte a questo argomento. « Sì, — dice — la televisione è un mezzo che a taluni incute un senso di smarrimento, quasi di paura. Io infatti tremo. E' una cosa che non mi succede mai davanti alla macchina da presa. Non c'è dubbio che il cinema e la TV sono due cose completamente diverse e la immediatezza dello spettacolo televisivo è ciò che più temo. Forse, per questo, e non so spiegarne le ragioni, ritengo che gli attori del cinema, almeno quelli più popolari, facciano bene a dosare le apparizioni sul piccolo schermo. E lo dico anche se, nell'occasione dell'incontro con i ragazzi di Rita — ho can-



Prima di « Stasera Rita », Gina Lollobrigida si era già presentata qualche volta al

tato e ballato con due prove sole — credo di non essermela cavata poi tanto male. Il pubblico giudicherà ». Ci pensa un pochino e poi, subito: « Speriamo bene ».

Progetti

I suoi progetti per l'avvenire (« Ne ho alcuni molto importanti, ma non credo sia ancora il momento di rivelarli »); la sua attività attuale (« Sono in partenza per Parigi dove sto girando *I sultani* con la regia di Delannoy »); l'amore per il suo bambino e per la sua casa (arredata con mobili e tappeti antichi, quadri di autori classici, circondata da un grande parco con

di Rita Pavone nel suo «show» televisivo

alla canzone



pubblico come cantante: quando interpretò il personaggio di Lina Cavalieri nel film «La donna più bella del mondo» e a Montecarlo, dieci anni fa, durante il tradizionale «gala» di beneficenza. Nella foto, l'attrice, come apparve allora sulla scena dello «Sporting Club»

l'erba tagliata all'inglese e un'infinità di alberi) sono stati i temi successivi della conversazione. Molte le offerte di lavoro, in ogni parte del mondo, assoluta decisione di tutelare da qualsiasi indiscrezione la sua vita privata: «Debbo difendermi strenuamente dai paparazzi — il suo tono è amaro — e cerco di resistere al loro assedio, ma senza successo. Al mio autista hanno persino detto: tanto è inutile che Gina si nasconda, se non la becchiamo qui, la becchiamo a Parigi. Bisognerebbe fare come Liz Taylor, — sostiene con decisione — lei se ne infischia di tutti. Ma non tutti hanno il medesimo carattere».

Infine Gina ha fatto la sua più importante confidenza: canterà, inciderà dischi. «Proposte del genere me le avevano già fatte, tempo fa in America: una delle Case discografiche più importanti, quella per la quale incidono Maria Callas e molti altri cantanti, tra i più famosi del mondo. Ma allora non ritenni opportuno accettare. Adesso sì. Per ora non sono autorizzata a dire quale Casa avrà l'esclusiva dei miei dischi, ma, ripeto, ho proprio deciso di fare questa esperienza. La voce è ancora integra. L'estensione è, così dicono gli esperti, ampia e duttile per tutti gli effetti che una buona cantante di musica leggera deve ottenere dai suoi

mezzi vocali. Perciò non posso che sperare».

Gina Lollobrigida si accinge dunque a cercare un posto di preminenza nel difficile mondo della musica leggera. Il primo augurio, il primo applauso lo ha avuto dai ragazzi di Rita Pavone: un applauso che se sarà raccolto da tutti i seguaci di «Pel di Carota» potrà rappresentare un formidabile lancio per Gina Lollobrigida, cantante.

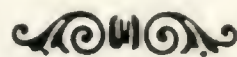
Bruno Barbicini

Stasera Rita va in onda sabato 4 dicembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

CHE
COSA E'
UN
QUADRO?

SEMINARI D'ARTE

di John Canaday
sotto gli auspici del Metropolitan Museum of Art di New York
Versione italiana di Guido Errante



In dodici quaderni, un'introduzione facile e piana alla comprensione del significato e del valore artistico delle testimonianze pittoriche di tutti i tempi: un'introduzione semplice, bonaria, quale può essere quella del direttore di un museo che accompagna il visitatore attraverso le sale della sua pinacoteca.

Uno strumento indispensabile per vincere il complesso d'inferiorità culturale di fronte ai fenomeni artistici di ieri e di oggi.

In ogni quaderno un problema preciso: 1) Che cosa è un quadro? 2) Il Realismo 3) L'Espressionismo 4) L'Astrattismo 5.6.7) La composizione come ritmo lineare - come struttura - come espressione 8.9.10) Le tecniche: Affresco-Olio-Tempera-Acquerello-Pastello-Stampe 11) L'Artista come critico sociale 12) L'Artista e le visioni del fantastico.

I dodici volumi, corredati di 144 tavole a colori, in elegante cofanetto L. 36.000



A RATE MENSILI DI LIRE 1500

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO - TELEF. 68.86.66

Prego farmi avere in visione, senza impegno, i volumi dell'opera:
SEMINARI D'ARTE.

nome cognome
Indirizzo

**Parola di
Mario Soldati!**



**“Quando voglio
marsala
bevo FLORIO!”**

Mario Soldati è certo uno dei giudici più competenti di cibi e vini genuini. Lui sa che Florio da oltre cento anni fa onore a una grande tradizione. Sa che le preziose uve di Sicilia e un lungo paziente invecchiamento in fusti di rovere di Slavonia fanno di Florio il marsala senza confronti. Per questo il marsala che egli beve è Vecchio Florio.

Provatele anche voi: Vecchio Florio, nei due tipi secco e dolce. Assaporatene lentamente il gusto dorato: è inconfondibile!



E in casa vostra tenete sempre anche Marsala Florio all'uovo: delizioso il sapore e, inoltre, una salutare energia.

**MARSALA
FLORIO**

**VECCHIO FLORIO
DAL 1833 IL MARSALA D'ITALIA**

«Prima pagina» alla TV:

La Francia

Nel corso del servizio di «Prima pagina» dedicato alle elezioni in Francia, ascolteremo interviste con alcuni fra i protagonisti della consultazione, e altri noti personaggi della vita e della cultura d'Olttralpe. In queste pagine ne riportiamo alcuni brani.

«**V**enticinque anni fa, quando la Francia andava verso l'abisso, credetti di dover assumere il compito di guidarla fino a che fosse liberata, vittoriosa e padrona di se stessa; sette anni fa ritenni di dover tornare alla sua testa per evitarle la guerra civile, risparmiarle il fallimento monetario e finanziario e costruire istituzioni che rispondano alle esigenze dell'epoca e del mondo moderno». Così il generale De Gaulle, la sera del 4 novembre, annunciava attraverso la radio e la televisione la

sua decisione di presentarsi candidato alle elezioni presidenziali francesi. Quali alternative poneva egli alla sua candidatura? Nessuna: o la sua elezione o «la Repubblica crollerà subito».

I termini nei quali il generale De Gaulle ha posto la questione anche se non hanno colto di sorpresa l'opinione pubblica francese, hanno indicato cosa egli si aspetta dall'elettorato: una piena, incondizionata conferma. E le previsioni della vigilia lasciano chiaramente intendere che questa conferma ci sarà. De Gaulle si è posto

La canzone di Bécaud



Gilbert Bécaud, il popolare «chansonnier» che ha dedicato al generale De Gaulle una sua canzone. Molti hanno voluto trovare nelle parole di questa canzone, nel suo senso, la chiave della probabile riconferma di De Gaulle a Presidente della Repubblica. La canzone si intitola: «Tu le regretteras», lo rimpiangerai.

«La voce, la strana voce, profonda e scandita, la voce che ascoltavamo di nascosto, a porte ben chiuse, la voce che ci narrava di una Francia come piaceva a noi, ebbene ti dico che, quando questa voce tacerà, ti dico che la rimpiangerai. La storia, la storia della nostra vita, che tuo figlio imparerà a scuola, quella vita che non fu sempre di nostro gusto, ti dico che, quando questa vita non ci sarà più, ti dico che la rimpiangerai. Tu che sei mio amico ma che sei su l'altra sponda quando si parla di lui, di quest'uomo leggendario, ti dico che, il giorno in cui verrà sepolto, ci scommetto quel che vuoi, ti dico che lo rimpiangerai».

un servizio sulla lotta elettorale per il voto del 5 dicembre

deciderà il suo avvenire

Charles De Gaulle



E' da sette anni Presidente della Repubblica francese. Il 4 novembre, giorno del suo onomastico, ha annunciato la sua decisione di presentarsi candidato alle elezioni del 5 dicembre. Eroe della Resistenza, salvatore della Francia, presenta se stesso come « unico candidato possibile » per il bene del Paese.

« Credo mio dovere tenermi pronto a proseguire il mio compito, valutando con conoscenza di causa di quale sforzo si tratta, ma convinto che attualmente sia la cosa migliore per servire la Francia. Perché oggi il nostro Paese si vede offrire, attraverso il voto, il mezzo più adatto per confermare il regime stabile ed efficiente che abbiamo creato insieme. Altrimenti nessuno può dubitare che la Francia crollerà immediatamente e dovrà subire, e questa volta senza scampo possibile, un periodo di confusione ancor più disastroso di quello che ha conosciuto in passato ».

François Mitterrand



Ha quarantanove anni, è stato undici volte ministro sotto la Quarta Repubblica. Si presenta come « candidato unico della sinistra ». Per i suoi discorsi lucidi e precisi, per la sua politica raffinata, è chiamato dal francesi « le Florentin », il fiorentino, cioè Machiavelli.

« Perché combattiamo il potere personale? Perché non è dignitoso per una grande nazione affidare il proprio destino ad un uomo solo. Il potere personale è la facoltà data ad un uomo solo di disporre della pace e della guerra, del pane e della fame, della giustizia e dell'ingiustizia, del passato e dell'avvenire, e di decidere per ciascuno di noi di quella che sarà la nostra vita. Un uomo solo non può decidere tutte queste cose al nostro posto. Io sono la Francia dei lavoratori, la Francia della sinistra, cioè la Francia del progresso, la Francia di coloro che non hanno privilegi di sorta ».

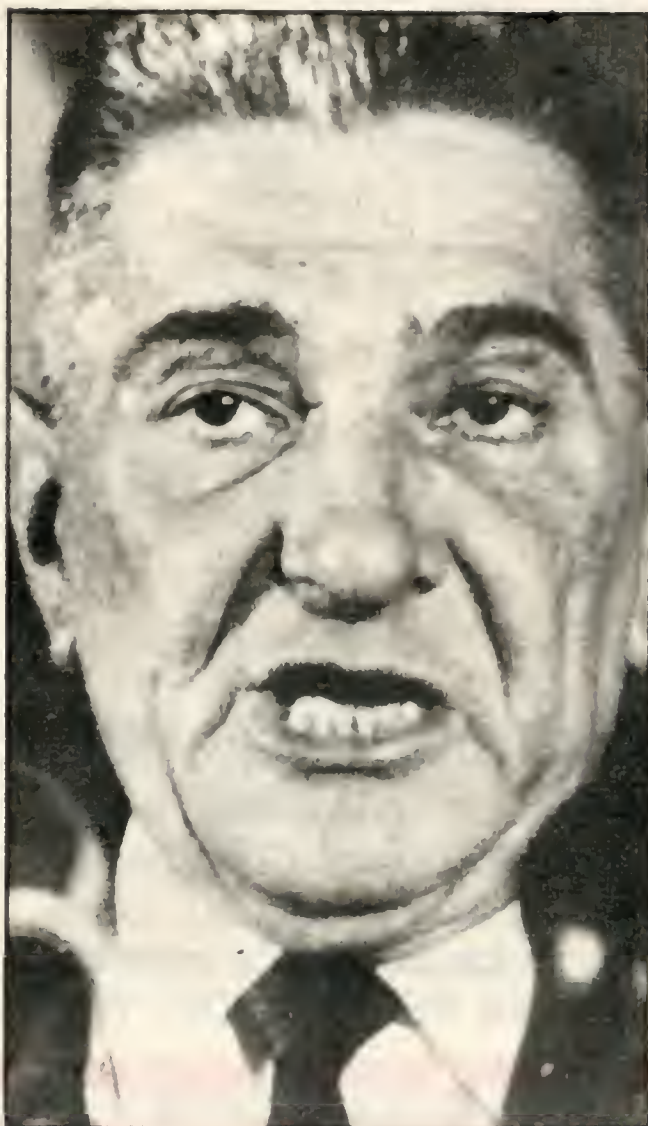
Jean Lecanuet



Ha quarantacinque anni, è stato ministro una sola volta. E' presidente del Movimento Repubblicano Popolare e cerca di raccogliere i voti e le preferenze dell'elettorato centrista. Si considera come candidato per la « successione » a De Gaulle, quando il generale si ritirerà dalle scene.

« Tra il generale De Gaulle e noi la concezione dello Stato non è la stessa: per lui lo Stato è l'assoluto. Egli è senza pietà, specie per coloro che hanno vissuto il dramma dell'Algeria. La mia concezione dello Stato non è quella di un Ente sovrano che sovrasta tutti gli altri. La mia dottrina è quella dello Stato di servizio, al servizio cioè di tutti gli uomini. Noi non vogliamo tornare indietro, alla instabilità ministeriale che è un male di tutti i Paesi, ma dobbiamo dire che il regime che si basa su un uomo solo non è democratico e che comunque non potrà essere duraturo ».

Jean Louis Tixier-Vignancour



Ha cinquantotto anni, è il candidato dell'estrema destra. Avvocato di grande valore, ha difeso Salan nel processo per alto tradimento. Credette in De Gaulle, al momento del suo avvento al potere, perché pensava che il generale avrebbe conservato l'Algeria alla Francia. Collaboratore di Pétain durante l'occupazione tedesca è strenuo difensore dell'OAS.

« Il generale De Gaulle è un personaggio storico, ed egli lo sa. Egli è l'uomo delle tempeste, ed anche questo lo sa. Ciò che non sa è che le sue tempeste anziché lasciare che il sole torni a brillare si tramutano in catastrofi permanenti. Un uomo come lui, che vive sui ricordi della sua gloria, che evoca continuamente e meccanicamente il passato, non si rende conto che lui stesso è il passato... Il buonsenso del popolo francese deve fare giustizia di un vecchio attore che vuole dare un altro spettacolo mentre avrebbe dovuto accomiarsi dal pubblico molto tempo fa ».

schiuma frenata!

ecco perché le grandi marche di lavatrici
raccomandano DIXAN!



acquistate
il fustino:
è così
conveniente!



HANNO RAGIONE I TECNICI:
per la cura della biancheria e della lava-
trice ci vuole proprio Dixan! Che splen-
dore di bucato grazie a Dixan! Con
Dixan non occorre candeggiante perché
contiene lo speciale PERBORATO "D".

con Dixan la lavatrice funziona meglio

è un prodotto Henkel



La Francia deciderà il suo avvenire

cioè al di sopra della contesa, i suoi avversari fanno della « politica », lui no. E' il « padre della patria » che chiede alla nazione una conferma per il bene del Paese. Egli non parla ai partiti, parla ai francesi: eroe della Resistenza e riedificatore della Francia uscita dalla guerra mondiale, tornato al potere per riportare la pace, dopo venti anni di guerre, dall'Indocina all'Algeria, De Gaulle pensa di vincere al primo scrutinio.

Discorso di uomini

Ma allora, vien fatto di chiedere, quale valore dare alla campagna elettorale ed alla candidatura dei suoi avversari? Qui il discorso, che in altri tempi sarebbe stato discorso di idee e di programmi, sembra essere diventato discorso di uomini. Si tenta cioè di contrapporre alla personalità o al fascino del generale, la personalità e il fascino di un Mitterrand, di un Tixier-Vignancour, di un Lecanuet, tanto per citare i nomi dei tre soli candidati che abbiano qualche possibilità di inserirsi nella lotta. Gli altri, infatti, Pierre Marcilhacy, Paul Antier e Marcel Barbu (quest'ultimo, a differenza dei primi due che sono uomini politici, è un fabbricante di casse d'orologi che si è presentato all'ultimo momento) difficilmente riusciranno a raccogliere più di qualche migliaio di voti.

Così di Mitterrand, più che la preparazione, si tende a mettere in luce il fascino che esercita su una parte dell'elettorato, sensibile ai suoi

modi raffinati e alla sua lucida e tagliente parola. Così per Tixier-Vignancour si fa leva sull'irruenza oratoria e sul « revanchisme » dei « pieds noirs », ma anche sulla sua forte personalità di uomo che dice pane al pane. Per Lecanuet, che si lascia definire come una specie di « delfino » di De Gaulle, di colui che non è tanto antigollista quanto postgollista, si additano la moderazione e la misura.

Ma il risultato difficilmente potrà essere contrario al vecchio generale. L'interesse della competizione, quindi, più che sulla elezione del Presidente, è tutto nelle indicazioni che essa potrà dare in vista dell'anno prossimo, di quando cioè in Francia si voterà per l'Assemblea e il dialogo tra i partiti dovrà necessariamente riprendere secondo forme tradizionali.

Il servizio di Tito De Stefano non si limita ad impostare la questione e a indicare i termini. Le interviste ai principali personaggi della vigilia elettorale, ai giornalisti, agli uomini politici, ma anche alla gente della strada, ad artisti come Bécaud e Montand, oltre a dare un quadro esauriente del clima in cui si svolgono le elezioni del 5 dicembre, serviranno ad un discorso di fondo sul futuro della Francia, con o senza De Gaulle.

c. z.

La Francia sceglie il Presidente della serie Prima pagina, va in onda domenica 28 novembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

I governi che si sono succeduti in Francia dal 1944 ad oggi

QUARTA REPUBBLICA

De Gaulle	10-9-'44/21-11-'45	Pleven	11-8-'51/17-1-'52
De Gaulle	22-11-'45/20-1-'46	Faure	20-1/7-3-'52
Gouin	26-1/11-6-'46	Pinay	8-3/22-12-'52
Bidault	24-6/28-11-'46	Mayer	8-1/21-5-'53
Blum	16-12-'46/21-1-'47	Laniel	28-6-'53/12-6-'54
Ramadler	22-1/22-10-'47	Mendes-France	16-6-'54/4-2-'55
Ramadler	22-10/19-11-'47	Faure	23-2/1-12-'55
Schuman	24-11-'47/19-7-'48	Mollet	1-2-'56/10-6-'57
André Marie	26-7/28-8-'48	Bourges-Maunoury	13-6/30-9-'57
Schuman	5/7-9-'48	Pinay	19-10-'57
Queuille	11-9-'48/5-10-'49	Gallard	4-11-'57/15-4-'58
Bidault	28-10-'49/24-6-'50	Pflimlin	7/31-5-'58
Queuille	2/4-7-'50	De Gaulle	2-6-'58/7-1-'59
Pleven	12-7-'50/28-2-'51		
Queuille	10-3/10-7-'51		

Presidenti della Repubblica francese sono stati (durante la Quarta Repubblica) Auriol e Coty.

QUINTA REPUBBLICA

Con l'adozione della nuova Costituzione, il generale De Gaulle è divenuto Presidente della Repubblica (8-1-1959). Nella carica di Primo Ministro si sono succeduti Debré e Pompidou.



SERIE

IK
MUSICA PER TUTTI

LA RACCOLTA **PIU'** COMPLETA

150 MICROSOLCO IN CONFEZIONE DI LUSO
UN VASTO PANORAMA DI MUSICA CLASSICA

GLI AUTORI **PIU'** FAMOSI

BACH - BEETHOVEN - BRAHMS - CHOPIN - CHAIKOVSKI - LISZT - PUCCINI - SCHUBERT - VERDI - WAGNER - ECC.

GLI ARTISTI **PIU'** NOTI

TOSCANINI - STOKOWSKI - VON KARAJAN - BRAILOWSKY - OISTRAKH - GILELS - MONTEUX - ACCARDO - REINER - ECC.

I DISCHI **PIU'** CURATI

LE PIÙ AGGIORNATE TECNICHE DI REGISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA BUONA MUSICA

IL PREZZO **PIU'** CONVENIENTE

MONO
L.1.800
+ TASSE

STEREO
L.1.980
+ TASSE

Per ricevere gratuitamente il catalogo illustrato della serie K rivolgetevi al vostro abituale fornitore oppure scrivete a: «Gli Amici del Disco» - RCA Italiana, Via Tiburtina Km. 12 - Roma

Questa settimana vedremo alla televisione la Compagnia Cordialità e buon senso: i

Checco Durante (settanta anni, cinquanta di teatro) comincia attore in una piccola Compagnia che sbarca il lunario legando idealmente, nel nome di Gabriele D'Annunzio (*La fiaccola sotto il moggio*) e di Sem Benelli (*La cena delle beffe*), paesi e paesetti dei dintorni di Roma. La sua prima paga è di tredici lire (tredici lire 1913), e cento lire di anticipo gli servono per rifornirsi d'un «corredo teatrale» di seconda mano, da un tal Romanelli con bottega alla soglia del ghetto.

Disciolta la Compagnia, Checco è contabile in un magazzino di tessuti all'ingrosso, a via degli Astalli; ma non trascurava di recitare, non disdegna di snocciolare la «tirata» dell'attore giovane alla «Sala Orbitelli», nel vicolo omonimo, dov'è di stanza una «rinomata» filodrammatica. Qui incontra Anita Bianchi, attrice giovane. Il duetto amoroso si prolunga oltre le pagine del copione: esce dalle quinte e si conclude, davanti al sindaco e al curato, col fatale «sì». Checco e Anita lasciano la filodrammatica per il teatro

regolare, e lavorano per dieci anni al fianco del «Sor Ettore», cioè Ettore Petrolini. Poi Checco fa Compagnia a sé. Spalleggiato da Nello e Memmo Carotenuto, debutta al Teatro Traiano di Civita-vecchia con la *Commedia di Rugantino* di Augusto Jandolo.

Un teatro tutto suo

D'ora in poi sono tutte «piazze» di cittadine di provincia (Tarquinia, Subiaco, Tivoli); ma quello che conta, per Checco è il suo quoti-

diano incontro col pubblico: quel ritrovarsi ogni sera, puntualmente, davanti a una platea esigua ma attenta e prodiga di applausi: quel ripigliare il discorso interrotto la sera prima, un discorso che dura tutta una vita.

Sogna un teatro, un piccolo teatro stabile, inalveolato in un rione popolare di Roma. E lo trova tra Sant'Eustachio e Pigna, a piazza Santa Chiara, proprio alle spalle della Rotonda, e più «romanesco» non potrebbe essere. Gigi Zanazzo, alla fine dell'Ottocento, vi ha rappresentato, alla presenza

di Margherita di Savoia, *L'amore in Trastevere*; Pippo Tamburi vi ha furoreggiato nei panni del *Marchese del grillo* e di *Meo Patacca er greve*.

E' il Teatro Rossini. Sfrondata dei quattro ordini di palchi, è decaduto a ripostiglio di mobili; ma in un batter d'occhio, restaurato il palcoscenico, allineate in platea duecento poltrone, decorato di stucchi il «foyer», ritorna a vivere, ritorna a esibire il suo nome sulla locandina.

Il repertorio va da *Civicius Romano Summe* di Spa-



Checco Durante con la moglie e la figlia Lella in una scena in cui appaiono anche altri attori della sua Compagnia. La carriera di Durante cominciò nel 1913, in un piccolo gruppo di teatranti che girava paesi e paesini attorno a Roma, con un repertorio che andava da D'Annunzio a Sem Benelli. Lavorò poi (e con lui la moglie) accanto ad Ettore Petrolini. Infine, riuscì a fondare una propria Compagnia «stabile», con sede al Teatro Rossini di Roma

del popolare attore romanesco in una brillante commedia segreti di Checco Durante

ducci a *Robba vecchia e cori giovani* di Scifoni a *Mosconi ar sole* di Muratori, commedie originali in romanesco; ma c'è anche, «arromanesco» da Checco, *Un colpo di vento* di Giovacchino Forzano.

L'elenco degli attori comprende Checco, Anita, Leila e Luciana Durante (per lungo tempo anche Enzo Liberti e Marcello Prando, mariti di Leila e Luciana). Una famiglia al completo, e si trasferisce ogni sera dalle mura domestiche ai fondali e spezzati del palcoscenico, vi porta un'aria casigliana, un sentore di intingoli, un odore di rosmarino. Vi trasferisce, soprattutto, la sua ansia di vita, vi esprime i suoi sentimenti, vi culla i suoi ideali. Le battute della commedia, senza alcuna scossa, si sostituiscono alle battute del discorso familiare. L'azione, elusa la finzione scenica, diviene viva e reale.

Motivi di un successo

Le vicende inventate da Spaducci, da Scifoni, da Muratori sono le vicende della famiglia Durante, le vicende d'una famiglia romana all'antica, si snodano in una mezza luce di crepuscolo, la penombra utile a covare inganni e disinganni, gioie e mestizie. Il teatro romanesco, fin'allora lampeggiante di coltelli e macchiato di sangue, è di punto in bianco nobilitato.

Si spiega, quindi, il successo di pubblico. Si spiega il successo di critica. Renato Simoni: «Checco Durante ha dato ai personaggi una cordialità, un buon umore, un'affettuosità pastosa e calda, in modo da guadagnarsi subito la ridente simpatia del pubblico». Silvio D'Amico: «Checco Durante è un attore popolare, tutto realismo, che pare creato e messo al mondo per smentire ancora una volta di più la leggenda del cinismo romano; è l'incarnazione del pieno buonsenso popolare e piccolo-borghese, ispirato, malgrado le apparenze gravi e sarcastiche, che a Roma sono d'obbligo, a un intimo senso di sostanziale onestà».

A un certo momento, Checco impugna la penna e butta giù la sua prima commedia. Come scrivesse un diario, come riferisse un fatto capitato a lui personalmente, corredandolo con le sue emozioni e reazioni. Commedia come autobiografia, i personaggi disegnati dal vero, le battute colte in giro. A un certo momento, Checco scrive versi. Poesie come monologhi. Ironici, talvolta satirici, spesso amarognoli o addirittura dolenti. Quelle poesie chiedono anch'esse una ribalta, vogliono arriva-

re al pubblico, divertirlo, commuoverlo, e l'autore le recita nell'intervallo tra un atto e l'altro, quasi un naturale corollario della commedia.

Una grande platea

Corrono sedici «stagioni» (dal novembre al maggio) nel teatrino di piazza Santa Chiara; corrono undici stagioni (dal luglio al settembre) all'aperto, a Villa Aldobrandini, un aereo palcoscenico, guardato a vista dalla Torre delle Milizie. Vil-

leggiatura ideale per Checco Durante e famiglia (anche gli altri attori, a lungo andare, diventano consanguinei): villeggiatura ideale per i romani, alieni dal lasciare Roma; e il ponentino arieggia la platea portandovi un profumo di pino, di cedro.

Molti romani (diciamo i «romani di Roma», i più legati al loro dialetto e al teatro in dialetto) hanno traslocato in periferia. Vanno in automobile, sì; ma alle 21 non è facile parcheggiare ai margini della rotonda. Sono duecento poltrone nella platea del «Rossini», e qual-

cuna resta invenduta. Il pubblico via via si assottiglia. Ogni spettatore di meno lascia un vuoto, come in famiglia la scomparsa d'un nonno, d'uno zio, d'un cugino. E questo è il segreto cruccio di Checco Durante.

Ma questa settimana Checco vedrà il suo pubblico moltiplicarsi all'improvviso, e la platea del Rossini dilatarsi fino ad accogliere milioni di persone. Le telecamere porteranno in tutta Italia il suo cordiale buon senso, la sua allegria. E' in programma la commedia *I miei cari burattini*. L'autore

è Virgilio Faini, pittore incisore scrittore ormai novantaduenne, che ha al suo attivo un bel gruzzolo di commedie in vernacolo fiorentino. Vi si agitano, ricchi d'una nativa arguzia, macchiette, tipi, caratteri colti dal vivo sulle rive dell'Arno. *I miei cari burattini* è stata «tradotta» in romanesco da Luciana Durante.

Marlo Dell'Arco

I miei cari burattini va in onda martedì 30 novembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Anita e Checco Durante mentre ripassano un copione in camerino. Oltreché attore, Durante è anche autore di commedie in romanesco, e di poesie ch'egli recita nell'intervallo tra un atto e l'altro degli spettacoli. La commedia che vedremo martedì alla televisione, originariamente scritta in vernacolo fiorentino, è stata «tradotta» in romanesco

Alla TV altri quattro casi risolti dal celebre commissario

Gino Cervi ritorna a Parigi per la nuova serie di Maigret

Ritorna, l'aria un po' assorta e ostentando una svogliatezza e una fatica che poi le sue celebri inchieste non tarderanno a smentire, il commissario Maigret. E, dinanzi ai piccoli schermi casalinghi, lo attendono con ansietà i tredici milioni e più che seguirono le sue avventure l'anno scorso, e un altro milione di nuovi spettatori. Dovranno avere ancora un po' di pazienza, ma la loro attesa doveva essere confortata almeno da qualche notizia: che ci affrettiamo dunque a dare.

Maigret sta benissimo, è in forma splendente, ha, beato lui, la medesima età dell'anno scorso; questo significa che, protagonista delle sette puntate che andranno in onda nei primi mesi del 1966, sarà ancora il Maigret prima maniera, anteguerra, e non quello, un po' più letterario del necessario, delle più recenti fatiche simenoniane.

Quattro enigmi

Il nostro commissario sarà alle prese con quattro casi. Nel primo, *L'ombra cinese*, dovrà scoprire chi ha ucciso un ricco industriale dall'avventuroso passato (e che aveva iniziato la sua carriera vendendo panini al Giro di Francia).

Il campo dei sospetti è circoscritto ai beneficiari del testamento, ma poiché questi sono parecchi, l'inchiesta non si presenta facile, e richiederà tre puntate.

Nel secondo caso, l'ucciso è un omino del tutto insignificante e Maigret si dice perplesso, ché « non si uccidono i poveri diavoli ». Non ha nemici, ha condotto una vita esemplare per modestia e attaccamento al lavoro, e per quanto Maigret si concentri e sbuffi attraverso la pipa, sembra proprio che un possibile assassino non esista: almeno fino alla fine della seconda puntata.

Nel terzo e nel quarto caso, l'azione è più raccolta: una puntata ciascuno. Una volta sarà la signora Maigret a dare il via all'indagine, colpita dalla presenza costante e fedele di un ometto sulla panchina sotto casa sua. Si tratta forse di un innamorato della signora Maigret? E' bene non farsi illusioni, la verità è tutt'altra. Nell'ultimo episodio Maigret gioca fuori casa, nella provincia francese, dove, prima di scoprire chi abbia ucciso, Mai-



Il regista Marlo Landi (al centro, con gli occhiali) e Gino Cervi nei panni del commissario Maigret, durante una pausa della lavorazione di « Non si uccidono i poveri diavoli », uno dei quattro nuovi racconti che vedremo alla TV

gret dovrà districare un groviglio di sordidi interessi e di omertà che ruotano intorno a *La vecchia signora di Bayeux*.

Altre notizie. Il fedele e ostinato brigadiere Lucas non ci sarà più. E' stato un caso di forza maggiore. L'attore Mario Maranzana che lo impersonava è impegnato con il « Piccolo Teatro » de L'Aquila. Si è dovuto allora immaginare che, premio a lunghi anni di scrupoloso servizio, Lucas abbia avuto una promozione e sia stato trasferito a Lione. Qualche giorno fa Maranzana ha fatto un salto a Roma ed è andato a trovare i suoi vecchi amici a via Teulada.

Il nipote di Maigret

« Che bravo » gli hanno detto tutti, Cervi in testa, « che ci sei venuto a trovare, e raccontaci un po' come

va il teatro, che stai facendo... ». E mentre Maranzana, commosso di tanto interesse, si allungava in relazioni, sarta e truccatore convocati d'urgenza gli hanno restituito, dopo aver superato una certa resistenza, le fattezze e gli abiti di Lucas. Il quale così spiegherà di persona perché non è più al fianco di Maigret, dando beninteso la versione ufficiale e non quella reale.

A sostituire Lucas come spalla fissa di Maigret ci sarà quest'anno un nipote del commissario. Che, per ora, ha per la carriera scelta più passione che vocazione; motivo per cui lo zio lo strilla almeno una volta il giorno. L'attore che lo interpreta è Gino Pernice.

Nel « cast », oltre beninteso a Gino Cervi e ad Andreina Pagnani, figurano quest'anno Manlio Busoni, Franco Volpi, Oreste Lionello, Antonio Battistella, Anna Mise-

rocchi, Marina Malfatti, Gabriella Andreini, Lydia Alfonsi, Didi Perego, Carlo Hintermann, Franca Parisi, Olga Gherardi, Loretta Goggi e molti altri.

Si gira a Parigi

Volutamente non si è fatto ricorso, a parte lo « staff » di Maigret, a volti che sono già apparsi l'anno scorso per confermare quella credibilità, quel senso del quotidiano che, delle inchieste di Maigret, costituiscono la qualità prima e insostituibile.

Ci saranno molti esterni, e fra questi un Luna Park e un deposito della nettezza urbana dove Maigret va alla ricerca di una introvabile rivoltella, e, naturalmente, Parigi. Protagonista e parte della « troupe » vi si recheranno fra pochi giorni, con il rimpianto, dice Cervi, che è previsto un programma di

lavoro così serrato che non consentirà nemmeno un paio d'ore libere per comprare qualche regalo di Natale.

Per il resto, nulla di nuovo. Maigret resta fedele ai tempi lunghi. La mitologia dell'attivismo di James Bond non poteva, ovviamente, distoglierlo dai suoi sistemi. Che, come tutti ricorderanno, si basano più sulla psicologia che sull'azione; questa psicologia, a sua volta, si gioca di un processo di identificazione, con l'assassino o con la vittima nei cui panni, con un po' di fatica perché sono tutti più magri di lui, Maigret, figuratamente, si infila. Con quei clamorosi e perfino inattesi successi che tutti sanno; e di cui la televisione italiana, con l'aiuto di Cervi protagonista, Fabrizio Craveri riduttori e Mario Landi regista, si accinge, fra poco, a riferire nuovamente.

Paolo Valmarana

BUON NATALE CON UN DISCO

il DONO IDEALE PER NATALE



ORMI, OORMI BEL BAMBINO - CARO GESU' BAMBINO - L'ALBERO DI NATALE - E' NATO IL REDENTOR - PASTORALE - O SANTISSIMA - ERA NATALE - MEZZA NOTTE, E' NATALE - BUON NATALE - SULLA PAGLIA - TU SCENDI DALLE STELLE - BIANCO NATALE - PIVA PIVA - TACITA NOTTE - JINGLE BELLS - VALZER DELLE CANDELE - BUONA NOTTE A TUTTO IL MONDO - LA SLITTA DI BABBO NATALE - E' BUON NATALE A TE - NATALE MI PORTERA'

LIRE 1480

BUONO

LE 20 CANZONI FINALISTE PARTECIPANTI AL CONCORSO R.A.I.



• ANOIAMO A MIETER IL GRANO
• I TUOI OCCHI VERDI
• TU SEI QUELLO
• LA BRAGGIA SARA' VUOTA
• IL MONDO
• TUTTA L'ESTATE
• MANDOLINE E LACRIME
• SONO TANTO INNAMORATA
• SIFULINA
• INNAMORARMI DI TE
• VIENE LA NOTTE
• LA VOGLIA DI BALLARE
• AVE MARIA DI PERIFERIA
• UN GIOCO D'ESTATE
• PROBABILMENTE
• QUELLO SBAGLIATO
• E SOLO UN GIORNO
• BELLISSIMA
• IL MARE QUESTESTATE
• QUANDO VERRAI PER IL TUO PERDONO

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GPH e CM 30 AD ALTA FEDELTA' INTERPRETATE DAI NOSTRI PIU' BRAVI CANTANTI

LIRE 1480

BUONO

LE 20 CANZONI PIU' BELLE DEL



TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GPH e CM 30 AD ALTA FEDELTA' INTERPRETATE DAI NOSTRI PIU' BRAVI CANTANTI

LIRE 1480

BUONO

Ascoltami
Te lo leggo negli occhi
La luna a fiori
Niente resterà
Penso solo a te
Caldo
Il rimorso
T'amo e t'amerò
Spegnete quella luce
Non so più che santo pregare

Un Anno D'amore

Un anno d'amore
Piangi
Il silenzio
Goldfinger
Soli
Non voglio nascondermi
Una come te
Ciao ciao
La notte è piccola per noi
Se ti senti sola

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GPH e CM 30 AD ALTA FEDELTA' INTERPRETATE DAI NOSTRI PIU' BRAVI CANTANTI

LIRE 1480

BUONO

20 CANZONISSIME

TRA LE PIU' BELLE PARTECIPANTI ALLA TRASMISSIONE TELEVISIVA



LA CANZONE DELL'AMORE - AMORE FERMATI - MA L'AMORE NO - FONTANA DI TREVI - ROMA NON FA LA STUPIDA STASERA - PRIMO AMORE - LUNA MARINARA - IL VALZER DELLA POVERA GENTE - TU SI' NA COSA GRANDE - SENZA FINE - MADONNINA - VECCHIA ROMA - A MEDIA LUZ - LA RUMBA DELLE NOCCIOLINE - GUARDA COME OGNUNO - DATEMI UN MARTELLO - E SE DOMANI - UNA LACRIMA SUL VISO - NON SON DEGNO DI TE - LA PAPPÀ COL POMODORO

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GPH e CM 30 AD ALTA FEDELTA' INTERPRETATE DAI NOSTRI PIU' BRAVI CANTANTI

LIRE 1480

BUONO

UNA SELEZIONE DI 20 CANZONI DI SUCCESSO

INCISE SU 10 DISCHI ORIGINALI A 45 GPH PIU'

UNA MAGNIFICA VALIGETTA PORTA-DISCHI CON LA RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA DEL CANTANTE PREFERITO



Se desiderate ricevere questo eccezionale offerta, ritagliare questo buono ed incollarlo nella pagina in fondo alla pagina

LIRE 2250

VECCHI RICORDI DAL 1900 AD OGGI 60 CANZONI DI SUCCESSO (NUOVA EDIZIONE)

INTERPRETATE DAI NOSTRI PIU' BRAVI CANTANTI
amo parigi - duska - da le era bello restar - lili marleen - tornerai - verde luna - tu non mi lascerai - tu solamente tu - sono tre parole - senza parlar - Ichumbala bey - cantando con le lacrime agli occhi - symphony d'amour - t'ho voluto bene - il tango delle capinere - tu musica divina - soldatini di ferro - johnny guitar - se vuoi goder la vita - t'ho vista piangere addio sogni di gloria - bruna isolana borgo antico - signora fortuna - stornello a pungolo - passa la ronda serenata serena - il valzer della povera gente - cancella tra le rose - rosso di sera - terra straniera - credimi non si compra la fortuna - villa triste campane - luna rossa - chitarratella capinera - stornello del marinaio - una chitarra nella notte - amico tango prima di dormir - bambina - bambina innamorata - cobra - luna marinara domani - moulin rouge - non ti scordar di me - fiorin fiorello - c'è una casetta piccina - croce di oro - l'ultima volta che vidi parigi - mandoline a sera - non sei più la mia bambina come giuda - l'amore è una cosa meravigliosa - parliami sotto le stelle ferriera - perchè non sognar - ve nezia la luna e tu

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GPH e CM 30 AD ALTA FEDELTA' INTERPRETATE DAI NOSTRI PIU' BRAVI CANTANTI

LIRE 2980

BUONO

UNA SELEZIONE DI CANZONI DI MILANO

LASSA PURCHE' EL MÖND EL DISA-MADONINA - PORTA RUMANA - LA BALILLA - EL BISCELLA - I TOSAN DE MILAN - QUAND SONA I CAMPAN - MARIULINA DE PORTA RUMANA - NOSTALGIA DE MILAN - LA GAGARELLA DEL BIFFI SCALA - STRAMILANO - LA PICININA - PASSEGGIANDO PER MILANO - LA BALATA DEL CERRUTI - MA MI - EL PORTAVAI SCARP DEL TENNIS - O7 DALLA BOVISA CON AMORE - L'ARMANDO - EL TU MI AMI DE LURET - I CANSUN DE LA MIA PORTA

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GPH e CM 30 AD ALTA FEDELTA' INTERPRETATE DAI NOSTRI PIU' BRAVI CANTANTI

LIRE 1480

BUONO

BALLATE CON NOI

60 BALLABILI OLTRE 3 ORE DI MUSICA DA BALLO

la comparsita - le onde del danubio a media luz - celebre mazurka variata - adios pampa mia - viva la polka mi pare un sogno - luci ed ombre la doccia - la machiche - jalousie - la vedova allegra - la giavanese - el chocio - valzer di mezzanotte - caminito - sul bel danubio azzurro poema - i pattinatori - can can - speranze perdute - escamillo - fisarmonica regina - polka degli assi - java minuetto - sogno di fisarmonicista festa campagnola - la burrasca - la strombettata - fiori d'andalusia - amori piemontesi - polkinetta - manolo venticello napoletano - fox piacevole - l'allegro canarino graziosa relais del nord - non far sciocchezze fidanzati di montagna - il ritorno delle rondini - adios mi espana trotto e galoppo - mimi pinson - a tutta birra - candelieri d'oro germana - strimpellando - per scherzo ricordo di montreuil - oasi - bilbao a tutto gas - valzer in re - la polka dei fisarmonicisti - la sfilata dei fisarmonicisti - affascinante - balliamo la java - chi! totò! la folla

SU TRE DISCHI MICROSOLO A 33 GPH e CM 30

LIRE 2980

BUONO

inni patriottici e della montagna

INNO DI MAMELI - INNO DI GARIBOLDI - INNO SARDO - LA FANFARA DEI BERSAGLIERI - DOVE SEI STATO MIO BEL ALPIN - ADDIO MIA BELLA ADDIO - IL TESTAMENTO DEL CAPITANO - LA PENNA NERA - O MIO DIO DEL CIEL SE FOSSI UNA RONDINELLA - SALVE BANDIERA - LA BANDIERA DEI TRE COLORI - LA BELLA GIGOGIN - INNO AL FANTE - LE CAMPANE DI SAN GIUSTO - AFRICANELLA - TRIPOLI BEL SUOL D'AMOR - SOLDATO IGNOTO - MONTE GIAPP - LA LEGGENDA DEL PIAVE - VA PENSIERO SULL'ALI DORATE LA TRADOTTA - SUL PONTE DI BASSANO - DI GUA, DI LA DEL PIAVE - IL CAPITAN DE LA COMPAGNIA - BERSAGLIERI, MA CENTO PENNE - STELUTIS ALPINS - VARD LA LUNA - DOVE SEI STATO MIO BEL ALPIN - IL TRAMONTO - VA L'ALPIN - OH, CE BIEL CIEI - OH, ANGIOLINA - LA SPOSA MORTA - ERA UNA NOTTE CHE PROVEVA - L'E BEN VER - SUL RIFUGIO - VINASSA, VINASSA - LA VIGN GIU - SUL CAPELLO - SUL MONTE BIANCO

ARONIZZAZIONE MAESTRO PIER GIORGIO CAIANI
CORO I.C.A.M. (Futur Corale Amici della Musica)
BANDA MILITARE E CORO DIRETTI DAL MAESTRO MARIO RICCI

LIRE 2480

BUONO

SE DESIDERATE ACQUISTARLI DI PERSONA SE DESIDERATE RICEVERLI A DOMICILIO

potrete riceverli direttamente presso i seguenti negozi:

Inviate questo tagliando su di una cartolina postale alla:

CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA, 14 - MILANO OVEST

Pagherete al postino alla consegna Per l'estero pagamento anticipato 15% in più.

Vogliate farmi pervenire a domicilio i dischi corrispondenti al bollino (o ai bollini) qui applicati. Pagherò l'importo alla consegna della merce più spese postali. Vi preghiamo di ricollare bene il bollino

COGNOME _____

NOME _____

VIA _____

CITTA' _____

PAESE _____

PROVINCIA _____

* SCRIVERE IN STAMPATELLO Gli indirizzi sbagliati verranno annullati.

Le Calze Di Nailon Che Vincono La Stanchezza

Alcuni anni fa la Kayser Co. di New York lanciò sul mercato degli Stati Uniti le calze Supp-hose, le prime calze di nailon studiate scientificamente per vincere la stanchezza delle gambe ed offrire ad ogni donna una piacevole sensazione di leggerezza e di riposo unita ad una normale eleganza.

La casa americana, una delle più grandi industrie mondiali del ramo, aveva condotto vasti sondaggi e inchieste preliminari su migliaia di donne di ogni ceto scoprendo percentuali sorprendenti: risultò infatti che più del 70% delle donne che lavorano passano in piedi la maggior parte del loro tempo e le casalinghe d'altro canto non si trovano molto meglio: i lavori di casa infatti affaticano le gambe ogni giorno più di una passeggiata di parecchi chilometri.

Create dunque per questo grandissimo pubblico le Supp-hose sono divenute rapidamente il successo più sensazionale nel campo delle calze da donna, con una ascesa di anno in anno maggiore. Il loro segreto è in un particolare grado di elasticità conferita al filato di nailon da una speciale torsione. In virtù di questa elasticità le Supp-hose esercitano sulle gambe una delicata pressione, graduata in modo da essere più forte alle caviglie e al ginocchio e diminuire lungo le gambe. Si impedisce così al sangue di stagnare verso il basso, facilitandone la circolazione, le caviglie risultano più sottili e non soggette a gonfiore e le Supp-hose offrono un grande sollievo anche nei casi di gambe sofferenti o soggette a vene varicose. Date queste caratteristiche, è più che giustificato il loro successo, specie se si tiene anche conto che queste calze sono praticamente indemagliabili e durano da otto a dieci volte di più di una calza normale.

Le Supp-hose vengono fabbricate anche in Europa, su licenza americana.

Ha iniziato la Francia, la Germania, il Belgio, la Svizzera, la Spagna.

Ovunque il successo è stato grandissimo nonostante le forti diversità di abitudini e di gusti esistenti in queste nazioni.

In Italia le Supp-hose si sono rapidamente affermate per opera della Santagostino e già le donne italiane hanno dimostrato di apprezzare entusiasticamente i loro pregi così nuovi ed eccezionali.

Le Supp-hose di Santagostino sono realizzate in nailon e sono in vendita in tutti i migliori negozi di calze.

la prima
calza di nailon
che vince
la stanchezza
e difende
la giovinezza
delle gambe

Supp-hose

Santagostino



Pittura: una rievocazione critica alla radio Il «Gruppo dei Sei» a Torino fra il '28 e il '32

Per scrivere adeguatamente del Gruppo dei Sei, che operò fra il 1928 e il '32, sarebbe necessario rievocare e ricostruire alcuni anni della Torino di allora che, grazie al mecenatismo di Gualino e alla presenza di Lionello Venturi e altri, aveva assunto un'importanza culturale di livello europeo. E' questa ricostruzione, non sentimentale, ma dei fatti, che qualcuno dovrebbe tentare (e ci auguravamo di trovarla nell'ultimo romanzo di Soldati). E' un mosaico da ricostruire con pazienza quello della Torino tra il '20 ed il '30. Casorati vi era approdato alla fine del 1918. Piero Gobetti nel '22 aveva fondato «La Rivoluzione liberale». Nel 1925 era stato inaugurato il Teatro di Torino. Nello stesso anno era arrivato da Napoli Edoardo Persico, che fu uno dei principali sostenitori ed ispiratori dei Sei; ne ripartì nel 1929. Nella primavera del 1928 era giunto a Torino anche Spazzapan, per rimanervi fino alla morte.

La prima mostra del gruppo

Nel 1929 Filippo Burzio pubblicò presso Ribet il *Discorso sul demiurgo*. Maccari a Torino stampò il «Selvaggio» dal dicembre del '30 al dicembre del '31. Pavese, appena uscito dal Liceo D'Azeglio, dove era stato allievo di Augusto Monti, scopriva il piacere delle giornate passate in collina o in barca sul Po.

La prima mostra torinese del gruppo dei Sei, nel gennaio del 1929, venne inaugurata all'insigne dell'Olimpia di Manet; sul catalogo della seconda era riprodotto un autoritratto di Cézanne. Queste dichiarazioni programmatiche erano quasi commoventi, per il richiamo sentimentale alla Francia, e a quella Francia, tra Ottocento e Novecento, dalla quale sembrava ancora giungere a Torino un alito primaverile.

Chi aveva guardato con più attenzione i francesi era stato Chessa. Ricordiamo una natura morta di uva e pere che dimostra come avesse osservato con attenzione il primo Cézanne, quello della pittura a piena pasta. Ancora più interessanti, per intenderne lo svolgimento stilistico, sono le due variazioni della *Natura morta con boarie* dipinto, credo, sotto l'influenza di Braque. Quei segni graffiati, quei toni bruno rossastri, il timido tentativo di scomposizione cubista del tappeto, non sono una semplice imitazione, ma recano il segno della grazia inconfondibile di un pittore veramente dotato.

Ma i veri maestri devono (e dovevano allora) essere cercati più vicino. Felice Carena per Chessa e per Menzio; poi Casorati. Quella superficie spugnosa, porosa, opaca, che assorbe e non rimanda la luce, quei toni feltrati, certo impianto un poco freddo e compassato, provengono in varia misura dall'uno e dall'altro maestro.

Galante, assai più anziano di loro, conosceva da anni gli Impressionisti ed aveva venerato, come pochi, Cézanne; attraverso la mediazione di Sollici, di Carrà, di Morandi, del Gruppo del Selvaggio, con il quale esprimeva regolarmente.

Le colline e le sponde del Po

L'insegnamento dei francesi per i nostri sei pittori consistette soprattutto nell'invito a rompere gli schemi troppo rigidi, a squarciare i fondali, a far circolare dell'aria. Se si considera la pittura successiva di Paulucci, e in particolare quella di questi ultimi anni, si vedrà come il problema del colore-luce abbia caratterizzato tutta la sua attività. Anch'egli come Menzio, come Chessa, come Levi, tentava in varie direzioni. Da un lato la grafia gustosa dei paesaggi della Riviera dipinti a guazzo, un poco alla Dufy, dall'altro la pittura a piena pasta delle nature morte e dei paesaggi torinesi.

L'intuizione del colore-luce era ancora ben chiusa in boccia nei quadri che Paulucci dipingeva in quegli anni. Ma il fascino, e direi quasi l'incanto, delle mostre dei Sei, deriva proprio da quel loro profumo giovanile, dal presentare delle esperienze artistiche ancora in erba.

A Torino attorno al 1930 era ancora vivo il



Gigi Chessa: Ritratto di Luciana

gusto per il paesaggio di collina e di periferia. Mario Soldati lo rievocò in tanti racconti e nelle prime pagine di *Le due città* (le partite a bocce, le merende nelle osterie). Le colline e le sponde del Po furono i paesaggi ideali dei Sei. La *Place du Tertre* di Levi non ha nulla dell'atmosfera di Montmartre. Immersa in una luce limpida, pulita, potrebbe essere la piazza di Cavour e non stonava vicino ai paesaggi di Galante.

In un giro brevissimo di anni la pittura di Levi passerà da certi schemi alla Modigliani, alle strutture fiammeggianti, alle penne serpentine (forse suggeritegli da Soutine) del ritratto di Moravia, per allontanarsi poi definitivamente dal mondo poetico degli amici.

Menzio e Chessa si scambiavano ispirazioni, modelli, invenzioni cromatiche. Delicati e sognanti i colori di Chessa, più risentiti e pungenti quelli di Menzio. Di Chessa ancora mi incantano le atmosfere colorate, l'aria azzurra, viola giacinto, rosa appassito; certi azzurri lividi, quasi lavagna; di Menzio la figurina in giallo e la *Natura morta con le ciliegie* della Galleria d'Arte Moderna di Torino.

La pittura di Menzio oscillerà a lungo tra vigore, scatti nervosi ed estenuate dolcezze quasi femminee, prima di placarsi negli arabeschi verdi, azzurri e rosa su fondo bianco di questi ultimi anni, di un gusto un poco matissiano.

I quadretti della Boswelli, di una intimità così inglese, così femminile, così prossimi ancora, per quei tagli sommari di luce e d'ombra, per quelle soluzioni tonali, piuttosto che cromatiche, a certe tavolette del macchiaioli toscani, appartenevano ad un altro mondo. Il solo legame era quello della consuetudine, dell'amicizia; il fare tutti parte di uno stesso ambiente culturale.

Renzo Guasco

I sei pittori di Torino, a cura di Marziano Bernardi, va in onda giovedì 2 dicembre alle ore 22,45 sul Terzo Programma radiofonico.

RADIO TELE FORTUNA



Concorso a premi
riservato a tutti i vecchi e nuovi
abbonati alla radio e alla televisione

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

Premi:

- n. 8 autovetture Alfa Romeo Giulia TI
- n. 8 autovetture Lancia Fulvia
- n. 8 autovetture Innocenti i 4
- n. 8 autovetture Fiat 500 berlina

Modalità di partecipazione - Il concorso è distinto in due fasi

1) Partecipano ai sorteggi della prima fase:

a) coloro i quali nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni contraggano nel periodo 1° dicembre-31 dicembre 1965, un nuovo abbonamento alle radioaudizioni o alla televisione, a condizione che i versamenti del canone pervengano all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - U.R.A.R. di Torino (per gli abbonamenti ordinari) o alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti speciali) entro e non oltre il 5 gennaio 1966;

b) coloro i quali, essendo già abbonati alle radioaudizioni o alla televisione, risultino aver effettuato un versamento a rinnovo del canone per il 1966 nel periodo 1° dicembre-31 dicembre 1965, a condizione che il versamento stesso pervenga alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti ordinari alle radioaudizioni e per gli abbonamenti speciali radio e TV) e all'U.R.A.R. (per gli abbonamenti ordinari alla televisione) entro e non oltre il 5 gennaio 1966.

2) Partecipano ai sorteggi dei premi della seconda fase:

a) coloro i quali, nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni contraggano, nel periodo dal 1° gennaio al 28 febbraio 1966, un nuovo abbonamento alle radioaudizioni o alla televisione, a condizione che i versamenti del canone pervengano all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio U.R.A.R. di Torino (per gli abbonamenti ordinari) e alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti speciali) entro e non oltre il 5 marzo 1966;

b) coloro i quali, anche a sensi di quanto previsto alla lettera a) del

n. 1, risultino abbonati alle radioaudizioni o alla televisione alla data del 31 dicembre 1965.

Decorrenza della partecipazione ai sorteggi - Gli abbonati parteciperanno ai sorteggi dei premi:

a) se nuovi abbonati ordinari radio o TV, dall'ottavo giorno successivo all'arrivo presso l'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - U.R.A.R. di Torino dei relativi certificati di allibramento;

b) se nuovi abbonati speciali radio o TV, dall'ottavo giorno successivo all'arrivo presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI dei relativi certificati di allibramento;

c) se abbonati alle radioaudizioni o alla televisione già iscritti a ruolo - per quanto si riferisce alla prima fase del concorso - dall'ottavo giorno successivo all'arrivo dei relativi certificati di allibramento presso l'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - U.R.A.R. di Torino o presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI.

Calendario dei sorteggi e assegnazione dei premi

Prima fase - I premi verranno assegnati mediante sorteggi effettuati in base al seguente calendario:

16 - 23 - 30 dicembre 1965
13 gennaio 1966

In ciascuna estrazione saranno sorteggiati 4 abbonati alle radiodiffusioni, fra quelli ammessi alla prima fase del concorso. Fra i 4 abbonati così estratti verrà stabilita una graduatoria sulla base della data di versamento del canone di abbonamento.

Seconda fase - I premi verranno assegnati mediante sorteggi effettuati in base al seguente calendario:

20 - 27 gennaio 1966
22 febbraio 1966
15 marzo 1966.

In ciascuna estrazione saranno sorteggiati 4 abbonati alle radiodiffusioni fra quelli ammessi alla secon-

da fase del concorso. Fra i 4 abbonati così estratti verrà stabilita una graduatoria sulla base della data di versamento del canone di abbonamento.

Per ciascuno degli otto sorteggi in calendario verranno assegnati i seguenti premi:

- una Alfa Romeo Giulia TI al sorteggiato che avrà effettuato per primo il versamento del canone
- una Lancia Fulvia al secondo in graduatoria
- una Innocenti i 4 al terzo in graduatoria
- una Fiat 500 berlina al quarto in graduatoria.

Casi di ex-aequo in graduatoria - Qualora risulti che due o più sorteggiati abbiano effettuato il versamento del canone nella stessa data, l'ordine nella graduatoria sarà determinato dall'ordine di estrazione.

Operazioni di sorteggio - Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di un funzionario della Amministrazione Finanziaria dello Stato ed alla presenza di due funzionari della RAI e di un notaio al quale è affidata la verbalizzazione delle operazioni.

Il pubblico sarà ammesso ad assistere a tali operazioni.

Comunicazione dei risultati dei sorteggi - Della assegnazione dei premi verrà data notizia mediante pubblicazione sul **Radiocorriere TV** e, agli interessati, mediante lettera raccomandata.

Diritto ai premi - I sorteggiati avranno diritto ai premi a condizione che non risultino debitori di canoni o ratei di canoni d'abbonamento arretrati e per quanto riguarda i sorteggi della seconda fase, abbiano corrisposto il canone d'abbonamento alle radioaudizioni o alla televisione per l'anno 1966, o una rata di esso, almeno un giorno pri-

ma della data di estrazione e comunque entro il 28 febbraio 1966.

Consegna dei premi - Per avere diritto alla consegna del premio l'interessato dovrà far pervenire agli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI - Via Arsenale 21, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il 30° giorno dall'avvenuta comunicazione da parte della RAI, la richiesta di consegna del premio unitamente al seguente documento:

— se abbonato già iscritto a ruolo, il libretto di iscrizione dal quale risulti l'avvenuto versamento del canone di abbonamento per l'anno 1966 o di una rata di esso, almeno un giorno prima della data del sorteggio;

— se nuovo abbonato, la ricevuta del versamento relativo al nuovo abbonamento effettuato nei termini previsti.

Termini e modalità di consegna dei premi - La consegna del premio ai concorrenti sorteggiati avverrà a cura degli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI entro il 120° giorno dalla ricezione della richiesta di consegna del premio stesso.

Disguidi, erronei versamenti, ecc. - La RAI non assume alcuna responsabilità per le omissioni che potessero derivare da erronei versamenti, da imprecise, non chiare, incomplete o erronee compilazioni dei bollettini di versamento in c/c postale, come pure per i disguidi causati da ritardati od erronei recapiti postali.

Esclusione dal concorso - Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della RAI Radiotelevisione Italiana.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del regolamento del concorso.

Musica - lexicon

La sonata op. 105, per violino e pianoforte di Schumann

La Sonata in la minore, op. 105, la prima delle due Sonate per violino e pianoforte composte da Schumann, porta la data 1851: il geniale compositore (1810-1856) aveva già dato all'arte musicale il meglio della sua produzione pianistica (Carnaval è del 1834-35, Studi sinfonici del 1834, Scene infantili del 1838, ecc.), la prodigiosa serie dei Lieder e quasi tutte le sue composizioni per orchestra. Sembra che questa Sonata per violino e pianoforte, appartenendo ad un periodo complessivamente meno felice dell'operosità del compositore (il quale aveva già dato i segni della malattia mentale che lo porterà pochi anni più tardi alla morte) possa essere considerata fra le opere « minori ». In realtà, se è innegabile che Schumann mostri sempre un certo impaccio costruttivo nelle composizioni non destinate al pianoforte, la Sonata in la minore ha un suo fascino e una sua tipica espressività, « in quell'aria remota e intima — come scrive Vincenzo Terezio — nel calore lieve, nell'intensità delicata di ogni figura melodica ».

Come è noto, i contemporanei di Schumann preferivano alla sua musica quella di Mendelssohn, più scorrevole e più aperta alle applicazioni di un virtuosismo « felice », elegante e salottiero. E poi, nel caso degli strumenti ad arco, Mendelssohn ne era uno squisito conoscitore, mentre Schumann tendeva a tradurre tutto il linguaggio strumentale direttamente dalle indicazioni suggerite dalla tastiera del pianoforte. Bisogna però dire che in questa Sonata in la minore il rapporto fra lo strumento ad arco e lo strumento a tastiera, con sonorità ovattate e talvolta come disperse in una disperata lontananza crepuscolare, può essere considerato perfetto per l'unità espressiva che tutta l'opera possiede nei suoi tre tempi: 1) Mit leidenschaftlichem Ausdruck (Con appassionata espressione); 2) Allegretto; 3) Lebhaft (Vivace). Di non frequente esecuzione, questa Sonata ha avuto anche poche edizioni discografiche; se ne conoscono, fino ad oggi due: quella di Goldberg-Balsam e di Schneider-Seeman.

I. pln.

La Sonata di Schumann viene trasmessa sabato alle ore 17,30 sul Nazionale.

Il vasto panorama della nuova Stagione dell'orchestra di Napoli

I CONCERTI DELLA «SCARLATTI»

Se dovessimo assegnare alla nuova stagione musicale della « Scarlatti » una sigla distintiva, diremmo ch'essa si svolge « nel gran nome di Mozart ». Un Mozart, però, di cui s'illumina un particolare aspetto, palesemente illustrato dal titolo di alcuni concerti inseriti nel programma, e cioè *Mozart in Italia*.

Un tema, questo, che non soltanto conferisce ai ventuno concerti — da venerdì 3 dicembre a venerdì 6 maggio — una precisa e riconoscibile fisionomia, ma si rivela interessante per l'indubbia importanza che nella vita artistica del musicista ebbero le esperienze italiane. E' di Wagner la mirabile immagine secondo cui « il fiore più bello della musica italiana » si chinò sulla natura artistica di Mozart « immacolata come uno specchio d'acqua, per mirarsi, per riconoscersi, e per amarsi ».

Il primo concerto mozartiano avverrà il prossimo gennaio con l'esecuzione della *Betulia liberata*: un oratorio commissionato il 1771 al musicista, durante la sua permanenza di quindici mesi — dal dicembre 1769 al marzo '71 — nel nostro Paese. Il libretto, su argomento biblico, è del Metastasio che con Hasse domina in quel periodo la storia dell'oratorio italiano. Duplice, pertanto, il legame di quest'opera con l'Italia. Altre dieci composizioni, riunite sotto analoghi etichette, figurano nei concerti del 28 gennaio e del 25 febbraio. Si tratta di musiche, diverse per genere, che tuttavia recano il segno comune dell'esperienza italiana.

Una triade famosa

Milano, Bologna, Roma sono le città ove il genio quattordicenne s'impegna all'arte con frenetica assiduità: scriverà tanta musica che gli si stancheranno le dita. Nascono, così, musiche che valgono non soltanto quali primizie, primi frutti d'apprendistato, ma già distinte in tratti originali, levigate e chiare nella loro struttura formale.

La *Sinfonia in re maggiore* che il piccolo Mozart designò come « sinfonia italiana », il *Divertimento in mi bemolle maggiore K. 113*, in cui per la prima volta il clarinetto, strumento sconosciuto a Salisburgo, fa la sua comparsa nell'opera mozartiana, le « arie » per voce e orchestra (K. 70, K. 71, K. 83, K. 295) su testi del Metastasio, ove il giovane compositore s'impadronisce dello « spirito del canto italiano », o, ancora, il *Miserere in la minore K. 85*, una delle prime conquiste del geniale

« apprendi » alla scuola del venerando e sapiente P. Martini (che gli svelerà i segreti ultimi della scienza contrappuntistica): tutte codeste, sono testimonianze essenziali per approfondire la conoscenza della figura artistica di Mozart, per seguire su base cronologica e critica l'evoluzione della sua arte sovrana.

Accanto a Mozart ricorre spesso, nei concerti di quest'anno, il nome di Beethoven: citiamo la *Messa in do maggiore per soli, coro e orchestra* che « inaugura » la stagione ed è affidata a Massimo Pradella, direttore stabile della « Scarlatti », due « Concerti » per pianoforte e orchestra — il primo e il quarto —, il « Concerto » per violino, la « Grande Fuga op. 133 », due « Sinfonie » — la prima e la settima.

Anche Bach, il primo nome della triade designata da Wagner in una sua appassionata professione di fede artistica (« Credo in Bach, in Mozart e in Beethoven ») è presente con vari titoli di spicco, tra cui va rammentato il *Concerto in fa maggiore per due oboi, orchestra e clavicembalo* ch'è la trascrizione, di mano dell'autore, del « IV Brandeburghese ».

Altri sommi settecentisti, Vivaldi, Haendel, Haydn, ac-

canto alle insigni figure di un Telemann, di un Albini e a quelle dei grandi operisti di scuola napoletana, Pergolesi, Porpora, Jommelli, Piccinni, completano il panorama di un periodo musicale fra i più fecondi, offrono all'ascoltatore avvertito il modo di soffermarsi sulle divergenze o convergenze stilistiche, di là dal dato geografico, delle maggiori personalità della letteratura musicale.

Le novità

L'800 è ampiamente illustrato dai nomi di Schubert, Schumann, Chopin, Mendelssohn, Berlioz, Brahms, mentre l'epoca contemporanea, il nostro difficile tempo moderno, è rappresentato da autori già consacrati nel gusto del pubblico, che hanno superato le onde frangenti delle prime polemiche, dei clamorosi commenti: Busoni, Ravel, Hindemith, Stravinski, Poulenc, ecc.

Vanno poi rilevate le « novità » che sono le specie più cantiche di ogni stagione artistica: la « prima assoluta » del *Concerto per archi e timpani* di Orazio Fiume, e la « prima assoluta » di una composizione di Franco Mannino, intitolata *Music for Angel* (scritta l'estate '65

su invito dei « Musici »), si accompagnano all'esecuzione di opere non ancora trasmesse dalla nostra radio: la versione per archi dello schoenberghiano *Quartetto con voce*, il *Divertimento su musiche di Boccherini* di Jean Françaix, il *Concertino per arpa e orchestra* di Germaine Tailleferre.

Ogni pagina musicale, inoltre, è stata affidata all'interprete più adatto a illuminarla, a coglierne i segreti valori: in ordine di tempo, oltre a Pradella, citiamo i direttori Sawallisch, Marzendorfer, Maticic, Rossi, Scaglia, Redel, Celibidache, Mannino, Zecchi, Boettcher, Couraud, Argento, Colonna, Caracciolo, Otvos, Schmidt-Isserstedt, Boncompagni. Fra i solisti, tutti eccellenti, rammentiamo Emil Ghilels, Nicanor Zabaleta, Fernando Germani, Christian Ferras.

Se gli organizzatori della Stagione « Scarlatti » 1965-66 hanno giocato le loro carte con l'avvertenza di sempre, bisogna riconoscere che quest'anno, fortunatamente, è uscito l'asso.

Laura Padellaro

Il primo concerto della Stagione Scarlatti va in onda venerdì alle ore 21 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,25, Rete Tre - « Leonora n. 3 », il quarto « Concerto » per pianoforte e orchestra, la quarta « Sinfonia »; tre composizioni beethoveniane affidate a Rudolph Kempe. Inoltre, le « Metamorfosi » di Strauss e di Ernst Toch (Vienna, 1887) un brano intitolato « Big-Ben, variazioni fantasia sul tema delle campane di Westminster ».

21,20, Progr. Naz. - Il violinista André Gertler e due contemporanei, Enescu e Honegger. Del rumeno Georges Enescu (1881-1955) che fu anche insigne virtuoso di violino, la « Sonata n. 3 » e di Honegger (1892-1955) la « Sonata n. 2 ». Al pianoforte, Diane Andersen.

LUNEDI'

16,10, Rete Tre - Di un raffinato autore francese, Henri Duparc (1848-1933) alcune liriche per voce e pianoforte. Citiamo, tra le altre, *La vague et la cloche*, *La vie antérieure*, *Phydilè*, *Testament*, *Chanson triste*, *L'invitation au voyage*.

MARTEDI'

14, Rete Tre - Il pianista Solomon in un programma di musiche famose che non mancano mai nel repertorio dei maggiori virtuosi: la « Patetica » e la « 109 » di Beethoven, due « Intermezzi » e la « Rapsodia op. 79 n. 2 » di Brahms, il « Carnaval op. 9 » di Schumann.

17,25, Progr. Naz. - Nino Sanzogno dirige un concerto sinfonico dove figura, tra l'altra musica, lo « Stabat Mater » di Tommaso Traetta (1727-1779), insigne operista, allievo del Porpora e del Durante.

MERCOLEDI'

12,55, Rete Tre - Un'ora con Pizzetti: in programma, l'*Epithalamium* per soli, coro e orchestra, una composizione del '39 su testo catulliano, e il *Concerto dell'Estate*, una bellissima pagina orchestrale che Pizzetti scrisse il 1928.

GIOVEDI'

14, Rete Tre - Nella rassegna delle grandi orchestre sinfoniche, la « Columbia », diretta da Bruno Walter e da Stravinski. Del compositore russo verranno eseguiti il « Sacre » e la « Sinfonia in tre movimenti ».

21, Progr. Naz. - Daniel Wayenberg in un programma schumanniano e brahmsiano. Di Schumann, la *Sonata in sol minore op. 22* che risale agli anni 1833-1838.

SABATO

14, Rete Tre - Il baritono Claudio Strudthoff interprete di un gioiello dell'arte liederistica: il famoso ciclo di ventiquattro « Lieder » composto da Schubert su testi di Wilhelm Müller, un poeta austriaco immaturamente scomparso. S'intitola *Die Winterreise* (Viaggio d'inverno) e risale al febbraio-ottobre 1827.

L'orecchio di Dionisio

« Il matrimonio segreto »
al Teatro lirico di Spoleto

Con la istituzione, nel 1947, del Teatro lirico sperimentale di Spoleto, il compianto Adriano Belli ha già conquistato — come ha scritto Ildebrando Pizzetti — « un titolo imperituro alla riconoscenza e gratitudine di tutti i musicisti che hanno dedicato o dedicheranno il più della loro attività al teatro inteso come suprema espressione di poesia e musica insieme congiunte ». Il fatto, poi, che da Spoleto siano usciti alcuni dei nomi oggi più celebri del mondo lirico internazionale (si pensi ad Antonietta Stella, a Marcella Pobbe, ad Anita Cerquetti ecc.) basterebbe, con la sua evidenza, a convincere anche i più lontani dalla musica dell'utilità di questa istituzione.

Ma nel costume musicale italiano di questo dopoguerra, l'esistenza di un teatro che può essere chiamato « teatro dei giovani » è di per sé un fatto da tenere in alta considerazione: è un modo organico di mantener vive le tradizioni, di dare agli artisti all'inizio della carriera possibilità dignitose di lavoro, di coltivare un vero e proprio vivaio di voci, senza la pressione di interessi particolari e senza che i giovani debbano superare le esose consuetudini del vecchio teatro lirico.

Quest'anno, nello scorso settembre, si è svolta a Spoleto la diciannovesima stagione del Teatro lirico sperimentale; e fra le opere scelte era quel gioiello dell'opera buffa italiana che si chiama Il matrimonio segreto, di Domenico Cimarosa. E forse nessuna opera come questa celeberrima è così adatta ad un « teatro dei giovani », per il suo vivacissimo spirito musicale e per la sua davvero giovanile vis comica.

Dirigeva un illustre nome del teatro italiano, Franco Capuana, un artista dal quale i giovani possono apprendere molti dei segreti del mondo lirico, e soprattutto una singolare passione e un fedelissimo amore alle tradizioni italiane. Mario Chiappi, Giuseppina Dalle Molle, Rita Talarico, Franca Mattiucci, Giannicola Pigliucci e Marcello Mimzi: questi i giovani e promettenti cantanti dell'edizione spoletina.

Landino

Il matrimonio segreto, di Cimarosa viene trasmesso mercoledì alle 20,25 sul Nazionale.

L'opera « Cardillac » di Paul Hindemith dal Festival di Monaco 1965

UN SUPERUOMO FINO AL DELITTO

La produzione operistica di Paul Hindemith abbraccia l'arco intero della sua vita creativa, da quando, a ventisei anni, scrisse in pieno clima espressionistico le tre opere in un atto fino a Long Christmas Dinner, ispirato all'omonima commedia dell'americano Thornton Wilder. Si tratta, se il conto torna, di tredici lavori fra opere e balletti, in ciascuno dei quali si rispecchiano le diverse fasi del *modus operandi*, e direi insieme del *modus cogitandi*, dell'insigne musicista tedesco immaturamente scomparso due anni fa, sempre fedele alla sua poetica e assertore della funzione fondamentale della tonalità, quali si configurano nelle pagine strumentali che gli dettero larga fama subito dopo la prima guerra mondiale.

Dal centro di questa produzione, Cardillac emerge sulle altre opere, pur appartenendo al periodo « sperimentale » dell'autore: quello, per intendere, in cui, non ancora liberato dall'influenza romantica, va chiarendo la nuova direttiva nel senso che fu definito, non del tutto propriamente, neoclassico. Dal contrasto originale fra la *Stimmung* della vicenda, ispirata alla novella *Fräulein von Scudéri* di E.T.A. Hoffmann, cui il librettista ha dato risvolti e colorazioni espressionistiche, e la fantasia musicale neobarocca di Hindemith, si originano momenti drammatici che non si ritroveranno, con altrettanto vigore, nelle opere successive, indubbiamente più coerenti sul piano dello stile.

La musica innanzitutto

La nuova concezione della musica come forza morale elevatrice dello spirito, ripetutamente teorizzata negli scritti pubblicati durante il lungo soggiorno negli Stati Uniti, lo consiglia, oltre che a cimentarsi con una materia poeticamente inerte come quella esposta in *Harmonie der Welt* (1957), a dare di Cardillac, nel 1952, una seconda redazione notevolmente modificata, che non incontrerà il favore del pubblico.

La poetica drammaturgica di Hindemith è ancorata al principio della primazia assoluta della musica nella sua collaborazione col testo e però esalta le esigenze di essa, formali e strutturali, sopra quelle dell'espressione e della caratterizzazione dei personaggi e delle loro vicende. Nello stesso periodo in cui egli pensa e scrive Cardillac, Ferruccio Busoni espone nella introduzione al *Doktor Faust* la sua concezione « operistica », che, op-

ponendosi decisamente alla « *gesamtkunstwerk* » di Wagner, si riallaccia al melodramma costituito di « numeri », di scene staccate; ed è interessante notare a questo proposito che l'opera busoniana è presentata al pubblico lo stesso anno (1925) in cui *Wozzeck* di Alban Berg appare a Berlino, dopo la lunga quarantena, e perciò a un anno di distanza dalla « prima » dell'opera di Hindemith: tre creazioni singolarmente orientative nell'iter dell'opera in musica del ventesimo secolo.

Un'opera impegnata

Il problema dei rapporti fra l'artista e l'uomo, immerso e condizionato dalla società ostile o indifferente agli scopi che con maggior o minor consapevolezza, egli assegna alla sua attività di creatore, è al centro del pensiero di Hindemith: i protagonisti delle sue opere più impegnate, l'orafo René Cardillac, il pittore Mathias Grünewald e l'astronomo-astrologo Kepler (poeta, anch'egli, sotto certi aspetti) sono fatti della stessa sostanza, pur se i tempi e gli ambienti diversi provocano reazioni e conducono a soluzioni differenti.

Se la coscienza del suo genio fa di Cardillac un superuomo che giunge fino al delitto, e anzi lo giustifica, non mancano tuttavia in lui tratti di profonda umanità che si rivelano nei rapporti con la figlia e, in modo decisivo, nella mirabile scena della pubblica confessione delle sue colpe e dell'esaltazione della sua missione, nonché nel finale in cui il dramma trova la sua catarsi.

Dopo l'angoscia che ha tenuto avvinto lo spettatore durante i tre atti si scopre un lembo di azzurro, e mentre le sonorità si attenuano nell'ampio accordo di mi bemolle, si crea una clima estatico di glorificazione e di cristiana pietà in cui risuona il commento della folla: « Morì un eroe! Accolga la terra il suo corpo ».



Il celebre baritono Dietrich Fischer-Dieskau nelle vesti dell'orafo Cardillac, protagonista dell'opera di Hindemith

Nella ricordata scena della confessione, il musicista ha dato un saggio, che non si esita a definire prestigioso, del suo magistero — ch'egli preferiva chiamare bravura artigianale —, svolgendola tutta nelle ventidue variazioni di una monumentale passacaglia, come in precedenza si era valso di altre forme strumentali e vocali (fughe, canoni, arie, duetti, ecc.) per creare l'atmosfera di alcuni episodi. E' chiaro che l'indipendenza (che in alcuni momenti dell'azione giunge fino al distacco completo) del discorso orchestrale dalla sostanza passionale, non giova alla partecipazione del pubblico, anzi contribuisce a disorientarlo, provocando zone di freddezza, riscontrabili soprattutto nelle scene più raccolte di « interni », a

due o tre personaggi.

In compenso, negli « esterni » di folla il parallelismo delle due linee crea un movimento che aderisce all'essenza della situazione, come, ad esempio, nella scena iniziale dell'opera, in cui alla scelta concitazione della polifonia corale s'aggiunge quella delle parti strumentali, e le invettive della folla contro l'omicida sconosciuto si susseguono, si accavallano secondo un diagramma ritmico e dinamico che fa pensare a scene analoghe di folla nelle *Passioni* di Bach o, più genericamente, nei grandi oratori barocchi.

Guido M. Gatti

L'opera Cardillac va in onda domenica alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

21,15, Progr. Naz. - Il concerto operistico del lunedì è affidato questa volta a La Rosa Parodi. Elena Rizzieri interpreta quattro brani (da « Didone ed Enea », di Purcell, da « La Dama di picche » di Ciaikovski, dal « Franco cacciatore » di Weber, da « Così fan tutte » di Mozart). Del basso Paolo Montarsolo ascolteremo pagine da opere di Cimarosa, Cherubini, Rossini. La Rosa Parodi dirige, inoltre, musiche di Smetana e Mussorgski.

VENERDÌ

13,45, Rete Tre - *Die Frau ohne Schatten* (« La donna senz'ombra ») è un'opera straussiana composta il 1914-17 e rappresentata la prima volta a Vienna, il '19. Il libretto, del poeta Hugo von Hofmannsthal, si richiama alle « Mille e una notte », ai racconti cinesi del Gozzi, alle novelle dei Grimm, e ad altre fonti.

Discoteche private

LA COLLEZIONE DI UN MEDICO-CHIRURGO

La collezione che visiteremo questa settimana, appartiene al dottor Giovanni Martini, medico-chirurgo nella condotta di Ripi, in provincia di Frosinone. I dischi da lui scelti per la trasmissione sono i seguenti:

— Eugenia Burzio, soprano; Giuseppe De Luca, baritone - «Così mantieni il patto?» da «La Gioconda» di A. Ponchielli - Fonotipia 5513

— Nazareno De Angelis, basso - «Dal tuo stellato soglio» da «Mosè» di G. Rossini - Columbia CQX 10207

— Lucrezia Bori, soprano - «O qual volo» da «I pagliacci» di R. Leoncavallo - Grammofono DB 606

— Ester Mazzoleni, soprano; Francisco Viñas, tenore - «Pur ti riveggo» da «Aida» di G. Verdi - Fonotipia 74117

— Maria Farneti, soprano - «Ebben, n'andrò lontana» da «Wally» di A. Catalani - Columbia GQX 10491

— Elisabeth Reithberg, soprano; Beniamino Gigli, tenore; Ezio Pinza, basso - «Qual voluttà» da «I Lombardi» di G. Verdi - Grammofono DA 1506

Da Tamagno a Caruso, da Battistini a Titta Ruffo, da Scialapiu a De Angelis, dalla Storchio alla Muzio... quasi tutte le «ugole d'oro» dell'ultimo cinquantennio sono rappresentate nella raccolta del dottor Martini, ricca di circa tremila dischi a 78 giri, frutto di venti anni di collezionismo. Una discoteca ragguardevole, sia per i brani staccati che per le molte opere complete tra cui figurano edizioni notevoli come l'Amleto con Titta Ruffo, la Salomé con la Bellincioni, la Thaïs con la Melis e Battistini, Isabeau con la Farneti e De Muro, Traviata e Norma con la Muzio, e tante altre magnifiche esecuzioni. Per questo, la scelta dei brani da includere nella trasmissione non è stata facile: per il dottor Martini tutti i suoi dischi sono egualmente belli e pregiati, perché ognuno di essi è legato a interpretazioni uniche, indimenticabili. Ne sono esempio il duetto de La Gioconda con la Burzio e De Luca, o l'aria da I Pagliacci con la Bori, o ancora il magnifico terzetto de I Lombardi che vede fianco a fianco la Reithberg, Gigli e Pinza; a queste, si affiancano le meravigliose interpretazioni di De Angelis (impegnato nel Mosè di Rossini che dalla sua voce conobbe una seconda giovinezza di successi), della Mazzoleni e di Viñas, e della Farneti che per la prima volta viene presentata in Discoteche private. Un piccolo ma sceltissimo florilegio di voci, da cui è facile arguire quanto grande sia la passione e la competenza del dottor Martini.

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

«Un osso di morto» di Iginio Ugo Tarchetti in un adattamento radiofonico

RACCONTI DELLA SCAPIGLIATURA

Iginio Tarchetti (fra il nome e il cognome dello scrittore e poeta alexandrino c'è da aggiungere un altro nome, Ugo, che Tarchetti aveva adottato per omaggio a Foscolo ed anche perché, come il grande poeta, aveva trascorso un certo periodo sotto le armi nel Commissariato militare) fu con Emilio Praga, Carlo Dossi, Arrigo Boito e i pittori Tranquillo Cremona, Daniele Ranzoni, Mosè Bianchi, uno dei massimi esponenti della «scapigliatura», di quel movimento artistico che per un ventennio, tra il 1860 e il 1880, rappresentò la punta avanzata della nostra cultura.

Gli scapigliati erano — per usare la definizione di uno di loro, Cletto Arrighi — «una certa quantità di individui d'ambo i sessi, fra i venti e i trentacinque anni, non più; pieni d'ingegno quasi sempre; indipendenti come l'aquila delle Alpi; pronti al bene quanto al male; irrequieti, travagliati, turbolenti» i quali contrapponevano all'insegnamento manzoniano della lingua e della costruzione del romanzo una replica vivacissima anche se confusa che teneva conto di Flaubert e del «romanzo nero», del tardo romanticismo e di Edgar Allan Poe.

I duelli dell'autore

Ribelli, gli scapigliati lo erano anche nella vita civile (sono passate alla storia le loro chiosate riunioni in certe osterie milanesi): si pensi che un libro di Tarchetti, *Una nobile follia*, di tono violentemente antimilitarista, provocò diversi duelli dell'autore e venne addirittura bruciato in qualche caserma. Da Paolina alla Storia di un ideale alla Storia di una gamba al romanzo incompiuto *Fosca* (il cui ultimo capitolo venne scritto dal suo prediletto amico Salvatore Farina) la voce di Tarchetti nel coro degli scapigliati ha un suo timbro originale e sincero, anche quando l'autobiografismo colorito ed esasperato determina qualche caduta di livello, anche quando la lingua risente del brusco passaggio dal parlato a una ricerca gravosa di mutazioni letterarie.

Il gusto di Tarchetti inclina spesso, scopertamente, al «romanzo nero», qualche volta corretto da un sottile umorismo; tanto per fare un esempio, si consideri che la Storia di una gamba narra la vicenda di un mutilato che non può sottrarsi al destino di fare la stessa fine dell'arto amputato che egli tiene conservato in una custodia espressamente ideata.

Il racconto che questa

settimana verrà trasmesso nella interpretazione della compagnia di prosa di Torino diretta da Ernesto Cortese e che è stato sapientemente ridotto per i microfoni da Franco Monicelli, si ricollega direttamente a questo filone fantastico temperato dall'umorismo.

Un maestro di disegno riceve in dono da un suo amico, professore di anatomia, alcune ossa di uno scheletro: dopo qualche tempo, avvertendo un curioso disagio nel tener per casa quei resti, il maestro provvede a farli sotterrare, trattenendo presso di sé solo una rotula che viene adoperata come fermacarte. Un giorno i due si incontrano e il maestro confessa all'amico di essersi sbarazzato delle ossa: per tutta risposta, il professore, che è un positivista convinto solo della verità della scienza, lo sbeffeggia ampiamente.

Una seduta spiritica

Undici anni dopo la morte del professore, il maestro di disegno si lascia persuadere a partecipare ad una seduta spiritica e qui, con sua grande sorpresa, riceve un messaggio dell'amico che lo prega di restituire al legittimo proprietario l'osso che egli adoperava come fermacarte: a ritirare la rotula sarà il proprietario stesso, un ex-bidello dell'università.

Terrorizzato, il povero maestro cerca di convincere il defunto professore a risparmiargli la poco desiderata visita, ma tutto è vano, il professore gli fa sapere



Ernesto Cortese, che ha curato la regia del racconto di Iginio Ugo Tarchetti, uno degli esponenti della «Scapigliatura» milanese morto di tisi nel 1869 a soli 28 anni

di essere, nell'aldilà, continuamente assillato dalla richiesta dell'ex-bidello al quale non va affatto di zopicare. E una notte, mentre il maestro dorme, ecco comparire misteriosamente nella stanza una zoppicante figura sconosciuta che reclama il suo osso: prossimo ad un colpo apoplettico, il maestro non può fare altro che indicare con mano tremante il tavolino sul quale si trova l'osso.

Dopo aver protestato un

po' per aver avuto restituita la sua rotula molto logorata dall'uso, l'ex-bidello svanisce nel nulla. Esausto, il maestro si abbandona sui cuscini, e si convince facilmente di aver sognato. Però il mattino seguente...

a. cam.

Il racconto *Un osso di morto* di Tarchetti va in onda venerdì alle ore 18,10 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA

DOMENICA 16,45, Terzo Progr. - *L'augellin Belverde* di Carlo Gozzi, adattamento e regia di Vittorio Sermonetti, musiche originali di Bruno Maderna. Interpreti principali: Valentina Fortunato, Raoul Grassilli. Il capolavoro di Gozzi in un adattamento di intelligente gusto moderno.

LUNEDI' 17,45, Sec. Progr. - *Le sorelle Materassi* di Aldo Palazzeschi, adattamento di Giuseppe Lazzari. Compagnia di prosa di Torino, regia di Carlo Di Stefano. Uno dei più noti romanzi del Novecento, la storia di due zitelle rovinate per amore di un loro nipote. Terza puntata (giovedì la quarta puntata).

22,45, Terzo Progr. - «Orsa minore»: *Qualcosa di grave e Babele* di Luigi Malerba. Regia di Giorgio Bandini. Interpreti principali: Sandro Merli, Giana Piaz, Marisa Fabbri, Franco Giacobini. Due ironiche variazioni sul tema dell'incomunicabilità.

MARTEDI' 20,25, Progr. Naz. - *L'equipaggio al completo* di Robert Mallet, traduzione di Mario Federici. Interpreti principali: Giancarlo Sbragia, Antonio Battistella, Vittorio Sanipoli, Carlo d'Angelo, Antonio Crast, Renzo Giovampietro. Regia di Gian Domenico Giagni. Un dramma serrato e avvincente ispirato a un episodio dell'ultima guerra.

VENERDI' 21,20, Terzo Progr. - *Così va il mondo* di William Congreve, traduzione di Giorgio Melchiori. Interpreti principali: Tino Carraro, Giusi Raspani Dandolo, Marina Bonfigli, Gastone Moschin. Regia di Mario Ferrero. Il testo più rappresentativo di tutto il teatro comico della Restaurazione.

SABATO 20,30, Progr. Naz. - *Il signor Leonida e la reazione* di J. L. Caragiale, traduzione di Ferdinando Ghilardi, riduzione di Giovanni Magnarelli. Compagnia di prosa di Torino, regia di Massimo Scaglione. Un brillante saggio dello spirito caustico del commediografo rumeno.

Per i cicli del Terzo: «Verso una nuova concezione del linguaggio» a cura di Tullio De Mauro

I MODERNI INDIRIZZI DELLA LINGUISTICA

La linguistica come scienza è creazione recente. Essa poté sorgere solo quando la comparazione di un vasto gruppo di lingue rivelò per esse una fondamentale comunione genetica, e dette modo di perseguire nel tempo il processo di integrazione che determinò ciascuna in unità ben distinta. La problematica pone i suoi termini nell'ambito di queste constatazioni: la lingua esiste come realtà oggettiva, sistema o istituto, e come momento soggettivo individuale, atto; ogni lingua non si ferma in un sistema puntualmente fissato, immobile, ma diviene nel tempo.

Si eredita a lungo di potere conciliare l'oggettività della lingua e il suo divenire con la nozione dello sviluppo organico, ereditata dal periodo romantico e accolta, perché congeniale, anche nel bagaglio positivista. Questa nozione accompagnò le origini e le conquiste successive della linguistica. A prima vista, può sembrare strano come, su fondamentali teoricamente errate, possa essersi innalzato l'edificio veramente superbo della linguistica ario-europea.

Allora si credeva nella lingua come in una realtà naturale; e si cercò in essa quel carattere di assolutezza, di necessità, che si riconosceva nei fatti della natura. Appunto questa presunzione guidò alla scoperta di quel tanto di generale, di regolare, che c'è nello sviluppo di una lingua, per il fatto stesso che essa non è frutto di arbitri individuali, ma è universale concreto, in cui il singolo si realizza come parlante.

Oggettività e divenire della lingua

La lingua appartiene all'ordine dei fatti finalistici, perché è opera umana; in essa la necessità del fine, cioè di comprendere e farsi comprendere, obietta il sistema con una sua necessità interiore, con una sua struttura. La scuola, così detta dei neo-grammatici, partendo da altri presupposti, riuscì a stabilire saldamente la fisionomia delle varie strutture e ne perseguì lo sviluppo nel tempo.

Ma il problema teorico dell'essere e del divenire della lingua non fu affrontato. Anche quello del linguaggio come facoltà umana era stato abbandonato dai linguisti a filosofi e psicologi. In complesso, i risultati conseguiti non si possono considerare né grandi né definitivi, in questo campo.

Rimane, anzitutto, aperto il problema del rapporto misterioso che lega un significato a un complesso fonico. Il segno linguistico, com'è universalmente riconosciuto, è in sé arbitrario, poiché nessun legame naturale esiste in genere (le onomatopee hanno scarsissima importanza in tutte le lingue) fra il vocabolo e l'oggetto che esso designa. Non meno misterioso è il processo, per cui con il simbolo fonico viene collegata una nozione astratta, la quale non esiste, se non in quel simbolo che la esprime.

I rapporti fra individuale e universale

E che dire poi del sistema di organizzare la realtà, che si riflette nella struttura della frase, come collegamento dei vari segni fonici? Le categorie di persone, di spazio, di tempo, di numero, di genere, attraverso quali processi hanno trovato la loro espressione formale? Il problema fondamentale si impenna in questo quesito, a cui sembra impossibile dare una risposta: qual è il rapporto fra la lingua come forma e l'attività spirituale come contenuto, dato che la lingua è essa stessa creazione del suo contenuto, cioè dello spirito in opera?

L'attenzione dei linguisti più si è volta al problema del rapporto fra individuale e universale, cioè, fra l'atto linguistico che rappresenta la soggettività, la « parola » secondo la terminologia instaurata dal De Saussure, e la lingua che esiste come realtà al di fuori di essa, oggettivata.

Qui due indirizzi tengono il campo e tendono a escludersi reciprocamente. Quello idealista altro non vede nella lingua se non il parlante, cioè l'atto linguistico, che esprime a un certo momento un dato contenuto di coscienza; quello strutturalista considera, invece, la lingua nella sua realtà oggettiva, come sistema, che risponde a una sua interna legge di esistenza, cui il singolo deve adeguarsi, pena l'incomprensione o il ridicolo.

Di questi due indirizzi, il primo muove dalla estetica idealista, la quale mette a base della sua dottrina la identità fra intuizione ed espressione. Per quanto questa identificazione possa essere superflua e fallace, l'indirizzo idealista ha il grande merito di avere richiamato l'attenzione sull'atto linguistico, che riconduce la lingua all'uomo, e attraverso cui essa appare oggetto di storia.

Il secondo indirizzo, quel-

lo strutturalista o largamente sociologico, considera la lingua nella realtà oggettiva come sistema o struttura, in cui tutte le parti sono legate in un complesso meccanismo funzionale, che la azione del singolo mette in moto.

E' un fatto che, se la stretta considerazione dell'atto linguistico in sé non può spiegare la insopprimibile realtà della lingua come sistema, la considerazione di questa come struttura, funzionalità che ha in sé la sua legge, non riesce a rendere conto della dinamica, parimente innegabile, la quale è intrinseca a ogni sistema e ne determina il mutarsi nel tempo.

Ogni considerazione teorica intorno alla lingua, che è il complemento tecnico indispensabile dell'atto linguistico (non c'è linguaggio senza lingua), si trova di fronte a una fondamentale difficoltà: se la lingua è una struttura, un sistema, e l'atto linguistico avviene nel sistema e deve, perciò, necessariamente adeguarsi a esso, perché il sistema stesso non rimane immobile, fisso nella sua funzionalità, ma è, invece, in continuo svolgimento? Quale forza opera all'interno di esso e lo rende suscettibile di quell'evolversi senza perire, che è di tutte le cose, vive?

La lingua può essere considerata sotto due aspetti, il sincronico e il diacronico. La prima considerazione co-

glie il sistema nella sua realtà puntuale, ne individua il congegno, ne determina, insomma, la funzionalità in atto; la seconda lo guarda, invece, nel tempo, ne studia gli elementi e la fisionomia in tutti i precedenti, rende conto attraverso quale processo esso è quello che è. Le due maniere sembrano inconciliabili e il nucleo della problematica attuale si accentra, appunto, nella necessità della risoluzione di questa antitesi, cioè della conciliazione tra il diacronico e il sincronico nella considerazione delle unità linguistiche.

Le nuove strutture

Poiché la lingua nella sua determinazione storica costituisce l'universale e l'atto linguistico è il momento individuale, il problema teorico della lingua si pone negli stessi termini, di fronte a cui si trovano tutte le scienze, che studiano creazioni e istituti umani; quello del rapporto tra l'individuo, che è l'unica realtà viva, operante nella storia, e le universalità concrete, che esistono al di fuori di lui, e in cui egli necessariamente si realizza come persona, cioè come continuità.

Non c'è dubbio che le strutture mutano nel tempo, in rapporto al mutarsi della fisionomia culturale delle comunità. L'assunzione sog-

gettiva della lingua comporta necessariamente una creatività, che si inserisce e incide più o meno profondamente nella funzionalità del sistema. Poiché la lingua è comunicazione, si stabilisce di necessità fra i parlanti uno scambio di atteggiamenti linguistici soggettivi, in cui finiscono con il prevalere gli ambienti di maggiore prestigio.

La lingua è, certo, una realtà oggettiva, poiché, quando la soggettività ha una così larga estensione come è quella di una grande comunità individuata dalla geografia e dalla storia, si crea una comune realtà formale, nella quale ciascuno si ritrova. Ma la lingua esiste veramente solo nell'atto in cui ciascuno la parla, e, ciò facendo, non solo si serve della disponibilità verbale che essa offre, ma aggiunge di suo alla stretta funzionalità del rapporto tra significante e significato infiniti riflessi soggettivi, extrafunzionali, tempo, accento, tono, come impulsi del moto di coscienza che urge all'obiettivazione. Forse in tali fattori extrafunzionali risiede la causa maggiore del mutarsi delle lingue nel tempo.

Antonino Pagliaro

La trasmissione va in onda lunedì alle ore 19 sul Terzo.

ALTRE TRASMISSIONI CULTURALI

DOMENICA	17,15, Progr. Naz. - <i>Il Racconto del Nazionale</i> : «Terzetto», di Romano Bilenchi. Il soggetto è vecchio, ma la singolarità del racconto è, sia nell'angolazione provinciale, sia nello stile, di uno fra i più originali scrittori fra le due guerre.
LUNEDI'	21,50, Terzo Progr. - <i>Celebrazioni dantesche</i> : «Dante in Russia» di Ettore Lo Gatto. La diffusione della conoscenza di Dante in Russia e la sua influenza nella cultura e nell'arte di quel Paese. 22,30, Progr. Naz. - <i>L'Approdo</i> . Scipio Slataper: A cinquant'anni dalla morte. Allo scrittore triestino è dedicato uno studio critico di Carlo Martini.
MARTEDI'	18,55, Terzo Progr. - <i>Vita culturale</i> : «Il VII Congresso Nazionale di filosofia del diritto», a cura di Vittorio Frosini. Una rassegna critica di alcune relazioni svolte al congresso di Roma dal 31 ottobre al 4 novembre. 22,15, Terzo Progr. - <i>Pagine sulla seconda guerra mondiale</i> : «I fratelli Cervi», di Arrigo Benedetti: trattano dell'epopea partigiana in Emilia.
MERCOLEDI'	18, Progr. Naz. - « <i>I miei film</i> » di Carl Theodor Dreyer. Il regista danese è considerato uno dei maestri del bianco e nero. 21,20, Terzo Progr. - <i>Ritratti di scrittori</i> : Eugenio Montale. Il poeta forse più originale e rappresentativo della poesia italiana del Novecento, visto nella duplice dimensione di uomo e di artista da Libero Bigiaretti. 22,10, Terzo Progr. - <i>Italo Svevo</i> di Geno Pampaloni: «Una vita». Scritto nel 1893, è il primo romanzo dello scrittore triestino.
GIOVEDI'	22,45, Terzo Progr. - « <i>I sei pittori di Torino</i> », a cura di Marziano Bernardi. Rievocazione in chiave critica di uno dei gruppi di corrente (Boswell, Menzio, Levi, Paulucci, Chessa e Galante) più rappresentativi del Novecento italiano.
VENERDI'	20,25, Progr. Naz. - <i>La scoperta dell'Asia</i> . Ricostruzione attraverso la memorialistica e le cronache del tempo della missione di Giovanni di Pian del Carpine presso Gengis Khan.
SABATO	19, Terzo Progr. - <i>Orientamenti critici</i> : «Teilhard de Chardin» di Raffaele Scalamandrè. L'opera dello scienziato e filosofo gesuita nelle interpretazioni più recenti, polemiche o apologetiche, della critica. 21,20, Terzo Progr. - <i>Piccola Antologia Poetica</i> : «I poeti e la seconda guerra mondiale». L'ultima trasmissione comprende poesie di Accrocca, Arcangeli, Betocchi, Volponi.

Lampi di luce dalle ombre

Una lettura difficile questa del nuovissimo romanzo di Gianna Manzini (suppergiù, il suo ventesimo libro), *Allegro con disperazione* (ed. Mondadori). Bisogna impegnarsi: la Manzini è scrittrice che intellettualmente tortura. Ci fa impuntare, tornare indietro, poi riprendere. L'imperscrutabilità è l'avversario con il quale ci mette a tenzone. Ci si è messa lei, prima di noi. E' la sua tensione, che talvolta confina con la scaltrezza, con la bravura e un eccesso di quella bravura. Ne riesce vittoriosa, con la leggerezza di una acrobata, ma si pensa a quanto esercizio e a quanto pericolo si è votata. Quanto a noi, ci pone nel rischio di non capire subito e di non capire a fondo, di restare abbagliati. Incantata e incantatrice (per usare parole e situazione che sono in questo romanzo). Ma, detto questo, bisogna aggiungere che è un rischio degno di essere affrontato da lettori intelligenti. Di una cosa occorre liberarsi subito, chi non conosca la Manzini scrittrice: del timore di accettare l'assurdo, del confronto con la realtà esteriore e la sua facile evidenza e la sua logica banale. Chi leggesse *Allegro con disperazione* col metro del naturalismo, del verismo, del realismo («ismi» dissimili, ma che illudono egualmente sulla conquista della verità), si metterebbe nella condizione di rifiutare tutto il romanzo. Ne troverebbe incredibile quasi ogni parte, quasi ogni invenzione, e incredibile il linguaggio. Nulla di comune, di corrente è in questo romanzo.

Due sono le sorti che si incontrano e si scontrano nel tentativo di trovare una conciliazione intima, l'armonia senza la quale non è possibile vivere: quella di Angela, una donna che avendo subito nell'infanzia la violenza di un giovane uomo, essendosene difesa a lungo col silenzio, ha bisogno di liberazione, cercando e ritrovando alla fine la sua parte di colpa; l'altra quella di Marcello, che l'ama, la sposa, ne ha un figlio, fa un po' tutti i mestieri per vivere e, abile nel canto, si produce in un ritrovo notturno, abissandovisi fino al punto di accettare, per il suo «numero», di vestirsi da donna, e la sua abiezione aiuterà Angela ad aprirsi, a raddoppiare l'amore e con ciò a salvare lo stesso Marcello.

Ma non chiediamoci quello che l'autrice non ci spiega: perché Marcello ha da essere figlio di ignoti, perché raccolto e allevato in una famiglia di ebrei, come riesce a passare così facilmente da una serie di mestieri alla responsabilità di milite stradale e di lì, in attesa di diventare il direttore di un'officina, al lavoro in una ditta di elettrodomestici e, nelle ore libere, aiuto di un rilegatore di libri, per finire cantante — esperto persino di antiche canzoni francesi e spagnole — in quel *night club* che gli farà discendere molti scalini dalla sua naturale innocenza e dignità.

Guai a chiedersi perché questa degradazione possa avvenire senza un esplicito processo interiore. Guai a chiedersi perché Angela possa essere stata una bambina tanto vicina a un'ambiguità viziosa da provocare il turpe peccato di quel tale giovane, che, a sua volta, ci appare un essere normalissimo capace di inibizioni. Guai a chiedersi perché il linguaggio di Angela e Marcello, e anche di altri, sia così sottile, elevato, psicologicamente prezioso. Pretendere la realtà fenomenica come *pierre de touche* di un racconto plausibile è distruggere le radici di questo romanzo. Il cui valore è altrove; è in quel «giro della verità», in cui la Manzini trascina quei casi e personaggi assurdi, è in quella ricerca di verità più segrete che essa opera con una arditezza, una provocazione, un accanimento portati al grado più acuto.

La Manzini si identifica in Angela, della quale dice: «Gli altri, tutti, avevano l'aria di essere rasentati dalla realtà invisibile, ignorandola; d'averlo accantonato, una volta per sempre, l'individuale mondo delle ombre. Invece, lei vi era calata dentro, vi circolava; e sapeva che, così, audacia e

paura, sublimità e bassezza si toccavano, rendendo la vita più vera e addirittura più umana». E ancora, e più fortemente: «Lei pretendeva di cavar lampi di luce dalle ombre, di farle lampeggiare; di togliere ad esse la mortificazione dell'ombra».

Che cosa scoprono quei lampi di luce? Qui la Manzini raggiunge il suo magistero d'arte più alto e più arduo. Parlare come solitamente si fa, riferendosi a lei, di rarefazione, di estenuazione, di raffinatezza intellettuale non basta. E' una scrittrice di una specie unica fra noi.

Si segua Angela nelle sue numerose intime visioni, nelle quali le appare, sperduto nel mondo, quel giovane che le ha procurato un trauma così fatale; assistete, affascinati, stregati, al duello («la diabolica partita a scacchi») fra gli occhi di Marcello, vestito da donna bellissima e appariscente, che si incontrano con quelli del suo bambino, cercando gli uni di ostacolare, gli altri di afferrare una terribile verità: avrete qui le prove di una bravura che, rasentando il romanzesco, superando le insidie prodigiose della «prosa d'arte», da cui la Manzini in parte proviene, rappresenta, nella nostra narrativa (il nome della Virginia Woolf non è che un richiamo generico), una novità originalissima di tecnica, e di fantasia. Bisogna trasporre su questo piano di visività mentale intensa, quasi esasperata, per leggere nella Manzini quello che vi è di oscuro. Oscurità che ci può affaticare, ma è quella delle profondità subacquee, lungo il tragitto che ci porta in giù: poi è luce vitrea, arcana, e di uno splendore stupefacente.

Franco Antonicelli

in vetrina

Letteratura. Mario Puppo: «Manuale critico-bibliografico per lo studio della letteratura italiana». E' la sesta edizione, ampliata ed aggiornata, di una opera di singolare utilità per lo studioso di lettere italiane. Intende offrire al lettore un primo orientamento bibliografico, metodologico e critico, ed è suddivisa in cinque parti, delle quali sono particolarmente notevoli le ultime due, dedicate ai problemi generali di storia letteraria, ed alle introduzioni critiche ai singoli autori. (SEI, 389 pagine, 2550 lire).

Memorie. Paolo Caccia Dominioni: «1915-1919». Un diario e molte lettere che descrivono le vicende di venti amici, dal 1915 al 1919. Nella prima guerra mondiale ebbe una parte di rilievo l'impetuosa volontà dei giovani fra i quali molti universitari. I protagonisti del diario di Caccia Dominioni erano appunto studenti lombardi, del Politecnico di Milano e dell'Ateneo pavese. Pagarono con uno scotto molto alto la dedizione al Paese: nove morti su venti, oltre ai feriti. L'autore nel 1963 vinse il Premio Bancarella con il volume «Alamein 1933-1962». (Ed. Longanesi, 373 pagine, 2400 lire).

Antologie. Ornella Volta: «Frankenstein & Company». Il cinema ha risuscitato tutta una serie di mostri. Questo volume ci permette di soffermarci a guardare chi sono, di dove vengono, quando, come e, se possibile, perché hanno stimolato le fantasie. Commenti e fotografie s'accompagnano a testi di scrittori famosi alla fantasia dei quali si deve la nascita dei mostri: Mary Shelley per Frankenstein, Robert L. Stevenson per il dottor Jekyll, H. G. Wells per l'Uomo invisibile, Bram Stoker per Dracula, Leroux per il fantasma dell'Opera, Richard Connell per il conte Zaroff, Théophile Gautier per la mummia, Gustav Meyrink per il Golem, W. A. Seabrook per gli «zombi», J. Swift per King Kong. (Edizioni Sugar, 743 pagine, lire 6.000).

A proposito di antologie

Si dice che oggi i «lettori» di libri sono pochi, ma forse bisognerebbe dire, più propriamente, che gli «scrittori» sono rari. La gente si è abituata ad un modo più sbrigativo di leggere un libro, che risente dell'influenza dei giornali: vuole che la sua attenzione sia sempre tenuta desta con artifici di contenuto e di stile, ignoti o disdegnati dagli autori di una volta. E tuttavia mai come oggi s'è diffuso il gusto enciclopedico del sapere, specie in materia scientifica.

Di qui il bisogno di «saper leggere» per conservare in memoria qualcosa che poi si metta a frutto. Saper leggere è appunto il titolo di un libro di Giuseppe Prezzolini (ed. Garzanti, pagg. 297, lire 1800) giunto oramai alla terza edizione e classico nel suo genere. Fare la presentazione dell'autore di questo libro sarebbe superfluo, oltre che presuntuoso. Prezzolini è il maggior poligrafo italiano vivente, e dicendo «poligrafo» vogliamo dire che è l'uomo che ha scritto sui più svariati argomenti e dibattuto più idee: perché egli è curioso di ogni cosa che esista, e vuol vedere com'è fatta e perché è fatta così e non altrimenti. Le sue riflessioni sulle cose possono sembrare improvvisate, ma sono imprevedute, ossia rivelano un aspetto inconsueto della realtà. Di qui l'interesse di un libro di Prezzolini, per il quale bisognerebbe sempre stare con la matita alla mano a prendere appunti: egli invita a leggere, ma anche a pensare da sé, come sanno fare i buoni maestri. Con Saper leggere Prezzolini ci prende per mano e ci insegna come dobbiamo comportarci per non sprecare il nostro tempo. Egli è un uomo moderno e conosce a fondo la tecnica moderna dell'apprendimento. Ecco un esempio ricavato dall'osservazione da noi fatta sul gusto delle enciclopedie:

«Un'obiezione più grave di quella d'esser "conoscenza di seconda mano" può esser rivolta a queste "scorciatoie della cultura" che son antologie ed enciclopedie o traduzioni. Cioè che l'uso di esse abitua ad un sapere già fatto. E' la scienza che si prende "in pillole", o in scatole di latta sterilizzata. Che cosa si otterrà da un'enciclopedia? I "risultati" del lavoro altrui. Che cosa da un'antologia? Il "gusto" altrui. E che profitto da una traduzione? Quello che viene dato dal "lavoro" d'un altro. Mancherà a quel che si assimila la forza originaria, direi quasi le vitamine del cibo intellettuale. Avremo le "conclusioni" senza far in noi il processo che le ha prodotte, un po' come arrivar ad una cima con l'aiuto di una teleferica.

Tutto questo ha il suo lato di verità. Se i paragoni valessero dei ragionamenti, si potrebbe trovar nel cibo e nell'esercizio delle attenuanti, anzi degli incitamenti ad usare quei mezzi di vulgarizzazione; perché la teleferica non impedisce a nessuno di proseguire a piedi per cime più alte, ed i cibi in scatola oggi conservano le vitamine originarie o glie ne aggiungono, se è necessario. Ma ragionando diremo che se chi legge ha l'ingegno capace di una assimilazione personale, questo lavoro eserciterà lo stesso sopra ciò che gli vien offerto dalle riduzioni, scelte e interpretazioni degli altri; e chi gli impedirà, se il suo interesse è suscitato, di provar per proprio conto e rifare il processo di ricerca?

In ogni modo, voi siete avvertiti, uomini che cercate una cultura, e sapete quali sono i limiti di questi mezzi indiretti (ma più rapidi, e che non chiudon nessuna porta). Diciamo però che essi servono almeno sempre ad avere una prima vista di un problema, una idea generale di un autore e la conoscenza sommaria di una sua opera. Chi impedisce di leggere, dopo una antologia, delle opere complete?».

A proposito di antologie, ci siamo già occupati della grande collana edita da Riccardo Ricciardi che pubblica la storia e i testi più importanti della nostra letteratura. Per questa straor-

dinaria fatica non si dovrebbe parlare di «antologia», bensì di «raccolta critica», perché in sostanza i testi sono riportati per intero e quelli che si tralasciano sarebbero solo d'improbabile lettura.

Segnaliamo, in questa collana, per non averlo fatto altra volta, il primo volume dei Memorialisti e l'Ottocento a cura di Gaetano Trombatore, che comprende scritti di Isabella Teotochi Albrizzi, Silvio Pellico, Carlo Bini, Giovanni Ruffini, Massimo D'Azeglio, Giuseppe Giusti, Francesco Domenico Guerrazzi, Luigi Carlo Farini, Luigi Settembrini, Antonio Bresciani, Carlo Padula, Giovanni Costa, Giuseppe Cesare Abba, Giuseppe Bandi, Eugenio Checchi, Anton Giulio Barrili, Giuseppe Guerzoni (volume di pagg. 1115, lire 9.000).

I nomi della raccolta parlano senza bisogno d'illustrazione particolare. Alcune figure, come quella di Massimo D'Azeglio, appartengono alla storia politica e le pagine qui riportate sono entrate a buon diritto nei testi che vanno per le mani dei nostri ragazzi. Ecco ad esempio, dai Ricordi, il famoso incontro con Carlo Alberto. «Domandai un'udienza e l'ebbi presto, ciò che mi parve di buon augurio. L'ebbi come usava Carlo Alberto, alle sei della mattina, che in quella stagione voleva dire prima di giorno; ed all'ora stabilita entrai in quel palazzo tutto desto ed illuminato, mentre la città ancora dormiva; e ci entrai col cuore che mi batteva...». Nonostante il batticuore, disse al re tutto ciò che pensava della situazione italiana, soprattutto del desiderio dei liberali moderati che egli si mettesse a capo del moto d'indipendenza e concluse: «Ora la M. V. mi dirà, se approva o disapprova quel che ho fatto e quel che ho detto».

«Tacqui ed aspettai la risposta, che la fisionomia del re mi prometteva non acerba; ma che, quanto all'importante, non immaginavo dovesse essere un ibis redibis, da saperne dopo tanto come prima. Invece, senza punto dubitare, né sfuggire il mio sguardo, fissando invece i suoi occhi ne' miei, disse tranquillo, ma risoluto:

— Faccia sapere a que' Signori che stiano in quiete e non si muovano, non essendovi per ora nulla da fare; ma che siano certi, che, presentandosi l'occasione, la mia vita, la vita dei miei figli, le mie armi, i miei tesori, il mio esercito, tutto sarà speso per la causa italiana.

«Io, che tutt'altro m'aspettavo, rimasi un momento senza trovar una parola da dire, e quasi credei d'aver capito male. Mi rimisi però subito, ma forse non sfuggì al re l'impressione di meraviglia che avevo provato.

«Il progetto che così risolutamente mi aveva manifestato, e soprattutto la frase faccia sapere a que' Signori, m'avevano talmente messo sottosopra che ancora non mi pareva vero. E intanto tutta l'importanza era per me d'intendersi bene, che allora, come sempre, pensavo che bisognava giocare carte in tavola; e che gli equivoci, e peggio le sorprese, non fanno altro che danni.

«Ringraziandolo dunque, e mostrandomi (e lo ero davvero) commosso e incantato della sua franchezza, ebbi cura di concludere nel mio discorso la sua medesima frase, dicendo: Faro dunque sapere a quei Signori, ecc. M'accennò col capo di sì, per confermare che lo avevo ben inteso, e poi mi licenziò: ed, alzatici in piedi tutti e due, mi pose le mani sulle spalle ed accostò la sua guancia alla mia, prima l'una e poi l'altra».

D'Azeglio è rimasto nel ricordo degli italiani come il prototipo dei «galantuomini». «Massimo è un brav'uomo, ma non s'intende di politica», diceva Cavour. La frase fu pronunciata in occasione di certi maneggi del grande statista che non andavano a genio a D'Azeglio, il quale non poté star zitto ed esclamò: «Alla fine, non possiamo dimenticare d'essere nati galantuomini!».

Italo De Feo

La prima busta paga

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda la domenica, alle ore 11,25 sul Programma Nazionale.

(Trasmissione del 7 novembre)

Dirige l'incontro il professor Assunto Quadrio Aristarchi, Docente di Psicologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Prof. Quadrio — I genitori, nei riguardi del primo guadagno del giovane lavoratore, non hanno sempre un atteggiamento univoco. Vi sono coloro i quali danno al figlio un pieno riconoscimento e ci sono altri invece che tendono a perpetuare, specialmente nei confronti della figlia lavoratrice, una situazione di dipendenza. Vogliamo sentire su questo problema un gruppo di giovani lavoratori qui riuniti.

Antonio, anni 15 — Io non ho più il padre. Mia madre da molto tempo continuava a dire: «Sbrigati, finisci la scuola, così puoi lavorare e aiutarmi». Ce l'ho messa tutta; a settembre sono stato ammesso alla fine dell'Avviamento e ho subito trovato un lavoro come meccanico-aggiustatore. La mia prima busta paga l'ho portata a casa a mia madre. Ero contento, perché così partecipavo anch'io al bilancio della mia famiglia. Io per me non ho tenuto niente. Mia madre mi ha fatto un regalo; avevo bisogno di un cappotto e lei me l'ha comprato.

Teresita, anni 20 — Lavoro come operaia da cinque anni. Il mio primo guadagno l'ho consegnato ai genitori. In seguito ho sempre consegnato a loro la busta. Se mi serve qualche cosa, me la prendono. Non ho nessun rimpianto. A me va bene così, anche se non tengo niente per me.

Umberto, anni 19 — Io da quattro anni faccio l'operaio. Per me la prima busta paga fu una gioia, perché in casa soldi ce n'erano pochi e così potevo aiutare la famiglia. Consegnai tutto a mia madre; lei al sabato mi regalò cinquecento lire per le sigarette. Adesso mi dà di più, naturalmente. Noi viviamo sulla fiducia; mia madre si fida di me, io di lei e continuo a lasciare l'amministrazione della mia paga.

Dr. Massimo Rosti, esperto di ricerche di mercato — La busta paga entra quindi direttamente nel bilancio familiare. Di conseguenza il problema delle spese dei ragazzi non si pone più come un problema dell'impiego della busta paga quanto dell'impiego di quel tanto che la famiglia concede di volta in volta o come somma fissa al ragazzo. Quindi, il fatto

che il ragazzo sia lavoratore e contribuisca come tale ad aumentare il reddito familiare o non lavori ancora, non sposta il problema altro che dal punto di vista quantitativo. Qualitativamente, sia che il ragazzo lavori sia che non lavori, il problema delle fonti unitarie per le sue spese rimane sempre la mamma, che è l'amministratrice del bilancio familiare.

Prof. Quadrio — Io ho l'impressione che il primo guadagno influisca in modo diverso sui ragazzi e sulle ragazze. Mentre per un certo numero di anni l'apporto al bilancio familiare non contribuisce a trasformare le abitudini e le capacità di spesa del giovane lavoratore uomo, cioè non lo trasforma in un consumatore autonomo, le ragazze, specie le giovani operaie, nello spazio di pochi mesi cambiano molti aspetti del loro comportamento. In modo particolare ho la sensazione che mutino rapidamente il modo di vestire; cioè, arrivano in fabbrica vestite come delle ragazzine, come delle bambinette; nello spazio di pochi mesi si vestono da donne e ricercano una certa ele-

ganza, un certo modo di fare, vanno più frequentemente dal parrucchiere, insomma hanno tutte un comportamento profondamente diverso.

Dr. Rosti — Direi che, quando cominciano a lavorare, consumano sia la ragazza, sia il ragazzo. Saranno consumi diversi: per il ragazzo comincia il fumo, comincia il problema della partita di calcio, del cinematografo domenicale, mentre per la ragazza si pone il problema del parrucchiere, del vestito, del trucco, ecc. Quindi sono entrambi consumatori; quello che li differenzia è il fatto che la ragazza, uscendo dalla famiglia per lavorare, in virtù del suo guadagno diventa più autonoma dal punto di vista psicologico.

Luciana, anni 18, operaia — Secondo me, le nuove esigenze della ragazza che lavora ci sono perché la ragazza cresce, non tanto perché vive in un ambiente nuovo. La vicinanza di altre ragazze, nella fabbrica, mi ha aiutata a cambiarmi, a trasformarmi in meglio; ma mi sarei cambiata in qual-

che maniera lo stesso, crescendo!

Maria, anni 16, operaia — Certo, andando a lavorare, ho visto gente nuova, cose nuove, e mi sono vestita in modo diverso, ho avuto esigenze diverse da quando stavo a casa. Se lavoro e guadagno, ho anche diritti che prima non avevo.

Umberto — Io trovo giusto che noi giovani di oggi siamo anche esigenti, perché vogliamo vivere la nostra vita, non alzarci al mattino, andare a lavorare e andare a dormire la sera. Vogliamo avere delle soddisfazioni morali, leggere un bel libro, ascoltare della buona musica; e tutto questo si deve pagare. Noi i soldi della busta paga li diamo a casa; se poi la mamma, quando le chiediamo qualcosa, non può darceli, questo a noi secca; una volta o due va bene, sempre no. Anche noi dobbiamo avere dei soldi nostri che possiamo spendere come vogliamo.

Carlo, anni 18, operaio — Qualche volta i miei genitori controllano le mie spese personali. Credo che questo non dovrebbe avvenire, perché prima di tutto bisogna avere fiducia nei propri figli e poi quando uno ha 18 anni e lavora deve sapere già come spendere i propri soldi.

Un'operaia di quarant'anni — Io penso che un giovane oggi non deve rimanere senza soldi in tasca, perché privandolo, potrebbe anche prendere delle strade sbagliate.

Dr. Rosti — Il giovane d'oggi si comporta diversamente dal giovane di ieri non perché siano cambiati i giovani, ma perché sono cambiati tutti i modelli di consumo, è mutata la società, è mutato il rapporto genitori-figli.

Prof. Quadrio — Cioè, i giovani lavoratori di oggi non hanno, dal punto di vista qualitativo, un atteggiamento diverso dai giovani lavoratori di ieri. Naturalmente, i nostri giovani subiscono il condizionamento dell'ambiente, avvertono nuove esigenze.

Non dobbiamo dimenticare che un giovane, anche se lavora, anche se guadagna, è pur sempre un adolescente, e come tale è soggetto a delle suggestioni molto facili, molto passeggiere. Quindi i genitori hanno non solo il diritto ma anche il dovere di consigliarlo e di aiutarlo nello spendere. E' altrettanto vero d'altra parte che i genitori al di là di questi limiti non si devono spingere.

Notiziario

Dalla Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 1965, anno 106, n. 272, riportiamo alcuni passi del decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, riguardanti «i criteri orientativi per le prove di esame di Stato per il conseguimento del diploma di licenza della scuola media e le modalità dello svolgimento delle medesime».

Interesserà i genitori degli alunni che sosterranno in quest'anno scolastico gli esami di terza media.

PREMESSA

«Allo scopo di favorire l'instaurarsi di un clima di serenità e di reciproca comprensione nell'incontro tra esaminatori e candidati, si suggerisce, in particolare, di avviare il colloquio muovendo dal piano delle conoscenze che lo stesso candidato dichiara di meglio possedere o, comunque, di preferire.

«Il suggerimento di cogliere durante il colloquio ogni spunto che offra l'opportunità di validi collegamenti fra le diverse discipline è, poi, connesso al concetto dell'unità di insegnamento perseguita nel triennio e all'unitarietà della valutazione, cui devono mirare le singole prove d'esame.

«Tale valutazione, a sua volta, sarà tanto più valida e probante quanto più sarà attenta ad una comparazione non generica o assoluta, ma riferita ai singoli esaminati. Nella relazione del Consiglio di classe si dovranno, pertanto, specificare, fra gli altri elementi utili a delineare la personalità dei singoli candidati: a) le condizioni e i livelli di partenza; b) i ritmi di apprendimento e di sviluppo e gli elementi di differenziazione personale rilevanti nel triennio; c) le situazioni obiettive che, in rapporto ai vari ambienti culturali e sociali, hanno favorito od ostacolato e, comunque, condizionato il processo formativo.

«L'esame di licenza, in definitiva, non è avulso ed estrinseco rispetto all'attività triennale della scuola e alla vicenda scolastica degli alunni, ma ne costituisce il completamento e il coronamento, e cioè un momento conclusivamente significativo».

ITALIANO

Prova scritta:

Ai candidati saranno proposti due temi a scelta.

Ciascun tema consisterà in una composizione su argomento che possa ritenersi di esperienza diretta di vita dei candidati, oppure di largo interesse culturale e tale da permettere l'espressione di pensieri e di sentimenti personali.

Il candidato dovrà dimostrare adeguata capacità di ordinata e coerente esposizione dei concetti e dar prova di avere raggiunto sicurezza ortografica e sintattica.

Durata della prova: quattro ore.

Prova orale:

La prova prenderà l'avvio dalla lettura o eventuale recitazione a memoria di un brano di prosa scelto tra quelli che il candidato avrà indicati come particolarmente preferiti.

Attraverso i successivi momenti del colloquio il candidato dovrà dimostrare di avere raggiunto, in rapporto alla sua età, un grado adeguato di possesso della lingua italiana, di maturità e di chiarezza di pensiero.

In particolare gioverà conoscere a quali opere, oltre a quelle studiate in comune nel corso dell'anno scolastico, abbia rivolto l'attenzione il candidato nelle sue letture domestiche, e accertare quale interesse, gusto e capacità di lettura egli abbia acquisito mediante tale esperienza.

LATINO

Prova scritta:

Traduzione dal latino di un breve passo di prosa di autore, di carattere narrativo, il cui contenuto sia di agevole comprensione.

Durata della prova: tre ore.

Prova orale:

La prova orale consisterà nella lettura ed esposizione di un passo di prosa o di poesia scelto fra quelli presentati dal candidato.

Da tale esposizione si trarrà lo spunto per accertare quale conoscenza questi abbia del lessico, delle nozioni elementari di morfologia e delle essenziali strutture sintattiche. A tal fine, inoltre, saranno utili facili saggi di traduzione orale in latino.

Saranno opportuni i richiami ai momenti salienti delle antiche civiltà, offerti dalla interpretazione dei brani studiati.

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Sarà opportuno che la prova abbia inizio, anche per queste materie, da argomenti che il candidato dichiara di aver particolarmente approfondito.

Il colloquio offrirà al candidato la possibilità di dimostrare di avere raggiunto una sufficiente conoscenza dei momenti più significativi dello sviluppo della civiltà umana, soprattutto sotto il profilo del progresso spirituale e sociale.

GEOGRAFIA

Partendo dall'esame e dalla lettura di una carta geografica, il colloquio offrirà al candidato la possibilità di dimostrare la sua conoscenza dei caratteri fisici, delle condizioni economiche e dei fenomeni antropici relativi ai principali Paesi extra-europei, con opportuni riferimenti ai Paesi europei ed in particolare all'Italia.

LINGUA STRANIERA

Prova scritta:

Il candidato dovrà effettuare, a sua scelta, una delle seguenti forme di prova:

a) redazione di risposte nella lingua straniera ad una serie di facili domande, sempre in lingua straniera, relative ad un argomento unitario che riguardi, soprattutto, gli aspetti più noti della civiltà del Paese cui si riferisce la lingua studiata;

b) riassunto nella lingua straniera di un brano nella medesima lingua, il cui contenuto parimenti riguardi, soprattutto, gli aspetti più noti della civiltà del Paese straniero.

Durata della prova: tre ore (sarà consentito l'uso del vocabolario).

MATEMATICA

Prova orale:

Prendendo eventualmente l'avvio dalla discussione dell'elaborato scritto, il colloquio, che verterà su uno o più argomenti compresi nel programma d'insegnamento effettivamente svolto, sarà diretto ad accertare la conoscenza delle regole e tecniche formali, ma soprattutto il grado di sviluppo della capacità di riflessione, di analisi e di sintesi, e cioè di ragionamento esatto e di conseguente correttezza e appropriata espressione, raggiunto dal candidato.

OSSERVAZIONI ED ELEMENTI DI SCIENZE NATURALI

L'esame avrà inizio con l'effettuazione di una semplice prova pratica e cioè con un esercizio di osservazione diretta di organismi animali e vegetali ovvero di fatti e fenomeni fisici o chimici. Tale prova offrirà lo spunto per un colloquio che darà modo al candidato di dimostrare quale capacità di osservazione e di ordinata sintesi delle nozioni apprese egli abbia raggiunto. A tal fine, il candidato dovrà essere sollecitato a stabilire quel collegamento con le altre materie che gli argomenti trattati potranno opportunamente suggerire e richiedere; potrà inoltre illustrare l'uso del materiale didattico disponibile, dimostrando altresì di sapersi orientare di fronte a piccole raccolte di animali, di vegetali, di rocce — derivanti eventualmente da ricerca svolta di propria iniziativa — anche in relazione agli ambienti biologici.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare di avere chiaro il concetto della importanza che le risorse della natura hanno per l'esistenza dell'uomo, per la vita e la prosperità delle comunità, e quindi della necessità che ognuno si adoperi nella maniera migliore per accrescerle e valorizzarle.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**

ha preparato per voi
(dal 22 al 27 novembre)

A tavola con Gradina

TAGLIATELLE DORATE - In una terrina mescolate insieme 3 uova intere, 1 bicchiere di latte, 80 gr. di parmigiano grattugiato, 80 gr. di margarina GRADINA appena sciolta, 100 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini, sale e noce moscata. Unitevi 400 gr. di tagliatelle lessate per pochi minuti in acqua bollente salata e scolate. Versate il tutto in una tortiera o pirofila unta, cospargetelo con parmigiano grattugiato e qualche fiocchetto di margarina vegetale. Mettete in forno caldo per circa 25 minuti.

CONIGLIO AL VINO BIANCO - Tenete per almeno 12 ore un coniglio tenero, tagliato a pezzi in una marinata preparata con 3 gambi di sedano, 1 carota a fettine, 1/2 foglia di alloro, sale e pepe. Fate rosolare leggermente una cipolla tritata in 80 gr. di margarina GRADINA poi unitevi il coniglio sgocciolato e quando sarà ben rosolato aggiungete 2 cucchiai di salsa di pomodoro e tutta la marinata. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 1 ora e 1/2. Passate il sugo al setaccio prima di servire.

POLLO AL LIMONE - Dopo aver preparato un pollo tenero per la cottura, tagliatelo a pezzi. In una casseruola fate sciogliere, senza rosolare, 30 gr. di margarina GRADINA, poi formate uno strato con 50 gr. di prosciutto crudo o di pancetta a fettine e uno strato di fettine di limone private della scorza. Appoggiatevi i pezzi di pollo salati e pepati e lasciate rosolare e cuocere il tutto lentamente per circa mezz'ora o più. Aggiungete 1 bicchiere di latte e lasciatelo assorbire quasi tutto, poi passate il sugo al setaccio prima di servire.

I piatti di Royco

TRIPPA DI UOVA IN BRODO - Preparate una frittata con 4-5 uova intere, un cucchiaio di farina, un cucchiaio di latte, 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato, del prezzemolo tritato, sale e noce moscata. Quando sarà tiepida, arrotolatela e tagliatela a listarelle che metterete nella zuppiera. Versatevi un litro di brodo ROYCO bollente e servite con parmigiano grattugiato.

VITELLO CON PINOLI - Legate 800 gr. di spalla di vitello in un pezzo solo e fatelo rosolare in 60 gr. di burro o margarina vegetale, poi salatelo e pepatelo. Unitevi 30 gr. di pinoli tritati con una fettina di cipolla e dopo un momento versate 1/2 bicchiere di vino bianco secco. Lasciatelo evaporare quasi tutto poi aggiungete 1 mestolo di brodo ROYCO. Coprite e lasciate cuocere lentamente per 1 ora e 1/2, unendo dell'altro brodo se necessario. Servite la carne a fette con il sugo già denso.

STOCCAFISSO IN UMIDO - In circa mezzo bicchiere di olio fate rosolare un trito di aglio, cipolla, sedano, carota e prezzemolo, quindi mescolatevi 2 acciughe salate e dilliscate sciolte a parte in poco olio caldo. Aggiungete 800 gr. di stoccafisso ammollato, mondato e tagliato a pezzi, 1 cucchiaino di salsa di pomodoro o pomodori pelati e 1 mestolo di brodo ROYCO. Lasciate cuocere molto lentamente per circa 2 ore e 1/2 a metà cottura unite un pugnetto di capperi.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
- Servizio Lisa Biondi -
Milano

L.B.



Quando andava al liceo il teatro era l'ultimo dei suoi pensieri. Tevere blu, una rivista allestita dalla « Roma bene » con scopi assistenziali, la portò casualmente in palcoscenico e diede inizio alla sua fortunata carriera artistica.

Nonostante i successi ottenuti, compreso il riconoscimento uffi-

ziale di una « Maschera d'argento », Gisella Sofio è oggi una delle attrici più antitive del nostro teatro, capace di rinunciare a qualsiasi scrittura pur di non essere costretta a stare troppo tempo lontano dalla famiglia. Per questo motivo, forse, la radio e la televisione sono diventate il suo mezzo ideale di espressione. Davanti ai microfoni e alle telecamere Gisella ha dato vita

a una serie inesauribile di macchiette e personaggi comici o brillanti, molto spesso ispirati alla realtà, che tutti gli appassionati del genere « leggero » ricorderanno. I bambini sono il suo pubblico preferito.

cl. rs.

Gli abiti indossati da Gisella Sofio sono della Cori e si trovano in vendita in tutta Italia presso i centri della confezione Marus e i migliori negozi di abbigliamento



Un disinvolto abito da casa.
E' in vigogna di lana con collo
e maniche lavorati all'uncinetto;
la linea morbida
è trattenuta solo sul davanti
da una cinturina annodata



Cappotto in tessuto etamine bouclé
di lana mohair.
L'allacciatura doppiopetto è segnata
da sei piccoli bottoni fantasia;
il collo e le tasche sono impunturati



suggerisce questi abiti

PER UN MAGGIOR
SUCCESSO
CURIAMO LA BELLEZZA

(ritagliate e conservate)

1) ... La mia pelle ha bisogno di essere curata ed ho scelto i prodotti Ciccarelli, in cui ho fiducia; ma li uso bene?

Elisabetta P. (a. 41) - Como

Il prodotto basilare per avere una bella pelle morbida è la «Cera di Cupra». Per il viso, per le mani e per il corpo la cera vergine d'api è una fonte di giovinezza. Lo affermano le donne, che provano la gioia di vedere scomparire imperfezioni e rughe. Il risultato è completo se prima si pulisce la pelle a fondo con il «Latte di Cupra» e con il «Tónico di Cupra». Versi un po' di «Latte di Cupra» nel palmo della mano e lo passi sul viso. La morbida azione detergente del prodotto porta in superficie le impurità, che si asportano con un batuffolo di cotone o con una velina. Sempre senza strofinare passi poi il «Tónico di Cupra», che evita pelle lucida, pori dilatati e rilassamento dei contorni del viso. Il programma è: alla sera, «Latte di Cupra» - «Tónico di Cupra» - «Cera di Cupra»; al mattino, «Latte di Cupra» - «Tónico di Cupra» e... che successo!

2) ... Le mie figlie, delicate come elefanti, si lamentano del sapone che sciupa la pelle.

Mercedes A. (a. 45) - Cagliari

La pelle sensibile delle donne richiede un sapone puro e cremoso. Una casa farmaceutica ha studiato il tipo adatto ed ha selezionato quei prodotti naturali, genuini, che tutelano la morbidezza e la salute della pelle. In farmacia scelga il «Sapone di Cupra Perviso» (L. 600 formato grande) ed avrà fatto un acquisto gradito.

3) ... Mi chiedo come fanno le attrici ad avere denti splendidi. Eppure fumano anche loro...

Lilla D. (a. 29) - Savona

Le donne moderne conoscono i più fini accorgimenti per una perfetta igiene della bocca. Usano infatti un dentifricio in pasta ed uno liquido. La «Pasta del Capitano» (L. 300) dona denti bianchi, può essere usata 3-4 volte al giorno anche dai bambini. Il dentifricio liquido serve per rapidi sciacqui, penetra nei recessi, profuma il respiro. In farmacia si consiglia l'«Elisir del Capitano» (L. 1000).

4) ... Camminare, stare in piedi, è pesante quando si hanno piedi stanchi...

Magda F. (a. 35) - Arezzo

Un massaggio ai piedi e alle caviglie con la crema «Balsamo Riposo» dà un piacevole senso di fresco ristoro, piedi riposati e caviglie più snelle. In farmacia a L. 400.

5) ... Mi ossessiona il pensiero che gli altri mi sfuggano per il cattivo odore dei piedi sudati...

Giancarlo C. - Corato

Chieda in farmacia 100 g. di «Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli» a L. 400 (flacone triplo L. 1000) e cosparga con questa polvere i piedi e l'interno delle scarpe. Conserva i piedi asciutti, sani, senza cattivi odori.

Dott. NICO
chimico-farmacista



Il tailleur in tessuto tipo maglia si può indossare anche sotto un mantello come alternativa all'abito elegante



Anche questo tailleur in lana e nastro intrecciati diventerà un elegante «insieme» da casa staccando collo e polsi in pelliccia



L'eleganza dell'abito per le occasioni più importanti è affidata al motivo fantasia con effetti laminati del tessuto color grigio argento



Un cappotto di linea smilza firmato da Biki; E' in mohair bouclé ed ha un piccolo collo in velluto

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

ANCHE GIOACCHINO ROSSINI ERA UN CLIENTE DI BELLENTANI



BELLENTANI

dal 1821 specialità alimentari



Celebre musicista e gran buongustaio, Rossini preferiva le specialità Bellentani. Anche oggi Bellentani è il preferito dei buongustai. Con la sua grande esperienza e la scelta accurata delle carni migliori, Bellentani vi offre le sue specialità tradizionali: squisiti salami, zamponi e cotechini, prelibati prosciutti, coppe di qualità superiore. E per le esigenze della cucina di oggi: il ragù tanto ricco di polpa scelta, il delizioso zampone "bell'e pronto" e le sue "affettate", pregiati salumi tagliati e pronti per voi nella speciale confezione. Le specialità Bellentani sono famose in tutto il mondo.

BELLENTANI

MODENA

un gran bel mangiare

Il collo a ciambella

Le sostenitrici dell'abito di maglia ormai non si contano più. E hanno ragione: l'abito di maglia è caldo, non si stropiccia, sta bene a tutte e si deforma molto meno di quanto comunemente non si creda. Il modello che vi presentiamo è indossato da Laura Efrikian che abbiamo recentemente visto in TV fra gli interpreti del dramma Le piccole volpi

OCCORRENTE: gr. 500 lana Fila tipo « Circeo »
arava ferri n. 5.

PUNTI IMPIEGATI: punto tubolare e punto fantasia.

Punto tubolare:

1. ferro: 1 m. dritta, 1 gettata.
2. ferro: * 1 m. dritta nella gettata del f. prec., prendere la m. rov. senza lavorare passando il filo davanti. *
3. ferro e tutti i seguenti: la m. che appare dr. lavorare dr., prendere la m. rov. senza lavorare passando il filo davanti.

Punto fantasia:

1. ferro: 2 rov. * 4 dr., 4 rov., 1 dr., 1 gett., 1 accav. (1 m. passata senza lav., 1 dr., accavallare sulla dr. la pass.), 4 rov.
2. ferro e tutti i ferri pari: lavorare le maglie come si presentano, la gettata a rov.
3. ferro: 2 rov. * 4 dr., 4 rov., 3 dr., 4 rov. *.
5. ferro: come il 1. ferro.
7. ferro: come il 3. ferro.
9. ferro: 2 rov. * 2 m. su un ferro ausiliare passare davanti 2 dr., le m. del f. aus. dr., 4 rov., 1 dr., 1 gett., 1 accav., 4 rov. *
riprendere dal 2. ferro.

DIETRO: Avviare con un avanzo di lana di qualsiasi colore 57 maglie (le quali si raddoppiano col 2. ferro) e lavorare il 1° e 2° ferro a punto tubolare. Prendere ora la lana avana, lavorare 1 ferro 1 m. dr. e 1 m. rov. e proseguire poi per 6 ferri a punto tubolare. Iniziare il punto fantasia con 113 maglie e lavorare fino all'altezza di 78 cm. diminuendo dalle due parti ogni 13 cm. 1 maglia. Per l'incavo uanica intrecciare 3 m., 2 m., e 5 volte 1 maglia. All'altezza di 97 cm. sbicare per le spalle 28 maglie in 4 volte. Sospendere il lavoro sulle maglie centrali

DAVANTI: Avviare con la lana ausiliare 61 maglie e lavorare come per il dietro, iniziando la maglia fantasia con 121 maglie nel seguente modo: 2 dr. * 4 rov., 4 dr., 4 rov., 1 dr., 1 gett., 1 acc. * All'altezza di 78 cm. intrecciare per l'incavo mauica come per il dietro. All'altezza di 97 cm. contemporaneamente con lo sbieccamento per la spalla intrecciare per la scollatura 11 maglie centrali e poi sempre al centro 3 volte 2 m. e 2 volte 1 maglia. Terminare l'altro lato nello stesso modo, solo in senso inverso.

MANICA: Avviare con la lana ausiliare 23 maglie e lavorare il punto tubolare come per il dietro. Dopo 6 ferri con la lana avana iniziare il punto fantasia fino all'altezza di 35 cm. aumentando dalle due parti 1 maglia ogni 3 cm. Per la rotondità manica intrecciare 3 m., 2 m.,



e sempre 1 maglia fino a rimanere con 12 maglie, che si intrecciano in una sola volta.

COLLO: Avviare con la lana avana 28 maglie e lavorare nel punto fantasia nel seguente modo: 2 dr., 4 rov., 1 dr., 1 gett., 1 acc., 4 rov., 4 dr., 1 dr., 1 gett., 1 acc., 4 rov. fino all'altezza di 56 cm. Intrecciare tutte le maglie in una volta.

CINTURA: Avviare con lana avana 3 maglie e lavorare nel punto tubolare per 150 cm, lavorando, l'ultima maglia sempre a dritto. Intrecciare le maglie.

FINITURE: Non stirare. Tagliare e sfilare le maglie lavorate con la lana ausiliare in fondo alle maniche ed al vestito. Cucire i diversi pezzi ed attaccare le maniche. Unire i due lati corti del collo ed attaccarlo intorno alla scollatura. Attaccare 6 frangette ad ogni estremità della cintura.

ARREDARE

In cucina i mobili antichi

Le cucine moderne sono ormai perfettissime, improntate alla massima funzionalità, ad un'eleganza un po' fredda. Le superfici lavabili con parti metalliche cromate, le pareti interamente piastrelate, i mobili funzionali, una vasta gamma di apparecchi elettrodomestici, rendono l'uso delle cucine più pratico e la loro manutenzione più agevole.

In questi ultimi tempi, però, per reazione forse alla freddezza un po' ospedaliera di questi ambienti, al bianco delle piastrelle si sono sostituite tinte più calde, mattonelle a disegni di vari colori e stili: alle superfici smaltate dei mobilet-



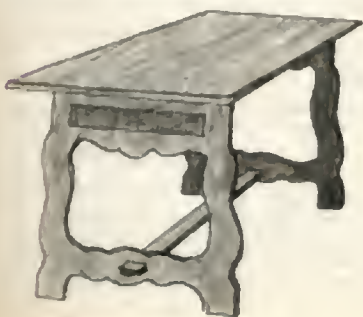
ti metallici si preferiscono rivestimenti in legno di tek, di noce. Un ritorno quindi al passato.

Data la nuova impostazione dell'arredamento, è naturale che vi si possano inserire mobili vecchi e antichi, già usati nelle cucine del passato.

Questi mobili, opportunamente ripuliti, all'esterno; rivestiti, internamente, con lastre di formica e materiale plastico che li rendono igienicamente accettabili, danno alla cucina un piacevole tono intimo.



Qui a fianco, una madia rustica; sotto, una piattala di stile barocco piemontese; a sinistra in basso, una tavola fraterna con piano vetrificato



Achille Molteni

**"Per fare buoni liquori
che cosa ci vuol?,"**

CI VUOLE BERTOLINI!



ESTRATTI
per liquori
e sciroppi
(uso famiglia)

Bertolini

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS
l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a:
BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil

PERO'....
perofil
CHE
FAZZOLETTO !!

PEROLARI S.p.A. BERGAMO



ogni tazza un successo

Un'allegria serata. Un po' di musica, quattro salti in famiglia e... una pausa piacevole con una buona tazza di caffè BOURBON, fresco, fragrante, profumato: così buono... ogni tazza un successo.

**caffè
BOUR
BON**

primo

personalità e scrittura

*inteli del amb ceratore,
interruttore sul portellone*

Franco 39 — Mi auguro sempre il migliore dei risultati dall'analisi comparata di due scritture appartenenti a giovani innamorati aspiranti al matrimonio. Per loro, appunto, nessun campanello d'allarme perché tutto lascia prevedere una fusione ideale dei caratteri e la buona volontà di far leva sui propri sentimenti, stimolandoli al bene reciproco. Di lei va detto che qualunque ragazza di criterio può apprezzarla per doti sia innate, che acquisite da una buona educazione. E' intelligente senza presunzioni, volitivo senza prepotenze, conciliante senza debolezze, fiducioso senza credulità, vivace senza disordini, abile nei rapporti sociali, disposto a trattare seriamente i problemi della vita familiare senza lasciarsene opprimere. Comprende facilmente l'animo femminile essendo lei stessa più sensibile a forme di gentilezza e di affettività che tollerante di rapporti autoritari o scorretti. La sua fidanzata ha su di sé una maggior padronanza emotiva e nervosa; la volontà domina ogni atto e decisione, la testa modera gli impulsi del cuore. Il caldo temperamento e le esigenze della femminilità sono anch'essi sottoposti ad un carattere quasi virile ma nulla perdono delle proprie attrattive. Può star certo di avere una moglie intelligente, forte, sana di corpo e di spirito, resistente alle difficoltà, di grande affidamento.

sue gentile risposte,

1946-17 — Vi è nella scrittura in esame una profusione di segni che non lascia dubbi circa la sua innata disposizione mentale a servirsi esuberantemente della fantasia, che è quanto dire: ideare, creare col pensiero miraggi, finzioni, immagini aventi l'aspetto della realtà. Per chi segue, come lei, la via dell'arte è una facoltà utile all'ispirazione ed alla ricchezza emotiva; serve meno nella vita pratica e può risultare dannosa, in qualunque caso, se la si lascia sconfinare dai giusti limiti. In lei è una tendenza eccessiva; se ne guardi. In risposta al suo problema le dirò che, attualmente, non rivela affatto qualità domestiche e spirito di dedizione. E' ambiziosa di affermazioni personali e avida d'indipendenza. Senza dubbio è parecchio in opposizione (se non apertamente almeno nell'intimo) col suo ambiente familiare, forse troppo costrittivo per una natura fervida come la sua. Per ora dunque s'impegni a fondo nello studio pianistico e rimandi « sine die » le idee matrimoniali. Il cervello giovanile è ancora troppo gonfio di sogni incantevoli per indurlo a criteri più realistici, per disporla alle funzioni di donna di casa. Ma se farà tanto d'innamorarsi, che rivoluzione. Con un temperamento del genere, non le dico altro!

incertezza per il futuro -

G. A. C. Palermo — Non ho facoltà divinatorie per dirle se il suo domani sarà più soddisfacente dell'oggi nel campo del lavoro; posso unicamente andare alla ricerca nella grafia degli elementi positivi che lascino prevedere un progressivo miglioramento delle condizioni odierne. Da parte sua non manca certamente di buona volontà, d'impegno negli incarichi da assumere, di giuste ambizioni per affermarsi nel mondo sociale. Qualche punto negativo va segnalato in quanto a scarso ardore nell'affrontare le incognite, a eccessiva cautela nell'esporsi; tendenze insite nella sua natura o come effetto di ambiente e di educazione. Il trovare la via aperta, o meno, al successo desiderato è anche questione di fortuna; non tutti hanno subito le occasioni favorevoli alla propria sistemazione. Del resto sarebbe prematuro scoraggiarsi a ventiquattro anni, con un buon diploma da far valere e con doti di serietà morale, di ordine mentale, di coscienzioso senso di responsabilità quali lei chiaramente rivela. Sappia però adattarsi con maggior flessibilità alle circostanze; benché non si ribelli a persone, cose e situazioni poco rispondenti alle sue esigenze di gusti e di carattere se ne tiene tuttavia distaccato, pur con il danno dei propri interessi. Acquisti slancio e fiducia; si liberi dall'istinto di resistenza difensiva od aggressiva.

ugrosi autricamente

Lavagna 1929 — Il leggere molto, il tenersi al corrente delle esperienze e delle conquiste umane, l'estendere il proprio interesse al di là dei limiti ambientali rimedia efficacemente ad una scarsa istruzione scolastica. Infatti lei presenta una scrittura che rivela chiaramente una mentalità recettiva, avida di conoscere e di apprendere, associata ad un carattere estroverso, orientato verso il mondo esteriore, animato da istinti sociali, largamente partecipe della vita degli altri. E' rivolta verso l'avvenire più che verso il passato, non è mai sazia di novità, mai a corto d'iniziativa; accoglie senza pregiudizi il bene ed il male del mondo pur rimanendo fedele alle sue convinzioni morali. Donna attiva, volitiva, si prodiga generosamente, tende all'espansione, alla compagnia, si abbandona fin troppo allo slancio naturale a scapito della prudenza e della ragione moderatrice. E' pronta all'entusiasmo ed al sentimento come forse pure alla collera ed alla suscettibilità; in sostanza però cerca di mantenere la padronanza interiore malgrado la sua natura estremamente spontanea, franca e combattiva. Nel seguire con passione « l'evoluzione del mondo » procede all'evoluzione della sua personalità, in forma notevolmente positiva, indipendentemente dalla cultura accademica che le è mancata non certo per volontà sua.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

per la voce, per la gola



GOLIA

quante!...



ed ora nelle confezioni stick
anche nei nuovi gusti

ROSSA - ai frutti assortiti

VERDE - al pino e mentolo

vi parla
un medico

Bambini nervosi

Dalla conversazione radiofonica del prof. Amos Foa, direttore dell'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino, in onda lunedì 22 novembre alle ore 17,55.

I bambini neurolabili, ossia con una particolare sensibilità del sistema nervoso, sono spesso giudicati dai genitori come malati, e come tali presentati al pediatra. E' giusto ricorrere in questi casi al consiglio del medico, ma non è giusto considerare i bambini neurolabili dei malati, degli anormali. Essi sono semplicemente al polo opposto dei bambini apatici, troppo placidi, ma non escono affatto dai confini della norma. Il loro sistema nervoso, la loro psiche, hanno alti e bassi, non sono ben equilibrati.

Questi bambini sono facilmente riconoscibili già dall'aspetto: alti, magri, pallidi, con sguardo vivo, occhi cerchiati, zigomi sporgenti, labbra rosse e umide. Quando sono lattanti hanno il sonno leggero, sono irrequieti, sussultano al più piccolo stimolo; spesso vomitano, hanno diarree, dolori addominali. Quando sono più grandicelli sono molto emotivi, la più piccola ansietà provoca vomito o diarrea. Inoltre vi sono manifestazioni motorie, per esempio tic, movimenti d'un arto.

Lo sviluppo intellettuale è normale, anzi sovente precoce. Il bambino neurolabile è facilmente il primo a scuola, anche se talvolta, tutto a un tratto, può diventare uno degli ultimi. Egli ama specialmente le manifestazioni artistiche perché vi è una predominanza dell'affettività sul razionale; è espansivo, impetuoso, curioso, allegro, fantasioso.

La neurolabilità è una caratteristica congenita e spesso ereditaria, accresciuta da errori di educazione (eccessiva severità o indulgenza), ambiente familiare turbato da disaccordi.

I genitori devono essere educatori equilibrati, seguire con affetto questi figli, però senza troppa remissività. Le passeggiate, l'aria libera, il sole, e specialmente il soggiorno in campagna e in montagna, soprattutto in alta montagna, sono molto utili. Non altrettanto utile è il mare, specialmente nei mesi caldi. Come farmaci si prescrivono blandi sedativi, calcio, fosforo, vitamina B, acido glutammico.

Il prof. Foa ha così concluso: «I sintomi sopradescritti nei bambini neurolabili, se considerati isolatamente, possono talora rendere difficili le conclusioni diagnostiche; ma se invece essi vengono giudicati come elementi d'un quadro più vasto di neurolabilità, sarà bene non accordare loro una grande importanza e discutere ragionevolmente il loro reale valore. Ciò permette di rassicurare le famiglie e pertanto di frenare tutti gli eccessi diagnostici e terapeutici, spesso traumatizzanti, di aiutare i familiari a meglio comprendere il bambino e concorrere al suo sviluppo armonico, permettendo lo sboccio totale delle sue facoltà psico-affettive».

Dottor Benassisi



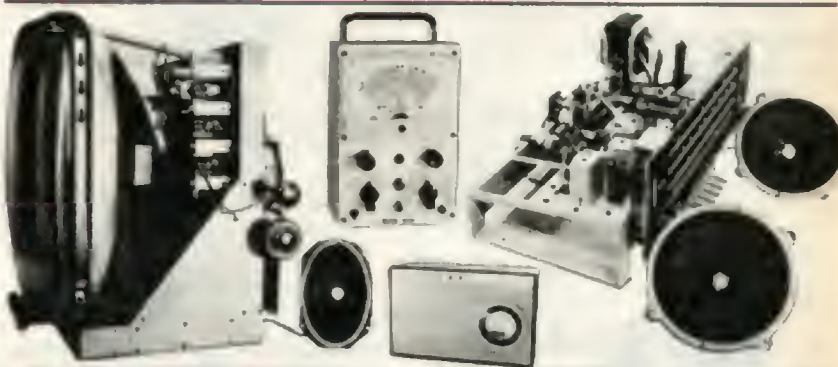
MI ANNOIAVO...

...OGGI HO UN PASSATEMPO
MERAVIGLIOSO ED ENTUSIASMANTE

Un tempo, benché non mi mancasse nulla per vivere bene, mi capitava sovente di annoiarmi. Trascorrevole le ore libere di ogni giornata in passatempi inconcludenti, monotoni, sovente costosi. Cercavo di trovare qualcosa di diverso dalle solite passeggiate, dalle solite letture, dai soliti spettacoli; ma inutilmente. Finché, un giorno, mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dei famosi **Corsi per Corrispondenza**. Richiesi subito l'opuscolo gratuito, e compresi così che finalmente avevo trovato ciò che cercavo!

Oggi non so più cosa significhi annoiarmi. Ricevo con pochissima spesa le chiare dispense e gli **stupendi materiali gratuiti** della SCUOLA RADIO ELETTRA, che mi consentono di scoprire i meravigliosi segreti dell'elettronica e dell'elettrotecnica, di costruire in casa mia — nel mio ormai attrezzatissimo laboratorio — **radio, televisori** e ogni altro apparecchio. Amici e parenti sono meravigliati delle mie capacità; in realtà, con i Corsi per Corrispondenza della SCUOLA RADIO ELETTRA, è facile comprendere e costruire. Ed è facile, divertendosi, divenire un tecnico altamente qualificato

IN ELETTRONICA, RADIO STEREO, TV, ELETTRONICA



**RICHIEDETE SUBITO
L'OPUSCOLO GRATUITO
A COLORI ALLA**

Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

COMPILATE RITAGLIATE IMBUCATE
spedire senza busta e senza francobollo

Speditemi gratis il vostro opuscolo
(contrassegna così gli opuscoli desiderati)

☐ RADIO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV
☐ ELETTRONICA

MITTENTE

nome _____
cognome _____
via _____
città _____ prov. _____

Trancatore a carico
del destinatario da
addebitarsi sul conto
credito n. 126 presso
l'Ufficio P.I. di Torino
A.D. - Aut. Dir. Prov.
P.I. di Torino n. 23616
1048 del 23-3-1955

**Scuola
Radio
Elettra
Torino AD**

VIA STELLONE 5/79

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI

Il profumo dei fiori di campo
e le essenze delle piante alpine
nelle **CLASSICHE COLONIE:**

IL MIO
SOGNO
NOTTE
ROMANA
CORTECCIA
DI PINO
LAVANDA
ALPINA



della Società

CODRÀ BORSARI & FIGLI PARDIN

Via Trento n. 30 - Tel. 22.976 - 35.894

ANNO DI FONDAZIONE 1870

Un secolo di esperienze... un secolo di tradizioni...

QUESTA SERA IN TV

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Doria

Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Giornata nazionale dell'assistenza agli emigrati

Dalla Cappella di S. Chiara al Clodio in Roma
SANTA MESSA
celebrata da Mons. Gaetano Bonicelli, direttore per l'estero dell'Ufficio Centrale per l'Emigrazione Italiana

11,45-12,15 INCONTRI CRISTIANI

Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica
La trasmissione comprende una tavola rotonda sul tema «emigrazione italiana e trasformazioni sociali»

Al dibattito prendono parte i Vescovi di alcune Diocesi nelle quali il problema dell'assistenza agli emigrati è particolarmente vivo.

Conclude il programma «Notizie dal mondo cattolico»
Realizzazione di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

16-17,15 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Motta - Vasellame Pyrex - Gomma americana Tris+1 - Giocattoli Italo Cremona)

La TV dei ragazzi

a) IL NICOLINO

Spettacolo musicale di Vittorio Metz

Quarta puntata

Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Direzione orchestrale di Riccardo Vantellini
Regia di Fernanda Turvani

b) IL PICCOLO DOMATORE

Cartone animato della Film Polski

Pomeriggio alla TV

18,30 KONTIKA AVVENTURA ROSA FORMICA

Un programma di Angelo Boglione e Pat Ferrer
Quinta puntata

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Spic & Span - Alka Seltzer)
Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Omo - Coca-Cola - Sottilette Kraft - Giordani - Rizzoli Editore - Olio Sasso)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Panforte Saponi - Confezioni Caesar - Caffè Caramba - Pasta Barilla - Aspro - Tretan)

PREVISIONI DEL TEMPO 20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Giviemme - (2) Liquore Strega - (3) Doria Biscotti - (4) Prodotti Singer - (5) Invernizzi Invernizzina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Arces Film - 3) Unionfilm - 4) Unionfilm - 5) Adriatica Film

21 —

RESURREZIONE

di Tolstoj

Riduzione e sceneggiatura di Oreste Del Buono e Franco Enriquez

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:

Principe Dmitrij
Nechljudov Alberto Lupo
Katerina Mäslava (Kätjuša)
Valeria Moriconi

e in ordine di apparizione:

Senbok Erno Crisa
Comandante Valkov

Andrea Checchi

Natalija Ivanovna

Lucia Catullo

Ighnatij Nikiforovič

Ragožinskij

Tonino Pierfederici

Secondino Edoardo Florio

Fedosija Maria Teresa Sonni

Soldato Pietro Leri

La beliona Marisa Mantovani

La muta Maria Marchi

Korabljova Gina Sammarco

La contadina

Brunella Bovo

La bionda Anna Maria Aveta

La cantoniera Angela Cavo

La tisica

Anna Maria Gherardi

La vecchietta gobba

Anna Lello

La rossa Titti Tomaino

La ladra Thea Ghibaudi

Maria Pavlovna

Edda Albertini

Simonson Luca Ronconi

Commissario

Enrico Canestrini

e inoltre: Ciro D'Angelo, Irma De Simone, Tony Fusaro, Evelina Gori, Rodolfo Ventriglia, Nando Vilella

Musiche originali di Benedetto Ghiglia - Scene di Pino Valenti - Costumi di Lorenzo Ghiglia - Arredamento di Enrico Checchi - Collaboratore alla sceneggiatura e delegato alla produzione Aldo Nicolaj

Regia di Franco Enriquez

22 — QUINDICI MINUTI CON VIRGINIA VEE

Presenta Paolo Todisco

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

della notte

RESURREZIONE:

nazionale: ore 21

Nechljudov non è riuscito a fare annullare la condanna di Kätjuša. Riparerà sposandola. Un vecchio commilitone, incontrato in treno, l'iride ai progetti di Nechljudov e, pur meno scopertamente, anche la sorella del principe trova assurdo e pazzesco un simile disegno. Sorella e cognato vedono in Nechljudov un pericoloso rivoluzionario. Ma il principe è ben fermo nel suo proposito: il suo gesto vuol essere non solo il rifiuto del proprio passato ma anche di una società che egli ritiene profondamente ingiusta.

Poi il gruppo di detenuti di cui fa parte Kätjuša inizia la terribile odissea del trasferimento in Siberia. E' una torrida giornata di agosto. Nella attesa del treno un vecchio detenuto muore per un colpo di sole. Corre voce che altri dodici infelici abbiano subito una medesima sorte. Kätjuša parla con una compagna. Ora l'astio e il rancore che provava per Nechljudov sono scomparsi. Il principe è un uomo retto e generoso, lei ne ha avuto la prova ed è pronta a restituirgli la propria stima e forse anche il sentimento di un tempo. Nechljudov ha promesso che sarebbe venuto alla stazione e Kätjuša è sicura che manterrà la parola...

IL TELECABARET

secondo: ore 22,15

Cab-Cobelli continua a cabotare sulle onde della TV. Stasera il piccolo bastimento è carico di riso — non commestibile — e contrapposte la crima. Come ride, come piange, è difatti l'argomento di turno. Piangono, per cominciare, moglie e suocera affrante del commendator Pesapresti defunto il quale ha riservato una amara sorpresa ai parenti. Piange Ercole prole di Zeus, cui tocca — come non bastassero le fatiche dodici fatiche.

KONTIKA,

nazionale: ore 18,30

La fine della primavera quando cadono i petali dei fiori per far posto ai frutti: i calabroni vanno e vengono dal loro nido come jet che prendano il via o atterrino su una portaerei. Alcune formiche laboriose hanno preso dimora in un vecchio tronco e scavano e scavano per costruirsi il nido. E' un lavoro perfettamente organizzato il loro. Alcune minatrici aprono le gallerie nel legno, altre portano i detriti fuori dal tronco e altre ancora fanno pulizia gettando tutto a terra. Ed eccoci alla scena clou. Un colubro verdissimo ha aggredito un ramarro. Dopo un emozionante inseguimento, il serpente riesce a bloccare il piccolo sauro. E comincia il duello, senza esclusione di colpi. I due finiscono anche in un torrente, continuando a lottare. Non diciamo chi vincerà per non togliervi la suspense.

LA QUINTA PUNTATA



I condannati vanno in ferrovia verso la deportazione: sono con loro Katerina Maslova (Valeria Moriconi, al centro) e Fedosija (Maria Teresa Sonni, a sinistra)

DI GIANCARLO COBELLI

che — compierne una tredicesima a infilare sulla camicia di Nesso quella, un po' strettina, di Cobelli. Ride — si spera — lo spettatore e, se a qualcuno piace Fred, ride « doce doce » con il Bongusto ospite completo di complesso. Piange, il povero Cob dei fumetti in gommapiuma (già, il costumista li ha voluti così), invano anelante all'amore di Pupa; e versa lacrime copiose sulle farfalle stecchite da Piuma perversa. Né vale a consolarlo l'intervento di un vecchio amico, che ai tempi de « Il dito nell'occhio » se lo allevò in

compagnia: quel Franco Parenti che ai radioascoltatori degli anni 50, quale « Anacleto il gasista », fu prodigo largitore di risate irresistibili; preludio alla « resistibile » ascesa degli anni 60 a Brecht, Gogol e altrettanti giganti della scena « maggiore ». Ma come vedremo Parenti è tornato nei vecchi panni della macchieta milanese. E, insieme a Parenti, la solita schiera di ospiti che fa corona a Giancarlo Cobelli, da Noris Fiorina ad Anna Nogara, da Giusi Raspani Dandolo a Delsa Dollin.

AVVENTUROSA FORMICA



Il colubro verdegiallo e il ramarro sono impegnati in una lotta senza quartiere e senza esclusioni di colpi. Tutti gli abitanti del bosco trattengono il fiato. Chi vincerà?

SECONDO

18-19,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Herbert Albert
Johann Sebastian Bach:
L'arte della fuga
Versione per orchestra di
Roger Vuataz
Orchestra Sinfonica Siciliana
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo
(Ripresa effettuata dall'Auditorium del SS. Salvatore in Palermo per la Settimana di Monreale)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Bel Paese Galbani - Movil - Caffè Hag - Crema Atriz)

21,15

PRIMA PAGINA N. 18

a cura di Brando Giordani
La Francia sceglie il
Presidente
di Tito De Stefano

22,15 CAB COBELLI

Telecabaret di Badessi, Cobelli, Luzi
3° numero

Partecipano: Flavio Beninati, Giancarlo Cobelli, Noris Fiorina, Rossano Jallenti, Franca Licastro, Franca Mazzola, Pierluigi Merlini, Anna Nogara, Giusi Proietti, Giusi Raspani Dandolo, Delsa Dollin, Bruno Marinelli, « The Honey-Beats », Franco Parenti, Fred Bongusto e il suo complesso

Musiche originali e adattamenti di Roberto Niccolosi

Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Danilo Donati
Regia di Edmo Fenoglio

programmi svizzeri

16,30 In Eurovisione da Berlino: CAMPIONATI EUROPEI DI DANZA. Ripresa differita. Commento di Joyce Pattacini

17,45 UN VECCHIO APPARECCHIO RADIO. Telefilm in versione italiana della serie « Al confini della realtà » interpretato da Dean Sagger, Carmen Matthews e Robert Emhardt. Regia di Buzz Kulik

18,10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIV. NAZ.

19 DOMENICA SPORT. Primi risultati

20 TELEGIORNALE

20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riferimenti finali dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

20,40 UN PUGNO DI POLVERE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Gary Cooper, Diane Varsi e Susi Parker. Regia di Philip Dunne

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO

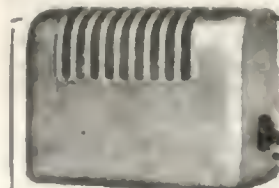


Domani sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO A TUTELA DELLA LEGGE



LA STELLA NEGRONI A TUTELA DELLA QUALITÀ



• Sinusite • Influenza • Asma
PREVENITELE! CURATELE con l'OZONO

L'ozonogeno GILLIO è un forte ossidante e battericida — distrugge tutti gli odori organici — sterilizza l'aria che respirate.

Mod. A/4 L. 11.500 fr. dom.

Richiedete catalogo illustrato R/C presso

OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 80.405

— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

AFFIDIAMO

confezione bustine
shampoo vostro domicilio
Scrivere: STELLA
Casella Post. 339 - ROMA

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RACCOMANDA
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

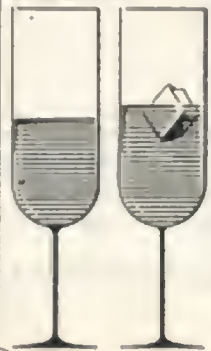


PRESENTA: STASERA
IN CAROSELLO
WALTER CHIARI
ALLA MANIERA DEI
DE REGE



E VI RICORDA
LA SAGGIA
MASSIMA:

QUESTA SERA
COSA FACCI?
BEVO STREGA
LISCIO
O AL
GHIACCIO



REGALATEVI ALTA FEDELTA'

Fonovaligia stereofonica a transistor modello STEREOVOX
• amplificatore ad 8 transistor, 2 canali
• giradischi a 4 velocità a testina stereofonica
• funziona a batterie ed a corrente (125-160-220 Volt)
• due grandi altoparlanti orientabili
• due comandi per il volume e due per il tono
• valigia in legno con finiture di lusso
a Lire 23.900



Fonovaligia a transistor modello SONOBEL
• amplificatore a 4 transistor
• giradischi a 4 velocità
• funziona a batterie ed a corrente (125-160-220 Volt)
• altoparlante da 12 cm. situato nel coperchio
• comando per il volume ed il tono
• elegante valigia in legno
a Lire 14.900



Ambedue i modelli montano il complesso Lenco
Richiedeteci il modello di fonovaligia da voi desiderato a mezzo cartolina postale indicando il vostro indirizzo esatto. Pagherete al postino l'importo e le spese postali alla consegna del pacco.
Scrivete a: ALTA FEDELTA'
Via M. Melloni, 28 - MILANO

N NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 * **Musiche del mattino**
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * **Musiche del mattino**
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Accadde una mattina
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Glorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
8.30 Vita nei campi
9 — **L'informatore dei commercianti**
9.10 * **Musica sacra**
9.30 **SANTA MESSA**
 In collegam. con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Fiorino Tagliaferri
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
 Partita a sette
 Rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Gradina)
 Passeggiate nel tempo
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta
 Le nuove famiglie
 III - La giovane coppia e gli anziani
11.50 Parla il programmatista
12 — * **Arlecchino**
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Glorn. radio
 - Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Oro Pilla Brandy)
 * **MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO**
14 — * **Musica operistica**
 Bellini: 1) Beatrice di Tenda: Preludio (dir. Mark Star); 2) Il Pirata: a) «Tu m'apristi in cor ferita» (Wilma Vernocchi, sopr.; Chris Trembanis, bs. - dir. Helmut Imling); b) «Parti affino...» (Barbara Testa, sopr.; Lajos Kosma, ten.; Alberto Carosi, bs. - dir. Zoltan Pesko); c) Sinfonia (dir. Gabriele Bellini - Orch. Internazionale delle Vacanze Musicali di Venezia)
 (Registrazione effettuata il 10 settembre dal salone di Ca' Pesaro in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1965»)
14.14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.30 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

- 15** — Segn. or. - Glorn. radio
 - Prev. del tempo - Boll. meteorologico
15.15 Musica in piazza
15.30 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
16.30 **CARNET D'AUTUNNO**
 Trattenimento musicale a cura di Pippo Baudo
17.15 Il racconto del Nazionale
 Terzetto
 di Romano Bilenchi
17.30 **CONCERTO SINFONICO**
 diretto da VACLAV SME-TACEK
 Wagner: La Cena degli Apostoli per tre cori maschili e orchestra * Berlioz: Te Deum per tre cori, orchestra e organo concertante
 Orch. Sinf. della Radio di Bratislava - Orch. della Filarmonica Slovacca di Bratislava - Coro della Filarmonica Slovacca di Bratislava - Coro dell'Accademia di Canto Moravan di Praga - Coro dei Ragazzi Cantori di Brno - Coro femminile del Conservatorio di Praga - Maestri del Cori: Jan Maria Dobrodinsky, Frantisek Lysek e Josef Veselka
 (Registrazione effettuata il 3 ottobre 1965 dalla Cattedrale di San Lorenzo in Perugia in occasione della «XX» Sagra Musicale Umbra)
18.45 Stephan Grappelly e il suo complesso
19 — **DOMENICA SPORT**
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.35 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 **SUPERMARKET**
 Radioliquidazione di varietà, di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna
 Regia di Federico Sanguigni
21.20 Concerto del violinista André Gertler e della pianista Diane Andersen
 Enescu: Sonata n. 3 per violino e piano * Honegger: Sonata n. 2 per violino e pianoforte
22.05 Il libro più bello del mondo
 Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nelli
22.20 * **Musica da ballo**
23 — Segn. or. - Glorn. radio
 - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. del tempo - Bollettino meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

- 7** — Voci d'Italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * **Musiche del mattino**
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata

- in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Glorn. radio
8.40 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
8.55 Il Programmatista del Secondo

- 9** — (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie
 a cura di Paola Ogetti
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 * **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
12 — **Anteprima sport**
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15-12.30 (Nuovo Tide)
 I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Coca-Cola)
 Tris d'assi
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Glorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIAVOCI
 Microshow di Antonio Amurri presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese
 Regia di Pino Gillioli
14.14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 * **Voci del mondo**
 Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15 — **CORRADO FERMO POSTA**
 Musica richiesta dagli ascoltatori
 Testi di Perretta e Corima
 Regia di Riccardo Mantoni
16.30 (Castor Lavatrici)
 * **MUSICA E SPORT**
 Nel corso del programma:
 Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara, di Enrico Ameri e Paolo Valenti
 Rugby - Roma * Incontro CUS Roma-Parma * Radiocronaca di Baldo Moro Ippica: Dall'ippodromo di San Siro in Milano * Gran Premio delle Nazioni * Radiocronaca di Alberto Giubilo
17.45 **IL CLACSON**
 Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * **I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — Incontro con l'opera
 a cura di Franco Soprano
 Diciannovesima trasmissione
21 — Taccuino de «La prova del nove»
 a cura di Silvio Gigli
21.30 Segn. or. - Glorn. radio

- 21.40** **LA GIORNATA SPORTIVA**
 a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — **POLTRONISSIMA**
 Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Delfi
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
 (Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 **Antologia di interpreti**
 Direttore Arthur Rother:
 Christoph Willibald Gluck: *Is-genia in Aulide*; Ouverture
 Renzo Raoul Grassilli
 Ninetta Maria Fabbri
 Angel Giampaolo Rossi
 Calmon Marcello Giorda
 Tartaglia Ottavio Fanfani
 Tartagliana Italia Marchesini
 Pompea Cristina Grado
 Pomo soprano
 Lilliana Pellegrino
 Pomo tenore Walter Artoli
 Pomo baritono
 Arrigo Cattelani
 Musiche di Bruno Maderna dirette dall'Autore
 Regia di Vittorio Sermoniti (Registrazione)
19 — **Ferdinand Fränzl**
 Sinfonia in la maggiore per archi (revis. di W. Hoffman)
19.15 **La Rassegna**
 Cultura russa
 a cura di Nullo Minissi
19.30 * **Concerto di ogni sera**
 Ignaz Pleyel (1757-1831): *Quartetto in re maggiore* (Jean-Pierre Rampal, fl.; Robert Gendreau, vl.; Roger Lepauw, v.la; Robert Bex, vc.) * Camille Saint-Saëns (1835-1921): *Sonata n. 1 in re minore op. 75 per violino e pianoforte* (Jascha Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.) * Claude Debussy (1862-1918): *Quartetto in sol minore op. 10 per archi* (Quartetto Juilliard: Robert Mann, Isidore Cohen, vl.; Raphael Hillyer, v.la; Claus Adam, vc.)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 **Wolfgang Amadeus Mozart**
 Adagio in mi maggiore K. 541 per viola e orchestra; Concerto-Rondo in do maggiore K. 382 per pianoforte e orchestra
21 — **Il Giornale del Terzo**
21.20 **CARDILLAC**
 Opera in tre atti e quattro quadri di Ferdinand Lion (da una novella di Ernst Theodor Amadeus Hoffmann)
 Musica di Paul Hindemith
 L'orafo Cardillac
 Dietrich Fischer-Dieskau
 Sua figlia Leonore Kirschstein
 L'ufficiale Claude Heiler
 Il cavaliere Richard Holm
 La dama Herta Töpper
 Il commerciante d'oro
 Karl Christian Kohn
 Il comandante
 Hans Günther Nöcker
 Direttore Joseph Keilberth
 Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Baviera * Maestro del Coro Rudolf Hartmann (Registraz. effett. il 29 luglio dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera in occasione del «Festival di Monaco 1965»)
 Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

T TERZO

- 16.30** Anonimi
 Canti latini e gotici
 Zdenvec Pololanik
 Il canto dei bimbi morti
 Coro del Madrigalisti Pragensi diretto da Miroslav Venhoda
 (Registraz. effett. il 28 agosto 1965 al Teatro Petrarca di Arezzo in occasione del «XIII Concorso Polifonico Internazionale G. D'Arezzo»)
16.45 **L'AUGELLIN BELVER-DE** di Carlo Gozzi
 Adattamento in tre tempi di Vittorio Sermoniti
 Speaker Giancarlo Dettori
 Brighella Tonino Micheluzzi
 Pantalone Marcello Moretti
 Truffaldino Gianfranco Mauri
 Smeraldina Gabriella Giacobbe
 Barbarina Valentina Fortunato
 Renzo Raoul Grassilli
 Ninetta Maria Fabbri
 Angel Giampaolo Rossi
 Calmon Marcello Giorda
 Tartaglia Ottavio Fanfani
 Tartagliana Italia Marchesini
 Pompea Cristina Grado
 Pomo soprano
 Lilliana Pellegrino
 Pomo tenore Walter Artoli
 Pomo baritono
 Arrigo Cattelani
 Musiche di Bruno Maderna dirette dall'Autore
 Regia di Vittorio Sermoniti (Registrazione)
19 — **Ferdinand Fränzl**
 Sinfonia in la maggiore per archi (revis. di W. Hoffman)
19.15 **La Rassegna**
 Cultura russa
 a cura di Nullo Minissi
19.30 * **Concerto di ogni sera**
 Ignaz Pleyel (1757-1831): *Quartetto in re maggiore* (Jean-Pierre Rampal, fl.; Robert Gendreau, vl.; Roger Lepauw, v.la; Robert Bex, vc.) * Camille Saint-Saëns (1835-1921): *Sonata n. 1 in re minore op. 75 per violino e pianoforte* (Jascha Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.) * Claude Debussy (1862-1918): *Quartetto in sol minore op. 10 per archi* (Quartetto Juilliard: Robert Mann, Isidore Cohen, vl.; Raphael Hillyer, v.la; Claus Adam, vc.)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 **Wolfgang Amadeus Mozart**
 Adagio in mi maggiore K. 541 per viola e orchestra; Concerto-Rondo in do maggiore K. 382 per pianoforte e orchestra
21 — **Il Giornale del Terzo**
21.20 **CARDILLAC**
 Opera in tre atti e quattro quadri di Ferdinand Lion (da una novella di Ernst Theodor Amadeus Hoffmann)
 Musica di Paul Hindemith
 L'orafo Cardillac
 Dietrich Fischer-Dieskau
 Sua figlia Leonore Kirschstein
 L'ufficiale Claude Heiler
 Il cavaliere Richard Holm
 La dama Herta Töpper
 Il commerciante d'oro
 Karl Christian Kohn
 Il comandante
 Hans Günther Nöcker
 Direttore Joseph Keilberth
 Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Baviera * Maestro del Coro Rudolf Hartmann (Registraz. effett. il 29 luglio dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera in occasione del «Festival di Monaco 1965»)
 Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

- Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,4 Mc/s)
 ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Antonio Vian - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Milva - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12,30-13 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CAMPANIA

7,3 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7,10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni apriorie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10,5. Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11,15-11,25 IV Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Cappella S. Antonio Taumaturgo dir. da Carlo Tomé (Dalla registrazione effettuata il 26 aprile 1965 nella Sala Santa Maria Maggiore di Trieste) - indi Musiche per orchestra d'archi (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisco - 12,15 «Oggi negli studi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 «Carl stormel» - Settim. volante parlato e cantato di L. Carpinieri e M. Faraguna - Anno V - n. 9 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo compl. - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 «El campanon» - Supplem. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Saveri, L. Carpinieri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di U. Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

14-14,30 «El fogolar» - Supplem. settimanale del Gazz. del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di L. Benini, R. C. Della Ricca, G. Comelli, P. Fortuna e V. Meloni - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del «Fogolar» di Udine - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di R. Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

19,35 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)

kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)

kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegam. RAI, con omelia di Don P. Foresi. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo. 11,50 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmis. estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 Orizz. Cristiani: «Sinal» - documentario radiof. a cura di S. Zavoli. 20,15 L'Avent à Rome. 20,30 Discografia di musica religiosa. 21 S. Rosario. 21,15 Trasmis. estere. 21,45 Cristo en vanguardia, programma missional. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s. 863 - m. 348; Kc/s. 1277 - m. 235)

17,45 Concerto diretto da Pol Mule. Solista: violinista Yoko Kubo. Mozart: Divertimento in re maggiore, K. 25; Concerto in la per violino, K. 219; Roussel: Concerto, op. 34; Mozart: Tema e variazioni, K. supp. 212. 19,30 Notiziario. 19,40 Gli appuntamenti di France-Culture, presentati da Gisèle Boyer e Jean-Pierre Morphe. 20 Musica pianistica interpretata da Tamas Vasary. 21 «La Chasse à l'Empeur», di Georges Gony. 22,15 Omaggio a Emmanuel Mounier, a cura di Georges Charbonnier. 23,15 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori, presentati da Denise Chanal.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

18 Musica per l'Avvento. Corelli: Sonata da chiesa in si minore, op. 1, n. 6. J. S. Bach: «Nun komm der Heiden Heiland». Schein: «Maria, gegrüßet seiest du». J. S. Bach: «Wachet auf, ruft uns die Stimme», corale. Albinoni: Sonata a cinque in sol minore. 19 Notiziario. 19,30 Concerto variato popolare di musica leggera con molti solisti. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 539)

15,15 Sport e musica. 17,15 La domenica popolare. 18,15 Tè danzante. 18,30 La giornata sportiva. 19 Otto Nicolai: «Le allegre comari di Windsor», ouverture. 19,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 Giovanni Bertini presenta: «008 licenza per ballare», motivi in voga per ogni età. 20,30 Cronache di teatro, a cura di Reto Roedel. 20,35 «Il diritto di uccidere», due tempi di Vladimiro Caloli. 22,20 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40 Serenata al buio. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 14

I pronostici di RAFFAELLA CARRA'

Atalanta-Bologna	x		
Catania-Cagliari	1	x	
Fiorentina-Foggia	1		
Lazio-Juventus	x		
Milan-Roma	e	1	
Napoli-L. R. Vicenza	1	x	
Sampdoria-Varese	2	1	
Spal-Inter	e	1	2
Torino-Brescia	1		
Messina-Mantova	2	e	1
Potenza-Genoa	e		
Jesi-Teramo	2		
L'Aquila-Bari	1		

SERIE B

Catanzaro-Lecce			
Livorno-Pro Patrie			
Modena-Reggiana			
Novara-Pisa			
Pedova-Alessandria			
Traieri-Palermo			
Venezia-Meeza			
Verona-Reggine			

SERIE C

GIRONE A

Biellesse-Trovigliese			
Legnano-Triestina			
Perma-C.R.D.A.			
Piacenza-Mestria			
Reggio-Enza			
Savona-Cremone			
Solbiate-Mozzato			
Treviso-Como			
Udinese-Ivrea			

GIRONE B

Arezzo-Ravenna			
Cesena-Cerpi			
Maceratese-Rimini			
Massese-Prato			
Parma-Lucchese			
Pistoia-Carrarese			
Siena-Anconitana			
Torres-Empoli			

GIRONE C

Akrages-Cesortana			
Cosenza-Avellino			
D. D. Ascoli-Savona			
Lecce-Sambenedettese			
Pescara-Chieti			
Selernitana-Crotone			
Tarenta-Siracusa			
Trepoli-Merù			

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 28 novembre al 4 dicembre
dal 5 all'11 dicembre
dal 12 al 18 dicembre
dal 19 al 25 dicembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

17 Concerti per orchestra

F. DURANTE: Concerto n. 1 in fa minore per orchestra d'archi (revs. di A. Lualdi) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Lualdi; A. DAVENCK: Concerto de Symphonie à quatre parties in si minore op. 4 n. 3 - Orch. da Camera J.-F. Paillard, dir. J.-F. Paillard; C. RICCIOTTI: Concertino n. 2 in sol minore - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger

135 (17,35) Sonate moderne

I. STRAWINSKI: Sonata per pianoforte - pf. M. Bertonecchi; A. HONDEGGER: Sonata per viola e pianoforte - v.la M. Mann, pf. D. Newlin

9 (18) Pagine da opere di Ruggero Leoncavallo e di Pietro Mascagni

R. LEONCAVALLO: Pagliacci: a) Prologo - br. L. Warren - b) «Stridono lassù» - sopr. V. De Los Angeles - c) «Decidi il mio destino» - sopr. V. De Los Angeles, br. R. Merrill - d) Finale - sopr. V. De Los Angeles, ten. J. Björling e P. Frank, br. L. Merrill e L. Warren, Orch. RCA Victor e Coro «R. Shaw», dir. R. Cellini - La Bohème: «Musetta o gioia della mia dimora» - ten. M. Del Monaco, Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. P. Argento - Zazà: «Zazà, piccola zingara» - br. G. Fioravanti, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; P. MASCAGNI: L'Amico Fritz: a) Intermezzo - Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna, dir. A. Basile - b) «Suzel, buon di» - sopr. M. Favero, ten. T. Schipa - Guglielmo Ratcliff: Il sogno di Ratcliff - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavazzoni - Cavalleria Rusticana: a) Intermezzo - Orch. del Berliner Philharmoniker, dir. P. van Kempen - b) Inneggiamo al Signore - msopr. G. Simionato, Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, dir. T. Serafin

10,10 (19,10) Tril per pianoforte e archi
P. I. CHAIKOWSKI: Trio in la minore op. 50 per pianoforte, violino e violoncello - Trio

di Budapest: pf.: G. van Renesse, vl.: N. Roth, vc.: G. Roth

10,55 (19,55) Un'ora con Claudio Monteverdi
Otto Madrigali a cinque voci dal Libro III (Revis. di G. F. Mallipiero) - Sette Madrigali a cinque voci dal Libro IV (Revis. di G. F. Mallipiero) - Piccolo Coro Polifonico di Torino della RAI, dir. R. Maghini

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

B. GALUPPI: Sonata in re maggiore per orchestra (revs. di E. Gubitosi) - dir. L. Colonna; G. F. HANDEL: Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 2 per organo e orchestra (revs. di G. D'Onofrio) - sol. G. D'Onofrio; C. CANABICH: Les Fêtes du Sérail, suite dal balletto - dir. M. Pradella; P. HINDEMITH: Tafelmusik, dal Plöner Musiktag - dir. A. La Rosa Parodi; B. BARTOK: Divertimento per orchestra d'archi - dir. F. Caracciolo; R. STRAUSS: Il Borghese gentiluomo, suite - vl. G. Prencipe, dir. H. Albert

13,55-15 (22,55-24) Musiche cameristiche di Maurice Ravel

Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi - arp. P. Jamet, Strumentisti della Società di Musica da Camera di Parigi, dir. P. Capdevielle - Histories naturelles, cinque poemi di J. Renard, per voce e pianoforte - br. G. Souzay, pf. J. Bonneau - Habanera, per pianoforte a quattro mani - duo R. e G. Casadesu - Quartetto in fa per archi - Quartetto di Budapest

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio stereofonia

L. BOCCHERINI: Sinfonia concertante in do magg. per orchestra d'archi (a cura di P. Carmirelli) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Brott; L. van BEETHOVEN: Concerto n. 1 in do magg. op. 15 per pianoforte e orchestra - sol. W. Kempff, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Mander

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi
Marshall: Marching strings; Mescoll-Ornati: Un bacio piccolissimo; Carosone: Baby

rock; Concina-Rastelli: Burattino; Dominguez: Frenesi; Peyronnin: Reine de musette; Donaggio-Testa: Giovane giovane; Leon-Pallavicini: Non andare col tamburo; Duncan: Close heave; Endrigo-Del Turco: Le cose che non diciamo; Lemos-Garolo-Chico: Nos tres

8,15 (14,15-20,15) Musica distensiva

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

Ferrante-Rossi: Ti vorrei parlare; Fidenco-Pedersoli: Non mi chiedi mai; Clark-Aber-Pallavicini: Elle est finie; Vancheri: Piccatura; Capotosti-De Simone: Aria di festa; Kaye-Glover-Chiosso: Una rosa per Valentina; Canfora-Pace: Prima o poi... telefonerai; Bongusto-Mancini: Malaga; Samwell-Slater-Binacchi: You can never stop me loving you

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Vittorio Mascheroni

Mascheroni: Ludovico; Mascheroni-Marf: Amami di più; Mascheroni-Harper-Mendes: Tango della gelosia; Mascheroni-Neri-Buzà: Sono tre parole; Mascheroni-Panzeri: Casetta in canale; Mascheroni-Mendes: Come una sigaretta; Mascheroni: Dove sei Lulù - Fiorin fiorello

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Vanna Scotti

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

Rasmussen-Testoni: Angellique; De Martino-Danell-Zanfagna: Torna con me; Shuman-Pinchi-Bower: Caterina; Rossi-Pallavicini-Biri-Plante: Stanotte al Luna Park; Frustaci-Galdieri-Smalley: Tu, solamente tu; Pokriass-Chiosso: Sweetie Angel; Nakamura-Mogol: Sukiyaki; Jobim-Calabrese: Corcovado; Alguero-Testoni-Moreu: La Montana

11,51 (17,51-23,51) Panoramica nel mondo del jazz

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11,40-12,05 Italiano
Prof.a Fausta Monelli
12,30-12,50 Educazione Musicale
Prof.a Lydia Fabi Bona
12,50-13,15 Matematica
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
13,15-13,30 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
13,30-13,50 Educaz. fisica (f. m.)
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
9,45-10,10 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
10,35-11 Matematica
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
11,15-11,40 Francese
Prof. Enrico Arcaini
12,05-12,30 Inglese
Prof. Antonio Amato

Terza classe:

- 8,30-8,55 Matematica
Prof.a Lilliana Artusi Chini
9,20-9,45 Applicazioni Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Ivolda Vollaro
11-11,15 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Baravelli - Perugina - Sidol - Pavesini)

La TV dei ragazzi

a) IL VECCHIO E IL FARO

Racconto sceneggiato di Angelo D'Alessandro
Prima puntata
Scene di Giuliano Tullio - Costumi di Guido Cozzolino - Regia di Angelo D'Alessandro

b) PRINCIPI DI FISICA: LE FORZE

Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Volo di luce - Tè Star)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbene

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Rasoi Remington - Brodo Novo - Asti spumante Martini - Macchine per cucire Borletti - Perugina - Verdal)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Oro Pilla brandy - Skip - Orlane - Gori & Zucchi - Confezioni Lubiam - Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSSELLO

(1) Ferrero Industria Dolciaria - (2) Calze Si-Si - (3) Orzoro - (4) Salumificio Negroni - (5) Ramazzotti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Cinetelevisione - 3) P.C.T. - 4) Arces Film - 5) Ondatelerama

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchiotti

22 — DON CHISCIOTTE

dal romanzo di Cervantes
Protagonisti:

Joseph Meinrad

(Don Chisciotte)

Roger Carel

(Sancio Pancia)

Regia di Carlo Rim

Coproduzione FLF - Ultra Film

Quinta puntata

22,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Ferruccio Scaglia

con la partecipazione della pianista Marta De Conciliis e del violinista Giuseppe Prencipe

Antonio Vivaldi: da *Le quattro stagioni*: «L'inverno»: Concerto in fa minore per violino, archi e cembalo (revis. G. F. Mallpiero): a)

Allegro non molto, b) Largo, c) Allegro

Violino solista Giuseppe Prencipe

Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per pianoforte ed orchestra d'archi: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro

Solista Marta De Conciliis

Orchestra «A. Sciallatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Mario Galletti

23 —

TELEGIORNALE

della notte

INCONTRO CON



Brunella Bovo esordì nel cinema con il film «Miracolo a Milano», che De Sica realizzò nel 1951

I GIURISDAVIDICI

nazionale: ore 21

I giurisdavidici: così si chiamano tuttora i seguaci di Davide Lazzaretti. I loro simboli s'incontrano sulle porte delle case nelle campagne del Monte Amiata. Francesco De Feo è andato a ritrovarli per TV7. Davide Lazzaretti di Arcidosso, provincia di Grosseto, nel 1868 si ritirò in meditazione sul Monte Labro ed elaborò una riforma religiosa e sociale; creò delle cooperative tra contadini; chiese ai suoi seguaci di mettere in comune le terre, gli attrezzi, il poco denaro, le preghiere. Sul Monte Labro i suoi seguaci costruirono una torre, la nuova arca, che doveva accogliere gli eletti, i giurisdavidici, il giorno della fine del mondo. I contadini dell'Amiata furono

LA QUINTA

nazionale: ore 22

Don Chisciotte e Sancio Pancia, stanchi e affamati come al solito, giungono finalmente in vista di una locanda, la stessa nella quale il nostro eroe, qualche settimana prima, è stato consacrato cavaliere, da un oste in vena di burle. Il bravo uomo questa volta non è certo entusiasta di accogliere sotto il suo tetto due clienti di quella fatta, ma le monete d'argento che Sancio fa tintinnare dinanzi ai suoi occhi, lo rendono d'un tratto quanto mai premuroso ed ospitale. La locanda è animata dalla presenza di una compagnia di attori girovaghi che si abbandonano a canti e danze frenetiche. Sul più bello della festa, un mulattiere, eccitato dall'allegria generale e dal troppo vino bevuto, osa impadronirsi del cimiero di Don Chisciotte, il prezioso elmo di Mambrino. Sancio e l'oste debbono usare tutte le loro arti per placare



Quattro gioie

GLI IMPAREGGIABILI CIOCCOLATINI

Suchard

Gioccolato Suchard S.p.A. - VARESE



Grazie... amore, la porterò sempre con me

LA MEDAGLIA DELL'AMORE



Creazione A. Angis

Il più puro simbolo d'amore, porta impressi nell'oro gli immortali versi di Rossetti: «perché tu veda che io t'amo ogni giorno di più: oggi PIU' DI IERI e MENO DI DOMANI». E' una realizzazione UNO A ERRE, è un autentico tesoro eseguito in artistici modelli in oro 750 (18 Kt.). La vendita nelle migliori oreficerie e gioiellerie, con certificato di garanzia UNO A ERRE.

UNO A ERRE

L'ORO VERO, L'ORO DI QUALITÀ TOTALE porta impresso il marchio di prestigio internazionale UNO A ERRE. L'oro UNO A ERRE è lavorato in oltre 4500 artistici modelli nel più imponente complesso di produzione orafa oggi esistente.

QUESTA SERA IN TV

DE SICA: MIRACOLO A MILANO

secondo: ore 21,15

Con *Miracolo a Milano* (1951) parve a molti che De Sica avesse voluto abbandonare il neorealismo per tentare nuove esperienze. «Io e Zavattini — dice oggi il regista riferendosi al film — temevamo che il cinema neorealista diventasse una formula, fosse fissato in un solo canale, dicesse sempre la stessa cosa. Volevamo invece applicare lo stile neorealista a tutte le forme di spettacolo cinematografico, fare il neorealismo anche sul film musicale». Con questi propositi nacque *Miracolo a Milano* che può essere definito una favola neorealista. Il film, infatti, pure partendo dalla realtà, la trasfigura in toni fiabeschi con cadenze da balletto, senza tuttavia perdere quella carica di umanità che è propria dell'arte di De Sica.

Tratto dal libro di Zavattini *Totò il buono*, il film è la storia di un bambino che una buona vecchina, la signora Lolotta, ha trovato un giorno sotto un cavolo. Quando la signora muore, Totò — questo è il nome del bambino — viene messo in orfanotrofio. Ne esce giovinetto, e il caso lo mette in contatto con un gruppo di barboni accampati in una zona abbandonata della periferia milanese. Con la sua bontà Totò si conquista le generali simpatie e può così esercitare una benefica influenza sui nuovi amici. Un getto di petrolio esce un giorno dal terreno occupato dai poveri. Il ricco industriale Mobbi acquista allora il terreno e per cacciare i barboni ottiene l'intervento della forza pubblica. Ma Totò riceve dallo spirito della signora Lolotta una bianca colomba che funziona come un talismano, permettendo al ragazzo di ottenere un sorprendente successo sui gendarmi. Ma due angeli approfittano di una breve distrazione di Totò per riprendersi la miracolosa colomba. Le guardie allora possono facilmente vincere la resistenza dei poveri. Ma Lolotta restituisce a Totò la colomba. Liberatisi, Totò e i poveri s'innalzano a cavallo di scope da Piazza del Duomo verso il cielo, verso un luogo «dove buon giorno voglia dire veramente buongiorno».

IN UN SERVIZIO DI TV 7

presi dalle sue parole, un'antica aspirazione alla giustizia sembrò riecheggiare negli scritti di Lazzaretti.

Il 15 agosto 1878, Davide Lazzaretti — è breve il passo dall'umiltà alla magniloquenza — affermò che stavano per verificarsi eventi mirabili. Tre giorni e tre notti i seguaci attesero con lui sull'Amiata. Nulla accadde: decisero di scendere ad Areidosso.

La gente temé che i giurisdavidici volessero saccheggiare. Si sparse questa voce, si barricarono in casa, alcuni carabinieri e reclute in licenza si schierarono a difesa. Intimarono ai giurisdavidici di disperdersi, Davide procedette, qualcuno tirò un sasso, i carabinieri spararono in aria, la sassaiola si infittì, una recluta fece partire il colpo che ferì

mortalmente Davide Lazzaretti. A quasi cento anni da questi avvenimenti, TV 7 torna ad Areidosso. I giurisdavidici di oggi sono quasi tutti contadini o operai. In gran parte sono molto anziani. Portano i cognomi dei primi seguaci di Davide. Quanti sono? E' difficile calcolarlo. Essi stessi non lo sanno. Anche il loro capo spirituale, Nazzareno Bargagli, è un contadino. Ha quasi ottant'anni. Nella soffitta di un cascinale sono sistemati l'archivio dei giurisdavidici, il loro museo, la biblioteca. Il clima esaltato delle origini è molto lontano dai giurisdavidici di oggi. Anche la gente di Areidosso guarda con simpatia a quella che è, forse, la più piccola comunità religiosa del mondo.

PUNTATA DI DON CHISCIOTTE

le ire del cavaliere e indurlo ad andare a riposare senza lavare nel sangue l'onta subita. Verso mezzanotte, però, la porta della soffitta nella quale il cavaliere errante è immerso nei più dolci sogni si apre cautamente.

E' Maritornes, la servetta dell'osteria, che viene come al solito a raggiungere Miguel il baldo mulattiere che ha promesso di condurla all'altare. Ma Miguel, recatosi ad abbeverare le bestie, non è ancora tornato, e Don Chisciotte senza saperlo si è coricato proprio nel suo letto.

Per quanto affascinato dalla grazia della fanciulla che egli giudica una nobile donna, il Cavallero dalla Triste figura resta fedele alla sua Dulcinea. Ma Miguel che lo sorprende con Maritornes tra le braccia rifiuta di credere alla sua innocenza.

Ancora una volta si scatena una rissa furibonda che, poco

alla volta, coinvolge tutti gli ospiti della locanda.

Don Chisciotte, roteando il suo brando, dopo aver messo in fuga gli avversari, si accanisce sugli otri di vino che egli crede terribili giganti. Solo verso l'alba Sancio riesce a convincere il suo padrone a tornarsene a letto e farsi medicare i numerosi bernocchi dalla buona Maritornes che è rimasta incantata dalla baldanza del nostro eroe. Purtroppo, però, l'oste si dimostra meno sensibile della sua servetta e quando il giorno dopo Don Chisciotte vuol lasciare la locanda senza pagare il conto (poiché sostiene che è antica usanza che i cavalieri siano ospitati gratuitamente) egli trattiene quale ostaggio il povero Sancio e lo libera solo dopo che gli è stata impartita una severa lezione.

Ancora una volta l'avventura è finita male, ma l'entusiasmo e la fede del nostro eroe rimangono sempre intatti.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Formitrol - Cioccolato Suchard - Lavatrici Castor - Invernizzi Invernizzina)

21,15 Incontro con Vittorio De Sica a cura di Giulio Cesare Castello

MIRACOLO A MILANO

Film - Regia di Vittorio De Sica

Int.: Francesco Golisano, Emma Gramatica, Paolo Stoppa, Brunella Bovo



Paolo Stoppa in una scena del film che sarà presentato alla TV questa sera per la serie dedicata a Vittorio De Sica

programmi svizzeri

18,15 Da Berna: LA SESSIONE INVERNALE DELLE CAMERE FEDERALI. Elezione del presidente del Consiglio Nazionale. Telecronaca diretta dal Palazzo federale. Cronista: Marco Blaser. Ripresa televisiva di Walter Pless.

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI.

19,35 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 SAHARA FONDO DI MARE. Documentario della serie «Avventure».

20,40 TELESPOT

20,45 Da Campione d'Italia: «CAMPIONI A CAMPIONE». Gala della musica leggera con la partecipazione di Salvatore Vinciguerra, Plinio Magli, Ery, Tony Del Monaco, La ragazza del Clan, Franco Tossi, Riccardo, Iva Zanicchi, Johnny Dorelli, Bobby Solo e Domenico Modugno. Ospiti d'onore: Gina Lollobrigida, Aldo Fabrizi, Carlo Rizzo, Giancarlo Cobelli, Luisa Florina e Aldo Merlino. Presentano: Annelle Stroyberg, Scilla Gabel e Alberto Lupi. Ripresa televisiva di Marco Blaser. Diffusione differita dal salone delle feste del Casinò di Campione d'Italia - 2ª serata.

21,55 VIAGGIO NEI CARAIBI. Documentario realizzato da Alberto Pandolfi. Testo di Marco Nizza. Terza puntata.

22,45 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da André Rosent e Roland Jay. Regia di Pierre Matten.

23,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale.

QUESTA SERA IN CAROSELLO

FERRERO

presenta



le memorie di un
DIPLOMATICO

che vi ricorda

MON CHÉRI

LA PRALINA DI FINISSIMO
CIOCCOLATO ALLA CILIEGIA
E ALLA NOCCIOLA

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

N NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Le Borse in Italia e all'estero
- 8** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. **Domenica sport**
a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
- 8.30** (Palmolive)
* **Il nostro buongiorno**
- 8.45** (Chlorodont)
* **Interradio**
- 9.05** Nicola D'Amico: *Casa nostra, La posta del Circolo dei Genitori*
- 9.10** Pagine di musica
Rossini: *Sinfonia di Odense* (Revis. di Lino Liviabella) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) * Rossini-Re-spighi: *La Bottega fantastica*, suite dal balletto; *Overture* - *Tarantella* - *Tempo di Mazurca* - *Danza cosacca* - *Can-can* - *Valzer lento* - *Notturmo* - *Galop* (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Freccia)
- 9.40** Mario Tedeschi: *Viaggio tra quattro pareti*
- 9.45** (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** — Segn. or. - **Giorn. radio**
- 10.05** (Calze Supp-hose)
* **Antologia operistica**
Gluck: *Alceste*; «Ombre, larve» * Verdi: *Il Trovatore*; «Di quella pira» * Dvorak: *La Rusalka*; «O amabile luna»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Stella polare - settimanale di attualità con la collaborazione di A. L. Meneghini, M. L. Bari, D. Volpi, L. Colacicchi e M. I. Mariani
Regia di Enzo Caproni
Cantiamo insieme
- 11** — (Milkana)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** (Salcim Brill)
Itinerari italiani
- 11.30** Peter Illich Ciaikovski
Overture «1812» op. 49 (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner)
- 11.45** (Cori Confezioni)
Musica per archi
- 12** — Segn. or. - **Giorn. radio**
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12
- 12.20** * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Bonton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Tè Vittoria)
* **NUOVE LEVE**
- 13.55-14** **Giorno per giorno**
14-14.55 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

- 14.40 **Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo** (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Bluebell)
Album discografico
- 15.45** **Quadrante economico**
- 16** — Progr. per i ragazzi
I grandi attori italiani dell'Ottocento: Tommaso Salvini
a cura di Filippo Torriero e Alberto Silvestri
Regia di Lorenzo Ferrero
- 16.30** Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Graziosi
- 17** — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** **Ribalta d'oltreoceano**
- 17.55** Vi parla un medico
Eugenio Schwarz-Tiene: *La pertosse*
- 18.05** **UN FIL DI LUNA**
Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Maurizio Jurgens (Replica dal Secondo Progr.)
- 19.05** **L'Informatore degli artigiani**
- 19.15** **Itinerari musicali**
Un programma a cura di Dino De Palma
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 21.15** **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**
diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
con la partecipazione del soprano Elena Rizzieri e del basso Paolo Montarsolo
Cimarosa: *Il credulo*, *sinfonia* * Cherubini: *Il crescendo*: «Ancora il sol non è spuntato» (rev. di Giulio Confalonieri) * Purcell: *Didone ed Enea*: «Dammil la mano» * Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: «Udite tutti udite» * Ciaikovski: *La dama di picche*: «La mezzanotte è già» * Mussorgski: *La Kovanscina*, *Preludio e Danze persiane* * Cimarosa: *Il credulo*: «Siente turca» * Weber: *Il franco cacciatore*: «Ah che non giunge il sonno» * Rossini: *La Cenerentola*: «Sia qualunque delle figlie» * Mozart: *Così fan tutte*: «Come scoglio» * Smetana: *La sposa venduta*, *Overture*
Orch. Sinf. di Roma della RAI
- 22.30** **L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Carlo Martini: «Scipio Stappeler a trent'anni dalla morte»
Note e rassegne: Umberto Albini; rassegna di letteratura slava - Lamberto Pignotti: rassegna delle riviste
- 23** — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - **Buonanotte**

S SECONDO

- 7.30** * **Musiche del mattino**
- 8.25** **Buon viaggio**
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
- 8.40** (Palmolive)
a) Andante con moto
- 8.50** (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
- 9** — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)
d) Allegro molto vivace
- 9.30** **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
— **IL GIORNALINO**
Settimanale di cronaca e varietà
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Talmone)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** — **il mondo di lei**
- 11.05** (Bertagni)
Buonumore in musica
- 11.30** **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Royco)
Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)
* **Il portacanzoni**
- 12** — (Doppio Brodo Star)
* **Crescendo di voci**
- 12.15-12.20** **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
- 03'** (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista
- 10'** (Burriccio Campo dei Fiori)
Tre tastiere
- 20'** (Galbani)
Si fa per ridere
- 25'** (Palmolive)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - **Giorn. radio** - **Media delle valute**
- 45'** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50'** (Nuovo Tide)
Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — **La prova del nove**
a cura di Silvio Gigli
- 14.05** **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - **Giorn. radio** - **Listino Borsa di Milano**
- 14.45** (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale
- 15** — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (RI-FI Record)
Selezione discografica
- 15.30** **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Quintetto Boccherini
Boccherini: 1) dal Quintetto in si bemolle maggiore op. 28

n. 2: Minuetto; 2) Quintetto in re maggiore op. 18 n. 5 (Guido Mozzato e Arrigo Pelliccia, v.l.; Luigi Sagrati, v.l.a.; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, vc.)

- 16** — (Henkel Italiana)
Recentissime di casa nostra
Album di canzoni dell'anno
- 16.30** **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** **Tre minuti per te**
a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16.38** **Allegre fisarmoniche**
- 16.50** **Concerto operistico**
Soprano Magda Olivero - Tenore Salvatore Gioia
Bellini: *La Sonnambula*: «Prendi l'anel ti dono» * Massenet: *Manon*: «Restiam, poché convien» * Donizetti: *L'Elisir d'amore*: «Una furtiva lacrima» * Puccini: *Manon Lescaut*: «In quelle trine morbide» * Berlioz: *La Damnazione di Faust*: *Danza delle allodi* * Massenet: *Manon*: «Il sogno» * Catalani: *La Wally*: «Ebben, ne andrò lontana» * Cilea: *L'Arlesiana*: *Lamento di Federico* * Giordano: *Andrea Chénier*: *La mamma morta*
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia
- 17.30** **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Manetti e Roberts)
Radiosalotto
LE SORELLE MATERASSI
Romanzo di Aldo Palazzeschi
Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Terza puntata: *Teresa e Carolina stanno a vedere*
Aldo Palazzeschi
Antonio Battistella
Laura Carli
Maria Fabbri
Giselda Virginia Benati
Niobe Rina Franchetti
Remo Walter Maestosi
Prima donna Elena Magoja
Seconda donna Misa Mordeggia
Terza donna Anna Bolens
Sergio Alberto Ricca
Alfredo Eligio Irato
Rosy Susanna Maronetto
Bice Lisetta Battagliolo
Massimo Alberto Marchè
Regia di Carlo Di Stefano
- 18.30** **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** **CLASSE UNICA**
Mario Atilio Levi - **Profilo economico-sociale dell'antica Roma**. La trasformazione della società imperiale fino ad Adriano
- 18.50** **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** **Segnale orario** - **Radiosera**
- 19.50** **Zig-Zag**
- 20** — (Henkel Italiana)
CACCIA GROSSA
Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regia di Riccardo Mantoni
- 21** — **Archivio del dopoguerra: 1945-1963**
Prima puntata
Inchiesta di Ettore Corbò
- 21.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 21.40** * **Musica da ballo**
con le orchestre dirette da Ray Anthony e Giulio Libano
- 22.30-22.40** **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — **Musica sacra**
Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Le Vergini*, otto madrigali a cinque voci (Accademia Corale di Lecco dir. da Guido Camillucci) * Giovanni Gabrieli: «Suscipe, clementissime Deus», «Jubilate Deo», per coro e strumenti (Revis di Guido Turchi) (Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Giulio Bertola)
- 10.45** **Sonate del Settecento**
Franz Joseph Haydn: *Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte* (Felix Ayo, vl.; Pina Pitini, pf.) * Muzio Clementi: *Sonata in sol minore op. 50 n. 3* «La Didone abbandonata» per pianoforte (pf. Lya De Barberis)
- 11.20** **Sinfonie di Dimitri Scio-stakovic**
Sinfonia n. 8 op. 65 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Rudolf Kempe)
- 12.25** **Piccoli complessi**
Georg Philipp Telemann: *Quartetto in sol maggiore per flauto diritto, violino, oboe e continuo* (Camerata Strumentale di Amburgo) * Ludwig van Beethoven: *Trio in do maggiore op. 87* per due oboi e corno inglese (Giuseppe Tomassini e Gino Serra, ob.; Enrico Wolf Ferrari, cr. ingl.)
- 12.55** **Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart**
Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra (Cadenze di Johann Nepomuk Hummel) (sol. Fou Ts'ong - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Victor Désarzens) * *Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543* (Orch. del Filarmonici di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler)
- 13.55** **LA PIETRA NEL POZZO**
Opera in un atto di Ciro Fontana (dal Trittico melodrammatico «Tre Novelle del Boccaccio») * **Musica di Guido Ragni**
Tefano Paolo Montarsolo
Ghita Mariella Adani
Giannello Luciano Saldari
Un passante Giorgio Tadeo
Direttore Ferruccio Scaglia
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola
- 14.40** **Recital della violinista Wanda Luzzato, con la collaborazione del pianista Antonio Beltrami**
Franz Schubert: *Sonatina in re maggiore op. 137 n. 1* * Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in fa minore op. 4* * Robert Schumann: *Sonata in re minore op. 121* * Richard Strauss: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 18*
- 16.10** **Liriche di Henri Duparc**
Phyllis (Janine Micheau, sopr.; Antonio Beltrami, pf.): *La vie antérieure*; *Le manoir de Rosemonde*; *La vague et la cloche*; *Sérénade florentine*; *Testament* (Gérard Souzay, bar.; Jacqueline Bonneau, pf.); *Invitation au voyage*; *Soupir*; *Chanson triste* (Giorgia Tumiati, sopr.; Gloria Lanni, pf.)
- 17** — **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 17.10** **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana
- 17.25** **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 17.35** **Ray Green**
Sunday Symphony (Orch. della American Recording Society dir. da Max Schönherr)
- 18.05** **Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini**
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Carlo Bo

18.45 Gabriel Fauré
Mirages (Hugues Cuenod, ten.; Giorgio Favaretto, pf.)

19 — Verso una nuova concezione del linguaggio
a cura di Tullio De Mauro
11. Le parole e le cose

19.30 * Concerto di ogni sera
Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788): Concerto in la minore per violoncello, archi e continuo (sol. Klaus Störck - Orch. da camera di Berlino dir. da Mathieu Lange) * Robert Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (Renana) (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Sergej Prokofiev
Concerto n. 1 per violino e orchestra (sol. Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Dean Dixon)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Antonio Caldara
Due Madrigali
Leon Leoni

Sette Madrigali a cinque voci (Wynand van de Pol, clau. - Coro Polifonico Romano dir. da Gastone Tosato - Registraz. effett. il 14-6-1965 dall'Auditorium del Gonfalone in Roma)

21.50 Celebrazioni dantesche
Dante in Russia
di Ettore Lo Gatto

22.20 Claude Coppens
Quattro pezzi leggeri per pianoforte: Différences - A - Mobilspiel - B (al pf. l'Autore)
Jacqueline Fontijn

22.45 Orsa minore
QUALCOSA DI GRAVE
Un atto di Luigi Malerba
L'uomo Sandro Merli
La donna Gianna Piaz
La voce Franco Sabani

BABELE
Un atto di Luigi Malerba
Lucilla Marisa Fabbri
Anselmo Franco Giacobini
La voce Remo Fogliano
Regia di Giorgio Bandini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3

Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 345 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsilo - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Richard Rodgers - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Louis Armstrong - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZO E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Gino Mescoli e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 « Lo studente passa... ma i motivi restano », ricordi musicali, a cura di Aldo Ancis (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta lva Zanichelli - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradassi (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13,15 Orch. dir. da G. Saffred - Repertorio '65 - Musiche di Viazoli, Bidoli, Casamassima, Meniconi, Manzetti e Vatta - 13,35 « L'amico del fior » - Consigli e risposte di B. Netti - 13,45 Saggio di studio del Conserv. di Musica « G. Tartini » di Trieste - A. Casella, Dargli « 11 pezzi infantili » composti nel 1920 - pf. F. Petracco; Dai « 6 studi op. 60 » composti nel 1944 - pf. L. Metelli - 14 « Il Circolo triestino del jazz presenta... » - Testo di F. Dei Rossi e L. D'Ambrosi - 14,20 Musiche del Friuli - Trascriz. di E. Vittorio - 14,35-14,55 Compl. « Gli Angeli » - R. Baia, chit.; P. Rigotti, chit.-basso; M. Salvadei, org. elettronico; G. Saffaro, batt. - canta P. Salvadei (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmiss. giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Not. dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14,45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Panor. sportivo - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Field Near and Far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Oggi al Concilio » di Benvenuto Matteucci - « Dialoghi della Fede » a cura di Titta Zarra - Pensiero della sera. 20,15 Odi en est le Concile. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 Santo Rosario.

21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Prejsnji teden na Concilio. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

18,45 Storia senza disegno di Jeanne Rollin-Wersz. 18,50 « L'avventura », a cura di Claude Frère e Fernando Schulmann. Vi puntata: « L'avventura filosofica », con Wladimir Jankelevitch. 19,30 Notiziario. 19,40 « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 « Le idee e la storia », rassegna dei saggi a cura di Pierre Sipriot. 20,30 Concerto dell'Orchestra filarmonica dell'O.R.T.F. diretta da Georges Tzipine. Solista: pianista Marie-Thérèse Fournieu. Berlioz: « Il Coraro », ouverture; Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra in do minore, K. 491; Ravel: « Le Tombeau de Couperin »; « Bolero ». 22,10 Colloqui con un fantasma, ricordi dello scrittore spagnolo José Bergamin. IX puntata: « Il fantasma si sveglia: la guerra civile ». 22,25 « I Persiani », di Eschilo. Traduzione e adattamento di Bernard Zimmer. 23,05 M. Mihalovici: Duetto per violino e violoncello, eseguito da Marie-Thérèse Ibos e Reine Flachot. 23,45 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

17,30 Allegra musica dopo il lavoro. 19 Notiziario. 19,30 Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (solista pianista Claudio Arrau) L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore; Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra. 21 Scene e musica da film. 21,30 Notiziario. 22,10 Musica d'operette. Le più belle melodie di Zupke, v. Suppé e Millocker. 23 Musica da ballo e canzoni di successo. 0,20 Piccole melodie varie. 1,05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

17,30 Anton Dvorak: Danze slave per pianoforte a quattro mani, eseguite dal duo Marsa Albert-J. J. Hauser. 18 Fantasia in musica. 18,15 Appunti di viaggio. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 A ritmi di hully gully. 19,15 Notiziario. 19,45 Motivi per i giovani. 20 « Tribuna delle voci », dibattiti di varia attualità. 20,30 Orchestra Radiosa. 21 Arthur Honegger: « Re David », salmo sinfonico in tre parti per recitante, soli, coro e orchestra, diretto da Edwin Loehner. 22,15 Esercizi di lettura francese, a cura del prof. Pericle Patocchi. 22,30 Notiziario. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

WERRA

24 x 36 mm.



LA MACCHINA
FOTOGRAFICA
DAL VOLTO NUOVO

La serie Werra si compone di 4 modelli tra i quali troverete senz'altro quello che soddisfa le vostre esigenze.
Chiedete opuscoli alla distributrice esclusiva per l'Italia:

FOTOEXAKTA
TORINO - P.zza Statuto, 24/W

F.lli BOSISIO
Vasto assortimento
CAMINETTI BAR



Via Nazionale dei Giovi - PALAZZOLO MILANESE
Provinciale Milano-Como - Telef. 92.26.66

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

1 (17) Antologia di interpreti

Dir. Istvan Kertesz; Sopr. Cecilia Fusco; Pf. Eduardo Del Pueyo; Dir. Joseph Kellberth; Vl. Isaac Stern; Bs. Fernando Corena; Dir. Pierre Dervaux; Fl. Severino Gazzelloni; Ten. Wolfgang Windgassen; Dir. Fritz Reiner

10,25 (19,25)

H. BERLIOZ: Roméo et Juliette, sinfonia drammatica in tre parti op. 17 da Shakespeare per soli, coro e orchestra - msopr. R. Elias, ten. C. Valletti, bs. G. Tozzi, Boston Symphony Orchestra e Coro del Conservatorio del New England, dir. C. Münch, M° del Coro Lorna Cocke de Varon

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Peter Maag

W. A. MOZART: Sinfonia in re maggiore K. 504 «Di Praga» - Orch. Sinf. di Milano della RAI; M. RAVEL: Ma Mère l'Oye, suite per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI; A. BRUCHER: Sinfonia n. 8 in do minore - Orch. Sinf. di Torino della RAI

14,05 (23,05) Musica da camera

M. CLEMENTI: Sei Valzer in forma di rondò - pf. L. De Barberis; N. PAGANINI: Quartetto in do maggiore per chitarra e archi - chit. M. Gangl, vl. V. Emanuele, vla E. Berengo Gardin, vc. B. Morselli

14,35-15 (23,35-24) Musiche di ispirazione popolare

E. KRANEK: Pezzo sinfonico in forma di variazioni, op. 94, sulla canzone popolare « I wonder as I wander » della Carolina del Nord - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia

G. F. HANDEL: Suite n. 8 in fa minore per clavicembalo - sol. A. Heiller; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in do maggiore op. 53 « Waldstein » - pf. W. Backhaus; J. BRAHMS: Sonata in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte - vc. L. Parnas, pf. M. Michels

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7,45 (13,45-19,45) Motivi del nostro tempo

8,15 (14,15-20,15) Nostalgia di Napoli

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsilo

Livingston: Bonanza; Paoli: Gli innamorati sono sempre soli; Moustaki-Monnot: Milord; Barroso: Baia; Cahn-Styne: Guess I'll hang my tears out to dry; Hadjidakis: I prodos-

sta; Ferrari: Domino; Mendez: Cu-cu-rru-cu-cu paloma

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Pino Calvi

Calvi: Canzone d'amore; Nisa-Calvi: Accarezzame; Panzeri-Calvi: Partir con te; Chiosso-Calvi: L'ombrellone; Testa-Calvi: Un sogno di cristallo; Calabrese-Calvi: My wonderful bambina; Panzeri-Calvi: Difenderò quest'amore

9,51 (15,51-21,51) Le grandi orchestre da ballo

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Successi d'oltreoceano
Anonimo: La cucaracha; Brown: All I do is dream of you; Prado: El escrupoloso; Fields-Mc Hugh: I'm in the mood for love; Barroso: Brazil; Heyman-Green: Out of nowhere; Anonimo: Las chianpeneas; Gordon-Warren: Chattanooga choo-choo

12,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-0,15) Incontro con Mina
Chiosso-Luttazzi: Bum! Ah! Che colpo di luna; Paoli: Il cielo in una stanza; Pallavicini-Kramer: Se mi compri un gelato; Nisa-Blindi: E' vero; Pallavicini-Buffoli: La ragazza dell'ombrellone accanto; Montano-Spotti: Le tue mani; Pallavicini-Buffoli: Valentino vale; Chiosso-Luttazzi: Soltanto ieri; Testa-Soffici: Un buco nella sabbia

12,39 (18,39-0,39) Concertino

Uomini e donne
in 8 giorni
sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona.
Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi.

In vendita nelle profumerie e farmacie.

JOLLY IL PICCOLO AUTOVOX

Sono leggero: solo 8 chili
Sono agile, simpatico, indipendente
Sono il televisore per chi non l'ha
Sono il secondo per chi ne ha già uno
Sono un compagno ideale in casa
al mare, in campagna
Sono un televisore di qualità Autovox

JOLLY È IL REGALO DI NATALE



ROMA ads

Televisore da 11 pollici
Commutazione a tasto dei due programmi
Antenne telescopiche orientabili,
per 1° e 2° programma
Cambio tensione per 125,160,220 V c. a.

JOLLY UN VERO PORTATILE
UN PICCOLO "GRANDE".
TELEVISORE



AUTOVOX

TV

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Geografia*
Prof. Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
11-11,25 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof. Donvina Magagnoli

Seconda classe:

8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,15-12,40 *Geografia*
Prof. Maria Bonzano Strona
13,05-13,30 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof. Donvina Magagnoli

Terza classe:

11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
13,30-13,55 *Inglese*
Prof. Enrichetta Perotti
13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14,20-14,40 *Educaz. fisica (f. m.)*
Prof. Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
Allestimento televisivo di
Gigliola Spada Badò

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Italo Cremona - Motta - Vasellame Pyrex - Gomma americana Tris+1)

La TV dei ragazzi

a) TELECRUCIVERBA

Gioco a premi di Riccardo Morbelli
Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo
Complesso musicale Pietro Avitabile-Nino Rejna
Regia di Vittorio Brignole

b) IL PICCOLO AUTISTA

Cartoni animati della Československy Film

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegn. Alfonso Casadio
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Invernizzi Milione - Vicks Inalante)

19,15 GALLERIA DI ALMANACCO

I pellirosse

Presentazione di Bartolo Ciccardini

19,35 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Stock 84 - Caramelle Golie - Bertelli - Ragù Manzotin - Manetti & Roberts - Candy)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Cibalgina - Vino Folonari - Telerie Bassetti - Cioccolato David - Bonomelli Espresso - Ajax ondata blu)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) *Televisori Atlantic* - (2) *Digestivo Antonetto* - (3) *Rasoi Sunbeam* - (4) *Sambuca extra Molinari* - (5) *Minestre Knorr*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Delta Film - 3) Vision Film - 4) Massimo Saraceni - 5) Roberto Gavioli

21 — Antologia di Fred Zinnemann

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

ATTO DI VIOLENZA

Film - Regia di Fred Zinnemann

Prod.: M.G.M.

Int.: Van Heflin, Robert Ryan, Janet Leigh

22,30 L'APPRODO

Arti

diretto da Attilio Bertolucci

a cura di Silvano Giannelli con la collaborazione di Franco Simongini

Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —

TELEGIORNALE

della notte



L'attore Van Heflin, protagonista di «Atto di violenza», il film diretto da Fred Zinnemann cui è dedicato il ciclo a cura di Fernaldo Di Giammatteo

MARTEDÌ

ZINNEMANN:

nazionale: ore 21

Il breve ciclo dedicato a Fred Zinnemann si conclude questa sera con *Atto di violenza* («Act of Violence», 1948), un film, condotto con la tecnica del giallo, che ripropone il tema preferito del regista: il dramma, cioè, di un uomo che posto in una situazione di crisi deve fare i conti con la propria coscienza e dopo dubbi e scoraggiamenti decide di non sottrarsi alle proprie responsabilità. Frank Enley è un ingegnere che si è conquistato un'ottima posizione sociale e che conduce una vita serena con la moglie Edith. Ma quando, un giorno, un certo Joe Parkson viene a cercarlo a casa, mentre egli è assente, capisce subito che tutta la sua fortuna è messa in gioco. Ha paura di essere ucciso, perché sa bene di essere in colpa verso Parkson, e fa di tutto per fargli perdere le proprie tracce. Durante la guerra Frank era stato fatto prigioniero dai tedeschi ed internato in un campo di concentramento. Qui

L'APPRODO PER



«Forma volta verso il Sole» è il titolo di questo dipinto comparso nella mostra dedicata al pittore Inglese Sutherland, alla Galleria civica d'arte moderna di Torino

VIRGILIO FAINI:

secondo: ore 21,15

I miei cari burattini narra le vicende d'un vecchio burattinaio, un «ghetanaccio» fiorentino, pieno di fantasia nell'inventare buffe storie per i suoi personaggi di legno. Un bel giorno, pigliando il coraggio a due mani, se n'è andato in America, col casotto, la guarigione di burattini, il corredo di scenari e costumi. Ha fatto fortuna. Poi preso dalla nostalgia di Santa Maria del Fiore, saluta con la massima effusione la Statua della Libertà, la mano ferma sul portafoglio bene imbottito.

30 NOVEMBRE

ATTO DI VIOLENZA

alcuni soldati, tra cui il suo amico Parkson, avevano predisposto un piano di fuga. Frank, considerati i pericoli dell'impresa, tentò prima di dissuadere i compagni, e poi di fronte alla loro ostinazione decise di rivelare ogni cosa al comandante del campo con la promessa che avrebbero avuto tutti salva la vita. Ma l'ufficiale tedesco, non tenendo fede alla parola data, aveva dato ordine di sparare su quelli che fuggivano. Uno solo era riuscito a salvarsi: Joe Parkson, il quale ora, zoppo per le ferite riportate allora, vuole vendicarsi di quel tradimento. Frank, che non ha più la forza di sottrarsi al suo persecutore, si lascia convincere ad assoldare un sicario che tolga di mezzo l'ex compagno d'armi. Ma poi si pente, e col sacrificio della vita riscatta la sua colpa. Zinnemann è riuscito ad infondere al racconto la necessaria « suspense » senza calcare la mano e ricercare facili effetti. Sobria e molto efficace la recitazione di Van Heflin, Robert Ryan e Janet Leigh.



L'attrice Janet Leigh è tra gli interpreti del film

LA MOSTRA DI SUTHERLAND

nazionale: ore 22,30

« E' intorno al 1929 o 1930 che mi resi conto dell'effervescenza suscitata dalla pittura moderna. Nello stesso tempo, quasi per caso, mi recai nel Galles e nel suo paesaggio a chiare linee trovai qualcosa che io potevo usare sotto forma di parafrasi, facendo cioè una metamorfosi delle cose che vedevo ». Così Graham Sutherland spiega la genesi della sua pittura e la tendenza a trasfigurare i dati del reale, a trasformarli in simbolo della condizione dell'uomo contemporaneo. Nato a Londra nel 1903, Sutherland appartiene oggi alla triade dei maggiori artisti inglesi, accanto a Moore e a Bacon. Nel 1926 si converte al cattolicesimo: la sua pittura sarà segnata da un costante impegno morale e religioso. Nel 1933 è espulso dalla « Reale società di pittori » che lo ritiene troppo avanzato ed anticonvenzionale. Nel 1936 a Londra si tiene una mostra internazionale di surrealisti che lo influenza profondamente e alla quale partecipa con due opere. Nel 1938 è la sua prima « personale » in una galleria londinese; poco dopo abbandona l'insegnamento per dedicarsi interamente alla pittura. Nel periodo bellico diventa « war artist », è cioè incaricato dal governo inglese di raffigurare le barbare distruzioni prodotte dai bombardamenti aerei. Nel 1944 gli viene commissionata una crocifissione per la chiesa di S. Matteo a Northampton: inizia la serie dei soggetti a carattere religioso, con le croci di spine e le teste di spine. Nel 1947 un'altra svolta importante, suscitata dai primi soggiorni in Costa Azzurra. « Nel Sud della Francia la stranezza del paesaggio mi preclude per il momento ogni tentativo di interpretazione e reinterpretazione, in quanto io dipingevo le cose così come mi apparivano, molto strane. Dopo, ritornai più o meno al mio amore per le forme organiche, ma con una differenza, perché ora mi interessava soprattutto la corrispondenza esistente fra forme industriali, forme organiche naturali e forme umane ». Sutherland è anche un famoso ritrattista e predilige i soggetti « forti »: personaggi come Somerset Maugham, Churchill, Adenauer. L'Approdo dedica al pittore inglese un ampio servizio, in occasione della grande mostra allestita a Torino.

« I MIEI CARI BURATTINI »

Nei paraggi di Firenze compra una villa fornita d'un vasto podere e si dispone a trascorrere i giorni sereni d'una vecchiaia piena di salute, assistito da una vecchia e affezionata fantesca. Il fruscio dei dollari richiama, come il tordo alla frasca, l'interesse e la venalità degli unici parenti: il vedovo di sua figlia, la vedova di suo figlio. Due parenti d'acquisto, e arrivano, per l'onomastico del suocero, prodighi di attenzioni e di paiolette mielate, la vedova scortata dal figlio, il vedovo dalla figlia, due giovani di vent'anni, Strabillati dalla vastità del po-

dere, dal « tono » della villa, dalla ricchezza dell'arredo, si mettono subito sul sentiero di guerra, madre e figlio, padre e figlia, una coppia contro l'altra armata. Una guerriglia astuta, intesa a guadagnarsi, con la resa dell'avversario, il boccone più grosso della eredità futura. Il padrone di casa e la fantesca hanno subito inteso al fiuto odore di corvo, e non si lasciano ingannare. Anzi, si spassano a creare le situazioni più equivoche, dalle quali risulta con chiarezza il poco affetto e la moita avidità dei quattro aspiranti-eredi.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lavatrici Indesit - Tortellini Bertagni - Prodotti Squibb - Motta)

21,15

I MIEI CARI BURATTINI

Commedia in tre atti di Virgilio Faini

Riduzione romana di Luciana Durante

Compagnia Teatro Stabile di Roma diretta da Checco Durante

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Vincenzo Checco Durante

Nena Anita Durante

Angelino Marcello Marcelli

Margherita Leila Ducci

Marlo Michele Gammino

Antonio Gianfranco Funari

Gisella Gianna Volpi

Notaro Carlo Sammartin

Scene di Walter Pace

Regia teatrale di Enzo Liberti

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

(Ripresa effettuata dal Teatro all'aperto di Villa Aldobrandini in Roma)



Gianna Volpi: Gisella ne « I miei cari burattini »

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 IL CASTELLO DI RAINHAM. Telefilm in versione italiana della serie « Ivanhoe » interpretato da Roger Moore e Robert Brown
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 DINASTIE DEL TERZO MONDO: IL RE DI TAILANDIA. Un documentario realizzato da Fernand Gilson. Testo di Paolo Bernabini
- 21 UN POSTO PER NASCONDERSI. Telefilm in versione italiana della serie « Startime » interpretato da Dean Stockwell e Joan Hackett. Presentazione di Fred Astaire. Regia di Alan Crosland Jr.
- 21,25 OASI. Vita e abitudini del beduino. Un documentario realizzato da Peter Von Zahn
- 22,10 CRONACHE DA BERNA. La sessione invernale delle Camere e biografie firmate dai presidenti del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati: on. Pierre Graber e on. dr. Dominik Auf Der Maur
- 22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

QUESTA SERA IN CAROSELLO

... "OCCHIO ALL'ETICHETTA" CON CARLO GIUFFRÈ



PRESENTATO DA

MOLINARI extra

LA **Sambuca**

FAMOSA NEL MONDO



Vetta · AVIA

Wyler Vetta · LONGINES
INCAFLX

Spediamo ovunque OROLOGI SVIZZERI
Garanzia 10 anni - Pagamento in 10 rate mensili senza cambiali

CHIEDETE RIGIDO CATALOGO GRATIS

Ditta LA FIDENTE

Via Cartesio, 2/A - Milano



Dopo il grandioso successo del « Medico in Casa Vostra », eccovi ora un libro analogo, destinato a informarvi con cristallina chiarezza sui vostri personali problemi legali. E' come un avvocato sempre a disposizione, che vi risponde su tutto: un lusso che potete concedervi per sempre con poche migliaia di lire: affitti, acquisti di case e terreni, contratti di lavoro, matrimonio, separazione, società, assicurazioni, pensioni, incidenti stradali, testamenti, querele, investimenti di danaro, acquisti rateali, i reati negli affari, norme sulla caccia e sulla pesca, licenze per trattoria, bar, ecc., l'amore e la legge, il condominio, la scuola, ecc. I vostri diritti e doveri in ogni campo vi vengono esposti col semplice linguaggio di tutti i giorni, in modo che sappiate chiaramente, senza ombra di dubbio, quello che c'è da fare, e quello che invece non dovete fare.

Un libro, più che utile, indispensabile, per farvi vivere in sicurezza e per farvi risparmiare danaro. Un libro che vi conduce attraverso il labirinto delle leggi con lampante chiarezza. Un libro che vi eviterà sempre di farvi in pericolosi gineprai.

L'AVVOCATO NEL CASSETTO

di Enzo Casserà e Nicola D'Amico
di oltre 1000 pagine
rilegato in tela Linz con sovracoperta plastificata
a colori, L. 4.900. RC/2

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO UTILISSIMO MANUALE

Ho deciso di acquistare il volume « L'avvocato nel cassetto ». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Verserò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo per l'acquisto + spese postali, come segue:

☐ L. 4.900 in un unico versamento ☐ Due rate mensili da L. 2.550 cad.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Nr. _____

Città _____ (Prov.) _____

Età _____ Firma _____

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via del Grimaldi 4, Milano.

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
* Inferradio
9.05 Elda Lanza: I nostri spiccioli
9.10 * Fogli d'album
Buxtehude: La Capricciosa
* Chopin: Valzer brillante in la minore op. 34 n. 2 * Bottesini: Tarantella * Kodaly: Adagio * Strauss: Il Cavaliere della rosa: Valzer
9.40 Gianni Moreno: Il mestiere di donna
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
* Antologia operistica
Spohr: Faust: Ouverture * Verdi: La Forza del destino: «Più tranquilla l'anima sento» * Leoncavallo: Pagliacci: «Stridono lassù» * Puccini: La Fanciulla del West: «Or son sei mesi»
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Fanciulli d'altri tempi: «Un bambino nell'antica Roma», a cura di Alfio Valdarnini
Regia di Ruggero Winter
Cantiamo insieme
11 — (Gradina)
Passeggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
11.30 (Orzoro)
Melodie e romanze
11.45 (Sagra)
Musica per archi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (Omo)
* CORIANDOLI
13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
Un mazzo d'erica
Romanzo di Gladys Engely
Quinta ed ultima puntata
Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto
17 — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 CONCERTO SINFONICO
diretto da NINO SANZOGNO
con la partecipazione del soprano Elena Rizzieri e del mezzosoprano Laura Zanini
Pillati: Bagatelle per orchestra da camera: a) Marcia (Allegretto), b) Ninna Nanna (Andantino), c) Duetto (Contrasto rusticano) (Allegretto con brio - Allegretto grazioso), d) Rondò-Valzer (Moderato), e) Fine (Allegro brillante) * Martucci: La canzone dei ricordi (Poemetto lirico di R. E. Pagliara): a) Andantino («No, svaniti non sono»), b) Allegretto con moto («Cantava il ruscello»), c) Andantino - Allegro giusto («Fior di ginestra»), d) Allegretto con moto («Sul mar la navicella»), e) Andante («Un vago mormorio»), f) Andantino con moto - Allegro agitato («Al folto bosco»), g) Andantino («No, svaniti non sono») * Traetta: Stabat Mater per soli, coro misto e archi (rev. di R. Aldo Rocchi): a) Stabat Mater (Largo), b) Oh, quam tristis (Largo), c) Qui est homo (Largo), d) Vidit Suum (Largo e sottovoce-allegro), e) Sancta Mater (Allegro moderato), f) Fac ut portem (Largo), g) Quando Corpus (Largo-allegro) Orch. - A. Scarlatti: di Napoli della RAI
18.50 SCIENZA E TECNICA
L'addestramento scientifico e tecnico, premessa della ricerca
Colloquio con Gino Martinoli, a cura di Carlo Verde
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 L'EQUIPAGGIO AL COMPLETO
Originale radiofonico di Robert Mallet - Traduzione e adattamento di Mario Federici
Primo marinaio inglese
Giancarlo Sbragia
Secondo marinaio inglese
Vittorio Sanipoli
Sottufficiale Renato Cominetti
Il prigioniero italiano
Mario Malesi
Il comandante Carlo d'Angelo
Il tenente interprete
Renzo Giovampietro
Il comandante in seconda
Ubaldo Lay
Il maggiore medico
Antonio Battistella
Il cappellano Antonio Crast
Regia di Gian Domenico Giagni
21.35 TRIUMPH VARIETE
Serata finale
(Registrazione effettuata il 7 luglio 1965 a Montecarlo)
22.35 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7.30 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 — (Pizza Catari)
c) Scherzo a danza
9.15 (Chlorodont)
d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
— UN CICERONE CHE SI CHIAMA...
Visita a una città, a cura di Nanà Mells
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Malto Kneipp)
Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milkana)
Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
* Il portacanzoni
12 — (Doppio Brodo Star)
* Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10' (Taleo Felce Azzurra Paglieri)
Tre complessi, tre Paesi
20' (Galbani)
Si fa per ridere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
- Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Nuovo Tide)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
- Listino Borsa di Milano
14.45 (Leonsolco)
Cocktail musicale
15 — (Saclà Prodotti Alimentari)
Momento musicale
15.15 (Italmusica)
Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Tenore Giacomo Lauri Volpi
Verdi: Rigoletto; «Parmi veder le lagrime» * Donizetti: La Favorita; «Spirto gentil»

* Gomez: Lo schiavo; «Quando nascesti tu» * Verdi: Otello: a) «Dio, mi potevi scagliar», b) «Niun mi tema» * Puccini: Madame Butterfly: «Addio fiorito asil»
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Delicatamente
— Capriccio napoletano
— Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Cori di ieri e di oggi
16.50 Fonte viva
Canti popolari italiani
17 — Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Graziosi (Replica dal Progr. Nazionale)
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
Radioslotto
PIU' MUSICA CHE PAROLE
a cura di Clay Calleri
Regia di Pino Gilloli
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
Marcello Capurso - Che cos'è lo Stato. Lo Stato nel senso ampio del termine
18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — (Tretan)
Mike Bongiorno presenta
ATTENTI AL RITMO
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Pino Gilloli
21 — Le grandi orchestre di musica leggera
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
* Musica nella sera
22.15 L'angolo del jazz
I grandi del jazz
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche clavicembalistiche
Johann Sebastian Bach: Suite francese n. 3 in si minore: Allemande - Courante - Sarabande - Anglaise - Menuet - Gigue (clav. Ralph Kirkpatrick)
10.15 Antologia musicale: Otto-Novecento Italiano
Gaetano Donizetti: Polito: Sinfonia (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Pietro Argento); Quartetto in fa minore per archi: Agitatissimo - Adagio ma non troppo - Presto - Marcia lugubre (Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, v.l.; Piero Farulli, v.l.a.; Franco Rossi, vc.) * Vincenzo Bellini: La Straniera: «Serba, serba i tuoi segreti» (Joan Sutherland, sopr.; Richard Conrad, ten. - Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonynge); Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra d'archi: Maestoso - Larghetto cantabile - Allegro polonese (sol. Renato Zanfini - I Virtuosi di Roma dir. da Renato Fasano) * Giuseppe Verdi: Stabat Mater, per coro e orchestra (Orch. e Coro Philharm. di Londra dir. da Carlo Maria Giulini); Macbeth: Balletto (Orch. Sinf. del Teatro Comunale di Bologna dir.

da Arturo Basile); Notturmo, per tre voci, flauto e pianoforte (Ester Orell, sopr.; Anna Reynolds Barchet, msopr.; Andrea Pettrassi, bar.; Aldo Graverini, fl.; Loredana Franceschini, pf.) * Giuseppe Martucci: Giga, op. 61 n. 3; Noveletta, op. 82 n. 2 (Orch. Filarm. Triestina dir. da Francesco Mander) * Amilcare Ponchielli: La Gioconda: a) «A te questo rosario» (Anita Cerquetti, sopr.; Franca Sacchi, msopr.; Ettore Bastianini, bar.; Cesare Siepi, bs. - Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni); b) «Laggiù nelle nebbie remote» (Rosalind Elias, msopr.; Giuseppe Di Stefano, ten. - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Fernando Previtali) * Alfredo Catalani: Loreley: a) Danza delle Ondine (Orch. Philharm. di Londra dir. da Alceo Galliera); b) «O forze recondite» (sopr. Bianca Scacciati - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Lorenzo Molajoli) * Ferruccio Busoni: Fantasia «super Carmen» (pf. John Ogdon); Il dottor Faust; «Fra mille voci» (sopr. Luisa Maragliano - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Valzer danzato, op. 53 (Orch. Philharm. di Londra dir. da Igor Markevitch) * Arrigo Boito: Mefistofele: «Ave, Signor» (Prologo) (bs. Cesare Siepi - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin) * Giacomo Puccini: Crisantemi, elegia per quartetto d'archi (Quartetto della Scala: Enrico Minetti e Giuseppe Gambetti, v.l.; Tommaso Valdinoeli, v.l.a.; Gilberto Crepax, vc.) * La Fanciulla del West: «Laggiù nel Soledad» (Renata Tebaldi, sopr.; Cornell MacNeil, bar. - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Franco Capuana) * Pietro Mascagni: Le Maschere: Sinfonia (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni)
13 — Un'ora con Alexander Glazunov
Concerto in si maggiore op. 100 per pianoforte e orchestra: Andante sostenuto - Andante - Allegro scherzando - Allegro moderato (sol. Elena Glazunov - Orch. del Filharmonie di Amburgo dir. da Alois Melichar); Le Stagioni, suite dal balletto op. 67: Inverno: Introduzione - Il gelo - La tempesta - La neve - Gli gnomi; Primavera: Zeffiro, Le rose - Danza di un uccello; Estate: Valzer del fiordaliso e dei papaveri - Barcarola - Variazioni e Coda; Autunno: Baccanale - Piccolo adagio - Apoteosi - Le Baccanti (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Albert Wolff)
14 — Recital del pianista Solomon
Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica»; Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Allegro); Sonata in mi maggiore op. 109: Vivace ma non troppo, Adagio espressivo - Prestissimo - Tema (Andante molto cantabile ed espressivo) e variazioni * Johannes Brahms: Intermezzo in si bemolle minore op. 117 n. 2; Intermezzo in do maggiore op. 119 n. 3; Rapsodie in sol minore op. 79 n. 2 * Robert Schumann: Carnaval op. 9
15.20 Musica a programma
Georges Bizet: Roma, suite per orchestra: Andante tranquillo, Allegro agitato - Allegretto vivace - Andante molto - Allegro vivacissimo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali) * Gabriel Fauré: Pelléas et Mélisande, suite op. 80: Prélude - La filieuse - Molto adagio - Siciliana (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
16.05 Trascrizioni e Rielaborazioni
Ignoto: Partita, da «Intavolature per liuto» (trascr. per pianoforte di Roberto Lupi); Preludio I - Corrente - Sarabanda I - Preludio II - Bourrées - Sarabanda II - Il fabbro (pf. Ornella Vannucci Trevese) * Girolamo Frescobaldi: Toccata «avanti la Messa della Domenica» (trascriz. per

51



per
coronare
la sua bontà

ogni pacchetto ha
la sua bustina sigillata
di caramellato fresco...
compresa nel prezzo!

In ogni pacchetto di Crème Caramel Royal troverete anche la giusta dose di caramellato, bell'e pronto, in una bustina sigillata che lo conserva fresco come appena fatto - senza spesa in più! È semplice preparare la Crème Caramel Royal: basta aggiungere latte e mettere sul fuoco. Servitela spesso.



Crème Caramel

Royal

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:

8,30-8,55 *Matematica*
Prof. Lilliana Ragusa Gilli

9,20-9,45 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli

11,11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,50-12,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda Classe:

12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froia

13,05-13,30 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona

13,30-13,55 *Matematica*
Prof. Lilliana Ragusa Gilli

13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Terza Classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperl

11,25-11,50 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof. Ivolda Vollaro

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli Insegnanti
Piano di lavoro della classe, piani di lavoro degli insegnanti e degli alunni
Prof. Flora Molinini, Prof. Giulio Morelli, Prof. Modestino Sensale

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Pavesini - Giocattoli Baravelli - Perugia - Sidol)

La TV dei ragazzi

MARTINO E MARTINA
Giornalino di varietà per ragazzi

In questo numero:

— Il satellite del Re Tre Per Tre

Racconto di Guido Stagnaro con i pupazzi di Federico Giolli

— Il club dei curiosi
Risposte illustrate da Federico Chierzi

— Viaggio sull'atlante: l'India

— Comica finale
di Roberto Brivio
Presentano Maria Brivio e Tony Martucci
Ambientazioni scenografiche di Piero Polato
Regia di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti - Ins. Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG

(Balsamo Sloan - Rebé Gaidani)

19,15 OPINIONI A CONFRONTO

L'unità europea

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Mondadori Editore - Alka Seltzer - Pirelli - Gran Senior Fabbri - Olio di semi OIO - Tide)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Bayer - Orologi Bulova-Acutron - Pomodoro Star - Fratelli Branca Distillerie - Cucine Ariston - Cera Grey)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Café Paulista - (2) Chlorodont - (3) Formaggio Parmigiano Reggiano - (4) Gancia - (5) Dixan
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delfa Film - 2) General Film - 3) Fotogramma - 4) Augusto Ciuffini - 5) Studio Rossi

21 — Corrado presenta

LA PROVA DEL NOVE

Spettacolo - Inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi
Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno con la partecipazione di Walter Chiari

Testi di Amurri, Caudana, Terzoli e Zapponi

II° Girone

II trasmissione

TEATRO

— Creola
— Fox della luna
— Roma nun fa' la stupida stasera
— Maria

LE CANZONI DEI CANTAUTORI

— Il primo amore
— Luna marinara
— Tu si' 'na cosa grande
— Come sinfonia
con il balletto de «La prova del nove», Tony Dallara, Pino Donaggio, Gloria Christian, Lando Fiorini, Bruno Martino, Domenico Modugno, Luciano Tajoli, Narciso Parigi, Achille Togliani e con la partecipazione di Mario Del Monaco
Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Gianni Villa
Costumi di Danilo Donati
Regia di Piero Turchetti

22,15 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE
della notte

AGENTE

secondo: ore 21,15

Spesso si è notato che le personalità dei criminali nascondono doti di intelligenza e di fantasia non comuni, che potrebbero utilizzare per scopi migliori. Il telefilm che andrà in onda questa sera della serie *Agente speciale* ce ne dà la riprova. Il professor David Rentor, un inventore ricco e famoso che ha risolto recentemente il «problema dell'alta velocità per i films industriali», incarica l'agente Steed di accompagnarlo a New York per un viaggio di affari. Steed si reca nella casa dell'inventore per prendere accordi e mettersi quindi a sua disposizione. L'attende però una sorpresa: la moglie dello scienziato gli dice candidamente che il marito è ricoverato in una casa di cura dove trascorrerà i pochi giorni di vita che gli restano, nella meditazione filosofica.

LA PROVA DEL

nazionale: ore 21

Seconda semifinale del torneo-referendum, sul quale continuano a piovere, e con intensità crescente, sacchi e sacchi di cartoline. Sono alla ribalta le canzoni del teatro e quelle dei cantautori, come al solito quattro contro quattro, ciascun gruppo suddiviso in vecchie e nuove. Per le canzoni del vecchio teatro si sono qualificate *Creola* (Tony Dallara) e *Fox della luna* (Achille Togliani); per quelle del nuovo, *Roma nun fa' la stupida stasera* (Bruno Martino, Gloria Christian, Lando Fiorini) e *Maria* (Mario Del Monaco). Le quattro canzoni rimaste a rappresentare i cantautori sono *Il primo amore* (Narciso Parigi) e *Luna Marinara* (Luciano Tajoli) per la vecchia guardia e *Tu si' 'na cosa grande* (Modugno) e *Come sinfonia*.

ANTEPRIMA:



Marcello Mastroianni che vedremo stasera in un servizio di «Anteprima»

1 DICEMBRE

SPECIALE: «I FILANTROPI»

ca. La signora Rentor congeda l'agente Steed dichiarando che è impossibile, ed inutile soprattutto, comunicare con il professore. Steed non è convinto della versione e capisce che la strana vicenda nasconde qualcosa di grave. Inizia, per amore del mestiere, le indagini e scopre il luogo dove Rentor si sarebbe ritirato in volontario esilio: è una villa isolata e cinta da un alto muro, quasi inaccessibile, a pochi chilometri da Londra. Il suo acume lo porta anche a scoprire altri fatti importanti ed altri particolari che, infine, chiariscono tutta la misteriosa faccenda. Ma non val la pena di continuare nella narrazione della trama; possiamo dire però che il professor Rentor non è stato rapito secondo i metodi tradizionali della malavita. C'è qualcosa di più fantasioso e sottile, che questa sera ci verrà svelato dallo stesso agente Steed.



Honor Blackman è tra gli interpreti del racconto sceneggiato «I filantropi»

NOVE: SECONDA SEMIFINALE

(Pino Donaggio), per la nuova. Fin qui le formazioni delle squadre. Ma, visto che siamo al linguaggio sportivo, sarà lecito aggiungere qualche considerazione, sia pure cauta, sul comportamento delle squadre e degli assi. Rilevando, per esempio, che Achille Togliani, come certi centroattacco che sembravano ormai in declino e che invece hanno ritrovato una forma smagliante (Vinicio Sormani) sta travolgendo avversari su avversari. O ancora che la canzone napoletana conferma la sua popolarità, sia pure con l'aiuto di un interprete delle qualità di Modugno. O infine, ed entrando in un campo di valutazione più generale, che i favori del pubblico — ed è molto indicativa, a questo proposito la scelta delle canzoni — nuove — sembrano indicare la fedeltà ad un tipo di composizione

dalla quadratura classica e dalla struttura melodica, con accentuazioni più popolari che intellettuali, più romantiche e sentimentali che psicologiche. Insomma amore e cuore, sia pure in edizione riveduta e corretta, continuano a tenere il campo e ad affermare, come dopotutto è giusto, la loro preminenza. Queste le valutazioni che potrebbero poi costituire una ragionevole base per le previsioni. Dinanzi alle quali, però, ci arrestiamo.

SETTIMA ESTRAZIONE

Vincono:

1 milione di lire: Nando Franzoni, via Costa, 22 - Fidenza (Parma); 500 mila lire: Ermenegildo Palmerini, via della Vetrina, 28 - Roma; Antonietta Dezio, via Cavour, 13 - Pescara; Giuseppe Nizola, corso Pisani, 10 - Palermo; Rina Cagnacci, via Sabazia - Vado Ligure (Savona).

MASTROIANNI TORNA AL TEATRO

nazionale: ore 22,15

Nel numero di stasera del settimanale dello spettacolo dovrebbe trovar posto un servizio dedicato alle «Donne di Rodolfo Valentino», un'Anteprima dello spettacolo musicale che stanno provando al teatro Sistina di Roma Garinei e Giovannini, protagonisti Marcello Mastroianni. (Abbiamo detto «dovrebbe» in quanto, per esigenze di impaginazione, qualche volta un servizio o un «incontro» previsto nella rubrica viene accantonato e rimandato; così come può accadere che, per far posto alla stretta attualità, all'ultimo momento venga inserito un «reportage» non previsto nel sommario. I responsabili della rubrica, giornalmisticamente, chiedono scusa in anticipo delle varianti ai telespettatori).

Il «musical» segna il ritorno in palcoscenico, dopo parecchi anni, dell'attore la cui fama internazionale è cresciuta moltissimo in questi anni grazie alle sue eclettiche interpretazioni cinematografiche. Nel numero è previsto anche un servizio filmato sulla «tournée» italiana del celebre balletto folcloristico sovietico Beriozka e un «reportage» da Nizza e da Londra sull'ultimo film di Tony Curtis e Rosanna Schiaffino. Il numero di stasera conterrà anche un servizio speciale da Parigi sul nuovo film di René Clément, il regista di Giochi proibiti e La bataille du rail (in Italia intitolato Operazione Apfelkern). Si tratta di uno dei più impegnativi lavori del cinema francese di questi ultimi anni; la ricostruzione, su basi storiche, delle drammatiche giornate che portarono alla liberazione di Parigi dall'occupazione tedesca nell'ultima guerra. I nazisti intimarono la resa, avanzando l'idea di un patteggiamento. Se i parigini avessero accettato quelle condizioni la capitale non sarebbe stata data alle fiamme. Infatti il titolo del film è appunto: Parigi brucia? (la famosa domanda di Hitler al suo stato maggiore). Si trattava di scegliere; e la resistenza scelse l'unica strada possibile: il rifiuto di ogni compromesso, qualsiasi cosa fosse accaduta.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Pizza Catari - Super-Iride - Vecchia Romagna Buton - Bravo)

21,15

AGENTE SPECIALE

I filantropi

Racconto sceneggiato - Regia di Bill Bain

Distr.: I.T.C.

Int.: Patrick Macnee, Honor Blackman

22,05 Gran Premio Europa TORNEO INTERNAZIONALE DI BALLO 1965

Orchestra diretta da Armando Nocchetti e Piero Bertani

Presenta Flora Lillo

Direttore del Torneo Ariel Mannoni

Ripresa televisiva di Italo Alfaro

(Ripresa effettuata dal Salone delle Feste di Chianciano Terme)



Patrick Macnee il protagonista del racconto «I filantropi» della serie Agente speciale, in programma stasera alle ore 21,15

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRIMA. Problemi di politica economica e finanziaria presentati da Mario Grassi. Realizzazione di Enrico Rodi

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 GLI ANTENATI. Peripezie della famiglia Flintstones. 2: AMICHE PER LA PELLE. Animazioni di Joseph Barbera e William Hanna

20,40 TELESPOT

20,45 LA VILLA SUL LAGO. Telefilm in versione italiana della serie «Perry Mason» interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman e Ray Collins

21,35 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Geronzi

22,25 BERNA. Servizio di Mario Casanova in occasione della SESSIONE INVERNALE DELLE CASIERE FEDERALI

22,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

È LA DURATA CHE CONTA



L. 460.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMAE CARRARA. Visitate. Aperla anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconli premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/48 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMAE - CARRARA

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

la prova
del 9
dell'eleganza intima

è



IMPERMEABILI

In 43 eleganti modelli
venduti con garanzia scritta
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 700 mensili
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
extra piatto placato oro, nuova
richiedeteci senza impegno
CATALOGO ILLUSTRATO
che spediremo gratis con il
CAMPIONARIO TESSUTI
DITTA BAGNINI
Piazza Spagna 119 - ROMA



Incredibili PACCHI-OFFERTA garantiti

NUOVI PRODOTTI TECNICI di qualità delle industrie SVIZZERE e GIAPPONESI
(Per difficile importazione NON ASSICURIAMO CONSEGNE AI RITARDATARI)

ATTENZIONE

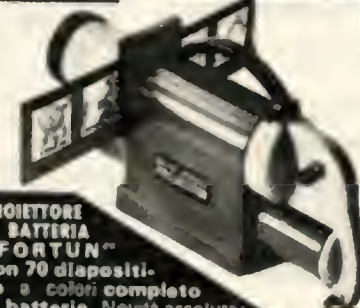
OFFRIAMO
2 altre stupende combinazioni
Type A Orologio FINANO - Prestatore Fortun L. 500
Type B Project FORTUN-DUBRELEX-BINOCOLO L. 400



1. ADATTO PER UOMO e DONNA
Il preciso e conosciuto orologio svizzero PIN-GARD 17 rubini extra piatto placato oro, nuova moda '66 con garanzia tre anni. OPPURE: SUPERTRANSISTOR TX 15 perfetto ascolto di qualunque programma: voce incantevole ovunque senza distorsioni; in elegante custodia.



A vostra scelta tra questi due magnifici doni.



2. PROIETTORE A BATTERIA "FORTUN" con 70 diapositive e colori completo di batterie. Novità assoluta: proietta ovunque ingrandendo fino 40 volte qualunque diapositiva fotografica; istruttivo, interessante per serate in casa come al cinema.



3. DUBRELEX novità assoluta nel campo fotografico, modello a doppia lente e mirino con visione panoramica sul tipo nuova moda delle grandi "Marche"; permette nitide foto con normali pellicole 120 anche colori.
4. GRANDE BINOCOLO a perfetti ingrandimenti 4x45 speciale per spettacoli sportivi e vedute panoramiche in gita e viaggi.



Visualizzare, compilare e spedire incollando scaricello post. alla
MINDIAL IMPORT
Corso Regio
Parco 46
TORINO

☐ Spedite i 4 oggetti e pagherò L. 7650 + posta
lo orologio (cancellare quello non scelto)
☐ Spedite la comb. A e pagherò L. 5900 + posta
☐ Spedite la comb. B e pagherò L. 4900 + posta
Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____
Città _____

TUTTI 4 INSIEME
per sole Lire

7650

RADIO NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina ieri al Parlamento
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Sul giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)
* Interradio
- 9.05** Massimo Alberini: A tavola col gastronomo
- 9.10** Pagine di musica
Haydn (rev. H. C. Robbins Landon): Sinfonia n. 39 in sol minore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Elio Boncompagni) * Rossini: Soirées musicales (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Solon Michaelidis)
- 9.40** Angelo Boglione: Le divagazioni del naturalista
- 9.45** (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** (Calze Supp-hose)
* Antologia operistica
Verdi: Un ballo in maschera: «Alla vita che t'arride» * Bizet: Carmen: «Il fior che avevi a me dato» * Cilea: Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca» * Puccini: La Fanciulla del West: «Ch'ella mi creda libero e lontano»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)
Gli animali in prosa e in musica: L'asino a cura di Stefania Plona
Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Milkana)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** (Salcim Brill)
Itinerari italiani
- 11.30** Ludwig van Beethoven
Sonata in sol maggiore op. 14 n. 2 (pf. Wilhelm Backhaus)
- 11.45** (Cori Confezioni)
Musica per archi
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** Radiotelefortuna 1966
- 13.30** (Industria Italiana Birra)
* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
- 13.55-14** Giorno per giorno
- 14.15** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Progr. per i ragazzi
Processo a Bessie
Radioscena di Franca Casale
Regia di Ruggero Winter
- 16.30** Rassegna di giovani concertisti
Violinista Antonio Salvatore Porpora: Sonata in sol maggiore * Paganini: Sonata in la maggiore * Tartini-Kreisl: Variazioni su un tema di Corelli * Bloch: Vidul da «Baal Schem» * Bartok: Danze rumene (pf. Antonio Beltrami)
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Musiche di compositori italiani
Ferrari: Divertimento per piccola orchestra (Orch. dell'Ente del Concerti dir. da Nino Bonavolontà) * Cambissa: Rapsodia greca (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Pierluigi Urbini)
- 18** — Beliosguardo
I miei film di Carl Theodor Dreyer, a cura di Antonio Bandera ed Ernesto G. Laura
- 18.15** Un microscolco per voi
Swing Latin
a cura di Renzo Arbore
- 18.35** «Sono un poeta»
Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
- 19.05** Il settimanale dell'agricoltura
- 19.15** Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
Il paese del bel canto
- 20.25** IL MATRIMONIO SEGRETO
Melodramma gioioso in due atti di Giovanni Bertati
Musica di DOMENICO CIMAROSA
Geronimo Mario Chiappi
Elisetta
Giuseppina Dalle Molle
Carolina Rita Talarico
Fidalma Franca Mattiucci
Il conte Robinson
Giannicola Pigliucci
Paolino Marcello Munzi
Direttore Franco Capuana
Orchestra di Palazzo Pitti (A.I.D.E.M.) di Firenze
(Edizione Ricordi)
(Registraz. effett. il 5-9-1965 dal Teatro Nuovo in Spoleto in occasione della XIX Stagione dell'Istituzione «Teatro lirico sperimentale di Spoleto A. Belli»)
Nell'intervallo:
Celebrazioni dantesche
Divina Commedia: Paradiso - Canto XII - Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Antonio Crast
Al termine: Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buona notte

SECONDO

- 7.30** * Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
- 8.40** (Palmolive)
a) Andante con moto
- 8.50** (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
- 9** — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)
d) Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
— LA PRIMA E L'ULTIMA
Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gigli
- MUSIC-HALL
Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Talmone)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
Bonagura-Recca: N'ata vota * Chiosso-Bonocore: Come fai * De Lorenzi-Bergonzi: Concerto per te * Martelli-Rucione: Estate a Roma * Luciani-Castiglione: L'uomo che non ha nessuno * Togni-Zamboni: Non aspettare domani * Lejour-Chighizola: Tutto è niente
- 11** — Il mondo di lei
- 11.05** (Bertagni)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Omo)
Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)
* Il portacanzoni
- 12** — (Doppio Brodo Star)
* Tema in brio
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
- 13** (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
- 03'** (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottomista
- 10'** (Vidal Profumi)
Tre successi di ieri
- 20'** (Galbani)
Si fa per ridere
- 25'** (Palmolive)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio - Media valute
- 45'** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50'** (Spic e Span)
Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Vis Radio)
Dischi in vetrina

- 15** — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Direttore Arturo Toscanini
Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 * Gershwin: Un Americano a Parigi (Orch. Sinf. della NBC)
- 16** — (Henkel Italiana)
Recentissime di casa nostra
Album di canzoni dell'anno
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rottendi
- 16.38** Dischi dell'ultima ora
- 17** — La bancarella del disco
a cura di Lea Calabresi
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Manetti e Roberts)
Radiosalotto
ROTOCOLCO MUSICALE
a cura di Adriano Mazzeletti e Luigi Grillo
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
Marlo Attilio Levi - Profilo economico-sociale dell'antica Roma. Nuove strutture della società romana nell'epoca imperiale
- 18.50** * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario
Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — DA OGGI A IERI
Fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
Regia di Riccardo Mantoni
- 20.30** Radiotelefortuna 1966
- 20.35** Archi in parata
- 21** — Il vello d'oro
Documentario di Aldo Salvo
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** I BA-BAU
Trattenimento serale di Enrico Valme
Regia di Riccardo Mantoni
- 22.15** Tempo di danza
a cura di Edoardo Micucci
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** — Musiche pianistiche
Zoltan Kodaly: Meditazione su un tema di Claude Debussy: Nove Pezzi op. 3: Lento - Andante poco rubato - Lento - Andante - Allegretto scherzoso - Furioso - Moderato - Triste - Allegro giocoso - Allegretto grazioso - Allegro comodo (pf. Klara Franek Konrad) * Robert Schumann: Kreisleriana, op. 16 (pf. Geza Anda)
- 10.50** Musiche di Ralph Vaughan Williams
A Sea Symphony, per soli, coro e orchestra: A song for all seas, all ships - On the beach at night alone - The waves (Scherzo) - The explorers (Isobel Baillie, sopr.; John Cameron, bar. - Orch. e Coro della Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult)
- 11.55** Complessi d'archi
Baldassare Galuppi: Concerto a quattro in sol minore: Grave, Adagio - Spiritoso -

- Allegro (Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreff, v.l.; Piero Farulli, v.l.; Franco Rossi, vc.) * Franz Xaver Richter: Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1: Allegro con brio - Andante poco - Rincanto (Presto) (Quartetto di Amsterdam: Nap de Klyn e Gys Beths, v.l.; Gerald Ruymen, v.l.; Frank Maurits, vc.) * Sergej Prokofiev: Quartetto n. 1 in si minore op. 50: Allegro - Andante molto (Tranquillo), Vivace - Andante (Quartetto Endres: Heinz Endres e Joseph Rottenfusser, v.l.; Fritz Ruf, v.l.; Adolph Schmidt, vc.)
- 12.55** Un'ora con Iridebrando Pizzetti
Concerto dell'estate: Mattutino - Notturmo - Gagliarda e Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Epithalamium, per soli, coro e orchestra (Lidia Marimpretri, sopr.; Giuseppe Baratti, ten.; Filippo Maero, bar. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi)
- 13.55** Concerto sinfonico: Solista Nathan Milstein
Antonio Vivaldi: Concerto in do minore «Il Sospetto» per violino, archi e clavicembalo: Allegro - Andante - Allegro (Orch. da Camera dir. da Nathan Milstein) * Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo, Allegro molto vivace * Peter Iljich Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Finale (Orch. Sinf. di Pittsburgh dir. da William Steinberg)
- 15.05** Claude Debussy
Le Martyre de St. Sébastien, musiche per il Mistero di Gabriele D'Annunzio, per soli, coro e orchestra: La Cour des lys - La chambre magique - Le Conclie des Faux Dieux - Le laurier blessé - Le Paradis (André Aubrey Luchini, sopr.; Luisa Ribacchi e Luisa Cialfi Ricagno msopri - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Vittorio Gui - Maestro del Coro Giulio Bertola)
- 16.05** Musiche cameristiche di Franz Schubert
Trio in mi bemolle maggiore op. 100 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro moderato) - Allegro moderato (Mieczyslaw Horszowsky, pf.; Alexander Schneider, vl.; Pablo Casals, vc.)
- 17** — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Sargant Schriver: Criteri e fini del programma americano «anti-povertà»
- 17.10** Karol Szymanowski
Venti Canti dell'infanzia (Halina Lukomska, sopr.; Lya De Barberis, pf.); Sinfonia concertante op. 60 per pianoforte e orchestra: Moderato, allegro - Andante molto sostenuto - Allegro non troppo (sol. Eliana Marzeddu - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
- 18.05** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

T TERZO

- 18.30** La Rassegna
Teatro
a cura di Giuseppe Bartolucci
«Ubu Roi» di Jarry e «Madre coraggio» di Brecht al Festival Internazionale del Teatro Stabili di Firenze
- 18.45** Gaetano Pugnani
Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 19: Allegro assai - Adagio - Allegro assai (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

19 — A Parigi, in libreria
(Programma scambio con
I.O.R.T.F.)

19,30 * Concerto di ogni sera
Georg Philipp Telemann (1681-
1767): Concerto a quattro in
la minore per flauto, oboe,
violino e continuo (Complesso
da camera «Telemann» di
Amburgo: Burghard Schaefer,
fl.; Lothar Koch, ob.;
Thomas Brandis, vl.; Peter
Uwe Rehm, vc.; Karl Grebe,
clav.) • Louis Spohr (1785-
1859): Otello in mi maggio-
re op. 32: Adagio, allegro -
Minuetto - Andante con va-
riazioni - Allegretto (Ottetto
di Vienna: Willy Boskowsky,
Günther Breitenbach, vl.; Phi-
lipp Mathels, vla.; Nikolaus
Hübner, vc.; Johann Krump,
cb.; Alfred Boskowsky, clar.;
Josef Veleba, Otto Nitsch, cr.)
• Zoltan Kodaly (1882): So-
nata op. 4 per violoncello e
pianoforte: Fantasia, adagio
molto - Allegro con spirito
(Angelica May, vc.; Gernot
Kahl, pf.)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Schubert

Canto degli spiriti delle ac-
que per coro maschile e or-
chestra (Orch. Sinf. e Coro
di Torino della RAI dir. da Pe-
ter Maag, M° del Coro Rug-
gero Maghini); Danze tedesche
(Strument. di Anton We-
bern) - (Orch. «A. Scarlatti»
di Napoli della RAI dir. da
Luigi Colonna)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Ritratti di scrittori

di Libero Bigiaretti
Eugenio Montale

**21,30 Panorama del Festivals
Musicali**

Dimitri Sciostakovich: Con-
certo op. 77 per violino e or-
chestra: Notturmo - Scherzo
- Passacaglia - Burlesca (sol.
Vladimir Malin - Orch.
Sinf. della Radiotelevisione
di Mosca dir. da Gennadi
Roshdestvensky) - (Registraz.
effett. il 29 maggio dalla Ra-
dio Cecoslovacchia in occasione
del Festival «Printemps à
Prague 1965»)

22,10 Italo Svevo

di Geno Pampaloni

III. Il primo romanzo: «Una
vita»

22,45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Pierre Boulez: Seconda So-
nata per pianoforte: Extré-
mement rapide - Lent - Mo-
déré, presque vif - Vif (pf.
Pedro Espinosa) - (Registraz.
effett. il 10 settembre 1965
dalla Sala Apollinaire del Te-
atro La Fenice di Venezia in
occasione del «XXVIII Fe-
stival Internazionale di Mu-
sica Contemporanea»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modula-
zione di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Na-
poli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8
Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica -
ore 15,30-16,30 Musica sinfoni-
ca - ore 21-22 Musica leggera.

notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura -
23,15 Panoramica musicale - 24
Fuochi d'artificio: 30 minuti
di musica brillante - 0,36 Mu-
sica per orchestra - 1,06 Folclo-
re in musica - 1,36 Cavalcata
della canzone - 2,06 Fogli d'al-
bum - 2,36 Due voci e un'orche-
stra - 3,06 Mosaico: program-
ma di musica varia - 3,36 Melo-
die senza età - 4,06 Musica leg-
gera e jazz - 4,36 Complessi
vocali - 5,06 Sinfonia d'archi -
5,36 Incantesimo musicale - 6,06
Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e mol-
isani (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-
ramo 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples»,
trasmissione in lingua inglese -
7-7,10 International and Sport
News - 7,10-8 Music by request;
Naples Daily Occurrences; Italian
Customs Traditions and Monu-
ments; Travel Itineraries and Trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25
Musiche e canzoni da films -
12,50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicu-
rezza sociale, rubrica quindicinale
per i lavoratori della Sardegna,
a cura di Silvio Sirigu - 14,30
Piccoli complessi (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19,30 Fantasia di motivi all'organo -
19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1
- Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-
tania 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-
setta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 e stazioni MF I della
Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
- Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

**12,05-12,20 I programmi del pome-
riggio** - ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Ter-
za pagina, cronache delle arti, let-
tere e spettacolo a cura della reda-
zione del Giornale Radio - 12,40-13
Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-
lia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udi-
ne 2 e stazioni MF II della Re-
gione).

13,15 «Cari stornelli» - Settimanale
volante parlato e cantato di Lino
Carpinteri e Mariano Faraguna -
Anno V - n. 9 - Compagnia di
prosa di Trieste della Radiotele-
visione italiana con Franco Russo
e il suo complesso - Regia di Ugo
Amodeo - 13,40 «Wozzeck» -
Opera in tre atti del dramma di
Georg Büchner - Versione ritmica
italiana di Alberto Mantelli - Mu-
sica di Alban Berg - Edizione
Universal - Rapp. Carisch - atto
III - Personaggi e Interpreti: Woz-
zeck: Mario Basilio jr.; Capitano:
Mario Guggia; Dottore: Angelo
Nosotti; Maria: Claudia Parada;
Margherita: Rosa Laghezza - Or-
chestra e Coro del Teatro Verdi -
Direttore Gianfranco Rivoli -
Maestro del Coro Giorgio Kirsch-
ner (Dalla registrazione effettua-
ta al Teatro Comunale «Giuseppe
Verdi» di Trieste il 4 dicembre
1964) - 14,05 Panorama della
poesia friulana d'oggi - Terza tra-
smissione: Le correnti di «Te-
saur» e di «Risultive» a cura
di Gianfranco D'Arco - 14,20
Le canzoni finaliste del Festival
di Pradamano 1965 - Orchestra
diretta da Franco Russo - Cantano:
Silva Balanza, Albion Tassarini e
Luca Casali - 14,40-14,55 Trio
jazz Perger-Ferrara-D'Orto - Or-
lando Perger, chitarra; Danilo Fer-
rara, contrabbasso; Andrea D'Or-
to, batteria (Trieste 1 - Gorizia
1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmisione giornalistica e musi-
cale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie
dall'Italia e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 14,45
Motivi di successo con il com-
plesso di Franco Russo - 15 Arti,
lettere e spettacoli - 15,10-15,30
Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Seg-
naritmo - 19,45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I
della Regione).

radio vaticana

14,30 Radloggiornale, 15,15 Tra-
smissioni estere. 19,15 Vital
Christian doctrine. 19,33 Oriz-
zonti Cristiani: Notiziario -
«Oggi al Concilio» di Benve-
nuto Matteucci - «Le diocesi
italiane, viste dai propri Ve-
scovi: Cosenza», intervista con
S. E. Mons. Picchinenna - Pen-
siero della sera. 20,15 Le Con-
cille continue. 20,45 Sie fragen-
wir antworten. 21 Santo Ro-
sario. 21,15 Trasmissioni este-
re. 21,45 Estudios y colabora-
ciones. 22,30 Replica di Oriz-
zonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16 Interpretazioni del duo ungherese
Andrea e Atty Lengyel (violoncel-
lo e pianoforte). Marin Marais:
La Folia; Rachmaninoff: Preludio;
Borodin: Serenata; Giorgio Kosa:
Andante e vivace. 16,25 Serata
letteraria della Comédie-Française,
a cura di Madame Béatrix Dus-
sane. 16,55 Nuovi artisti lirici.
17,15 Divertimento, a cura di Na-
dine Lefebvre. 18,30 «La fuga in
Spagna», di Christian Debel. 18,45
Storia senza disegno, di Jeanne
Rollin-Weisz. 18,50 «L'avventura»,
a cura di Claude Frère e Fernando
Schulmann. VIII puntata: «L'avven-
tura artistica: Le arti plastiche»,
con René Passeron e Jean Clay.
19,30 Notiziario. 19,40 «Inchieste
e commenti», rassegna d'attualità
politica ed economica diretta da
Pierre Sandhal. 20,02 «Tribuna
dei critici», rassegna letteraria,
artistica e drammatica di Pierre
Barbier. 20,30 «La battaglia di
Austerlitz», di Claude Manceron.
22,30 «Antologia del racconto»,
di Richard-Puydorat. VI puntata:
«Le petit chien qui secoue de
l'argent et des pierres». 23 Mu-
sica da camera. 23,25 «Mali-
croix», di Henri Bosco, letto da
Pierre Chambon. 23,40 Dischi.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Alfred Deller, contra-tenore,
canta, «Da te parto, cor mio» e
«Pallidella qual viola» di Clau-
dio Saracini; «Amarilli, mia bel-
la» di Giulio Caccini; (Alfred
Deller, tenore; Desmond Duprée,
liuto). «Nascere, nascere, dive-
puellule» di Giovanni Battista Bas-
sani (Alfred Deller, tenore; Des-
mond Duprée, viola da gamba).
«Elegia» di Peter Racine Fricker
(Alfred Deller, tenore e Ger-
hard Gregor, clavicembalo). 17,05
Gerhard Gregor all'organo con
Arnold Schön, chitarra, e Hans
Walther, contrabbasso, interpreta
delle melodie dall'operetta «The
Firefly» di Friml. 17,30 Musica
leggera e da ballo. 19 Notiziario.
19,30 Camille Saint-Saëns: Quar-
tetto d'archi in mi minore, op. 112,
interpretato dal Quartetto Parre-
nin. 20 «La vetrina», radio-com-
media di Hans Rothe. 21,15 Jazz
classico registrato a New Orleans.
21,30 Notiziario. 22 Musica leg-
gera. 23,15 Nuova musica. We-
bern: Passacaglia op. 1 (Orche-
stra sinfonica diretta da Hans
Schmidt-Isserstedt); Berg: Concer-
to da camera per pianoforte e vio-
lino con 13 strumenti a fiato.
(Yvonne Loriod, pianoforte; Bern-
hard Hamann, violino e Stru-
mentisti dell'Orchestra sinfonica di-
retta da Leopold Ludwig). 0,20
Musica da ballo. 1,05 Musica fino
al mattino da Mühler.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Il giornale del 16, 16,10 Tè
danzante e canzonette. 17 Il mer-
coledì dei ragazzi. 17,30 Chopin:
Notturmi, interpretati dal pianista
Arthur Rubinstein. 18 «Ciao»,
amichevole saluto musicale di Be-
nito Gianotti. 18,30 Selezione dal-
l'operetta «Der Fidele Bauer» di
Fall. 18,45 Appuntamento con la
cultura. 19 La quadriglia del nonni.
19,15 Notiziario. 19,45 Musica
leggera francese. 20 «C'era una
svolta», favole per adulti di Dino
Zoli, con la partecipazione di Gino
Bramieri. 20,45 Interpreti allo spe-
cchio, a cura di Gabriele de Agos-
tini. 21,45 «La giostra dei libri»,
panorama di poesie, narrativa, pro-
sa e saggistica inquadrate da Eros
Bellinelli. 22,15 Melodie e ritmi.
22,30 Notiziario. 22,35 Canta Frank
Sinatra. 23-23,15 Musiche di fine
giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche per organo

F. LISZT: Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H.
- org. F. Germani

**8,15 (17,15) Antologia musicale: Settecento
tedesco**

G. F. HANDEL: Water Music - Orch. Filar-
monica di Vienna, dir. E. van Beinum -
Giulio Cesare: «Da tempesta il legno in-
franto» per soprano, «Sperai, né m'ingan-
nai» per tenore - sopr. J. Sutherland, ten.
R. Conrad, Nuova Orch. Sinf. di Londra,
dir. R. Bonynghe; G. PH. TELEMANN: Don
Quichotte, suite per orchestra d'archi e bas-
so continuo - clav. H. Tachezi e «I Solisti»
di Vienna, dir. W. Böttcher - Sette Lieder -
br. D. Fischer-Dieskau, clav. E. Pich Axen-
feld; C. W. GLUCK: Paride ed Elena; bal-
letto - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K.
Münchinger; J. S. BACH: Concerto in re mi-
nore per due violini e orchestra d'archi -
sol. Y. Menuhin e C. Ferras, Festival Cham-
ber Orchestra, dir. Y. Menuhin - «Der
Geist hilft unsrer Schwachheit auf», mot-
tetto per coro a otto parti - Berliner Mot-
tettchor, dir. G. Arndt; C. PH. E. BACH:
Sonata a tre in si minore per flauto, violino
e basso continuo - fl. K. Redel, vl. U. Grö-
hling, clav. I. Lechner; J. C. BACH: Dalle S...
te Canzonette italiane, per due voci e cla-
vicembalo - sopr. J. Vizzvan e E. Morrison,
clav. T. Dart; K. Stamitz: Orchester-quartett
in fa maggiore - Orch. «Masterplayers», dir.
R. Schumacher; L. MOZART: Concerto in re
maggiore per tromba e orchestra da camera,
sol. A. Scherbaum, Orch. da Camera della
Radio della Saarbrücke, dir. K. Ristenpart;
W. A. MOZART: Il ratto dal Serraglio: Ouver-
ture - Orch. del Filarmonici di Berlino, dir.
F. Lehmann; F. J. HAYDN: Treue - br. G. De
Amicis Roca, pf. G. Favaretto; W. A. MOZART:
Il flauto magico: «Ach, ich fühl's» - sopr. T.
Stich Randall, Orch. del Teatro dei Champs
Elysées di Parigi, dir. A. Jouve - Cinque
Contradanze K. 609 - Orch. del Teatro del-
l'Opera di Vienna, dir. F. Litschauer

11 (20) Un'ora con Benjamin Britten

Sonata in do maggiore op. 65 per violoncello
e pianoforte - vc. M. Rostropovich, pf. B.
Britten - Les Illuminations, ciclo di liriche
op. 18 su testi di A. Rimbaud, per soprano
e orchestra d'archi - sopr. G. Davy, Orch.
Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache
- Quattro Interludi marini op. 33 a dall'ope-

ra Peter Grimes - Orch. Sinf. di Torino del-
la RAI, dir. M. Freccia

12 (21) Recital del pianista Franco Mannino
W. A. MOZART: Sonata in la maggiore K. 331;
F. CHOPIN: Dodici Studi op. 25; F. LISZT:
Parafraasi da concerto sul «Rigoletto» di
Verdi, Funérailles, da «Harmonies poéti-
ques et religieuses» - Sonata in si minore

13,25 (22,25) Musica a programma

T. BERGER: Sinfonia omerica - Orch. Sinf. di
Torino della RAI, dir. M. Rossi

13,55 (22,55) Trascrizioni ed elaborazioni

IGNOTO: Partita da Intavolatura di Huto
(trascriz. per pianoforte di R. Lupi) - pf. O.
Vannucci Trévise; C. JANNEQUIN: La batta-
glia di Marignano, a quattro voci (elabora-
zione di C. Bordes) - Coro di Torino della RAI,
dir. R. Maghini; L. RONCALLI: Suite berga-
masque per orchestra d'archi e clavicembalo
(elab. e trascriz. di A. Vitalini) - Orch. «A.
Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Co-
lonna

14,30-15 (23,30-24) Congedo

D. SCARLATTI: Sonata in mi minore L. 376 -
clav. F. Valenti; R. SCHUMANN: Meine Rose
da «Sechs Gedichte» op. 90 - sopr. K. Flag-
stad, pf. E. Mc Arthur; F. KREISLER: Preludio
e Allegro «nello stile di Pugnani» - vl. M.
Elmann, pf. J. Seliger; F. CHOPIN: Mazurka
in do minore op. 56 n. 3 - pf. H. Sztompka

**15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-
stereofonia**

C. M. von WEBER: Battaglia e Vittoria,
cantata op. 44 per soli, coro e orchestra
- sopr. M. Kaimus, msopr. L. Ribacchi,
ten. E. Tei, br. T. Rovetta, Orch. Sinf.
di Torino della RAI, dir. F. Mannino, M°
del Coro R. Maghini; A. SCHONBERG:
Cinque Pezzi op. 16 per orchestra -
Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F.
Previtali

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

**7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: trenta
minuti di musica brillante**

Michaels: Latin lady; Gershwin: Oh lady be
good; Goodwin: The headless horseman;

Prado: Suby universitario; Boneschi: Auto-
strada del sole; Rose: Holiday for trombo-
nes; Menendez: La televisión; Calvi: La
danse de balaine; Allen: Cumand; Savino:
Arrivano le più belle; Abinger: Funtine

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra

8,39 (14,39-20,39) Strumentisti celebri

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone
Andre-Feola-Lama: Tie ti tie ta; Cherubini:
Bixio: Violino tzigano; Dobbing-Galdieri-
Redi: Thò voluto bene; Marf-Mascheroni:
Amami di più; De Gregorio-Acampora: Vier-
no; Gentile-Intra: Espada; Testa-Mogol-Re-
nis: Uno per tutte; Migliacci-Pollito: Non
ho pietà; Verde-Canfora: Da da un pa

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'album

9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra:
Mina, Luciano Lualdi e Armando Scelscia
Chiosso-Carpi-Fo-Cichellero: Stringimi forte
i polsi; Aingara-Oliviero: Fermate; Scia-
scia: Aurora lunare; Calabrese-De Vita: Pia-
no; Annona-Acampora: Stasera non si tu;
Tical: Aloha tamouré; Testoni-Buffoli:
Quando c'incontriamo; Scelscia: Bambolina
stanca

**10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di
musica varia**

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età
Zapponi-Romano-Canfora: Rome by night;
Montenegro-Minerbi: Quell'angolo di bar;
Bixio: Torna piccina; Bertini-Tombolato-
Ruccione: Il cielo cammina; Di Giacomo-
Tosti: Marechiaro; Ivar-Cichellero: Pianta
di cocco; Capurro-Buongiovanni: Fili d'oro;
Neri-Marf-Mascheroni: Sono tre parole

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

**11,51 (17,51-23,51) I grandi interpreti del
jazz**

12,15 (18,15-0,15) Incantesimo musicale

12,39 (18,39-0,39) Concertino

un giovane soddisfatto!



lo sarai anche tu:
CON UNA SEMPLICE CARTOLINA

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI. Oggi c'è la Radioscuola TV Italiana per CORRISPONDENZA che, grazie ad un metodo ORIGINALE e DIVERTENTE, TI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI E SICURI: **ELETTRONICA e RADIO-TELEVISIONE.**

NOVITÀ
Il Corso TV comprende anche la specializzazione in **TV COLORI**

Le lezioni si pagano in piccole rate (eccezionali! sino a 52 rate). LA SCUOLATI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI: analizzatore - prova valvole - oscillografo - oscilloscopio e in più un **volmetro elettronico - UNA RADIO O UN TELEVISORE** (che porterai a casa tua) e i raccoglitori per rilegare le dispense.



PER SAPERNE DI PIÙ E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDI SUBITO **GRATIS - SENZA IMPEGNO** l'opuscolo "UN GIOVANE SODDISFATTO"

invia una cartolina postale con Nome Cognome e indirizzo alla



RADIO SCUOLA-TV

Via Pinelli 12/R
Torino

ITALIANA

Crylor

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10

APPUNTAMENTO CRYLOR SUL 2° CANALE!

NELLA RUBRICA

INTERMEZZO

CRYLOR PRESENTERÀ

MAGLIERIA E

FILATI PER AGUGLIERIA

CRYLOR

GRANDE PROTAGONISTA

DELLA MODA IN MAGLIA!



TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli

9,20-9,45 Applicazioni Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

10,10-10,35 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona

11-11,25 Italiano
Prof.a Fausta Monelli

Seconda classe:

8,55-9,20 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona

9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli

10,35-11 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni

12,15-12,35 Educaz. fisica (f. m.)
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

11,50-12,15 Italiano
Prof. Lamberto Valli

12,35-13 Latino
Prof. Lamberto Valli

13-13,25 Matematica
Prof.a Lilliana Artusi Chini

13,25-13,50 Geografia
Prof. Claudio Degasperi

13,50-14,15 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,40 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Ivolda Vollarò

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Gomma americana Tris+I - Giocattoli Italo Cremona - Motta - Vasellame Pyrex)

La TV dei ragazzi

L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ragazzi a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Elisa Quattrococo

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare

Insegnante Alfonso Casadio

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Riso Curti - Panforte Pepi)

19,15 LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO

Regia di Sergio Ricci
Quarta puntata

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(L'Oreal - Magnesio S. Pelleggrino - Ajax ondata blu - Doppio brodo Star - Rasoio Braun sixtant - Maurocaffè)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Certosa Galbani - Pastiglie Valda - Kop - Tè Atti - Pirelli Confezioni - Motta)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Arrigoni - (2) Radio Minerva - (3) Stock 84 - (4) Cotonificio Legler - (5) Cioccolato Nestlé

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Cartoons Film - 3) Cinetelevisione - 4) Augusto Ciuffini - 5) Erre-film

21 —

LA PAROLA ALLA DIFESA

Operazione d'emergenza

Racconto sceneggiato - Regia di Alex March
Distr.: C.B.S.

Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Carroll O'Connor

21,50 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

L'incontro dei quattro

Dibattito tra i rappresentanti della DC, del PCI, del PSI e del MSI

22,45 RICORDO DI PIER GIORGIO FRASSATI

Testo di P. Ernesto Balducci

Regia di Silvio Maestranzi

23,10

TELEGIORNALE

della notte



Elisa Quattrococo che cura, per la TV dei ragazzi, la regia della trasmissione «L'amico Libro»

PERSONAGGI

secondo: ore 22

Prosegue la settimanale presentazione dei personaggi nuovi della Fiera dei sogni. E' di turno Giulia Shell che compone con Anna Identici, Anna Marchetti e Milena l'ormai famoso «quartetto femminile», cui vengono affidate le varie presentazioni e scenette che sono una delle caratteristiche del programma. Giulia Shell, nata a Modena, ha diciotto anni e canta «perché le piace». Non sa dire di più sulle ragioni che l'hanno indotta a scegliere la difficile — e sempre più disseminata di ostacoli — strada della canzone. Ma personalità, stile e gusto non le mancano, per cui si può affermare che Giulia ha scelto la via giusta. Ha al suo attivo un disco e la partecipazione a diverse manifestazioni musicali di notevole risonanza, ultima in ordine di tempo il Festival

RICORDO DI



Pier Giorgio Frassati in un ritratto dipinto dalla madre, Adelaide Ametis

OPERAZIONE

nazionale: ore 21

Un medico di chiara fama e di indiscussa abilità compare dinanzi a un tribunale per essere giudicato, forse condannato: un singolo infortunio, un singolo errore può estrometterlo per sempre dalla professione, sacrificando molte altre vite umane che potrebbero essere salvate solo da lui.

E' questo il caso del chirurgo Morgan, il quale per una negligenza, si vede morire sotto il bisturi un suo paziente, Arthur Dowson, affetto da una banale ernia inguinale.

L'avvocato Preston chiamato dalla vedova dovrà, prima, accertare le cause della morte, poi citare in giudizio il chirurgo sotto l'accusa d'aver causato la morte di un uomo per non essersi attenuto alla normale prassi operatoria.

Questa volta il compito dell'avvocato Preston non è dei più facili; sebbene alcuni medici,

DELLA FIERA DEI SOGNI

della canzone italiana di Zurigo: è proprio grazie alla trasmissione di questa tradizionale rassegna di melodie italiane che abbiamo potuto ammirarla sul video anche lo scorso 20 novembre in agguato alle ormai abituali esibizioni del giovedì. A Giulia è stata offerta una allettante scrittura da parte di una casa cinematografica inglese: il ruolo di protagonista in un film musicale che sarà girato nei prossimi mesi, parte in Inghilterra, parte in Italia. L'esperienza che Giulia Shell sta facendo quale componente del «cast» della Fiera dei sogni non potrà che giovarle e le sue prime disinvoltte apparizioni, nella molteplice veste che viene richiesta a chi partecipa al programma di Mike Bongiorno stanno dimostrando che i «talent-scouts» cinematografici di oltre Manica non hanno sbagliato la loro scelta.



Giulia Shell, una delle graziose componenti il nuovo quartetto femminile della «Fiera dei sogni»

PIER GIORGIO FRASSATI

nazionale: ore 22,45

Aveva soltanto ventiquattro anni, Pier Giorgio Frassati, quando la morte lo colse, il 4 luglio 1925: eppure, in quel breve spazio crudelmente concluso da una malattia rapidissima ed inesorabile, era riuscito a lasciare una testimonianza di sé e dei propri ideali di vita tale da perpetuare negli anni la sua memoria ed il suo messaggio. Nato in una famiglia di rigide tradizioni borghesi, educato con spartana severità, fu un giovane aperto, cordiale, pronto al colloquio con il prossimo; tenace assertore della necessità di un fervido apostolato cristiano nella società moderna, fu operoso e generoso confratello della Conferenza di San Vincenzo e di altri circoli ed organizzazioni assistenziali. Nel Terz'Ordine Domenicano, al quale appartenne, elesse il nome di fra Gerolamo, per la ammirazione che nutriva per il Savonarola. Si occupò di que-

stioni sociali con intelligenza e coraggio. La morte lo sorprese proprio sulle soglie di quella vita alla quale si era preparato con tanta appassionata serietà, pochi giorni prima che discutesse la tesi di laurea in ingegneria. In Piemonte, a Torino, e proprio nei luoghi che videro la sua giovinezza esemplare, è stata girata la rievocazione di Pier Giorgio Frassati che vedremo stasera alla TV: un racconto che ripercorre a passo a passo la sua vita, e nel quale s'intrecciano le testimonianze dirette di coloro che lo conobbero e lo amarono. Il testo è stato curato da Padre Ernesto Balducci. In memoria di Pier Giorgio Frassati, proprio in questi giorni è uscito, fra l'altro, un volume a lui dedicato, con una raccolta di poesie della sorella, Luciana Frassati, ed una serie di belle riproduzioni di quadri dipinti dalla madre, Adelaide Frassati-Ametis, presentate dal critico Marziano Bernardi.

D'EMERGENZA

compreso il suo assistente, di fronte alla cartella clinica di Dowson ammettano esplicitamente un errore nell'operato del dottor Morgan, nessuno si sente in grado di testimoniare a suo sfavore durante un dibattimento procedurale. Inoltre Preston si trova dinanzi al dolore di una donna che ha perso il marito in circostanze tragiche, e di fronte alla personalità di un illustre chirurgo che mai ammetterebbe al giurati un suo errore, quell'errore che è costato la vita ad un uomo. Per l'avvocato Preston non c'è però che una sola via da seguire: indurre il chirurgo a presentarsi al dibattimento e ammettere la propria colpa. Ma potrà Preston salvare la reputazione di un famoso chirurgo pur facendolo condannare? Potrà questa condanna placare il dolore di una vedova? E' quanto vedremo stasera nel telefilm Operazione d'emergenza.



Robert Reed è tra gli interpreti del racconto sceneggiato di questa sera

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Tide - Cavallino rosso Sis - Maglieria Crylor - Buitoni)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli

con la collaborazione di Bartolo Ciccardini

Presenta Enza Sampò

Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno

Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Lyda C. Ripandelli



Lyda Ripandelli, la regista della «Fiera dei sogni»

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL CANZONIERE. Divagazioni musicali con la partecipazione di Sandro Tuminelli, Wilma De Angelis e Marina Prigioni. Presenta: Flavia Soleri. Regia di Fausto Sassi

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 PERSONAGGI ALLO SPECCHIO. WALTER MOLINO, IL PITTORE DELLA CRONACA. Realizzazione di Giuseppe Sacchi. A cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

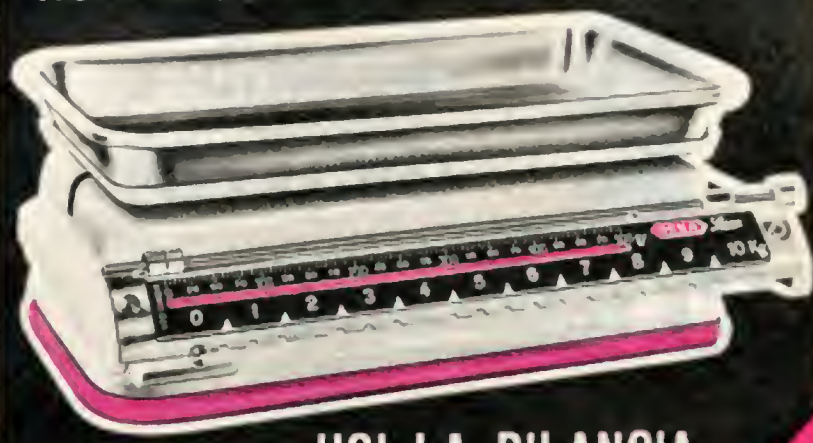
20,45 I BIGLIETTI PER LA PARTITA. Telefilm in versione italiana della serie «Papà ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

21,10 OBIETTIVO SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Blaser e Grytako Mascioni

22 JAZZ CLUB. Albert Mangelsdorff al Festival del jazz di Lugano. Ripresa differita dal Teatro Apollo. Regia di Marco Blaser

22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA

DEKA

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Sì... si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilancie!



Il piatto supplementare pesa anche L. 1.200

4 modelli a partire da L. 2.950

DEKA TILL - TORINO

In vendita nei migliori negozi

CORDONE TELEFONICO AMERICANO ESTENSIBILE!!

IN GOMMA SINTETICA NERA PER LA CASA E L'UFFICIO MODERNI ORA ANCHE IN ITALIA

SI INSTALLA

IN 2 MINUTI

RICHIEDETELO CONTRASSEGNO

DI L. 1000 + spese postali a:

SACE - Via Trieste - ASCOLI P.



ALLEVATE IN CASA IL CINCILLA

Ecco un sicuro investimento che fa guadagnare molto e rapidamente.

Acquistate con fiducia i vostri riproduttori dalla

INTERCONTINENTAL CHINCHILLA RANCH S.r.l.

la quale:

- 1) Offre riproduttori di alta selezione e forte prolificità, graduati con sistemi internazionalmente riconosciuti.
- 2) Vi fa realizzare un ottimo guadagno, stipulando regolare contratto di riacquisto cuccioli.
- 3) Vi fa partecipare, tramite la propria organizzazione, al mercato internazionale della pelliccia.
- 4) Garantisce un'efficace ed effettiva assistenza a mezzo di tecnici specializzati con visita periodica.
- 5) Consegna per ogni riproduttore il certificato originale di graduazione ed il pedigree.
- 6) Assicura in proprio e gratuitamente l'allevatore contro gli eventuali rischi di mortalità e sterilità, per lungo tempo.

Riempite subito e spedite questo tagliando al seguente indirizzo per ricevere il libro gratuito sul cincilla:

INTERCONTINENTAL CHINCHILLA RANCH S.r.l.

Viale Monte Grappa - FELTRE (Belluno)

Cognome _____
 Nome _____
 Professione _____
 Via _____
 Città _____ Prov. (_____)

RAI NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Glorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accadde una mattina ieri al Parlamento
8 - Segn. or. - Glorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
 Addison: Le avventure e gli amori di Moll Flanders * Jobim-Jobim: Felicidade * Wertmüller-Rota: Viva la pappa col pomodoro * Telcher-Ferrante: Country boy * Klenner-Hoffman: Heartaches * Goldsmith: The man from uncle
8.45 (Invernizzi)
 * Interradio
9.05 Gianni Papini: Dizionario per tutti
9.10 * Fogli d'album
 Couperin: Folies françaises (clav. Wanda Landowska) * Mendelssohn: Variations sérieuses in re minore op. 54 (pf. Alfred Cortot) * Albeniz: Granada (chit. Lulise Walker) * Paganini: La Campanella (Richard Odnoposoff, vl.; Antonio Beltrami, pf.)
9.40 La fiera delle vanità
 Silvana Bernasconi: Stile junior per l'inverno
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno Sessa-Graneill: Stu mare * Cherubini-Ricci-Bini: Quando tu mi guardi * De Mura-De Angelis: Non è overo
10 - Segn. or. - Glorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
 * Antologia operistica
 Catalani: Loreley: Danza delle Ondine * Puccini: Le Villi: Sinfonia * Wagner: Tannhäuser: Ouverture
10.30 L'Antenna
 Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi e con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli, Mario Vani e Luigi Colacicchi
 Regia di Ugo Amodeo
11 - (Gradina)
 Passeggiate nel tempo
11.15 Arla di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 Arcangelo Corelli
 Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1: Largo, Allegro - Largo - Allegro - Allegro - Complesso da camera «I Musici»: Felix Ayo e Walter Gallozzi, vl.; Enzo Altobelli, vc.
11.45 (Sagra)
 Musica per archi
 Coblan: Nostalgias * Cugat-Wise-Rosner: Nightingale * Tucel: Florida * Madruguera-Woods: Adios * Gardel: Arabal amargo
12 - Segn. or. - Glorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Glorn. radio - Prev. tempo

- 13.15** (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Lagostina)
 ITALIANE D'OGGI
 Album di canzoni dell'anno
13.55-14 Giorno per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 - Segn. or. - Glorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Taccuino musicale
 Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 Quadrante economico
16 - Progr. per i ragazzi
 «...e lo schermo si animò»
 Radioscena di Maria Teresa Tatò e Giorgio Buridan
 Regia di Massimo Scaglione
16.30 Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli
17 - Segn. or. - Glorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Le ridenti note
 Piccola storia della musica leggera, a cura di Nelli e Vinti
18 - La comunità umana
18.10 Galleria del melodramma, a cura di Lidia Palomba
 Gioacchino Rossini (II)
18.50 Radiotelefortuna 1966
18.55 Piccolo concerto
 Orchestra diretta da Lucio Marenza
19.10 Cronache del lavoro italiano
19.20 Gente del nostro tempo
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Glorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 TROPICANA
 Antologia musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sabelli
21 - Concerto del pianista Daniel Wayenberg
 Schumann: Sonata in sol minore op. 22; a) Prestissimo, b) Andantino, c) Scherzo, d) Finale * Brahms: 1) Ballata in sol minore op. 118 n. 3; 2) Capriccio in fa diesis minore op. 76 n. 1; 3) Intermezzo in mi maggiore op. 116 n. 4; 4) Due Rapsodie op. 79; a) in si minore, b) in sol minore (Registraz. effett. 11 13 febr. 1965 dalla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi di Milano durante il concerto eseguito per la Gioventù Musicale d'Italia)
21.50 TRIBUNA POLITICA
 L'incontro del quattro: dibattito tra i rappresentanti della D.C., del P.C.I., del P.S.I. e del M.S.I.
23 - Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Glorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 - (Piazza Catari)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Chlorodont)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 - SALUTI DA...
 Guida poco pratica di Naro Barbafo
 Regia di Carlo Di Stefano
 - IL GIORNALE DI TUTTI I TEMPI
 Cronache dell'altro ieri di Simonetta Gomez
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Radiotelefortuna 1966
10.40 (Talmone)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 - Il mondo di lei
11.05 (Miscela Leone)
 Buonomore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milkana)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
12 - (Doppio Brodo Star)
 * Itinerario romantico
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Distillerie Molinari)
 Specchio a tre luci
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Glorn. radio - Media valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Spic e Span)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 - La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Glorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Phonocolor)
 Novità discografiche
15 - (Sacà Prodotti Alimentari)
 Momento musicale
15.15 Ruote e motori
 Attualità, informazioni, no-

- izie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Concerto in minilatura I bis del concertista
 A. Scarlatti: Toccata in sol minore (clav. Egida Giordani Sartori) * Mozart: Allegro in sol minore K. 312 (pf. Walter Glesekling) * Wieniawski: Souvenir de Moscou (Zino Francescatti, vl.; Arthur Balsam, pf.) * Cassadó: Sardana (chit. Andrés Segovia) * Caplet: Divertimento (arp. Nleanor Zabaleta)
16 - (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 - Cantano in italiano
 - Sempre insieme
 - In cerca di novità
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Panorama
 Settimanale di varietà
17.15 Cantiamo Insieme
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosalotto
LE SORELLE MATERASSI
 Romanzo di Aldo Palazzeschi
 Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Quarta puntata: Remo ha un avvenire
 Aldo Palazzeschi
 Antonio Battistella
 Teresa Laura Carli
 Carolina Maria Fabbri
 Niobe Rina Franchetti
 Remo Walter Maestosi
 Prima signora Anna Bolens
 Seconda signora Olga Fagnano
 La contessa Irene Aloisi
 Un amico di Remo Alberto Marché
 Prima donna Misa Mordeglia Mari
 Seconda donna Elena Magoja
 Terza donna Ivana Erbetta
 Tallino Vigilio Gottardi
 Rico Renzo Lori
 Regia di Carlo Di Stefano
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Marcello Capurso - Che cos'è lo Stato. L'apparato statale. Organi e forme di governo
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 - CIAK
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
20.30 Canzoni alla sbarra
21 - Divagazioni sul teatro lirico
 a cura di Mario Rinaldi
21.30 Segn. or. - Glorn. radio
21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
 Musica nella sera
22.15 L'angolo del jazz
 Jazz di oggi
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

- 10** - Concerti grossi
 Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1: Largo, Allegro - Largo - Fuga - Allegro (Daniel Gulliet, Edwin Bachmann, vl.; Franck Miller, vc. - Orch. d'archi del Tricentenario Corelli dir. da Dean Eckertsen)
 * Francesco Gemignani: Concerto grosso in si bemolle

- maggiore op. 7 n. 6, a 5, 6, 7, 8 parti reali, con fagotto (Revis. di Franz Giegling): Allegro moderato - Adagio. Andante - Andante, Adagio - Presto, affettuoso - Adagio, Allegro moderato, Andante, Adagio, Allegro assai - Adagio - Presto (Complesso «I Musici» - fg. Nunzio Pellegrino)
10.35 Sonate moderne
 Karol Szymanowski: Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andantino tranquillo e dolce - Allegro molto (Moshe Avdor, vl.; Mario Caporaini, pf.)
10.55 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart
 Così fan tutte: a) Ouverture (Orch. Sinf. Columbia dir. da Bruno Walter); b) «Ah! guarda, sorella» (Lisa Della Casa e Christa Ludwig, sopr.); c) «Di servermi ogni giorno» (Lisa Della Casa e Christa Ludwig, sopr.); d) «Fra gli amplessi» (Lisa Della Casa, sopr.; Anton Dermota, ten.); e) «L'opera di Stato di Vienna dir. da André Rieu»; Don Giovanni: a) Ouverture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Fritz Lehmann); b) «Là ci darem la mano» (Irmgard Seefried, sopr.; Dietrich Fischer Dieskau, bar. - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricssay); c) «Questo è il fin» (Finale dell'opera) (Suzanne Danco, Lisa Della Casa e Hilde Gueden, sopr.); d) «Crudel, perché finora» (Irmgard Seefried, sopr.; George London, bar. - Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Herbert von Karajan); e) «Riconosci in questo amplesso» (Irmgard Seefried, sopr.; Elisabeth Höngen, contr.; Erich Kunz, ten.); f) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); g) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); h) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); i) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); j) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); k) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); l) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); m) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); n) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); o) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); p) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); q) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); r) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); s) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); t) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); u) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); v) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); w) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); x) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); y) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.); z) «Gente gentile all'armi» (Finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seefried e Sena Jurinac, sopr.);
12.05 Complessi d'archi con pianoforte
 César Franck: Quintetto in fa minore: Molto moderato, quasi lento, Allegro - Lento, con molto sentimento - Allegro non troppo, ma con fuoco (pf. Mario Delili Ponti e Quartetto di Zagabria: Zlatko Balija e Pepi Klima, vl.; Dusan Stranic, vla.; Fred Klefer, vc.) * Bohuslav Martinu: Trio in re minore: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pf.; Renato Zanettovich, vl.; Libero Lana, vc.)
13 - Un'ora con Johannes Brahms
 Rapsodia op. 53, da «Harzreise im Winter» di Wolfgang Goethe, per contralto, coro maschile e orchestra (sol. Marga Höfgen - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Sergio Celibidache - M° del Coro Ruggero Maghini); Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato (Orch. del Filarmonici di Berlino dir. da Herbert von Karajan)
14 - Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica Columbia
 Franz Schubert: Rosamunda, suite dalle Musiche di scena op. 26: Ouverture (Die Zauberberharfe); Balletto n. 2 in sol maggiore; Intermezzo n. 3 in si bemolle maggiore * Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto, Allegro con

brio . Larghetto . Scherzo (Allegro) . Allegro molto . Richard Wagner: Idillio di Sifrido (Direttore Bruno Walter) . Igor Stravinsky: Sinfonia in tre movimenti: Ouverture (Allegro) . Andante . Con moto; Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana, in due parti: L'Adorazione della terra - Il Sacrificio (Dirige l'Autore)

16.10 Fantasia
Wilhelm Friedmann Bach: Fantasia « Preludio » in do minore - Fantasia « Capriccio » in re minore - Fantasia in mi minore (pf. Hélène Salomé) . Max Bruch: Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra: Introduzione (Grave) - Adagio cantabile - Allegro - Andantino sostenuto - Finale (Allegro guerriero) (solista David Olstrakh; Ellis Oslan, arpa - Orch. Sinf. di Londra dir. da Jascha Horenstein)

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17.15 L'informatore etnomusicologico

17.35 Il romanzo contemporaneo: in Austria (V)
Conversazione di Joseph Strelka

17.45 Jean Rivier
Sinfonia n. 2 in do: Allegro molto - Adagio - Molto vivo e ritmico (Orch. « A. Scarlati » di Napoli della RAI dir. da Ugo Rapalo)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura jugoslava
a cura di Osvaldo Ramous

18.45 Ildebrando Pizzetti
Tre Liriche per voce e pianoforte: Bebro e il suo cavallo - Vorrei voler - In questa notte carica di stelle (Lidia Marimpretri, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.)

19 — L'inquinamento del suolo
di Eugenio De Fraja Frangipane
Prima trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685-1750): Concerto in do maggiore per 3 cembali e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro (Solisti: Gustav Leonhardt, Anneke Wittenbosch e Alan Curtis - Orch. « Das Leonhardt Concert » dir. da Gustav Leonhardt) . Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sinfonia in re maggiore n. 93: Adagio, allegro - Largo cantabile - Tempo di minueto - Presto non troppo (Orch. Sinf. della NBC dir. da Guido Cantelli) . Johannes Brahms (1833-1897): Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a): Corale di S. Antonio - Variazioni - Finale (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Herbert von Karajan)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Francis Poulenc
Aubade, concerto per pianoforte e diciotto strumenti: Toccata - Recitativo - Rondò - Presto - Recitativo - Andante - Allegro feroce - Conclusione (Solista Agostino Orizio - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Bruno Maderna)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Panorama dei Festivals Musicali
Anonimo: Madrigaux picaresques . Juan Navarro: Enojado esta el abril . Mestro Capitan: Es tan violento el estrago . Manuel Peiro: En el florido mayo . Anonimo: Il ne faut pas lui dire qu'elle est jolie . Manuel De Falla: Chants andalous . Adolfo Salazar: Sur des textes de Cervantes . Rodolfo Halffter: Trois epitaphes . Arturo Duo Vital: Chanson de fête villageoise (Corale di Pampelona dir. da Luis Morondo) - (Registraz. effett. il 31 maggio

1965 dall'O.R.T.F. In occasione del « Festival della Sainte Chapelle »)

21.50 Nel XX anniversario della fondazione dell'ONU Le Nazioni Unite e il nuovo assetto della comunità internazionale

Dibattito con la partecipazione di: Roberto Ago, Gaetano Arancio Ruiz e Egidio Ortona

22.30 Arnold Schoenberg
Begleitmusik zu einer Lichtspielszene op. 34 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Hans Rosbaud)

22.45 I « Sei pittori di Torino »
a cura di Marziano Bernardi

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali: Charles Aznavour - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche romantiche
H. BERLIOZ: Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 con viola solista - sol. Y. Menuhin, Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. Davis

8,45 (17,45) Compositori italiani
S. ZANON: Novella - pf. G. Gorini - Ricerche sulla dominante per due violini, viola, violoncello e pianoforte - vli L. Ferro e G. Guglielmo, vli. A. Savelli, vc. G. Crepax, pf. G. Gorini; D. ALDENIGHI: Maria a Nazareth, per soli, coro, orchestra e voce recitante, sopr. R. Gary Falaki, msopr. R. Corsi, rec. V. Degli Abbatì, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini

9,35 (18,35) Musiche di balletto
J. PH. RAMEAU: Symphonie des Indes Galantes - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. R. Alix; C. DEBUSSY: Khamma, leggenda danzata - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. R. Leibowitz

10,25-15 (19,25-24) IL CREPUSCOLO DEGLI DEI, un prologo e tre atti (terza giornata della Tetralogia « L'Anello del Nibelungo ») - Poema e musica di R. Wagner Personaggi e interpreti:

Brunilde K. Flagstad
Sigfrido S. Svanholm
Günther W. Johnson
Hagen E. Nordjō
Alberico P. Grönneberg
3° Norna I. Björner
Waltraute E. Gustavson
Le tre Norne:
1° Norna E. Gustavson

CALABRIA
12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 « Sottovoce », musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Passarella isolana (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni di successo - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - Indici Giradischi (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13,15 Dai Festival della regione - Orchestre dirette da Franco Russo e Alberto Casamassima - Cantano: Stefano Lopizzo, Hilde Mauri, Enzo Italia, Edda Pinzani e Nereo Apollonio - 13,40 Fra storia e leggenda: « Gorizia: La peste del 1682 e il suo fedele cronista » - di Guido Manzini - 13,50 Concerto sinfonico diretto da Fritz Mahler - Ottavio Ziino: « Sinfonia all'italiana »; Gustav Mahler: « Adagietto per arpa e archi » dalla V sinfonia; Ottorino Respighi: « Pini di Roma », poema sinfonico - Orchestra del Teatro Verdi (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe

Verdi » di Trieste l'11 maggio 1965) - 14,30 Circoli, Rassegna di attualità culturali, a cura di Cesare Milanese - 14,40-14,55 Orchestra diretta da Carlo Pacchiori (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione Ind Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 17 Concerto del Giovedì: « La Santissima Eucarestia » programma religioso musicale a cura di Domenico Celada, 18,45 Porocila s katolskega sveta, 19,15 Timely Words from the Popes, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Oggi al Concilio » di Benvenuto Matteucci - « A colloquio col Sacerdote » di P. Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera, 20,15 Travaux conciliaires, 20,45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Actualidad, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

18,50 « L'avventura », a cura di Claude Frère e Fernando Schulmann. IX puntata: « L'avventura artistica: La scrittura », con André Dhôtel, Ode Matignon e Claude Metra. 19,30 Notiziario, 19,40 « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal, 20 Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier, 20,30 Concerto dell'Orchestra nazionale dell'O.R.T.F. diretto da Maurice Le Roux. Solisti: soprano Agnès Giebel; mezzosoprano Ruth Hesse; tenore Jan Pearce; basso Derrick Olsen. Maestro del coro: René Alix. Beethoven: Messa solenne in re maggiore per soli, coro e orchestra, 22,10 « Colloqui con un fantasma », ricordi dello scrittore spagnolo

José Bergamin. X puntata: « Il fantasma attraversa i muri, ovvero il primo esilio », 22,30 « Letteratura del Giudaismo secolare », a cura di Manes Sperber, 23 C. Delvincourt: « Croquembouches », interpretato dalla pianista Henriette Faure; Jean Binet: Dieci canzoni, interpretate da Hugues Cuénod e della pianista Janine Reiss, 23,25 « Malicieux », di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon, 23,45 Dischi.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Musica da camera, Reicha: Fuga n. 10 in la minore; Janacek: Sonata in sol per violoncello e pianoforte, 17,30 Musica leggera, 19 Notiziario, 19,25 Loewe: « My fair Lady »; Porter: « Silk stockings » e Melodie da « Can-Can », 20 « Il sogno rimandato a più tardi », analisi della lotta razzistica negli Stati Uniti, radio-sintesi di Luc Jochimsen, 21,10 George Gershwin: Rapsodia in blue, 21,30 Notiziario, 22 Antonio Vivaldi: Concerto in la minore dall'op. 4, n. 4 « La Stravaganza » per violino, orchestra d'archi e clavicembalo; Concerto per viola d'amore, liuto e orchestra d'archi; Concerto in la minore per 2 violini, orchestra d'archi e clavicembalo, 23 Musica leggera per specialisti, a cura di Peter Höhne, 0,20 Musica leggera e da ballo, 1,05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Il giornale delle 16, 16,10 Fantasia per organo Hammond con Gilbert Le Roy e i suoi ritmi, 16,25 Orchestra Cedric Dumont, 17 « Notizie dal mondo nuovo », quindicinale d'informazione scientifica, 17,30 Walter Lang: Seconda sonata op. 70; Ferruccio Busoni: Dai 24 Preludi: a) n. 10 in do diesis minore; b) n. 21 in si bemolle maggiore (pianista Oscar Schmid); Paul Hindemith: « Traver Musik » trascrizione per violoncello e pianoforte, eseguite da Rocco Filippini e Dafne Salati, 18 Canta il coro dell'A.N.A., 18,15 La « Costa del barbiere » presenta: « Formato famiglia », 18,45 Appuntamento con la cultura, 19 Pagine pianistiche leggere, 19,15 Notiziario, 19,45 Le canzoni della nonna, 20 « La scorta de lingua del verze », di Gabriele Fantuzzi, 20,45 Concerto diretto da Mario Gusella, Cimarosa: « Il matrimonio segreto », ouverture; Galuppi: Concerto in sol minore per orchestra d'archi; Ghedini: Pezzo concertante per due violini e viola obbligati con orchestra; G. A. Brescianello: Concerto a tre in si bemolle maggiore per due violini e bassi; Cimarosa (elab. A. Benjamin); Concerto per oboe e orchestra d'archi; Verdi: Ballabili da « Macbeth » per orchestra, 22 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto, 23-23,15 Musiche di fine giornata.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione	dal 28 novembre al 4 dicembre dal 5 all'11 dicembre dal 12 al 18 dicembre dal 19 al 25 dicembre	Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste
---	--	---

2° Norna
3° Norna
Le tre Figlie del Reno:
Woglinde
Wellgunde
Flosshilde
Orch. Filarmonica di Oslo, Orch. della Radio Norvegese di Stato e Coro dell'Opera, dir. O. Fjeldstad

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— Musiche da films
— Complesso Town in the Country Square Dance
— Orchestra diretta da Quincy Jones

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica
7,45 (13,45-19,45) Motivi in voga
Paoli: Senza fine; Migliacci-Mecella: Patatina; Rigual: Quando callenta el sol; Panzeri-Dorelli: Buongiorno amore; Pallei-Pinchi-Mallon: Amor, mon amour, my love; Gentile-De Simone-Capotosti: Il primo mattino del mondo; Nisa-Pallavicini-Massara: Permettete signorina; Pallavicini-Verde-Rossi: A chi darai i tuoi baci; Pugliese-Rendine: Tu venisti dal mare; Scarnicci-Tarabusi-Luttazzi: Quando una ragazza a New Orleans
8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'operetta
Lehar: La Vedova allegra: Ouverture; Sullivan: Patience: « Am I alone unobserved? »; Lopez: Visa pour l'amour: « Visa pour l'amour »; Sullivan: The pirates of Penzance: « With Kat like tread »; Lehar: Il Paese del sorriso: « Tu che mi hai preso il cuore... »; Lombardo: Madama di Tebe; Tango del maniquin

9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali
9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte
10,15 (16,15-22,15) Antologia dei successi italiani
Calvi: Montecarlo; Bongusto: Frida; Faie-Amurri-Canfora: Due note; Polito: Cernici; Testoni-Vallini: Nebbia; Pugliese-Colosimo: Primavera; Bindi: Arrivederci; Cherubini-Bixio: Mamma

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo
11,03 (17,03-23,03) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri
11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi
11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi
12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù
Rossi-Robifer: Ogni volta; Ogni bene: Non temere; Principe-Dallara: Cosa vuoi; Specchia-Dei Prete-Adler: Son già tre ore che ti aspetto; Migliacci-Zambrini: In ginocchio da te; Mogol-Pattacini: Tu ridi di me; Leva-Reverberi: Se mi vuoi lasciare; Paoli: Anche se; Dallara-Leoni: Tu che sai di primavera
12,39 (18,39-0,39) Concertino



Statemi lontani ho il raffreddore!

Niente paura.

In questi casi, far sciogliere di tanto in tanto lentamente in bocca una pastiglia di Formitrol.

La formaldeide che si sviluppa dal Formitrol a contatto della saliva neutralizza la carica dei virus, e protegge contro mal di gola, raffreddore.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano



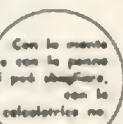
NOVITÀ SENSAZIONALE!

La CALCOLATRICE da taschino
più piccola del mondo!

Il boom della Fiera di Milano
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimpa.

Indirizzare a
SASCOL EUROPEAN RC - Via
della Bufalotta, 15 - ROMA



La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

TV

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 Italiano

Prof.a Fausta Monelli

10,10-10,35 Matematica

Prof.a Lilliana Ragusa Gilli

11,11-11,25 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

12,15-12,40 Applicaz. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

13,05-13,30 Matematica

Prof.a Lilliana Ragusa Gilli

13,50-14,15 Applicaz. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,40 Storia

Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:

8,30-9,20 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Matematica

Prof.a Lilliana Artusi Chini

10,35-11 Inglese

Prof.a Enrichetta Perotti

11,25-11,50 Francese

Prof. Enrico Arcaini

12,40-13,05 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

13,30-13,50 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli Insegnanti

La valutazione scolastica

Prof. Domenico Di Maggio, Prof. Giovanni Esposito, Prof. Elia Ziglioli

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Sidel - Pavesini - Giocattoli Baravelli - Perugia)

La TV dei ragazzi

a) GIUFA' E LE CAVALLETTE

Atto unico di Giuseppe Luongo

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Luisa Schiano

Regia di Lelio Galletti

b) LA CASA DI ARGILLA

Documentario della Danemarks Radio

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Cointreau Italiana - Crakers soda Pavesi)

19,15 Festival of Performing Arts

CONCERTO DEL VIOLINISTA ISAAC STERN

con la collaborazione pianistica di Alexander Zakin
Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio in mi maggiore e Rondò in do maggiore per violino e orchestra; Fritz Kreisler: Bel rosmarino per violino e pianoforte

Regia di Roger Englander

Produzione David Susskind e James Fleming

19,30 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Vicks Vaporub - Caffettiera Moka Express - Williams Electric Shave - Fleurop-Interflora - Burro Milione - Kaloderma)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Campari - Linetti Profumi - Orologi Veglia Swiss - Tide - Innocenti - Olio Bertolli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSSELLO

(1) Rhodiatoce - (2) Rim - (3) Lavatrice Rex - (4) Alemagna - (5) Cinzano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Studio Prisma - 3) Recta Film - 4) Unionfilm - 5) General Film

21 —

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

36° - DUE COPPIE

Originale televisivo di Nicola Manzari

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Maria Isa Crescenzi

Andrea Lino Troisi

Giorgina

Anna Maria Gherardi

Piero Silvano Tranquilli

Scene di Enrico Tovaglieri

Regia di Italo Alfaro

22,25 (*) EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Roma

INCONTRO DI PUGILATO GALLI-MC GOWAN

per il titolo europeo dei pesi gallo

Telecronista Paolo Rosi (con esclusione di Roma e zone limitrofe)

* per Roma e zone limitrofe:

22,25 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte

VIVERE INSIEME

nazionale: ore 21

Nicola Manzari nell'originale televisivo *Due coppie* ci presenta due differenti modi d'intendere la vita coniugale. La prima coppia è moderna — Andrea e Maria lavorano tutti e due e vivono in modo indipendente; — l'altra coppia è composta da Piero e Giorgia, amici di infanzia di Maria. Questi vivono una loro storia d'amore lontana dal mondo. Le due coppie finiscono col non vedersi. Ma in una sera di pioggia, mentre Andrea e Maria cenano, arriva Giorgia sola, bagnata e sconvolta; Piero è partito per un'ispezione e staziona via parecchio tempo. Per la prima volta, da quando si è sposata Giorgia è sola e disperata. Andrea e Maria, abituati a restare lontani per lunghi periodi, rimangono stupefatti. Giorgia se ne va senza aver ricevuto nessun conforto. Tornata a casa telegrafa al marito comunicandogli di essere ammalata. Piero si precipita a Roma, dove, scoperta la pretesa di Giorgia, ha un duro colloquio con la moglie, che è una specie di requisitoria contro il modo in cui hanno finora vissuto. Quindi decide di ripartire. Ma Giorgia non sente ragioni. Se Piero non resta con lei, al suo ritorno non la troverà più. Piero è irremovibile e parte. L'originale di Manzari termina con Giorgia in lacrime che si appresta, senza molta convinzione, a preparare le valigie.

LA CAMPAGNA

secondo: ore 21,15

Quarta puntata de *La campagna d'Italia*: infuria la terza battaglia di Cassino, ma l'urto degli alleati non potrà ancora avere ragione della ostinata difesa tedesca. Intanto, su Monte Marrone si preparano anche i reparti del Corpo Italiano di Liberazione, alpini e bersaglieri. Parallelamente, si sviluppa l'azione politica: a Klessheim, Mussolini incontra Hitler prima di recarsi a passare in rassegna il battaglione San Marco; a Salerno, Badoglio va da Vittorio Emanuele a presentare il suo secondo governo, di cui fanno parte Croce e Sforza, Togliatti e Rodinò, cioè i

UN CONCERTO



Il celebre violinista russo-americano Isaac Stern

QUE COPPIE» DI MANZARI



Isa Crescenzi (Maria), Anna Maria Gherardi (Giorgina) e Lino Trosi (Andrea) nell'originale televisivo di Manzari

ITALIA: LA LINEA GOTICA

rappresentanti di tutti i movimenti antifascisti. L'azione militare è concentrata su Cassino, dove si combatterà la quarta, decisiva battaglia: le forze alleate finiranno per sfondare il fronte tedesco e sull'abbazia conquistata sventolerà la bandiera polacca. Nella capitale, i tedeschi smobilitano rapidamente per non farsi chiudere dalla morsa: gli anglo-americani, infatti, avanzano dalle strade della Ciociaria e da quelle del litorale, provenienti dalla testa di ponte di Anzio. Il 4 giugno del 1944, Roma sarà liberata: ne daranno il primo segno il suono delle cornamuse scozzesi, cui fa da contrappunto il so-

lenne rintoccare del campanone di San Pietro che sembra chiamare a raccolta i romani: e il popolo accorrerà, infatti, sulla piazza per ricevere la benedizione del Papa. Le azioni di guerra ora dilagano: si combatte sul lago Trasimeno; il Corpo Italiano di Liberazione si distende verso l'Adriatico, passando a Chieti, a Teramo, ad Ascoli, a Macerata per attestarsi a Filottrano dove sarà protagonista di un fatto d'armi: i polacchi, intanto, hanno conquistato Ancona. Nell'Italia Centrale, la prima meta degli alleati è Firenze: sarà la sua conquista, favorita dalla azione dei partigiani, ad aprire la via verso la « Linea Gotica ».

DEL VIOLINISTA ISAAC STERN

nazionale: ore 19,15

Isaac Stern, dal quale ascolteremo stasera l'Adagio in mi maggiore, K. 261, il Rondò in do maggiore, K. 373 di Mozart e il Bel rosinarino di Kreisler, è a ragione considerato uno dei maggiori violinisti viventi. Nato a Krminiesz in Russia nel 1920, lasciò l'Europa con i genitori in quello stesso anno per emigrare negli Stati Uniti a San Francisco, dove, a soli dieci anni, esordì sotto la direzione di Pierre Monteux.

Dopo Fritz Kreisler non si era forse mai ripetuto il caso di un violinista così pronto ad impersonare la grazia musicale, così raffinato nel suono, così profondo nell'interpretare sia le opere classiche che quelle romantiche. La sua eleganza esecutiva non soddisferebbe certamente chi ama gli effetti plateali o le arcate a tutta forza e le sonorità — diciamo pure — da baraccone. L'arte di Stern, il suo stile, le sue risorse espressive sono inconfondibili. La sua è una tecnica simile a quella che Ferruccio Busoni pretendeva dai propri allievi pianisti: una tecnica cioè che non sta soltanto nelle dita e nelle articolazioni, nella forza e nella resistenza, bensì nel cervello, tale che si compone « di geometria, di valutazione delle distanze, di ordine sapiente ».

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Durban's - Stock 84 - Kop - Milkana)

21,15 LA LUNGA CAMPAGNA D'ITALIA

Una trasmissione di Alberto Caldana
Testo di Manlio Cancogni
Quarta puntata
Estate di vittorie

22,15 STUDIO UNO

Spettacolo musicale
realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
con le gemelle Kessler, Lelio Luttazzi, Milly, Mina, Paolo Panelli
Testi di Castellano e Pipolo
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui
(Replica dal Programma Nazionale)



La cantante Mina che vedremo ed ascolteremo stasera in Studio Uno

programmi svizzeri

- 14 Telescuola presenta: LA SCOPERTA DEL RADIO
- 15 Telescuola presenta: LA SCOPERTA DEL RADIO (ripetizione)
- 16 Telescuola presenta: LA SCOPERTA DEL RADIO (ripetizione)
- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 CLUB 15. Quindicinale dedicato ai ragazzi. Presenta: Wilma Bonagnoli. Realizzazione di Mimma Pagnamenta
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 SPORT 65. Rotocalco televisivo a cura di Rinaldo Giambonini
- 21,45 PISTA. Spettacolo internazionale di varietà con la partecipazione di Les Atall's, Les 4 Vincents Cardinals, The Perards, Les Dougal's, Les Castors, Johnny Blunze, Orchestra diretta di Tony Vess. Regia di Jos Van Der Val
- 22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

WESTINGHOUSE

IL TELEVISORE CHE
NON HA FRONTIERE



SERIE
**DIPLOMATIC
PASSPORT**

UHF A TRANSISTORS
CABLATO INTERAMENTE
A MANO
SINCRONISMI BLOCCATI DA
CIRCUITI DI STABILIZZAZIONE

ALTOPARLANTE ELLITTICO
FRONTALE IN FERRODURE
TENSIONI STABILIZZATE
CHASSIS FREDDO ORIZZONTALE
CRISTALLO PROTETTIVO POLARIZZATO



Westman INDUSTRIA
COSTRUZIONI
ELETTRONICHE
LICENZIATARIA WESTINGHOUSE
MILANO - VIA LOVANO, 5 - TEL. 63.52.40 - 63.52.18

STOCK

presenta questa sera nella rubrica
„INTERMEZZO”
„LA SAI L'ULTIMA?”

con
LINA VOLONGHI e RAIMONDO VIANELLO



chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

N NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Ieri al Parlamento
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 8.30** (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)
* Interradio
- 9.05** Le notizie della settimana
- 9.10** Pagine di musica
Milhaud: Saudades do Brazil, Suite di danze per Orchestra: a) Ouverture, b) Sorocaba, c) Botafogo, d) Leme, e) Copacabana, f) Ipanema, g) Gavea, h) Corcovado, l) Tijuca, l) Sumaré, m) Palneras, n) Larenjelras (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Leopoldo Casella)
- 9.35** Radiotelefortuna 1966
- 9.40** Edgarda Ferri: Donne e sport. Calcio e valige
- 9.45** (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** (Calze Supp-hose)
* Antologia operistica
Rossini: Mosé; «Parlar, spiegar non posso» * Verdi: Rigoletto: «Bella figlia dell'amore» * Ponchielli: La Gioconda: «Sì, morir ella dee» * Puccini: Manon Lescaut: «Sola, perduta, abbandonata»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Profili di scienziati: Luigi Galvani, a cura di Benito Ilforte
Regia di Ruggero Winter
Cantiamo insieme
- 11** — (Milkana)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** (Saleim Brill)
Itinerari italiani
- 11.30** (Orzoro)
* Melodie e romanze
Rossini: L'Inno (sopr. Gloria Davy) * Duparc: Serenata fiorentina (bar. Camille Maurane) * Tosti: L'ultima canzone (bar. Gino Bechi) * Leoncavallo: Mattinata (ten. Mario Del Monaco) * Arditi: Il bacio (sopr. Mado Robin)
- 11.45** (Cori Confezioni)
Musica per archi
Bini: Il nostro concerto * Rulli: Appassionatamente * D'Anzi: Non dimenticare le mie parole * Endrigo: Io che amo solo te
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arigoni)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Bonton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

- 13.25** (Punt e Mes Carpano)
* DUE VOCI E UN MICROFONO
- 13.55-14** Giorno per giorno
14.14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Progr. per i ragazzi
Addio al pianeta Terra
Romanzo di Luciana Martini
Prima puntata
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Discoteche private: incontri con collezionisti, a cura di Gastone Mannozi
Quarantacinquesima trasmissione
- 18** — Vaticano Secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli
- 18.10** UN OSSO DI MORTO di Iginio Ugo Tarchetti
Adattamento radiofonico di Franco Monicelli
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Il narratore Natale Peretti
La signora Fox
Virginia Benati
Il professore Giulio Oppi
Il maestro Franco Passatore
La voce d'oltretomba Alberto Marché
La seconda voce d'oltretomba Angelo Alessio
L'anima del bidello Mariani Alberto Ricca
La portinai Wilma Deusebio
Regia di Ernesto Cortese
- 18.50** * Orchestre dirette da Machito e Les Brown
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** La scoperta dell'Asia
a cura di Pietro Cimatti
Prima trasmissione
- 21** — Dall'Auditorium di Napoli
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO INAUGURALE diretto da MASSIMO PRADELLA
con la partecipazione del soprano Orietta Moscucci, del mezzosoprano Silvana Padoan, del tenore Agostino Lazzari e del basso Robert El Hage

Consegna delle borse di studio agli allievi del Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli
Haendel: Water Musik: a) Ouverture, b) Adagio, c) Allegro, d) Aria, e) Bourrée, f) Hornpipe, g) Loure, h) Aria, l) Menuet 1°, l) Menuet 2°, m) Allegro moderato, n) Hornpipe * Beethoven: Messa in do maggiore op. 86 per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Agnus Dei
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli

poli della RAI - Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» dir. da Gennaro D'Onofrio
Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
Il libri della settimana
a cura di Enzo Sciacca

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio
Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

- 7.30** * Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
- 8.40** (Palmolive)
a) Andante con moto
- 8.50** (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
- 9** — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)
d) Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
— ACQUA ALLE CORDE
Curiosità d'ogni tempo e paese, a cura di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini
- Allegri motivi
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Talmone)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
Franchini-Bergamini: La strada nel sogno * Mallozzi-Cofra-Belluccio: L'ultima sera d'amore * Da Vinci-Montagnini-Angeli: Non temere di essere giovane * Surace: Fermiamo il tempo * Del Comune-Sforzi: L'estate del mondo * Testa-Reverberi: Piangerai * Danpa-Fabor: Non piaccio ai genitori * Testoni-Lentini: La luce accesa
- 11** — Il mondo di lei
- 11.05** (Bertagni)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Omo)
Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)
* Il portacanzoni
- 12** — (Doppio Brodo Star)
* Colonna sonora
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10' (Falqui)
Tre strumenti, tre mondi
20' (Galbani)
Si fa per ridere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Spic e Span)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco
- 15** — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (Juke Box Edizioni Fonografiche)
Per la vostra discoteca
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** * Album per la gioventù
Wagner: Il crepuscolo degli Dei: Marcia funebre di Sigfrido (Orch. Filarm. di Londra dir. da Otto Klemperer) * Beethoven: Romanza n. 1 in sol minore per violino e orch. (sol. David Oistrakh - Orch. Royal Philharmonic di Londra dir. da Eugène Goossens) * Verdi: I Vespri siciliani: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)
- 16** — (Henkel Italiana)
Recentissime di casa nostra
Album di canzoni dell'anno
Eridora-Corsini-Mazzanti: La giostra dei sogni * Acampora-Manetta-Pugliese: Ammore, ammore mio * Nisa-Salerno: E' inutile parlare di vacanze * Danpa-Di Ceglie: Alla vecchia balera * Lipara-Di Mauro: Le foglie che insieme vedemmo cadere * Bonagura-Fabor: Ma che ce vo' * De Stefano-Amatruda: La finestra dei sogni
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16.38** Orchestre a contrasto
- 16.55** INCONTRI
Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Manetti e Roberts)
Radiosalotto
— Incontri a Napoli
Un programma musicale di Marcello Zanfagna
— Al di là della città
Usi e costumi della nostra provincia, a cura di Piero Galdi
Presenta Nunzio Filogamo
Regia di Pino Gilloli
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
Mario Attilio Levi - Profilo economico-sociale dell'antica Roma. L'impero romano come «mercato comune» mediterraneo

- 18.50** Radiotelefortuna 1966
- 18.55** I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario
Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — UN FIL DI LUNA
Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Maurizio Jurgens
- 21** — Il mondo dell'operetta
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera
- 22** — L'angolo del jazz
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
— La grande orchestra di Quincy Jones
— Max Roach e Abbey Lincoln
— Stan Getz
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** — Musiche polifoniche profane
Luca Marenzio: Villanelle alla napoletana: «Non è dolor del mondo» - «Fra questi sassi e luoghi» - «Io sono amore» - «Andar vidi un fanciullo» - «Io sono ferito» - «Fra ninfette e fra pastori» - «Qual'her del mio bel sol» (Piccolo Coro Polifonico della RAI dir. da Nino Antonellini)
- 10.25** Musiche romantiche
Carl Maria von Weber: Jubel, ouverture in mi maggiore op. 59 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Ferdinand Leitner) * Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 52 «Lobgesang» per soli, coro, orchestra e organo (Liliana Rossi Pirino, Orietta Moscucci, sopr.; Pietro Munteanu, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Serge Baudo - Me del Coro Giulio Bertola)
- 11.30** Compositori italiani
Luigi Corsetti: Fantasia op. 44 per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi) * Sonata per corno e pianoforte: Andante mosso - Adagio - Allegro moderato (Giacomo Zoppi, cr.; Mario Caporali, pf.); Sinfonia op. 35: Allegro molto - Andante sostenuto, quasi Adagio - Allegro inoderato (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Mario Rossi)
- 12.15** Musiche di balletto
Leonard Bernstein: Fancy Free, musiche di balletto (Orch. del «Ballet Theatre» dir. da Joseph Levine)
- 12.40** Un'ora con Antonio Vivaldi
Sonata in sol minore op. 2 n. 1 per violino e basso continuo: Preludio - Giga - Sarabanda - Corrente (Franda Akes, vl.; Franck Müller, clar.; Janet Dawson, vla da gamba); Concerto in do maggiore per flautino, archi e continuo: Allegro - Largo - Allegro molto (Bernard Krainis, recorder sopr.; Renato Bonacini, vl.; Robert Conant, clar. - Krainis Baroque Ensemble dir. da Bernard Krainis); «Nisi Dominus», Salmo per contralto, viola d'amore, archi e organo (Revis, di Massimo Bruni) (Anna Maria Rota, contr.; Ferruccio Poli, vla d'amore - Orch. da camera dell'Angelicum di Milano dir. da Carlo Felice Cillario); Concerto n. 11 in re maggiore da «Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione» op. VIII: Allegro - Largo - Allegro (vl. sol. Franco Gulli - I Virtuosi di Roma dir. da Renato Fasano)
- 13.45** DIE FRAU OHNE SCHATTE
(La Donna senz'ombra)
Opera in tre atti di Hugo von Hofmannsthal
Musica di Richard Strauss
L'Imperatore Jess Thomas
L'Imperatrice Ingrid Bjoner

La Nutrice Martha Mödl
Il Messaggero degli spiriti
Hans Hotter
Il Custode della soglia del
tempio Ingeborg Hallstein
Apparizione d'un giovane
Georg Paskuda
Voce del falcone
Gerda Sommerschuh
Voce dall'alto Hertha Töpfer
Barax, il tintore
Dietrich Fischer Dieskau
Sua moglie Inge Borkh
I Fratelli del tintore:
Il monocolo Karl Hoppe
Il moncherino Max Proebstl
Il gobbo Paul Kuen
Lotte Scädle
Voci del
Gertrud Friedmann
non Gerda Sommerschuh
nati Brigitte Fassbaender
Irmingard Barth
1ª Guardia Hans-Bruno Ernst
2ª Guardia Raimund Grumbach
3ª Guardia Carl Hoppe
1ª Serva Gertrud Friedmann
2ª Serva Jutta Goll
3ª Serva Brigitte Fassbaender
Direttore Joseph Keilberth
Orch. di Stato Bavarese e
Coro dell'Opera di Stato Ba-
varese
Maestro del Coro Wolfgang
Baumgart
17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese
17.15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35°
e il 155° meridiano
a cura di Massimo Ventri-
glia
17.35 Natura e paesaggio nel
Manzoni
Conversazione di Giovanni
Perna
17.45 Charles Ives
Sinfonia n. 3 (Orch. Sinf. di
Roma della RAI dir. da Dean
Dixon)
18.05 Corso di lingua inglese,
a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Studi politici
a cura di Mario D'Addio
18.45 Giovanni Battista Sam-
martini
Sonata in sol minore per due
violini e basso continuo: An-
dante sostenuto - Allegro gra-
zioso - Sarabanda - Allegro
ma non troppo (Alfredo Flo-
rentini e Massimo Coen, vl.;
Salvatore De Girolamo, vc.;
Paolo Bernardi, clav.)
18.55 Libri ricevuti
19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici Ita-
liani
19.30 * Concerto di ogni sera
Peter Iljich Ciaikovski (1840-
1893): Sinfonia n. 2 in do mi-
nore op. 17 (Piccola Russia):
Andante sostenuto, allegro
vivo - Andantino marziale,
quasi moderato - Scherzo -
Moderato assai, allegro vivo
(Orch. Filarmonica di Vien-
na dir. da Lorin Maazel) *
Sergej Rachmaninov (1873-
1947): Rapsodia su un tema
di Paganini op. 43, per pia-
noforte e orchestra (Solista
Philippe Entremont - Orch.
Sinf. di Filadelfia dir. da Eu-
gène Ormandy)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 Vítězslav Novák
Serenata per piccola orche-
stra: Preludio - Serenata -
Notturmo - Finale (Orch. «A.
Scarlati» di Napoli della RAI
dir. da Luciano Rosada)
21 — Il Giornale del Terzo
21.20 COSÌ VA IL MONDO
Commedia di William Con-
greve
Traduzione di Giorgio Mel-
chiori
Fainall Riccardo Cucciolla
Mirabel Tino Carraro
Witwoud Alfredo Bianchini
Petulant Giancarlo Dettori
Sir Wilfull Witwoud
Gastone Moschin
Waltwell Vittorio Congia
Lady Wishfort
Giulio Raspari Dandolo

Signora Millamant
Blanca Galvan
Signora Marwood
Giovannella Di Cosmo
Signora Fainall
Angela Cardile
Marina Bonfigli
Folble
e inoltre: Giuliana Calandra,
Attilio Cucari, Anna Gaspar-
ro, Sandro Mozzi, Evaldo Ro-
gato, Antonio Venturi
Regia di Mario Ferrero

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modula-
zione di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Na-
poli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8
Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore
15.30-16.30 Musica sinfonica -
ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 345 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31,53.
22,45 Concerto di apertura -
23,15 Chiaroscuri musicali - 24
Mappamondo: itinerario inter-
nazionale di musica leggera -
0,36 Le canzoni dei festivals -
1,06 Ritmi di danza - 1,36 Ca-
leidoscopio musicale - 2,06 Al-
l'italiana: canzoni straniere in-
terpretate da cantanti italiani -
2,36 Rassegna musicale - 3,06
Gli interpreti e i loro stru-
menti - 3,36 Successi di tutti i
tempi - 4,06 Piccola antologia
musicale - 4,36 Caffè concer-
to - 5,06 Piccoli complessi -
5,36 Motivi del nostro tempo -
6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta de-
gli ascoltatori abruzzesi e molise-
ni (Pescara 2 - Aquila 2 - Ter-
amo 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA
12,20-12,40 Musica richiesta (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 « Good morning from Naples »,
trasmissione in lingua inglese -
7-7,10 International and Sport
News - 7,10-8 Music by request;
Naples Daily Occurrences; Italian
Customs Traditions and Monu-
ments; Travel itineraries and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25
Glen Osier e la sua orchestra -
12,50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino sardo - 14,15 La set-
timana economica, a cura di Igna-
zio De Magistris - 14,20 I concerti
di Radio Cagliari (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I
della Regione).
19,30 Appuntamento con Gilbert Be-
caud - 19,45 Gazzettino sardo
(Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1
e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-
tania 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).
12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).
14 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).
19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 e stazioni MF I della
Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
- Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).
12,05-12,20 I programmi del pome-
riggio - Indl Giradisio (Trieste 1).
12,20 Asterisco musicale - 12,25
Terza pagina, cronache delle arti,
lettere e spettacolo a cura della
redazione del Giornale Radio -
12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Goriz-
zia 2 - Udine 2 e stazioni MF II
della Regione).
13,15 Cinquant'anni di concorsi tri-
estini della canzone - Orchestra di-
retta da Alberto Casamassima -
13,35 Album di canti regionali -
13,55 Hamburger Barockensemble
Adolf Scherbaum - Johann Seba-
stian Bach: « Fantasia cromatica e
fuga »; « Sonata in mi magg. per
violino e cembalo » (+ viola da
gamba) - Esecutori: Li Stadel-
mann, pianoforte; Ernst Mayer-
Schirring, violino; Irmingard See-
man, viola da gamba (Dalla regi-
strazione effettuata nella Sala Mag-

giore dell'Istituto Germanico di
Cultura « Goethe Institut » di Trie-
ste il 5 maggio 1965) - 14,25
Della destra Tagliamento, lettere
di Giuseppe di Ragogna - 14,35-
14,55 Complesso « The Jets » -
Pino Gervasio, sax-contralto; Pau-
lo Colli, pianoforte; Pierpaolo Cen-
tis, chitarra; Gerry Bernardis, chi-
tarra basso; Domenico Mussi, bat-
teria (Trieste 1 - Gorizia 1 e sta-
zioni MF I della Regione).
14,30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmisione giornalistica e musi-
cale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie
dall'Italia e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 14,45 Il
jazz in Italia a cura di Furio Dei
Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Te-
stimonianze - Cronache del pro-
gresso - 15,10-15,30 Musica ri-
chiesta (Venezia 3).
19,30 Oggi alla Regione indi Segna-
lismo - 19,45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-
smissioni estere. 19,15 The Sa-
cred Heart Programme. 19,33
Orizzonti Cristiani: Notiziario -
« Oggi al Concilio » di Benve-
nuto Matteucci - Conversazione
- Pensiero della sera. 20,15 Edi-
torial roman. 20,45 Kirche in
der Welt. 21 Santo Rosario.
21,15 Trasmissioni estere. 21,30
Apostolika beseda. 21,45 Ro-
ma columna y centro de la
Verdad. 22,30 Replica di Oriz-
zonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
16 Dai classici al modern, presen-
tati da Madeleine Garros. 16,25
« Persone alla richiesta del micro-
fono », a cura di Marguerite e
Jean Alley. 17,15 Divertimento, a
cura di Claude Nollier. 18,30 « La
fuga in Spagna », di Christian De-
bet. 18,45 Storia senza disegno,
di Jeanne Rollin-Weisz. 18,50
« L'avventura », a cura di Claude
Frère e Fernando Schulmann. X
puntata: « Conclusione ». 19,30
Notiziario. 19,40 « Inchieste e com-
menti », rassegna d'attualità politi-
ca ed economica diretta da Pierre
Sandhal. 20 « L'arte viva », rasse-
gna artistica a cura di Georges
Charensol, con la collaborazione di
Jean Dalevère. 20,30 « I pescatori
di perle », dramma lirico in quat-
tro atti di Georges Bizet, diretto

da Pierre-Michel Le Conte. 22,30
Il mondo delle malattie mentali.
23 La musica una e indivisibile,
presentata da Fred Goldbeck.
23,25 « Malicroix », di Henri Bos-
co, letto da Pierre Chambon.
23,40 Dischi.

GERMANIA AMBURGO

16,05 Musica corale contemporanea
eseguita dal coro del Norddeut-
scher Rundfunk. Gali: a) Tre cori
maschili su testi di Wilhelm Busch;
b) Tre cori femminili con pianofor-
te su testi di Rainer Maria Rilke;
Gensmer: « Lieder del mondo »;
Hindemith: « La prima neve »
su testo di Gottfried Keller. 17,30
Nuove canzoni di successo. 19 No-
tiziario. 19,25 W. A. Mozart:
a) Aria da concerto « Ch'io mi
scordi di te », K 505. b) Con-
certo in sol maggiore per vio-
lino e orchestra, K 216. Orche-
stra sinfonica del Norddeutscher
Rundfunk diretta da Hans Schmidt-
Isserstedt (solisti: Suzanne Dan-
co, soprano; Arthur Grumiaux,
violino). 20 Autoritratto musicale
di Lawrence Winters che canta
negro-spirituals e altra musica
leggera e seria. 21,30 Notiziario.
22 Il Club del jazz. 23 Concerto
notturno della Radiorchestra di
Amburgo e col radio-coro e i so-
listi: Maltiwilda Dobbs, soprano,
Kurt Bauer e Heidi Bung, duo pian-
istico, Miklos Hegedus, violino,
Boccherini: Ouverture in re mag-
giore, op. 43; Sarasate: Notturmo,
serenata per violino e orchestra,
op. 45; Schumann: « Das Schiff-
lein » (La navicella), romanza
per coro misto, flauto e corno da
caccia, op. 146, n. 5; Poulenc:
Concerto in re minore per 2 pia-
noforti e orchestra, op. 45; Bar-
tok: Sette danze rumene; Rach-
maninov: Vocalizzo per soprano
e orchestra; Krenz: Rapsodia per
sifono, tamtam, timpani, cele-
sta e orchestra d'archi. 0,20 Mu-
sica leggera. 1,05 Musica fino al
mattino.

SVIZZERA MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16,10 Tè
danzante. 16,30 Solisti della Sviz-
zera Italiana. 17 Ora serena. 18
« Can... zoni », allegramente,
senza rancore a cavallo della canzo-
netta con Jerko Tognola. 18,30
Musiche dalla colonna sonora ori-
ginale del film « Carousell ». 18,45
Appuntamento con la cultura. 19
Noti spunti ticinesi. 19,15 Noti-
ziario 19,45 Per soli strumenti. 20
« Oggi, comendo io! », un atto di
John Boyton Priestley, tradotto da
Maura Chinazzi. 20,30 Orchestra
Radiosa. 21 « L'Impresario », opera
comica in un atto K. V. 486 di
W. A. Mozart diretta da Edwin
Loehrer. 21,30 Corso serale. 21,45
Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario.
22,35 Galleria del jazz, a cura di
Flavio Ambrosetti. 23-23,15 Mu-
siche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE			
Programmi in transmis- sione sul IV e V ca- nale di Filodiffusione		dal 28 novembre al 4 dicembre dal 5 all'11 dicembre dal 12 al 18 dicembre dal 19 al 25 dicembre	Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musiche del Settecento
J. M. LECLAIR: Sonata in mi bemolle maggiore
op. 5 n. 4 per violino e basso continuo - vl. G.
Alès, vc. I. Nef; CHEVALIER DE SAINT-GEOR-
GES: Sinfonia in sol maggiore op. 11 n. 1 -
Orch. da Camera Jean-Marie Leclair, dir.
J. F. Paillard
8,30 (17,30) Antologia di Interpreti
Dir. Georg Szell; sopr. Lucille Udovich; pf.
Arthur Balsam; dir. Serge Baudo; ten. Fer-
ruccio Tagliavini; vl. e pf. Arthur Gru-
miaux; dir. Rudolf Baumgartner; sopr. Anny
Schlemm; pf. Nicolai Orloff; dir. Louis
Frémaux
11 (20) Un'ora con Nicolaj Rimski-Korsakov
La Grande Pasqua russa, ouverture su temi
liturgici, op. 36 - Orch. dei Concerti Lamou-
reux di Parigi, dir. I. Markevitch - Fanta-
sia da concerto in si minore op. 33, su temi
russi per violino e orchestra - sol. A. Stefa-
nato, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N.
Bonaventura - Il Gallo d'oro, suite sinfonica
dall'opera - Orch. della Suisse Romande, dir.
E. Ansermet
12 (21) Recital del Trio Italiano d'archi
F. SCHUBERT: Movimento per un Trio in si
bemolle maggiore per violino, viola e violon-
cello - Trio in si bemolle maggiore per
violino, viola e violoncello - Adagio e Ron-
dò concertante per violino, viola, violoncello
e pianoforte - vl. F. Guill, vla B. Giuranna,
vc. G. Caramia con il pianista G. Vianello
12,45 (21,45) Grand-Prix des Discophiles
W. A. MOZART: Concerto in si bemolle mag-
giore K. 207 per violino e orchestra; I. Stra-
vinski: Concerto in re maggiore per violino
e orchestra - sol. D. Oistrakh, del Con-

certi Lamoureux di Parigi, dir. B. Haitink
Disco Philips - Premio 1964
13,30 (22,30) Divertimenti
J.M. HAYDN: Divertimento in re maggiore per
flauto, oboe, fagotto e corno - fl. A. Danesin,
ob. G. Bongera, fg. G. Cremaschi, cr. G. Ro-
manini
13,50-15 (22,50-24) Compositori contem-
poranei
A. CASELLA: Missa solenne « Pro Pace » op.
71 per soli, coro e orchestra - sopr. D. Car-
ral, br. C. Strudthoff, Orch. Sinf. e Coro di
Roma della RAI, dir. N. Antonellini

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-
stereofonia
C. DEBUSSY: Trois Nocturnes, per orche-
stra e coro femminile - Orch. Sinf. e
Coro di Torino della RAI, dir. A. Cluy-
tens, M° del Coro R. Maghini; D. Scio-
STAKOVIC: Sinfonia n. 1 - Orch. Sinf. di
Torino della RAI, dir. A. La Rosa Pa-
rodi

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Chiaroscuri musicali
Hart-Rodgers: Fantasia di motivi; Testa-Do-
naggio: Giovane giovane; Spechtia-Leuzzi:
Penso alle cose perdute; Trovafiori: Jeanne;
Savino: Pattuglia galea; Gaspari-North: Rest-
less lover; Pace-Dorelli: Era settembre; Cu-
gat: Night must fall; Grofé: On the trail;
Vianello-Rossi: Sul cocuzzolo; Martelli-Ruc-
cione: Popolanella; Raphael-Thomson: March
to the blues

7,45 (13,45-19,45) Caffè concerto
8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festivals
8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza
9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale
9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni stra-
niere interpretate da cantanti italiani
Deani-Mottier: Les amants; Larici-Hans-
Majewski: Stern von Afrika; Abbate-Alli-
son: He'll have to stay; Biri-Pallavicini-
Cross-Cory: I left my heart in S. Francis-
co; Loric-Cabral: La foule; Aviles-Lopez:
Abc cha cha cha; Biglia-Salvador: Excusez
moi si j'ai vingt ans; Deani-Rosoff: Très
chic
9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale
10,15 (16,15-22,15) Folklore in musica
10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
Gershwin: Someone to watch over me; Ba-
det-Bixio: Parlami d'amore Maria; Modu-
no: Resta cu'mme; Bonagura-Redi: Io amo
tu ami; Tiomkin: De quello; Bovio-Lama:
Cara piccina; Duke: Autumn in New York;
Rossi: Ritroviamoci
11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musi-
cale
11,27 (17,27-23,27) Solisti celebri
11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi
12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo
Haensch: Maxi jump; Simoni-Meccia: Le
case; Tremble: Yo tengo una muñeca; Ga-
spari-Perito: High society twist; Ponticelli:
Toby's walk; Migliacci-Enriquez: Ho chi-
uso le finestre; Paoli: Anche se; Fulci-Viva-
relli-Celentano: Ventiquattromila baci; Bur-
ges: What's up buttercup
12,39 (18,39-0,39) Concertino

doni
Motta

i doni del Natale
degli italiani

il **CAROSSELLO**
di stasera
Vi presenterà
i regali di Natale
studiati dalla **Motta**
secondo le esigenze
più aggiornate

QUESTA SERA IN ARCOBALENO



studio vit

SOIR DE PARIS

IL PROFUMO PIÙ CELEBRE DEL MONDO
NELL' INCONFONDIBILE FLACONE BLEU

BOURJOIS

PARIS

FRANCE

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda Classe:

11-11,25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

12,40-13,05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,35 *Educaz. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

Terza Classe:

8,55-9,20 *Latino*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti

13,05-13,25 *Educaz. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

Allestimento televisivo di
Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Alemagna - Lines Bros Italiana - Formaggino Prealpino - Orzo ABC)

La TV dei ragazzi

a) TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD

Dodicesima puntata

Pescatori di perle

Regia di Torgny Anderberg

Prod.: Nordisk Tonefilm

Int.: Roland Grönros, Git-tan Wernerström, Annalisse Baude

b) FINESTRA SULL'UNIVERSO

I gemelli spaziali

Servizio speciale a cura di Giordano Repossi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare

Insegnante Alfonso Casadio

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Alka Seltzer - Ace)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Silvio Luoni

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Olio Sasso - Giordani - Rizzoli Editore - Sottilette Kraft - Omo - Coca-Cola)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LA-VORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Coricidin - Profumi Bourjois - Carpené Malvolti - Omsa - Lama Bolzano - Ragù Manzotin)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Lavatrice Philco - (2) Assalzo - (3) Wyler Vetta Incalflex - (4) Cynar - (5) Motta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Recta Film - 3) Cinetelevisione - 4) Adriatica Film - 5) Paul Film

21 —

STASERA RITA

Spettacolo musicale con Rita Pavone

Testi di Leo Chiosso e Lina Wertmüller

Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Don Lurio

Scene di Zitkowski

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Andrea Barbato

Interpol - Operazione narcotici

Inchiesta di Massimo Sani

23 —

TELEGIORNALE

della notte

TERZA PUNTATA



Aldo Fabrizi è tra gli ospiti della trasmissione dedicata a Rita Pavone

INTERPOL

nazionale: ore 22,15

A New York lo chiamano «il parco dell'ago». E' il Needle Park, i giardini dove i tossicomani della metropoli americana si rifugiano ogni notte per iniettarsi la droga e godere un po' di «paradiso artificiale». La «via della droga» che dai campi di papaveri della Turchia fa arrivare oppio ed eroina in ogni parte del mondo, passa anche per l'Italia, ma è una strada secondaria e accidentata. Secondaria perché i grandi mercati di maggior traffico della droga sono quelli libanesi e della Francia meridionale. Basti pensare infatti che la eroina spedita negli Stati Uniti proviene per il 75

VALENTINO

secondo: ore 21,15

Rappresentato per la prima volta alla «Pergola» nel 1954 per il Maggio Musicale Fiorentino, il contrabbasso di Bucchi è un grottesco in un atto e tre quadri che Mario Mattolini e Mauro Pezzati hanno tratto da uno dei racconti giovanili di Anton Cechov.

Un suonatore di contrabbasso, mentre si reca al castello, dove è stato chiamato a prestare la sua opera per una festa, ha la buona idea di fare un bagno nel fiume e la buona sorte di trovarvi, inosservato, un'avvenente principessa.

Finito il bagno, la fanciulla s'avvede dell'inopportuno compagno e, strillando, si ripara dietro un cespuglio per rivestirsi. Ma non trova i suoi abiti, che sono stati rubati, insieme a quelli del suonatore. Nudi entrambi, come potranno recarsi al castello? Il contrabbassista ha una trovata: chiude la principessa nella custodia per poi caricarsela sulle spalle. Ma, allontanatosi per un momento, non ritrova più la custodia, che i suoi colleghi d'orchestra, invitati anch'essi al castello, si sono portati via, ignari del suo contenuto.

Ora nel salone dei ricevimenti viene aperta l'enorme sca-

«STASERA RITA»

nazionale: ore 21

Terza puntata di *Stasera Rita*, ovvero, vita e opere di «Pel di carota». Una sorta di romanzo sceneggiato televisivo che narra le vicende, in chiave comica, musicale, spettacolare in una parola, dell'ex bambina prodigio della canzone italiana. La quale, anche se un po' meno bambina, seguita a esser un prodigio: da anni colleziona successi e il suo astro non accenna a smorzarsi. Il racconto si snoda attraverso la formula consueta, Rita che recita la parte della ragazza di successo; accanto a lei, in qualità di spalla, Bice Valori, nel panni di sua madre; una madre che impazzisce accanto a una simile creatura. E una schiera di ospiti che fanno ala al «fenomeno». Ospiti d'eccezione, per davvero. Stavolta è in testa Gina Lollobrigida: un personaggio di prima grandezza, inutile sottolinearlo, che dosa col contagocce le sue apparizioni sul teleschermo. Che farà la Lollo nazionale, accanto alla Rita nazionale? Meglio non dirlo. Ma assicurano che, quella sua, sarà una «prestazione» fuor del comune; ci riserverà, in sostanza, una bella sorpresa. Altro ospite non meno illustre, Aldo Fabrizi, uno degli attori italiani più amati dal pubblico. Apparirà nelle vesti di un moralista, tipo «Catone il censore», per intenderci. Se la prenderà con questo nuovo mondo, che cambia così velocemente, inghiottendo il passato. Un nostalgico, in sostanza, che vorrebbe che l'oggi fosse simile allo ieri. Infine, un cantante che appartiene alla stessa scuderia di Rita Pavone. Si tratta dell'americano Paul Anka, per cui l'Italia si è dimostrata un fertile terreno, dal momento che vi coglie continui successi.

OPERAZIONE NARCOTICI

per cento dalla Francia e dal Libano, mentre il rimanente 25 per cento dalla Cina comunista, dal Messico e dall'Italia. E' una strada anche accidentata, si è detto, perché in realtà l'Interpol quanto la Sezione Narcotici della Polizia italiana non danno tregua agli individui notoriamente dediti al consumo e allo spaccio di stupefacenti. Cronache del XX secolo: dedica un ampio servizio sul traffico mondiale della droga. Il punto di partenza sarà l'angolo di una strada di Harlem, il quartiere negro di New York. Questo perché la droga è il fiore numero uno degli Stati Uniti. Le statistiche in questo campo non sono mai esatte,

ma i giornali newyorkesi parlano di almeno duecentomila «malati» che impazziscono per cercare un pacchetto di sigarette alla marijuana, una fiala o poche pillole. L'inchiesta comprende interviste con personaggi di primo piano di tutto il mondo: dai mercanti sospetti di Afyon, il centro turco di coltivazione dell'oppio, ai capi della Sezione Narcotici della Polizia turca, siriana, libanese, francese e italiana. Sarà intervistato anche Charles Siragusa che per otto anni ha ricoperto la carica di Ispettore Superiore dell'Ufficio Narcotici degli Stati Uniti in Europa. L'inchiesta sarà conclusa da una panoramica sulle leggi anti-droga nel mondo.

UCCHI: «IL CONTRABBASSO»

ola del contrabbasso, e, come Venere dalla conchiglia marina, ne sboccia quello stupendo fiore di fanciulla. Scandalo, pandemonio che si acquieterà dopo le spiegazioni della principessa.

Il contrabbassista? Il poveraccio, sempre nudo e disperato, aggira intorno al castello, seminando attorno a sé il terrore perché ritenuto uno spietato. Così, rimasto solo, schivato da tutti, e deluso nel suo sogno d'amore, non fa che sterziare per il gran freddo. Non resta, unico amico fedele, il consolatore, che l'enorme strumento. Amaro finale, che propone l'eterna condizione dell'artista: la solitudine.

Composto secondo i buoni canoni del teatro comico musicale, con una linea semplice di linguaggio e di immagini e un commento orchestrale fatto di timbri puri e di suoni sciolti. Il contrabbasso di una fedeltà all'azione grottesca delle prime due scene per risolversi poi liricamente nell'ultima, così pregnante di significato poetico.

Valentino Bucchi è nato a Firenze nel 1916. Diplomatosi in composizione con Vito Frazzi al Conservatorio Cherubini — dove attualmente insegna — è laureato in filosofia.



Gianfranco Rivoli, che dirige l'opera di Bucchi

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Crema Atriz - Bel Paese
Galbani - Movil - Caffè Hag)

21,15

IL CONTRABBASSO

Grottesco in un atto e tre quadri di M. Mattolini e M. Pezzati (dal romanzo «Il contrabbasso» di Cecov). Musica di Valentino Bucchi

(Ed. Suvini Zerboni)

Il contrabbassista

Federico Davia

La principessa

Graziella Melotti

Il fidanzato Carlo Franzini

Il padre della principessa

Otello Borghonovo

Primo suonatore

Walter Artioli

Secondo suonatore

Ezio De Giorgii

Terzo suonatore

Walter De Ambrosio

Quarto suonatore

Teodoro Bovetta

Il gendarme Vico Polotto

Il prete Amleto Guatiero

Il ladro Enrico Sportiello

La ladra Ariella Menetto

Direttore Gianfranco Rivoli

Maestro del coro Bruno Pizzi

Coreografie di Enrico Sportiello

Regia teatrale di Carlo Maestrini

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

(Ripresa effettuata dal Teatro Margherita di Genova)

22,15 Documenti di cinema-verità

a cura di Ernesto G. Laura

LA DISTRAZIONE

Un programma di Luciano Emmer

programmi svizzeri

14 UN'ORA CON VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

19 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo

19,05 DIE ALLEGRI AMICI. Disegni animati della serie «Disneyland»

10,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 LO STRAVAGANTE SIGNOR MORRIS. Lungometraggio in versione italiana interpretato da George Cole e Veronica Hurst. Regia di Michael Anderson

22,05 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

?SORDI?

Affidate il problema del vostro udito ad
AMPLIFON

la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.

■ 18 FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTÀ
■ 500 CENTRI ACUSTICI IN TUTTA ITALIA

Visitateci, telefonate oppure richiedete l'invio
GRATIS

e senza impegno, di un libro illustrato sulla sordità

amplifon

MILANO
VIA DURINI 26
TEL. 705292/792707

LONGINES - ZENITH - LANCO
BAUME & MERCIER - GENEVE
TISSOT - ROAMER - CERTINA

ORFICERIA
anelli - bracciali - collane ecc.
A RATE
Chiedete grandioso catalogo gratis
Ditta NOVAX - V. Palestina, 33/RC - MILANO



CHI HA VERAMENTE VINTO LA 2ª GUERRA MONDIALE?


I militari? I politici? Gli organizzatori industriali? Oppure quegli uomini oscuri e sconosciuti che hanno lavorato dietro le quinte, propagando segreti, rubando formule, tendendo trappole diaboliche agli Stati Maggiori, inascondendo congiure, facendo il doppiogiochi, architettando tradimenti clamorosi? Insomma, l'hanno vinta le grandi spie? Ecco un libro che, a distanza di tanti anni, rompe il velo di mistero che era rimasto tanto tempo addensato attorno a uomini e donne dalle attività incredibili, dalle vite ricche di avventura, e che pure apparivano uomini e donne normali, dediti a lavori modesti e innocenti. Ognuno di essi era al corrente di segreti spaventosi, che svelava mettendosi a repentaglio la vita, per venalità o per eroismo. In questo libro leggerete le storie incredibili ma vere di alcune di queste grandi spie - storie che vi faranno trattenere il respiro dalla prima pagina all'ultima, e che vi riveleranno il perché di tanti falliti, di tanti colpi di scena della 2ª guerra mondiale, che altrimenti rimarrebbero senza spiegazione.

LE GRANDI SPIE DELLA 2ª GUERRA MONDIALE

di Joseph Debon

Un volume di oltre
570 pagine, illustrato,
formato cm. 14,5 x 21
L. 3.800

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO STRAORDINARIO VOLUME!

NON INVIATE DENARO!  RC 1

Ho deciso di acquistare il volume «Le grandi spie della 2ª guerra mondiale». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Verserò il relativo importo di L. 3.800 + spese di spedizione per l'acquisto a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Nr. _____

Città _____ (Prov.) _____

Eta _____ Firma _____

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via del Grimaldi 4, Milano.

N NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * **Musiche del mattino**
Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
* **Il nostro buongiorno**
- 8.45** (Invernizzi)
* **Interradio**
- 9.05** Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
- 9.10** * **Fogli d'album**
Galuppi: Sonata in si bemolle maggiore (clav. Egida Giordani Sartori) * Ciaikovski: Valse scherzo op. 34 (Igor Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.) * Spohr: Variazioni per arpa op. 36 (arpista Nicanor Zabaleta) * Debussy: Dai Préludes (2° vol.): La terrasse des audiences au clair de lune (pf. Walter Gieseking) * Tarrega: Capriccio arabo (chit. Andrés Segovia)
- 9.40** Lucia Solliazzo: Il curioso
- 9.45** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno Dolly-Fuselli: Carezze di luna * Rosignoli-Abbate: Se sono quella che ami * Luciani-Castiglione: L'uomo che non ha nessuno * Vergnano-Seracini: La nostra città
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** (Novo Liebig)
* **Antologia operistica**
Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture * Verdi: I Lombardi alla prima Crociata: « Qui posa il fianco »
- 10.30** La Radio per le Scuole
La difficile conquista (Gioacchino Toma)
Romanzo sceneggiato di Mario Pucci
Primo episodio
Regia di Ugo Amodeo
- 11** — (Gradina)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** * **Ernest Bloch**
Quattro Episodi per orchestra da camera 1926: a) Humoresque macabre, b) Obsession, c) Colère, d) Chinese (pf. William Masselos - Orch. da camera dir. da Izler Solomon)
- 11.45** (Sagra)
Musica per archi
Zacharias: Boogie for peige * Steiner: A summer place * Seijo: Brasilia * Russell-Sigman: Ballerina * Williams: The apartment
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Olio Topazio)
* **MOTIVI DI SEMPRE**

- 13.55** Giorno per giorno
- 14** — **PONTE RADIO**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 15.15** La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** Canzoni indimenticabili
- 15.50** Sorella radio, trasmissione per gli infermi
- 16.30** Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** Concerto della violinista Claire Bernard e della pianista Sylvie Carbonel
Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3: a) Allegro assai, b) Tempo di minuetto, ma molto moderato e grazioso, c) Allegro vivace * Schubert: Sonata in sol minore op. 137 n. 3 (revisione Roger Ducasse): a) Allegro giusto, b) Andante, c) Minuetto (Allegro vivace), d) Allegro moderato * Schumann: Sonata in la minore op. 105 (revisione Hermann): a) Mit Leidenschaftlichem Ausdruck, b) Allegretto, c) Lebhaft * Ravel: Sonata: a) Allegretto, b) Blues, c) Perpetuum mobile
- 18.35** * **Musica da ballo**
- 19.10** Il settimanale dell'industria
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** Radiotelefortuna 1966
- 20.30** IL SIGNOR LEONIDA E LA REAZIONE
Un atto di Jon Luca Caragiale
Traduzione di Ferdinando Ghilardi
Riduzione radiofonica di Giovanni Magnarelli
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Il signor Leonida, pensionato, Giulio Oppi
La signora Effimtia, sua moglie
Misa Mordegli Mari Saffa, loro domestica
Oiga Fagiano ed inoltre: Paolo Faggi, Alberto Marchè, Alberto Ricca
Regia di Massimo Scaglione
- 21** — **Omaggio a una città: Torino**
Orchestra diretta da Giancarlo Chiaramello
- 21.25** Canzoni e melodie italiane
- 22** — **CABARET DELLE 22**
a cura di Maurizio Costanzo
- 22.30** La RAI Corporation presenta:
NEW YORK '65
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti
- 23** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

- 7.30** * **Musiche del mattino**
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
- 8.40** (Palmolive)
a) Andante con moto
- 8.50** (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
- 9** — (Pizza Catari)
c) Scherzo a danza
- 9.15** (Chlorodont)
d) Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
— **ADELE, CAMERIERA FEDELE**
Programma di musica leggera e non..., a cura di Marcello Ciorciolini con Bice Valori - Regia di Federico Sanguigni
- **PLATEA**
Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitrè
Presenta Andreina Paul
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Talmone)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** — **Il mondo di lei**
- 11.05** (Malto Kneipp)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Milkana)
Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)
* **Il portacanzoni**
- 12** — (Doppio Brodo Star)
* **Orchestra alla ribalta**
- 12.15** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20** Radiotelefortuna 1966
- 12.25** * **Musica operistica**
Paisiello: Nina, o la pazza per amore: Sinfonia * Massenet: Le Cid: Balletto * Debussy: Pelléas et Mélisande: Interudio
- 12.45** **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
- 03'** (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
- 10'** (Gandini Profumi)
Tre momenti magici
- 20'** (Galbani)
Si fa per ridere
- 25'** (Palmolive)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 45'** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50'** (Spic e Span)
Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — **La prova del nove**
a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 14.45** (La Voce del Padre) **Columbia Marconiphone S.p.A.**
Angolo musicale
- 15** — (Saclà Prodotti Alimentari)
Momento musicale
- 15.15** (Meazzi)
Recentissime in microsolco
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Arthur Schnabel
Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata »: Allegro assai, Più allegro - Andante con moto - Allegro ma non troppo, Presto
- 16** — (Henkel Italiana)
* **Rapsodia**
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi
- 16.50** L'inventario delle curiosità
Rassegna discografica di Tullio Formosa
- 17.20** **Musiche di Vincenzo Billi**
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** (Manetti e Roberts)
Radiosolotto
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Rassegna degli spettacoli, a cura di Emilio Pozzi
- 18.50** * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario
Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — **Concerto di musica leggera**
Partecipano le orchestre di Ennio Morricone, Marty Gold, Ray Conniff; i cantanti Frank Sinatra e The Four Freshmen; i complessi di Charlie Mingus, Milt Jackson, Dizzy Gillespie, il solista di chitarra Claude Ciari ed il pianista Peter Nero
- **Canzoni senza parole**
Roberts-Spencer: My boy lollipop * Zambini: Non son degno di te * Theodorakis: Zorba's dance * Jobim: Garota de Ipanema
- **I molti volti di una canzone**
O. Harbach-J. Kern: Yesterday
- **Recital**
Dizzy Gillespie a Juan Les Pins
- 21** — **POCHI, MA BUONI**
Storia dei piccoli complessi musicali illustrati da Renzo Nissim
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Il giornale delle scienze
- 22** — **Italiana East Coast jazz Ensemble**
Pepito Pignatelli, batteria; Leandro « Gato » Barbieri, sax tenore; Billy Smith, clarino; Enrico Rava, tromba; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianni Foccià, contrabbasso
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** — **Musiche del Sei-Settecento**
Luis XIII, Roi de France: Ballet de la Merlaison; Les Flamands - Les Pages - Les Lorrains - Les Picoreurs - Thomas le boucher - Les Arbalestriers - Les Nobles - Les Fermiers - Le Roi - Le Printemps - Grand Ballet (Groupe des Instruments anciens de Paris dir. da Jacques Chail-

- ley) * Antoine Dauvergne: Concert de symphonie à quatre parties in si minore op. 4 n. 3: Ouverture (Grave, Presto) - Aria gracioso I e II - Allegro I e II - Passacaille (Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. da Jean-François Paillard)
- 10.25** **Antologia di interpreti**
Direttore André Jouve:
Sergej Prokofiev: Un giorno d'estate, suite op. 65 a) (Orch. del Teatro dei Champs-Élysées di Parigi)
Soprano Leontyne Price:
Giuseppe Verdi: Aida: « O patria mia » (Orch. Sinf. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Oliviero De Fabritiis); Il Trovatore: « Tacea la notte placida » e Cabaletta (Orch. Sinf. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Arturo Basile)
Violoncellista Enrico Mainardi:
Giuseppe Tartini: Concerto in la maggiore per violoncello e archi: Allegro - Larghetto - Allegro assai (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)
Baritono Peter Glossop:
Richard Wagner: Tannhäuser: « O tu, bell'astro » * Ambroise Thomas: Amleto: « O vin, discaccia la tristezza » * Umberto Giordano: Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Mannino)
- Direttore Serge Baudo:
Darius Milhaud: Suite provençale: Animé - Très modéré - Vif - Modéré - Vif - Lent - Vif (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
- Mezzosoprano Myriam Pirazini:
Christoph Willibald Gluck: Alceste: « Divinità infernali » * Gaetano Donizetti: La Favorita: « O mio Fernando » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Luciano Bettarini) * Giuseppe Verdi: Il Trovatore: « Stride la vampa » (Orch. Sinfonica della RAI dir. da Fernando Previtali)
- Pianista José Echániz:
Enrique Granados: Cinque danze spagnole: Jota - Valenciana - Asturiana - Danza triste - Zambra
- Tenore Jussi Björling:
Charles Gounod: Faust: « Salut, demeure chaste et pure » (dir. Nils Grevillons) * Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: « Di' tu, se fedele flutto » * Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « Cielo e mar » (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede)
- Direttore Hans Rosbaud:
Jean Sibelius: Tapiola, poema sinfonico op. 112 (Orch. Filarmonica di Berlino)
- 12.55** **Un'ora con Leos Janáček**
Quartetto n. 2 « Lettere intime » per archi: Andante - Adagio - Moderato - Allegro (Quartetto di Praga: Bretislav Novotny, Karel Ribyl, Jiří Jaroslav Karlovsky, vln.; Zdeněk Koníček, vc.); Concertino per pianoforte e sei strumenti: Moderato - Più mosso - Prestissimo - Con moto - Allegro (sol. Walter Klien - Strumentisti dell'Orchestra « Pro Musica » di Vienna dir. da Heinrich Hollreiser); Tarass Bulba, rapsodia per orchestra: Morte di Andrej - Morte di Ostap - Profesia e Morte di Tarass Bulba (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Borislav Klobučar)
- 14** — **Recital del baritono Claudio Strudthoff con la collaborazione del pianista Giorgio Favaretto**
Franz Schubert: Die Winterreise, ciclo di Lieder op. 89, su testi di Wilhelm Müller: Gute Nacht - Die Wetterfahne - Gefror'ne Tränen - Erstarung - Der Lindenbaum - Wasserflut - Auf dem Flusse Rückblick - Irrlicht - Rast - Frühlingstraum - Einsamkeit - Die Post - Der greise Kopf - Die Krähe - Letzte Hoffnung - In Dorfe - Der stürmische Morgen - Täuschung - Der Wegweiser - Das Wirtshaus - Mut - Die Nebensonnen - Der Leiermann

15.15 Grand-Prix du disque

Claude Debussy: *Trois Images*, per orchestra: Gigue; Iberia: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête Rondes de printemps (London Symphony Orchestra dir. da Pierre Monteux) (Disco Philips - Premio 1964)

15.50 Suites

Henry Purcell: *Re Arturo*, suite per archi (Revis. di Julian Herbage): Ouverture (Largo e maestoso, Allegro) - Aria (Andante, quasi Allegretto) - Hornpipe (Allegro) - Son Tune (Andantino) - Aria (Allegro, quasi Allegretto) - Ciaccona (Andante con moto) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franz André) * Jean-Philippe Rameau: *Les Paladins*, suite: Entrée très gay des Troubadours - Air pour les pagodes - Gavotte gaye - Menuet en Rondeau - Gavotte un peu lent, Menuet, Contredance (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ernest Bour)

16.20 Compositori contemporanei

Carl Orff: *Entrata per William Byrd* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Rudolf Kempe); *Dieci brani da «Kleines Spielbuch»*: n. 14, 16, 18, 19, 21, 22, 24, 25, 30, 32 (pf. Gino Gorini); *Laudes Creaturarum*, a dieci voci e due cori (Trascriz. per doppio coro di Bernhard Beyerle) («Lassus Musikkreis» di Monaco di Baviera dir. da Bernhard Beyerle); *Nenia e Dittirampo*, su testo di Friedrich Schiller, per coro e strumenti (Versione ritmica italiana di Friedlind Dinzl Colbertaldo) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Rudolf Albert - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

Umberto Albini: *Procedimenti drammatici nel teatro greco*

17.10 Johann Sebastian Bach: *Concerto Brandenburgese n. 1 in fa maggiore*: Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto e trio (Orch. da Camera di Boston dir. da Charles Münch)

17.30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Penizio

17.40 Béla Bartók
Concerto op. postuma per viola e orchestra: Moderato - Adagio religioso - Allegro vivace (sol. Pál Lukács - «Staatliches Konzert-Orchester» dir. da János Ferencsik)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Mario Socrate

18.45 Paolo Renosto
Dissolvenze per viola, violoncello, contrabbasso, oboe, clarinetto, saxofono, clarinetto basso, corno e percussioni (Gruppo Strumentale dir. da Bruno Nicolai)

19 — Orientamenti critici
Teilhard de Chardin
di Raffaele Scalamandrè

19.30 * Concerto di ogni sera
Frédéric Chopin (1810-1849): *Tre valzer op. 34*: n. 1 in la bemolle maggiore - n. 2 in la minore - n. 3 in fa maggiore (Pianista Alexander Brailowsky) * Ernest Chausson (1855-1899): *Quartetto op. 35* per archi (Incompiuto): Grave moderato - Molto calmo - Allegro e non troppo presto (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, violi; Michel Wales, viola; Pierre Penassou, vc.) * Albert Roussel (1869-1937): *Sonatina: Modéré - Très lent - Très animé* (Pianista André Previn)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Alfredo Casella

Introduzione, Aria e Toccata (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gracis)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica
I poeti e la seconda guerra mondiale
a cura di Claudio Varese
Ultima trasmissione

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Karl Böhm con la partecipazione del soprano Pilar Lorengar, del mezzosoprano Cvetka Ahlin, del tenore Fritz Wunderlich e del basso Walter Berry
Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 9 in re minore op. 125* per soli, coro e orchestra: Allegro ma non troppo, un poco maestoso - Molto vivace - Adagio molto e cantabile - Finale (sull'ode «Alla gioia» di Schiller)

Orchestra dei «Wiener Philharmoniker» e Coro degli Amici della Musica di Vienna

Maestro del coro Reinhold Schmid
(Registraz. effett. il 24 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Salisburgo 1965»)

Al termine:
Divagazioni musicali
di Guido M. Gatti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica lirica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre

stre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Petula Clark - 5,06 Motivi di film e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIGIOLI-VELEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, Indis Giradisio (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con «I Segreti di Arlecchino», a cura di

Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «La villotta in Istria e in Dalmazia» - a cura di Giuseppe Radole - X trasmissione: «Donna ed amore nelle villotte» - Tenore Sante Rosolen, chitarrista Bruno Tonazzi, flautista Bruno Dapretto - Coro «Arturo Zardini» di Talmassons diretto da Arturo Turco - 13,30 Operette che passionel - 13,45-14 Scrittori friulani: «Lo spirito della grande guerra» - «Un uomo di mondo» di Alan Brusini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergola», rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Beseda Slovenskih skofov. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La settimana al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» di P. Ferdinando Batuzzi. 20,15 Vie de l'Eglise dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatin en honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

16,10 F. Poulenc: Suite francese, eseguita dal pianista Pierre Baudet-Gony; Louis Beydis: «D'ombre et de soleil», interpretato da Pierre Mollet e dalla pianista Odette Pigault; P. M. Dubois: Quartetto per sassofoni, eseguito dal Quartetto Mule. 17 «E' accaduto», a cura di André Gilliois. 18 «Sorto

dalla memoria», a cura di Mariano Oswald. 18,30 Dal film al disco. 18,45 «Cinema-Verità», rassegna del cinema a cura di Roger Regent, con la collaborazione di Jacqueline Adler. 19,30 Notiziario. 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna di attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 Concerto dell'Orchestra da camera dell'O.R.T.F. diretto da André Girard. H. Purcell: «The Virtuoso Wife»; J. Haydn: Adagio (Sollista: violoncellista Jacques Choquet); Claude Arrieu: Concerto per quintetto di fiati e orchestra; A. Schoenberg: Suite in do maggiore. 21 «La Tribù», di J. H. Sibney. 22,15 Scrittori stranieri di lingua francese, a cura di Jean Paget. 23,15 Lucien Mason presenta: «Conoscere il jazz».

GERMANIA AMBURGO

16,05 Programma di varietà. 19 Notiziario. 19,20 Concerto solistico. Capuzzi: Concerto per contrabbasso, orchestra d'archi e clavicembalo (Lucio Buccarella, contrabbasso, e l'Orchestra da camera «I Musicisti di Roma») - Quantz: Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra d'archi. (Hubert Barwahser, flauto, e i Wiener Sinfoniker diretti da Bernhard Paumgartner). 20 Soli contro tutti. (tre ascoltatori contro tre città), gioco a cura di Hans Rosenthal. 21,30 Notiziario. 23,10 Un giallo per la fine della settimana: «Sherlock Holmes si riposa», di Sir Arthur Conan Doyle. 22,45 Musica da ballo. 23,30 Adrian e Alexander. 0,10 Musica da ballo e canzoni di successo. 1 Saturday-Night-Club con Renata Calani. 2,05 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA MONTECENERI

15,15 Poemi sinfonici di Otmar Nusio eseguiti dalla Radiorchestra diretta dall'Autore: «Etruria», visione per orchestra, «Don Chisciotte»; «Pannonia», rapsodia per orchestra; «L'embarquement pour Cythère»; «Tzigana». 16 Il giornale delle 16. 16,10 Orchestra Radlova. 16,40 Per i lavoratori italiani in ne Oswald. 18,30 Dal film al disco. Svizzera. 17,15 Di tutto un po'. 17,30 Il mondo si diverte. 18 Dischi. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Rusticanella. 19,15 Notiziario. 19,45 Canta Ella Fitzgerald. 20 «Il Cantastorico», storia della canzone che non pretende di passare alla storia, di Paolo Silvestri. 20,30 «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con l'Ospite inatteso di Vera Florence. 21 «La storia di?», spettacolo radiofonico a cura e regia di Carlo Silva. 22 Buona notte. 22,30 Notiziario. 22,35 Ballate con noi. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
ORLANDO DI LASSO: Cinque Mottetti - Coro del Duomo di Aquilgrana, dir. T. B. Reichmann; L. Prenzi: Undici Canti sacri - Coro della Cappella Sistina, dir. D. Bartolucci

8,50 (17,50) Piccoli complessi
J. S. BACH: Quartetto in re maggiore per flauto, oboe, viola, fagotto e clavicembalo - Compl. Vivaldi; I. J. PLEYEL: Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto - fl. J. P. Rampal, cl. J. Lancelot, fg. P. Hongne; A. BORSARI: Preludio e Corale variato per quartetto di saxofoni - Quartetto di saxofoni «Marcel Mule»

9,35 (18,35) Sinfonie di Anton Dvorak
Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 76 (op. 24 orig. - comp. 1875, revis. 1887) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Otvès

10,20 (19,20) Sonate del Settecento
W. A. MOZART: Sonata in si bemolle maggiore K. 378 per violino e pianoforte - vl. W. Boskowski, pf. L. Kraus; M. CLEMENTI: Sonata in si minore per pianoforte - pf. A. Renzi

11 (20) Un'ora con Ludwig van Beethoven
Quartetto in fa minore op. 95 per archi - Quartetto di Budapest - Triplo Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra - pf. L. Oberin, vl. D. Oistrakh, vc. S. Knushevitzky, Orch. Philharmonia di Londra, dir. M. Sargent

12 (21) PROMETEO, opera in tre atti (libera traduzione dalla tragedia di Eschilo) - Testo e musica di L. Cortese

Personaggi e interpreti:
Kratos { M. Malaspina
Oceano {
Efesto { A. Lo Forese
Mercurio { M. Borriello
Prometeo {

Io Corifea
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. M. Pradella, M° del Coro G. Bertola
Edizione Ricordi

13,40 (22,40) Recital del violoncellista Klaus Storck

A. VIVALDI: Sonata in si bemolle maggiore per violoncello e basso continuo - clav. F. Neumayer, vc. continuo I. Güdel; F. CHOPIN: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte - pf. D. Ballek

14,15-15 (23,15-24) Musiche di Sergej Prokofiev

Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 «Classica» - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - Suite Scita op. 20 «Ala e Lolli» - Orch. Filarmonica della Radio Diffusion-Télévision Française, dir. M. Le Roux

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— Le 50 chitarre di T. Garrett
— D. Ellington con l'orchestra di C. Hawkins
— Music Hall

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre
8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi
8,39 (14,39-20,39) Recital di Ella Fitzgerald
Arnheim: Sweet and lovely; Arlen: Let's fall in love; Donaldson: Makin' whoopee;

Schertzing: I remember you; Wrubel: Gone with the wind; Swift: Can't we be friend; Bowman: East of the sun - My old flame

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

9,27 (15,27-21,27) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Joe Fingers Carr

Fuck: Entry of the gladiators; Anonimo: Deep in the heart of Texas; Roberts: Entertainer's rag; Morton: Jelly roll blues; Busch (trascr. Chopin): Minute waltz boogie; Dobson: The old piano roll blues; Cobb: Russian rag; Wanrich: Slow deer rag; Haggart: South rampart street parade; Confrey: Stumbling

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

Anonimo: Carnival of Venice; Fisher: Dardanella; Conrad: The continental; Di Capua: Maria Mari; Anonimo: Kerry Dance - Cielito lindo; Henderson: The birth of the blues; Ruiz: Amor, amor, amor; Pollak: At the mardi gras parade; Gershwin: Embraceable you

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con l'orchestra di Armando Trovajoli e il complesso di Pee Wee Hunt

Trovajoli: Acquarelli di villa Borghese; Johnson: Charleston; Rossi: Vecchia Europa; Rodgers: People will say we're in love; Di Lazzaro: Chitarra romana; Picou: High society; Luttazzi: Souvenir d'Italie; Porter: I love Paris

11,27 (17,27-23,27) I grandi successi americani

11,51 (17,51-23,51) Spirituals e gospel songs
12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone
12,39 (18,39-0,39) Concertino

RISULTATI DEL CONCORSO PER RACCONTI ORIGINALI IN LINGUA SLOVENA

La Commissione giudicatrice del «Concorso per racconti originali in lingua slovena», bandito dalla RAI-Radiotelevisione Italiana il 16 giugno 1965, composta dal presidente prof. dott. Martin Jevnikar e dai membri prof. dott. Luigi Rebula e dott. Boris Sancin, riunitasi in seduta conclusiva l'11 novembre 1965, ha annunciato che i dieci premi di Lire 50.000 (cinquantamila) ciascuno sono stati aggiudicati ai seguenti autori:

- 1) Lire 100.000 (2 premi) a Vincenzo Bellič per i racconti «Gospod in pol» e «Gnezdo».
- 2) Lire 50.000 (1 premio) a Stanislav Janežič per il racconto «Romarska pot».
- 3) Lire 100.000 (2 premi) a Franc Jeza per i racconti «Dekle na oglaš» e «Zlomljena os».
- 4) Lire 50.000 (1 premio) a Milan Lipovec per il racconto «Gusarji».
- 5) Lire 50.000 (1 premio) a Danilo Lovrečič per il racconto «Stevilka osemindeset».
- 6) Lire 50.000 (1 premio) a Mario Mauri per il racconto «Srečanje».
- 7) Lire 50.000 (1 premio) ad Alessio Pregarc per il racconto «Zmagoslavje gospe Marije».
- 8) Lire 50.000 (1 premio) ad Igor Tuta per il racconto «Otrokov božični večer».

Inoltre sono stati ritenuti meritevoli di particolare segnalazione i seguenti racconti: «Hišo Zidal» di Tončka Turk, «Brezbarvni nič» di Ziva Guden, «Knjigovodja požar» di Janes Kacin, «Bolest in krivda» di Milan Lipovec e «Sreča na štirih kolesih» di Jožko Lukeš.

I Venerdì Letterari dell'Associazione Culturale Italiana

L'Associazione Culturale Italiana con il programma 1965-1966 inserisce, secondo la tradizione, il pubblico italiano in una circolazione internazionale delle più significative testimonianze culturali.

Quest'anno rientra nel circuito Torino-Milano-Roma-Napoli anche Genova con i «Sabati Letterari».

James Baldwin, l'indiscusso leader della nuova generazione di scrittori negri, ha inaugurato la stagione con una conversazione sulle responsabilità dello scrittore negro americano.

Giuseppe Ungaretti e Leone Piccioni saranno tra i primi conferenzieri della stagione.

Uno dei più significativi registi del nuovo cinema sovietico, Grigorij Chukrai parlerà del «cinema sovietico e il problema dell'individuo».

Un teologo di fama mondiale il padre gesuita tedesco Karl Rahner, sensibile ai problemi teologici che il mondo d'oggi propone, si chiede: può l'uomo con la sua immaginazione creatrice determinare egli stesso quello che vuol essere?

Due scrittori francesi rappresentano due diverse generazioni nella cultura francese con il tema stesso scelto per la loro conferenza: Roger Caillols con «Des Contes de Fées à la Science-fiction» e Marcel Jouhandeau con «Ma place dans la littérature actuelle. Ce que je ferais, si j'avais 20 ans aujourd'hui».

L'urbanista Giovanni Astengo annuncia battaglia sul fronte di almeno 300 città italiane. Silvio Ceccato con l'aiuto di proiezioni spiegherà come è nata la cibernetica della mente. Paolo Volponi, Premio Strega 1965, dirà delle difficoltà del romanzo e Giovanni Macchia, da molti anni in primo piano tra i cultori italiani della letteratura francese, parlerà di «Balzac e la strada del romanzo».

Partendo da un titolo ermetico «La congiura inespressa» Maria Bellonci scenderà in campo a difendere la libertà delle donne.

Il filosofo Ugo Spirito accetta un pubblico dibattito dopo le sue considerazioni storiche e scientifiche su «L'avvenire del comunismo».

Il perito conciliare e filosofo padre Cornelio Fabro esaminerà la «Positività dell'ateismo contemporaneo».

Con «La poesia dei libretti d'opera» Gabriele Baldini ha scelto come argomento il suo «hobby», l'opera lirica.

A Torino i «Venerdì Letterari» hanno luogo come di consueto al Teatro Carignano alle ore 18.

Le adesioni si ricevono alla sede dell'A.C.I. in via Po 39, Torino.

I LIBRI DI NOVEMBRE DEGLI «AMICI DEL LIBRO»

Il Book Club Italiano «Amici del libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di novembre, i seguenti titoli:

La macchina mondiale di Volponi (Ed. Garzanti)

L'iguana di Ortese (Ed. Vallecchi)

15 racconti di fantascienza di autori vari (Ed. Longanesi)

La terza persona di Del Buono (Ed. Mondadori)

Il tè nel deserto di Bowles (Ed. Sugar)

ed una ricca offerta di opere di letteratura, arte, storia, per le «strenne» 1965.

Per divenire Soci e fruire così delle particolari agevolazioni loro riservate, chiedere informazioni a: «Amici del libro» Book Club Italiano - Viale Bianca Maria, 3 - Milano.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8.30 Besinnung zum Feiertag - 8.10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8.40 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10. Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert. G. F. Händel: Concerto a due cori, für Bläser und Streicher - 11. Speziell für Sie! - 1. Teil - 12. Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Radiofamilie Bleibtreu, Gestaltung: Gretl Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. La Settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30-15. Speziell für Sie! (Rete IV).

16. Speziell für Sie! 2. Teil - 17. Erzählungen für die jungen Hörer. K. Vintzler: Das Herz am rechten Fleck. 8. Folge: «Väter und Söhne». Ein Hörbild nach der Erzählung «Cuore» von E. de Amicis - 17.30 Fünfuhrtree - 18. Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Zauberei der Stimme. Luigi Alva, Tenor - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. «Die Gewehre des Tiscornia». Hörspiel von Umberto Morucchio. Regie: Erich Innerebner (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Internationale Musikfestwochen - Luzern. J. Haydn: Symphonie n. 95 c-moll; B. Bartok: Klavierkonzert n. 3; F. Martin: Les quatre éléments, Etudes symphoniques; C. Debussy: Iberia (Die Bandaufnahme erfolgte am 25.10.1965 im Kunsthhaus Luzern) (in der Pause: Kulturumschau) - 22.45-23. Das Kaleidoskop (Rete IV).

LUNEDÌ

7-8. Klingender Morgengruss - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8. Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Für Kammermusikfreunde. J. Haydn: Streichquartett N. 82 F-dur Op. 77 N. 2 - 9.55 Leichte Musik am Vormittag - 11. Radiofamilie Bleibtreu, Gestaltung: Gretl Bauer - 11.30 Freude an der Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8. Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Rubrica dell'agricoltore - 9. Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Ema-cora e Fortunato di Roiano - 9.50 * Orchestre d'archi - 10.15 Settimana radio - 10.45 * Complessi caratteristici - 11.15 Teatro dei ragazzi: «Martin Krpan», racconto di Fran Levstik - Sceneggiatura di Jožko Lukeš. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Jože Peterlin - 12. Canti religiosi - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13. Chi, quando, perché... Echi della Settimana nella Regione.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 * Filarmoniche allegre - 15. * Passerella di canzoni - 15.30 * Il caso Papaleo, un atto di Ennio Flaiano, traduzione di Lelja Rehar. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stana Kopitar - 16.10 * Ritmo e melodia - 16.30 Concerti a Trieste - Adone Zecchi: Sonata in fa; Riccardo Malipiero: Sonata; Giulio Viozzi: Terza sonata - Esecutori: Riccardo Brenzola, violino; Giuliana Bordoni, pianoforte. Registrazione effettuata con la collaborazione dell'Università Popolare di Trieste - 17.30 * Complessi vocali - 18. * Jam session - 18.30 Il cinema ieri ed oggi, a cura di Sergij Vesel - 19. Ouverture da concerto - Johannes Brahms: Ouverture accademica, op. 80 - 19.15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19.30 * Itinerario musicale italiano - 20. Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folcloristico sloveno: «Le serate in casa», a cura di Niko Kuret - 20.55 Fantasia cromatica, concerto serale di musica leggera con i cantanti Yma Sumac, Sergio Bruni, il trio vocale «The Mills Brothers», il pianista Valentino Liberace, il complesso Art Farmer e le orchestre di Bojan Adamič e Ray Martin - 22. La domenica dello sport - 22.10 Voce e strumenti - Felix Mendelssohn-Bartholdy: Hoer mein Bitten, Herr, inno per soprano, coro e organo - Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini. Soprano: Ester Orrell, organista: Alessandro Esposito - 22.20 * Serata danzante - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Motivi sloveni al pianoforte - 11.35 La radio per le scuole (Per la Scuola Media) - 11.55 * Acquarello italiano - 12.15 Profili del nostro passato: «Karel Lavrljč» - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 * I grandi successi - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchioni - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.25 La radio per le scuole (Per la Scuola Media) - 17.45 * Canzoni e ballabili - 18. Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arti, lettere e

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Fünfuhrtree - 18. Für unsere Kleinen - L. Bechstein: 1) Das Nussweigenlein; 2) Hans und die Bohnenstange - 18.30 «Dai Crespi del Sella». Trasmissione in collaborazione coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Musik zum Advent - 19.30 Das II. Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Johann Gamberoni - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Briefe aus... - 20.10 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.45 Aus Kultur- und Geisteswelt. J. F. Brown: Miss Rumania - Ein Ostblockstaat denkt national - 22.10-23. Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDÌ

7-8. Italienisch für Anfänger - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8. Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Sinfonieorchester der Welt. Berliner Philharmoniker - Dir.: Wilhelm Furtwängler. W. A. Mozart: Sinfonie N. 39 Es-dur KV 543 - 10.10 Melodie und Rhythmus - 10.30 Schulfunk (Mittelschule) - 11. Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

spettacoli - 18.30 Opere sinfoniche minori di Antonin Dvorak - Danze slave. 1. suite op. 46 (1-8) - 19. * Complesso «The Tokens» - 19.15 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Belčič: (8) «Levstik scrittore» - 19.30 Complessi di Franco Russo e Franco Vallisneri - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35 * Giuseppe Verdi: «La forza del destino», melodramma in quattro atti - Direttore: Francesco Molinari Pradelli - Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia in Roma - Nel 1° intervallo (ore 21 c.ca) Un palco all'opera, a cura di Gojmir Demšar - Nel 2° intervallo (ore 23.15 c.ca) Giornale radio.

MARTEDÌ

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 * Trio Lou Bennett - 12. Dal patrimonio folcloristico sloveno: «Le serate in casa», a cura di Niko Kuret - 12.25 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con Gianni Saffred alla marimba - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 17.30 Kaleidoscopio musicale: Carmen Cavallaro e la sua orchestra - Cante Connie Francis - Dal folklore calabrese -

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Das Filmbuch. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmbuch. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 18 Wir senden für die Jugend. Ch. Parr: « Bakterien » - 18,30 Kammermusik am Nachmittag. F. Schubert: Duo für Violine und Klavier A-dur Op. 162 - Johanna Martzy, Violine - Jean Antonietti, Klavier (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 W. A. Mozart: « Thamos, König in Ägypten KV 345 », Chöre und Zwischenaktmusik - Ausf.: Ilse Hollweg, Waldemar Kmentl, Walter Berry u.a. Wiener Kammerchor und Wiener Symphoniker - Ltg.: Bernhard Paumgartner - 21 Stufen italienischer Dichtung - P. Dr. F. Pobitzer: Einfluss der provenzalischen Dichtung auf die italienische Literatur (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Melodienmosaik. 1. Teil - 22 Erzählung. G. Keller: Kleider machen Leute. 3. Folge - 22,30-23 Melodienmosaik. 2. Teil (Rete IV).

MERCOLEDI'

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,30 Schulfunk (Mittelschule) - 11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - 11,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten

- 12,20 Arbeiterfunk (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 17,30 Eine Stunde in unserm Schallarchiv - 18,30 Kinderfunk. L. Tollstoj: Eine Erzählung für Kinder (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19,15 Wo man singt, da lass dich nieder - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöös - 20,30 Volksmusik - 21 Die Filmschau. Eine Sendung von Dr. Karl Seebacher (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Musikalische Stunde. Die Sinfonien von Johannes Brahms interpretiert von Herbert von Karajan. 4. Sendung: Sinfonie N. 4 e-moll Op. 98 - Ausf.: Berliner Philharmoniker - 22,30-23 Musik zum Tagesausklang (Rete IV).

GIOVEDI'

7-8 Englisch im Fluge. Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik. W. A. Mozart: Sinfonie N. 35 KV 385

• Haffner • R. Schumann: Ouverture, Scherzo und Finale Op. 52 - 10,10 Melodie und Rhythmus - 10,30 Die Kinderecke. C. Collodi: Pinocchio - 6. Folge. Für den Funk bearbeitet von Anny Treibenreif - 11 Internationale Schlagermusik - 11,35 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fisser (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Siet (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 18 Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: Die Schlupfwespe - 18,30 • Dai Crepes del Sella •. Trasmissione in collaborazione con comités de la villedes Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesan-Gebet- und Gesangbuch. Pfarrchor Bozen. Lieder N. 153, 162 und 157. Leitung und einführende Worte: Chordirektor Herbert Paulmichl - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 • Juwelenraub •. Hörspiel von E. J. Mason - 21,11 Unterhaltungsmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,50 Festival zeitgenössischer Musik - Zagreb. D. Shostakowitch: Streichquartett - L. Zupanovic: Coserie für Streichquintett, Flöte und Schlagzeug - P. Hindemith: Streichquartett - 22,40-23 Musik klingend durch die Nacht (Rete IV).

VENERDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerporträt. Joseph Schmidt, Tenor - 10,05 Unterhaltungsmusik - 10,30 Schulfunk (Volksschule) - 11 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 17,50 Neue Bücher - 18 Jugendfunk. P. Michael: Die Provence - 18,30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschafts-funk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wie die Alten sunen, so zwitschern die Jungen - 20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - 21 Frohes Singen und Musizieren (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das künstlerische Toscaninis. Sendezyklus von Mario Labroca - 36. Folge. A. Thomas: Mignon, Ouverture - J. Sibelius: Finlandia, sinfonische Op. 36 - C. M. v. Weber: Oberon, Ouverture - L. v. Beethoven: Sinfonie N. 4 B-dur Op. 60 - Es spielt das NBC-Orchester. Beiträge von Mariano Stabile und Gioacchino Forzano (Rete IV).

SABATO

7-8 Englisch im Fluge. Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik. A. Campy: Las seis cuerdas, für Solo-Gitarre - G. Petras: Suoni notturni, für Gitarre - G. F. Mallpiero: Dialogo IV - Per cinque strumenti a perdifiato - 10 Unterhaltungsmusik - 10,30 Schulfunk (Volksschule) - 11 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Siet (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20 Trasmissione per i Ladini - 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV).

17 Fünfuhree - 18 Wir senden für die Jugend. F. W. Brand: Claudio Monteverdi - 1. Folge - 18,25 Liederstunde. F. Schubert: Die schöne Müllerin Op. 25 - 1. Folge Peter Pears, Tenor - Benjamin Britten, Klavier (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19,15 • Alpecheo •. Volksmusik auf Wunsch - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Hitparade - 20,40 Berühmte Interpreten: Maria Kalamarian, Klavier. J. S. Bach: Zwei Klavierkonzerte Es-dur Op. 7 N. 5 und D-dur Op. 1 N. 6 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Hilde Mikulicz liest Adelbert Stifter - 21,50 Tanzmusik am Samstagabend - 22,30-23 Aus der Diskothek des Dr. Jazz (Rete IV).

Ottetto Valdambrini - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerti della Regione - Complesso barocco di Trieste - Dina Stama, mezzosoprano; Miloš Pahor, flauto; Roberto Cimadori, cembalo - Georg Philipp Telemann: Tod und Moder dringt herein; Johann Sebastian Bach: Aria - Die Obrigkeit ist Gottes Gabe - Alessandro Scarlatti: Cantata Solitudine avvenne - Benedetto Marcello: Sonata in fa maggiore per flauto e cembalo - 18,50 • I tromboni di Jay and Kai - 19 Il disco è vostro, quiz musicale, a cura di Danilo Lovrečić - 19,30 • Melodie romantiche - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 • Motivi di oggi - 21 Profilo storico del teatro sloveno, a cura di Jože Peterlin e Josip Tavcar. Seconda trasmissione. Teatro del Rinascimento • Belin • e • Il dialogo • di Damascen Dev, atto primo • La figlia del sindaco • ed atto terzo • Le nozze di Matiček • di Anton Tomaž Linhart - 22 • Balletto con noi - 22,55 La musica nuova - John Eaton: Concert music per clarinetto solo - William Smith: Mosaic per clarinetto e pianoforte - Esecutori: clarinetista William Smith, pianista John Eaton - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDI'

1 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 • Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 La radio per le scuole (Per il 1° ciclo delle Elementari) - 11,55 Motivi triestini - 12,15 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Marjana Prepeluh - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 • Colonna sonora, musiche da film e incisioni - 14,15 - Segnale orario -

Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i • Musicisti del Friuli • - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,25 La radio per le scuole (Per il 1° ciclo delle Elementari) - 17,45 • Canzoni e ballabili - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musica pianistica - Matija Bravničar: Mandinske, Uspavanka, Tri capricci - Esecutori: Aci Bertonec, Jeni Srebot Komar, Leon Engelman - 18,50 • I dischi dei nostri ragazzi - 19,15 Igiene e salute, a cura del dott. Rafko Dolhar - 19,30 Cori sloveni - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla regione - 20,35 Vinko Bellič: • Gospod in Pol •, opera premiata al Concorso RAI per racconti originali in lingua slovena 1965 - 21 Concerto sinfonico diretto da Efreim Kurtz con la partecipazione della flautista Elaine Shaffer - Ludwig van Beethoven: Prometeo - ouverture Op. 43 - Wolfgang Amadeus Mozart: Andante in do maggiore per flauto e orchestra - Concerto in re maggiore K. 314 per flauto e orchestra - Franz Schubert: Sinfonia n. 7 in do maggiore Op. postuma - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale • Giuseppe Verdi • di Trieste il 1° giugno 1963 - Nell'intervallo (ore 21,30 c.a.) Novità libraria: • Ljubezen • (L'amore), romanzo di Branko Hofman, recensione di Martin Jevnikar - 22,40 • Musica sprint - 23 • Gli interpreti del jazz: Bill Russo - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 • Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 • Yvette Horner e il suo complesso Mousette - 12 Mezz'ora di buonumore, a cura di Danilo Lovrečić - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Quintetto • New Harlekin • di Udine - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 17,35 Caledoscopia musicale: Don Costa e la sua orchestra - Trio Los Hermanos Riguil - Canzoni veneziane - Ritmando con Fletcher Henderson - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 I classici della musica moderna - Darius Milhaud: Saudades do Brazil, suite di danze per orchestra - Orchestra da camera • Alessandro Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 18,45 • Crazy Otto alla pianola - 19 Il radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 • Parata di orchestre - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 • Dal festival italiano della canzone - 21 • I figli di Korczak •, dramma in un atto di Erwin Sylvanus, traduzione di Jaro Dolar, nell'interpretazione di • Gledališče mladih • (Teatro dei giovani), regia di Jožko Lukeš - 22 • Danze e canzoni - 22,40 Solisti sloveni - Violista Pavel Skabar, al pianoforte Gita Matly - Felix Mendelssohn-Bartholdy: Romanza senza parole; Sokolovskij: Danza; Stepanov: Ninna nanna - Karl Stamitz: Sonata - 23 • In sordina - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 • Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

SABATO

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 • Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio.

tino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 • Complesso Ettore Righello - 12 Saper scrivere, a cura di Jože Peterlin - 12,15 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 • Complessi a plettro - 15 L'ora musicale per i giovani, a cura di Dušan Jakomin - 16 Il clacson. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 16,30 Caffè concerto - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Vaticano II - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 Solisti di domani, presentazione di Gojmir Demšar Aleksander Rojc, Zarko Hrvatic, Daniela Nedoh, allievi della Glasbena Matica di Trieste, Orchestra d'archi della Glasbena Matica diretta da Oskar Kjuder - Pavel Sivice: Tre composizioni infantili per pianoforte ed orchestra d'archi - Dane Skerl: Invenzioni per archi e violino solo - Bedrich Smetana: Furiant dalle danze Boeme - 17,45 • Caledoscopia musicale: Orchestra Frateil - La chitarra di Manuel Diaz Caño - Cantl africani - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Jazz panorama, a cura di Sergio Portaleoni - 19 • Due voci e un microfono: Mirando Martino e Sacha Distel - 19,15 Vivere insieme, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 • Solisti alla ribalta - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletić - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 La settimana in Italia - 20,45 Quartetto vocale misto diretto da Ubald Vrabec - 21 Mezz'ora di buonumore, a cura di Danilo Lovrečić - 21,30 • Le canzoni che preferite - 22,30 Concerti per violino e orchestra - Albin Berg: Concerto per violino e orchestra - 23 • Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

ecco il ragù
che
condisce **TANTISSIMO!**



il Gran Ragù Star condisce una montagna di spaghetti!

...perchè è ricco, ricco di polpa tenerissima, cotta a lungo, delicatamente, con tutti i "sapori" che ci vogliono... in modo da diventare un velluto che si scioglie in bocca!

Polpa speciale e sugo sontuoso, abbondante, fanno del Gran Ragù Star una specialità da buongustai. Meraviglioso anche con gnocchi, polenta, risotto e come contorno a patate, verdure, ecc.

Provate anche il Gran Ragù Star ai funghi (profumatissimi!)...



DOPPIO BRODO STAR 2-4
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS HAVAIANO 2-3-4
DOLE - MACEDONIA 4
DOLE - PESCHE 4

GRAN RAGÙ 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 3-6
PIZZA STAR 4
PURE' STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4

PISELLI STAR 3
POMODORO STAR 2
PELATI STAR 2-3-5
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3
MELABELLA-PURE' DI MELE 2

MINISTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE' STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI
STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-5
MAYONNAISE KRAFT 2-3-6
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 3-6
FORMAGGIO PARADISO 6

qui i ragazzi

a cura di Rosanna Manca



Fosco Giachetti in una scena del racconto televisivo a puntate « Il vecchio e il faro », del quale è il protagonista

Il vecchio e il faro

tv, lunedì 29 novembre

Questo racconto di Angelo D'Alessandro narra una vicenda accaduta ad un uomo, Libero, che vive da anni, come guardiano di un faro, su una piccola isola, senza quasi mai tornare nel mondo civile. E' ormai un uomo anziano. Un giorno, insieme alle provviste che vengono portate a Libero dal continente, arriva anche un nipote, Giulio, un ragazzo sui tredici anni. E' stato mandato a passare qualche settimana di vacanza con lo zio come premio della promozione. L'eccezione di Giulio è al colmo: è sicuro di vivere, al faro, una meravigliosa avventura.

Ma lo zio, dapprima, lo accoglie freddamente: abituato alla solitudine quasi completa, è imbarazzato dalla presenza del giovane nipote. Il ghiaccio si romperà però ben presto quando Giulio, con la curiosità propria dei giovani, frugando tra le vecchie carte dello zio, scoprirà un segreto che riguarda il passato di Libero. Dapprima lo zio si infuria con il nipote,

poi finirà per raccontargli come sono andate le cose. Questo segreto lega ormai Giulio allo zio e tra i due comincia una serena intesa. Sul più bello però capitano tre contrabbandieri che, sfuggiti alla Finanza mentre trasportavano della merce, si rifugiano al faro e, armi in pugno, obbligano Libero ad ospitare le casse che contengono il materiale di contrabbando. Uno dei contrabbandieri resta poi al faro, mentre gli altri ripartono con l'intenzione di tornare dopo qualche giorno, quando tutto sarà tranquillo, a riprendere il compagno e la merce.

Incomincia così una lotta sorda tra Libero e il contrabbandiere. Quest'ultimo è armato, e quando Libero tenta senza riuscire di comunicare via radio la presenza dell'uomo, questi intensifica la sorveglianza. Lega le mani e i piedi a Libero e obbliga Giulio a rispondere alle chiamate della radio dicendo che lo zio, momentaneamente indisposto, non può farlo di persona. Le cose sembrano mettersi molto male: ormai è chiaro che il contrabbandiere intende servirsi di Giulio come ostaggio nel caso che qualcuno si avvicinasse al faro.

Non vogliamo qui rivelare la trama del racconto che sarà trasmesso in tre puntate. Diremo soltanto che l'astuzia e il coraggio di zio Libero risolveranno la situazione; nonostante i pericoli e le insidie, egli riuscirà ad avvertire alcuni pescatori della presenza del contrabbandiere.

Nel finale piuttosto movimentato i finanzieri e il guardiano del faro avranno la meglio. Non solo, ma Giulio, ormai diventato un esperto radioamatore, riuscirà attraverso un messaggio radio a ridare la serenità a Libero, e il famoso segreto che aveva per tanti anni distrutto la pace dello zio potrà essere dimenticato, poiché la realtà è molto diversa da quanto il vecchio guardiano aveva immaginato.

Gli esterni di questo racconto sceneggiato sono stati girati all'isola di Ponza. Fosco Giachetti interpreta la parte di zio Libero e Roberto Cavalier quella di Giulio. La regia è dello stesso autore, Angelo D'Alessandro.

IL NICOLINO



Il legionario Plinozzo, interpretato da Carlo Croccolo, come appare in una delle rubriche de « Il Nicolino », il varietà televisivo che andrà in onda domenica 28 novembre

Questo caffè non è "protetto"

Il caffè è un prodotto igroscopico: al contatto dell'aria e dell'umidità perde profumo, aroma e fragranza.



Paulista è caffè "protetto"

...e la lattina
non si paga!



Paulista, macinato in ambiente privo d'aria, è subito confezionato in ermetiche lattine sottovuoto spinto: isolato dall'aria e dall'umidità. E la lattina non si paga... un etto di Café Paulista anche macinato costa solo 270 lire! **lattina media L. 340 lattina grande L. 675**

la natura copre



il
nailon
RHODIATOCE®



veste

Nella biancheria e nelle calze tutto il meglio è **nailon** RHODIATOCE®. Resistente e leggero, morbido e forte, elegante e pratico. La moda cambia ma **nailon** resta sempre il suo migliore interprete.

Il marchio "Scala d'Oro" controlla la qualità



RHODIATOCE

FABBRICAZIONE PER TEMPI RITARDATI

qui i ragazzi

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 28 novembre

« IL NICOLINO » - Quarta puntata (vedi foto e didascalia).

TV, lunedì 29 novembre

« IL VECCHIO E IL FARO » - Racconto sceneggiato di Angelo D'Alessandro - Prima puntata (vedi articolo).

TV, martedì 30 novembre

« TELECRUCIVERBA » - Gioco televisivo a premi (vedi schema).

TV, mercoledì 1° dicembre

« MARTINO E MARTINA: IL SATELLITE DEL RE TRE PER TRE » - Questa volta tocca a Martina vivere la meravigliosa avventura che la porterà, attraverso il cronovideo, a visitare un satellite dove regna indisturbato il re Tre per Tre. Martino infatti non può prendere parte al gioco perché non è stato attento a scuola e deve fare il « penso ».

Radio, giovedì 2 dicembre

« ... E LO SCHERMO SI ANIMO' » - Radioscena di Maria Teresa Tatò e Giorgio Buridan.

TV, giovedì 2 dicembre

« L'AMICO LIBRO » - La trasmissione mensile, presentata da Rosanna Vaudetti, suggerisce una serie di titoli di libri. Nella prima parte, dedicata ai più piccoli, *Biancaneve*, *Casetta di dadi*, *Alice nel Paese delle Meraviglie*, *Alice allo specchio*. Poi Tuminelli canterà alcune canzoncine. Nelle numerose altre rubriche vengono segnalati: *L'isola del tesoro*, *I ragazzi della Via Pal*, *Astronave in pericolo*, *La famiglia Trapp*, *La pattuglia*, *Il libro dei tesori*, *Navi e navigatori attraverso i secoli*. Cenerentola è il personaggio dell'incontro di questo mese. Nella *Giostra dei libri* eccovi infine: *Simonetta*, *Il Barone Rampante*, *Robi e la collana etrusca*, *Il tempo delle rose*, *Signorinella*.

TV, venerdì 3 dicembre

« GIUFA' E LE CAVALLETTE » - Atto unico di Giuseppe Luongo.

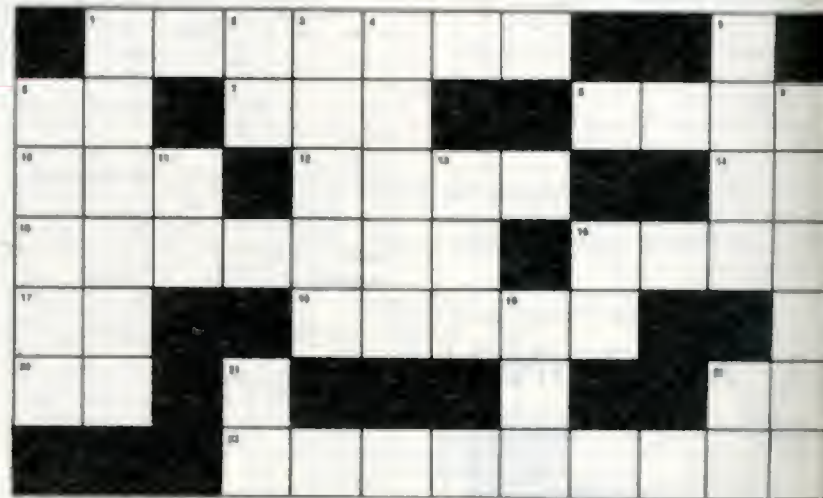
TV, sabato 4 dicembre

« TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD: I PESCATORI DI PERLE » - Villervalle, accompagnato da Lenalise e dalla nonna, lascia Raroia per raggiungere un'isola vicina, Takume, dove assisterà alla pesca delle ostriche perlfere.

TELECRUCIVERBA

tv, martedì 30 novembre

Ottavo appuntamento con il gioco a premi di Riccardo Morbelli, basato sulla soluzione del cruciverba di cui ogni settimana il « Radlocorriere-TV » pubblica lo schema, lo stesso che Pippo Baudo ed Enza Soldi presentano alla televisione.



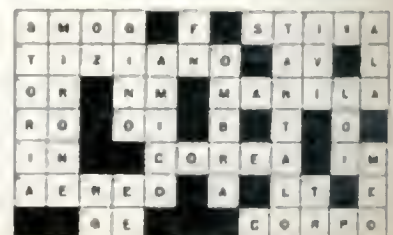
ORIZZONTALI

1. Un celebre Benvenuto.
6. La città della Conca d'Oro (sigla).
7. Precede il « tac ».
8. Geni romani protettori della casa.
10. Né prima né dopo.
12. E' di ferro, ma galleggia.
14. L'autore de « La scoperta dell'America » (iniz.).
15. Eroe dell'« Orlando Furioso ».
16. Alt!
17. La città della bora (sigla).
18. Dà il nome a una celebre valle alpina.
20. Due nullità.
22. Scrisse il « De bello gallico » (iniz.).
23. Sfortunata profetessa greca.

6. Il rifugio della 12 orizzontale.
9. Lo sport equestre.
11. La città di Pirandello (sigla).
13. Voi in latino.
14. Vi fiori una celebre scuola medica (sigla).
19. Il tè inglese.
21. Le Iniziali di un'attrice italiana.
22. Il capoluogo della Maremma (sigla).

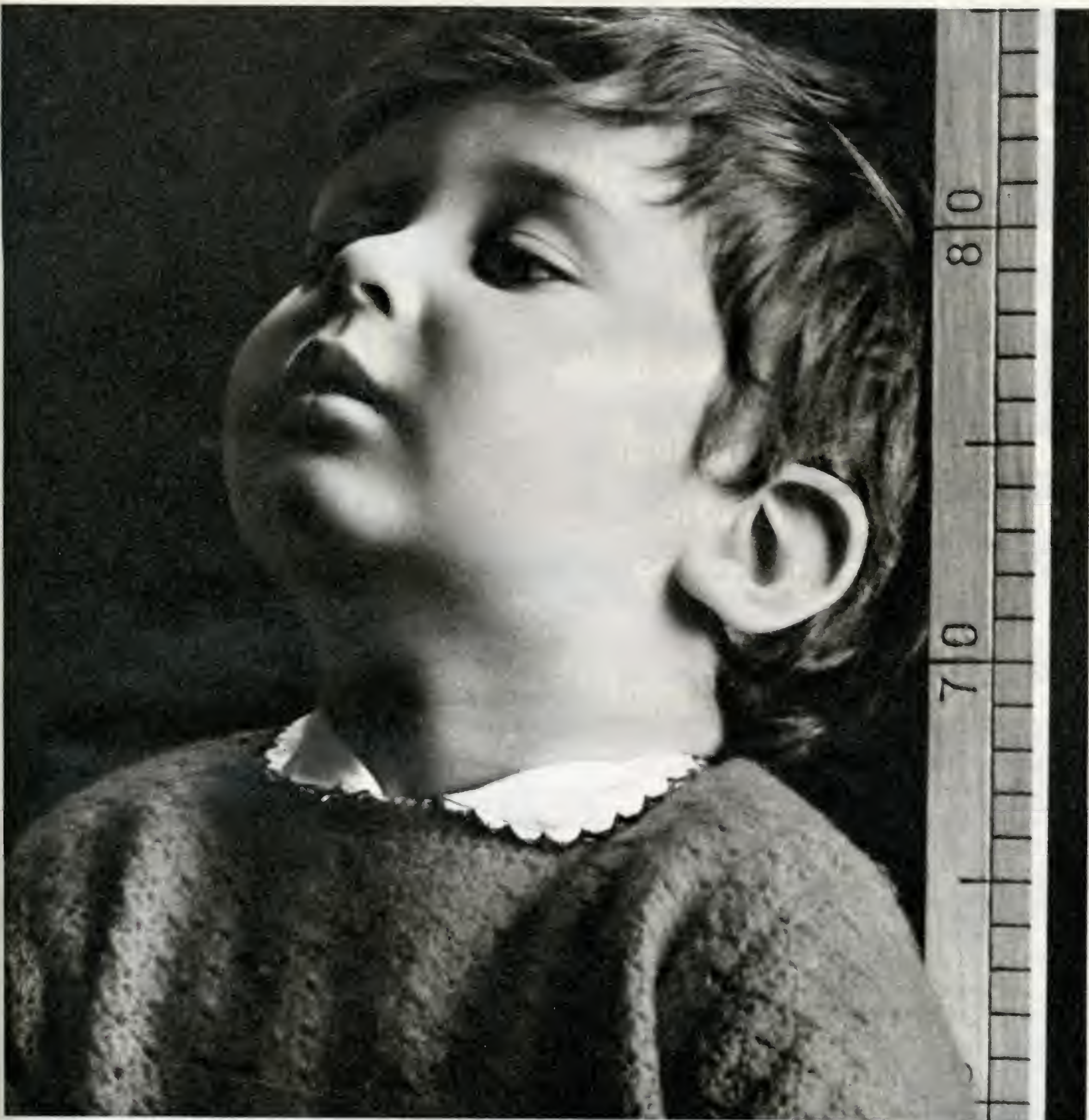
Soluzione del cruciverba

pubblicato sul n. 46 di « Radlocorriere-TV »



VERTICALI

1. Celebre tenore napoletano.
2. Capoluogo del Lazio (sigla).
3. Quella retta è la più breve.
4. Fu protagonista del primo incidente aereo.
5. Il « cattivo » delle favole.



Il traguardo del metro

Ancora pochi centimetri e toccherà il metro: un traguardo importante. Ma ce ne vuole per diventare grandi.

E finché si sviluppa bisogna dargli di più di tutto: amore, attenzioni, vestiti nuovi, proteine. Avete letto bene: proteine. Un bambino che si sviluppa ne ha più bisogno di un adulto.

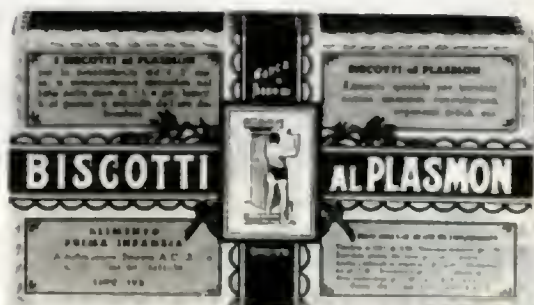
Perché le proteine sono la chiave dello sviluppo fisico, la "materia prima" per costruire e rinnovare i tessuti.

Per questo i Biscotti al Plasmon sono utili: sono i biscotti per crescere bene.

Nei biscotti al Plasmon ci sono le proteine nobili del Plasmon puro.

E il bambino può assimilarle facilmente, associate con gli altri ingredienti nutritivi del biscotto: farina, zucchero, burro.

Un biscotto completo, leggero e digeribile. Lo sanno molte mamme. Lo sappiamo noi della Plasmon che ci occupiamo di bambini da più di 60 anni.



Novità: su tutte le confezioni, Biscotti, Bifetta e Omogeneizzati, troverete i punti Plasmon. Dove mancano, hanno valore le indicazioni di peso.

OLITA

è l'olio che condisce di più
perchè di semi scelti
che formano sui cibi
il velo più sottile possibile.

Con poche gocce quindi
meravigliose insalate
e fritture leggerissime
oltre ad una
straordinaria economia!



PESA 720



DOPPIO BRODO STAR	2-4	GRAN RAGU'	2-4	PISELLI STAR	3	MINESTRE STAR	3	ANCHE NEI PRODOTTI	SOTTILETTE KRAFT	2-5
FOGLIA D'ORO - MARGARINA	1-2-3	OLITA - OLIO DI SEMI	3-6	POMODORO STAR	2	CARNE EXETER	2-3	KRAFT	MAYONNAISE KRAFT	2-3-6
GO' - SUCCHI DI FRUTTA	1-2-3-6	PIZZA STAR	4	PELATI STAR	2-3-5	TE' STAR	2-3-4	PUNTI STAR	FORMAGGIO RAMEK	8
DOLE - ANANAS HAVAIANO	2-3-4	PURE' STAR	2	PASSATO DI POMODORI	2	FRIZZINA	3		PANETTO RAMEK	3-6
DOLE - MACEDONIA	4	POLENTA VALSUGANA	2	FAGIOLI CANNELLINI	3	BUDINI STAR	3		FORMAGGIO PARADISO	6
DOLE - PESCHE	4	SOGNI D'ORO - CAMOMILLA	4	MELABELLA-PURE' DI MELE	2	RAVIOLI STAR	1-2			

Bando di Concorso per Artista del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— BARITONO

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 27 dicembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Premio «Luigi Costantini»

La Commissione giudicatrice ha assegnato il premio «Luigi Costantini» 1965 a Colombo Francesco Pieraccioli per l'opera filmata «Angio' uomo d'acqua».

La Commissione ha conferito il premio a Pieraccioli, che già lo vinse nel 1962, perché quale realizzatore della fotografia in «Angio' uomo d'acqua» dimostra come la tecnica non sia una espressione fredda di risultati talvolta perfetti, ma debba sempre adeguarsi al contenuto artistico di un'opera televisiva.

La Commissione giudicatrice ha ritenuto altresì doveroso segnalare la fotografia de «I giorni dell'ira» realizzata da Felice Ponziani che «al valore tecnico della ripresa ha saputo abbinare la prontezza di intuizione della migliore inquadratura anche in momenti particolarmente difficili, dimostrando come la fotografia del reportage televisivo non è fatta solo di tecnica ma anche di intraprendenza e di coraggio e questo tanto più quando l'incalzare degli avvenimenti non permette tutti quegli accorgimenti tecnici che darebbero una migliore qualità».

Bandi di Concorso per posti presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— VIOLINO DI FILA

ed un concorso per un posto di:

— BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO E ACCESSORI

presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione ai concorsi sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di violino di fila; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926 per i concorrenti al posto di batteria, vibrafono, xilofono e accessori;

— cittadinanza italiana.

Per i concorrenti al posto di violino di fila è richiesto il possesso di un diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 18 dicembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia dei bandi di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

in poltrona

INDIPENDENZA



Senza parole.

SAFARI



— Fissalo bene negli occhi e... sopra tutto non mostrare di aver paura!

DONNE AL VOLANTE

CARROZZERIA



— Buongiorno, signora Rossi, oggi è un po' in ritardo!

DUBBIA IDENTITA'



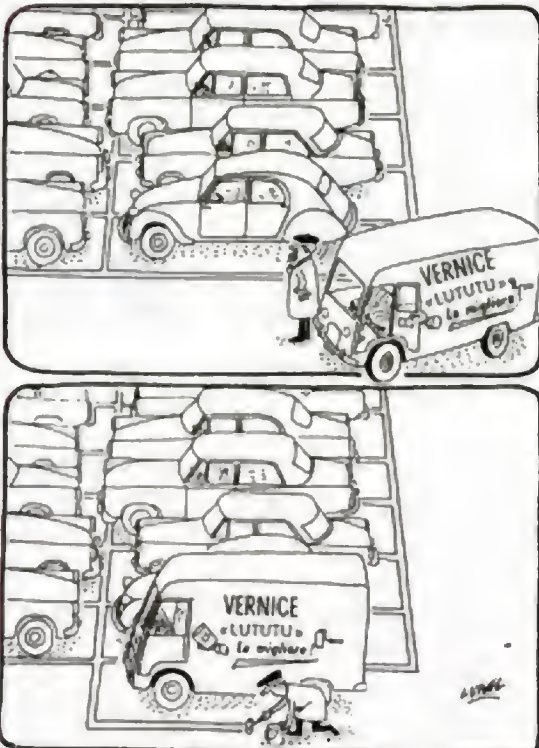
— Spiacente signore, ma occorre una foto più recente!

L'UFILE E IL DILETTEVOLE



— Attenzione! Qui parla radio «Pomonia libera», trasmettiamo messaggi speciali. Il programma è offerto dalla ditta Rossi, che vi ricorda la sua famosa carne in scatola!

PARCHEGGIO SU MISURA



Senza parole.

UN CERVELLO BIZZARRO



— Ogni tanto rallenta e poi comincia a far così...

Viaggi in tutto il mondo.

Una galleria di quadri antichi.

*Un premio sicuro in ogni supercassetta
e grandi premi finali ad estrazione.*

*In ogni supercassetta la cartolina per partecipare
al concorso Trofeo Araldico internazionale.*



supercassette premio
VECCHIA ROMAGNA
etichetta nera

concorso
**trofeo
araldico**
internazionale

Indovinate lo stemma del mese ed inviate a Buton Bologna la cartolina che troverete allegata ad ogni bottiglia di brandy Vecchia Romagna. Potrete vincere ogni mese una raccolta di monete d'oro di grande valore numismatico. In palio monete rare per milioni e milioni di lire.

Quiz del mese di novembre 1965:

Lo stemma qui raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

REGNO DEL BELGIO?
IMPERO D'AUSTRIA?

REGNO DI SPAGNA?
IMPERO DI GERMANIA?



STEMMA DEL MESE DI NOVEMBRE